



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

BILANCIO D'ESERCIZIO 2020 dell'Azienda USL della Romagna

Relazione sulla Gestione del Direttore Generale

(ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i)

***Allegato B alla Delibera di adozione del Bilancio
d'esercizio 2020***

Indice

1. CRITERI GENERALI DI PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	4
2. GENERALITÀ SUL TERRITORIO SERVITO, SULLA POPOLAZIONE ASSISTITA E SULL'ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA	5
3. GENERALITÀ SULLA STRUTTURA E SULL'ORGANIZZAZIONE.....	14
3.1 Assistenza Ospedaliera.....	14
A) Stato dell'arte	14
B) Obiettivi dell'esercizio relativi alla struttura e all'organizzazione dei servizi	16
3.2 Assistenza Territoriale	17
A) Stato dell'arte	17
B) Obiettivi dell'esercizio relativi alla struttura e all'organizzazione dei servizi	20
3.3 Prevenzione.....	21
A) Stato dell'arte	21
B) Obiettivi dell'esercizio relativi alla struttura e all'organizzazione dei servizi	22
4. L'ATTIVITÀ DEL PERIODO	24
4.1 Assistenza Ospedaliera.....	25
A) Confronto Dati di Attività degli esercizi 2020 vs 2019	25
B) Obiettivi di Attività dell'esercizio 2020 e confronto con il livello programmato	47
4.2 Assistenza Territoriale	49
A) Confronto Dati di Attività degli esercizi 2020 vs 2019	49
B) Obiettivi di Attività dell'esercizio 2020 e confronto con il livello programmato	71
4.3 Prevenzione.....	73
A) Confronto Dati di Attività degli esercizi 2020 vs 2019	73
B) Obiettivi di Attività dell'esercizio 2020 e confronto con il livello programmato	78
5. LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'AZIENDA	79
5.1 Sintesi del bilancio e relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari	79
5.2 Confronto CE Preventivo/Consuntivo e Relazione sugli scostamenti	81
5.3 Relazione sui costi per livelli essenziali di assistenza e Relazione sugli scostamenti	86
5.4 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	87
5.5 Proposta di copertura perdita/destinazione dell'utile	87
6. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PREVISTE DALLA NORMATIVA REGIONALE	88

I) Gestione dei servizi socio-assistenziali e del Fondo per la Non Autosufficienza	88
II) Stato di realizzazione del piano di investimenti ed attivazione di nuove tecnologie	95
III) Rendicontazione degli obiettivi della Programmazione Annuale Regionale (così come declinati nella DGR n. 1806/2020 e nelle DGR n. 2339/2019 e n. 977/2019)	102
IV) Conto Economico relativo all'attività commerciale.....	168
V) Rendiconto finanziario (D. Lgs. n. 118/2011).....	186
VI) Gestione di strutture sovrazionali, quali Magazzini unici e Laboratori accentrati.....	188
VII) Consulenze e servizi affidati all'esterno dell'Azienda, con l'indicazione dei dati analitici.....	188
VIII) Accordi per mobilità sanitaria stipulati ed effetti economici.....	188
IX) Informazioni sulle operazioni con le parti correlate (IRCCS – IRST Meldola).....	188
X) Rendiconto ex art. 99 comma 5 Decreto Legge 18/2020 delle donazioni in denaro per l'emergenza da COVID-19	192
XI) Rendicontazione azioni previste dall'art. 18, comma 1, del Decreto Legge n. 18 del 17.3.2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24.04.2020	192
Allegati	193

1. Criteri generali di predisposizione della relazione sulla gestione

La presente relazione sulla gestione correda il bilancio di esercizio 2020 secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC) - fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D. Lgs. n. 118/2011.

Contiene tutte le informazioni minimali richieste dal già citato D.Lgs n. 118/2011 – compresi anche il modello di rilevazione LA (di cui al DM 24.05.2019) per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente e l'attestazione dei tempi di pagamento di cui all' art. 41 del D.L. 66/2014 - ed ulteriori dati e risultati supplementari, anche se non espressamente richiesti da disposizioni di legge, ritenuti necessari a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio 2020.

Inoltre, fornisce le seguenti informazioni aggiuntive indicate nella nota¹ del *Servizio Gestione Amministrativa della Regione Emilia-Romagna* ad oggetto *"Indicazioni per la chiusura dei Bilanci di esercizio 2020 ed invio al controllo regionale"*, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9/2018:

- Separata rendicontazione del FRNA e commento sull'andamento della gestione FRNA;
- Rendicontazione donazioni COVID di cui all'art.99 comma 5 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020 n.27, secondo il modello adottato dal soggetto attuatore;
- Rendicontazione delle azioni poste in essere dall'Azienda per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 18, comma 1, del Decreto Legge n. 18 del 17.3.2020;
- Stato di realizzazione del Piano degli investimenti ed attivazione di nuove tecnologie;
- Azioni poste in essere per il perseguimento degli obiettivi della Programmazione annuale regionale così come declinati nella DGR n. 1806/2020 e nelle DGR n. 2339/2019 e n. 977/2019;
- Separata rendicontazione dei servizi socio assistenziali e commento sull'andamento della gestione;
- Conto Economico relativo all'attività commerciale, con note a commento;
- Note a commento dei valori contenuti nel Rendiconto finanziario (D.Lgs. 118/2011);
- Separata rendicontazione della gestione di progetti e funzioni sovraziendali (Centro Regionale Sangue, Emergenza 118, Trapianti), con note a commento;
- Gestione di strutture sovraziendali, quali Magazzini unici e Laboratori accentrati;
- Gestione di cassa tramite i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati nell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.M. 23.12.2009;
- Consulenze e servizi affidati all'esterno dell'Azienda, con l'indicazione dei dati analitici;
- Accordi per mobilità sanitaria stipulati ed effetti economici;
- Opportune informazioni sulle operazioni con le parti correlate (IRCCS - IRST Meldola).

¹ Nota acquisita in atti con ns. prot. n. 90053 del 06.04.2021.

2. Generalità sul territorio servito, sulla popolazione assistita e sull'organizzazione dell'Azienda

L'Azienda USL della Romagna opera su un territorio coincidente con le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, con una popolazione complessiva (residente al 01.01.2020) di 1.125.574 abitanti (*Fonte: sasweb.regione.emilia-romagna.it/statistica*), distribuiti in 73 comuni, suddivisi in 8 distretti.

Popolazione Assistita

La tabella sottostante riporta la distribuzione dei residenti per classi d'età ed evidenzia l'omogeneità della distribuzione percentuale fra Azienda USL della Romagna e il totale regionale:

POPOLAZIONE RESIDENTE	0-13 anni	14-64 anni	65-74 anni	75 anni e oltre	TOTALE al 01.01.2020
Azienda USL della Romagna (V.A.)	133.707	717.016	128.095	146.756	1.125.574
Azienda USL della Romagna (V.%)	11,9%	63,7%	11,4%	13,0%	100,0%
Totale Regione Emilia-Romagna (V.A.)	537.012	2.860.254	502.914	574.112	4.474.292
Totale Regione Emilia-Romagna (V.%)	12,0%	63,9%	11,2%	12,8%	100,0%

Popolazione residente al 01.01.2020. Fonte: sasweb.regione.emilia-romagna.it/statistica.

La popolazione esente da ticket, nell'esercizio 2020, è pari a 434.850 unità, 225.710 per motivi di reddito, 209.140 per altri motivi.

POPOLAZIONE ESENTE DA TICKET	Età e reddito	Altri motivi	TOTALE al 01.01.2020	% rispetto assistiti
Azienda USL della Romagna (V.A.)	225.710	209.140	434.850	39,8%
Totale Regione Emilia-Romagna (V.A.)	846.129	842.051	1.688.180	39,0%

Fonte: File B - Esenzioni FLS11 (dati comunicati dal Servizio Gestione Amministrativa - Direzione Generale Cura della persona e welfare della RER in data 07.04.2021)

Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione dei flussi:

Modello FLS 11 Anno 2020	I dati sulla popolazione e sulla scomposizione per fasce d'età non coincidono con quelli esposti nel QUADRO G del modello FLS11 (che riporta la popolazione assistita, pari a 1.093.389 unità), in quanto nella tabella sopra riportata è evidenziata la popolazione residente (pari a 1.125.574 unità): gli assistiti rilevati nei modelli ministeriali FLS11 QUADRO G al 01.01.2020 non coincidono infatti con la popolazione residente alla medesima data, poichè tra gli assistiti ci sono anche i presenti (ad esempio domiciliati e non residenti) e tra i residenti ci sono persone che non hanno scelto il medico.
Modello FLS 11 Anno 2020	I dati sulla popolazione esente da ticket sono coerenti con quelli esposti nel QUADRO H del modello FLS11.

Per esemplificazione sulla coerenza dei dati si riporta la seguente tabella relativa al **Modello FLS 11 quadro G – Assistiti** in cui è evidenziato lo scarto fra popolazione residente e popolazione assistita:

Popolazione residente	Popolazione Residente al 01.01.2020	Assistibili 0 - 13 anni	Assistibili 14 - 64 anni	Assistibili 65 - 74 anni	Assistibili Oltre 75 anni	Totale assistiti al 01.01.2020	Età pediatrica	Età adulta
Azienda USL della Romagna	1.125.574	131.672	689.286	126.552	145.879	1.093.389	131.672	961.717
Totale Regione Emilia-Romagna	4.474.292	523.330	2.741.967	497.180	568.996	4.331.473	523.330	3.808.143

Fonte: File A – Assistiti FLS11 Quadro G (dati comunicati dal Servizio Gestione Amministrativa - Direzione Generale Cura della persona e welfare della RER in data 07.04.2021)

La popolazione residente sul territorio dell'Azienda USL della Romagna rappresenta il 25,2% della popolazione regionale.

L'analisi del profilo demografico evidenzia una quota di popolazione femminile pari al 51,4% (dato in linea con la media regionale e tendenzialmente omogeneo in tutti gli ambiti distrettuali dell'Ausl Romagna: va dal 50,9% dei distretti di Faenza e Rubicone al 51,8% del distretto di Riccione), da una quota di giovani fino ai 14 anni in costante calo e giunta al 12,8% (era del 13,5% nel 2015, del 13,4% nel 2016, del 13,3% nel 2017, del 13,1% nel 2018 e del 13% nel 2019) e da una quota di over 65enni viceversa in costante crescita ed attestatasi al 24,4% (era il 23,4% nel 2015, del 23,7% nel 2016, del 23,9% nel 2017, del 24% nel 2018 e del 24,2% nel 2019). L'indice di vecchiaia della popolazione, che è dato proprio dal rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni, a livello di Azienda Usl della Romagna si attesta a 190,8 anziani ogni 100 giovani (era 173,6 nel 2015, 176,5 nel 2016, 179,6 nel 2017, 182,7 nel 2018 e 186,2 nel 2019). Il dato è superiore rispetto alla Regione Emilia Romagna (186,3) e decisamente superiore al dato nazionale (179,4 – Fonte Istat) ad ulteriore dimostrazione del progressivo invecchiamento della popolazione nella nostra Regione e del potenziale incremento di patologie croniche da trattare.

Profilo demografico per distretto di residenza. Popolazione residente al 01.01.2020.

Distretti di residenza	Totale residenti	% sul totale AUSL Romagna	Pop. giovane (0-14 anni)	% pop. giovane (0-14 anni)	65 anni e oltre	% pop. 65 anni e oltre	Indice di vecchiaia (rapporto 65+/0-14*100)	Grandi anziani (>74 anni)	% grandi anziani (>74 anni)
Lugo	101.987	9,1%	13.058	12,8%	27.140	26,6%	207,8	14.955	14,7%
Faenza	88.639	7,9%	11.620	13,1%	22.287	25,1%	191,8	12.177	13,7%
Ravenna	199.354	17,7%	23.880	12,0%	49.967	25,1%	209,2	27.272	13,7%
Cesena - Valle Savio	116.599	10,4%	14.386	12,3%	29.491	25,3%	205,0	15.764	13,5%
Forlì	185.773	16,5%	23.889	12,9%	47.427	25,5%	198,5	25.795	13,9%
Rubicone	92.745	8,2%	12.879	13,9%	19.713	21,3%	153,1	9.961	10,7%
Rimini	225.849	20,1%	29.275	13,0%	52.896	23,4%	180,7	27.534	12,2%
Riccione	114.628	10,2%	15.051	13,1%	25.930	22,6%	172,3	13.298	11,6%
AUSL ROMAGNA	1.125.574	100,0%	144.038	12,8%	274.851	24,4%	190,8	146.756	13,0%
Regione Emilia Romagna	4.474.292	25,2%	577.976	12,9%	1.077.026	24,1%	186,3	574.112	12,8%

Fonte: sasweb.regione.emilia-romagna.it/statistica

In ambito distrettuale si osservano dati disomogenei: il territorio con l'indice di vecchiaia più basso è il distretto del Rubicone, che si attesta a 153,1 anziani ogni 100 giovani, decisamente al di sotto della media nazionale (sebbene in crescita rispetto al dato di 136,8 rilevato nel 2016, di 140,2 rilevato nel 2017, di 143,8 rilevato nel 2018 e di 148,2 rilevato nel 2019); quello con l'indice di vecchiaia più elevato è il distretto di Ravenna, con un dato che vede oltre il doppio di residenti ultrasessantacinquenni rispetto ai giovani sino a 14 anni (209,2 in decisa crescita rispetto a 204,9 del 2019 e a 200,1 del 2018). Ultimo aspetto da evidenziare, la consistente differenza in termini di popolazione residente che si riscontra fra i diversi distretti, onde per cui Rimini, Ravenna e Forlì rappresentano insieme il 54,3% del totale della popolazione dell'Ausl della Romagna.

I grandi anziani (persone con 75 anni e oltre) compongono oltre il 13% della popolazione (valore regionale al 12,8%), con i Distretti di Lugo e del Rubicone che si collocano agli estremi del range, rispettivamente con il 14,7% e 10,7%.

I dati relativi alla popolazione assistita, **Modello FLS 11 quadro G**, differiscono da quelli ISTAT e anche da quelli utilizzati dalla Regione per il riparto del fabbisogno sanitario regionale standard. In particolare, la popolazione ISTAT è pari a 1.124.263 unità (*Fonte ISTAT: <http://demo.istat.it/pop2020/index.html>*), mentre la popolazione utilizzata dalla Regione per il riparto è pari alla popolazione residente sopra analizzata: i residenti che si utilizzano ai fini dell'allocazione delle risorse del FSR derivano dal flusso delle anagrafi comunali attivo nella Regione Emilia-Romagna e scaricabile all'indirizzo: <http://statistica.regione.emilia-romagna.it/servizi-online/statistica-self-service/popolazione/popolazione-per-eta-e-sesso>.

Il modello di allocazione delle risorse pesa la popolazione utilizzando target specifici di popolazione per livello di assistenza (come descritto nella DGR 901/15).

Struttura Organizzativa

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 22/2013, l'Azienda USL della Romagna è subentrata a tutti gli effetti, dal 01.01.2014, nei rapporti attivi e passivi, interni ed esterni delle quattro preesistenti Aziende USL di Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini.

La struttura, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Azienda sono disciplinati nell'**Atto Aziendale** (*Deliberazione n. 414 del 15.05.2015*), costruito in conformità alla suddetta L.R. 22/2013, alla normativa regionale di disciplina dell'organizzazione e del funzionamento delle aziende sanitarie e alle direttive di cui alla DGR 86/2006.

La successiva Deliberazione n. 524 del 07.07.2015, avente ad oggetto "Provvedimenti organizzativi a seguito della positiva verifica regionale dell'atto aziendale: approvazione assetto organizzativo AUSL Romagna", ha dato avvio alla realizzazione del macrodisegno organizzativo in applicazione e coerenza dei valori e dei principi sanciti dall'Atto Aziendale.

Nell'arco del quinquennio 2016-2020 la struttura organizzativa dell'Azienda ha consolidato un importante processo di riordino, prevalentemente incentrato sul documento "*Linee di Indirizzo per la Riorganizzazione Ospedaliera*" approvato in data 09.01.2017 dalla Conferenza Territoriale Socio Sanitaria e ratificato con Delibera del Direttore Generale n. 482 del 24.10.2017, segnando così un importante passo avanti nel percorso di consolidamento strutturale ed organizzativo di questa Azienda e un primo importante step a compimento del percorso di riduzione/riconversione volto al raggiungimento della dotazione massima di posti letto pubblici e privati accreditati, come indicato nella DGR 2040/2015.

Nel corso del 2020 poi l'evolversi della straordinaria emergenza per COVID-19 che ha coinvolto l'intero Sistema Sanitario Nazionale ha portato il governo italiano all'emanazione del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, cosiddetto Decreto Rilancio, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, definendo nuovi standard per le dotazioni e le riqualificazioni dei posti letto ospedalieri.

Il recepimento di questo Decreto ha portato la Regione Emilia-Romagna alla definizione del Piano di riorganizzazione per i ricoveri in regime di terapia intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cura, approvato con DGR n. 677 del 15.06.2020. Il lavoro di riorganizzazione e potenziamento messo in campo dall'Azienda Usl della Romagna, che nel frattempo ha visto il rinnovo (così come in tutte le Aziende Sanitarie della Regione) dei vertici aziendali a far data dal 01.07.2020, è sintetizzato al capitolo 6, punto III) *"Rendicontazione degli obiettivi della Programmazione Annuale Regionale (così come declinati nella DGR n. 1806/2020 e nelle DGR n. 2339/2019 e n. 977/2019)*.

Il Direttore Generale, il Direttore Sanitario, il Direttore Amministrativo e il Direttore delle Attività socio sanitarie costituiscono la Direzione Generale ed esercitano il governo strategico, clinico ed economico-finanziario dell'Azienda.

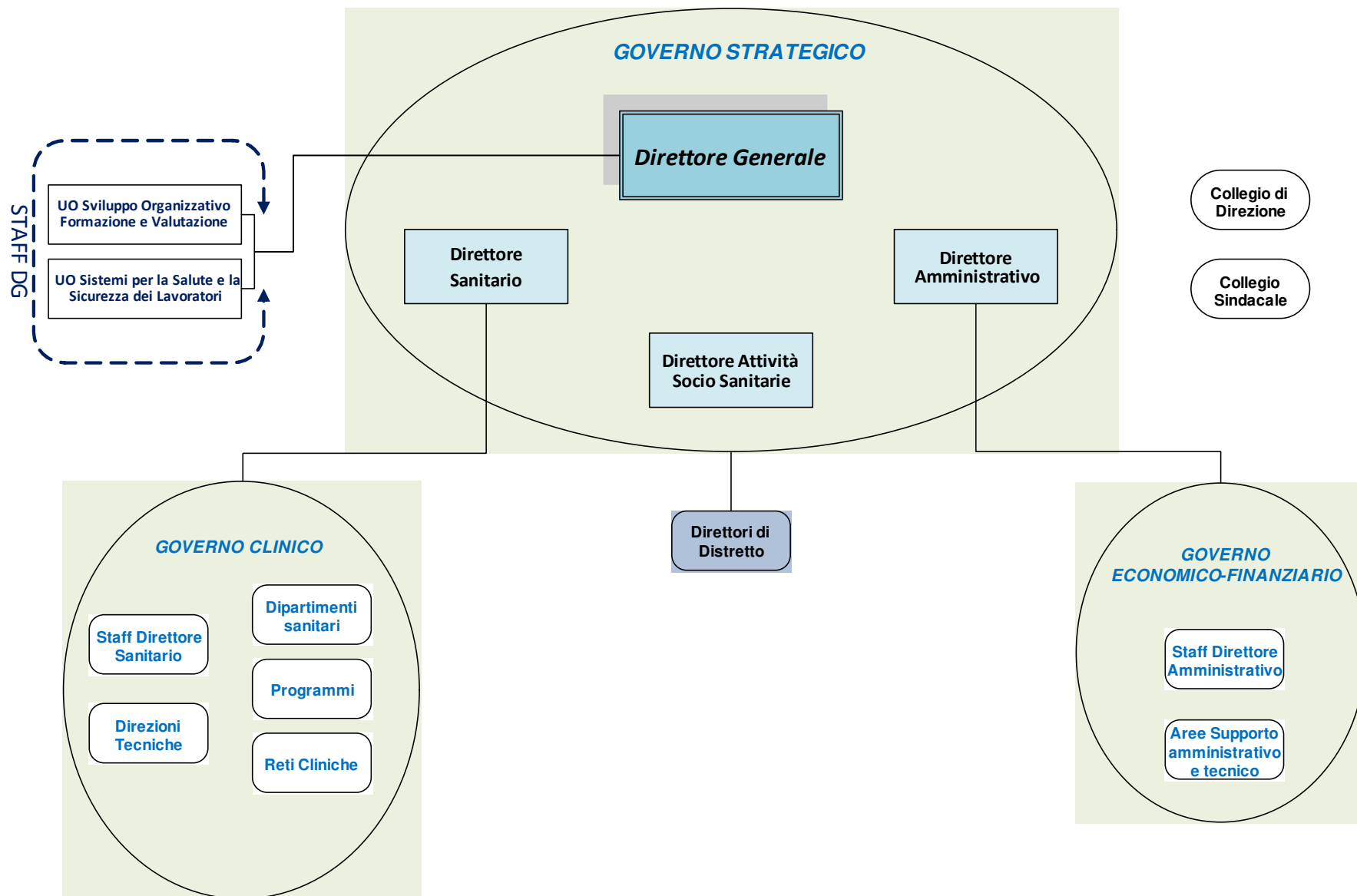
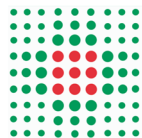
La Direzione Generale, nell'esercizio della funzione di governo, si avvale dei Direttori di Distretto, dei Responsabili di ambito territoriale e delle Direzioni Tecniche Aziendali.

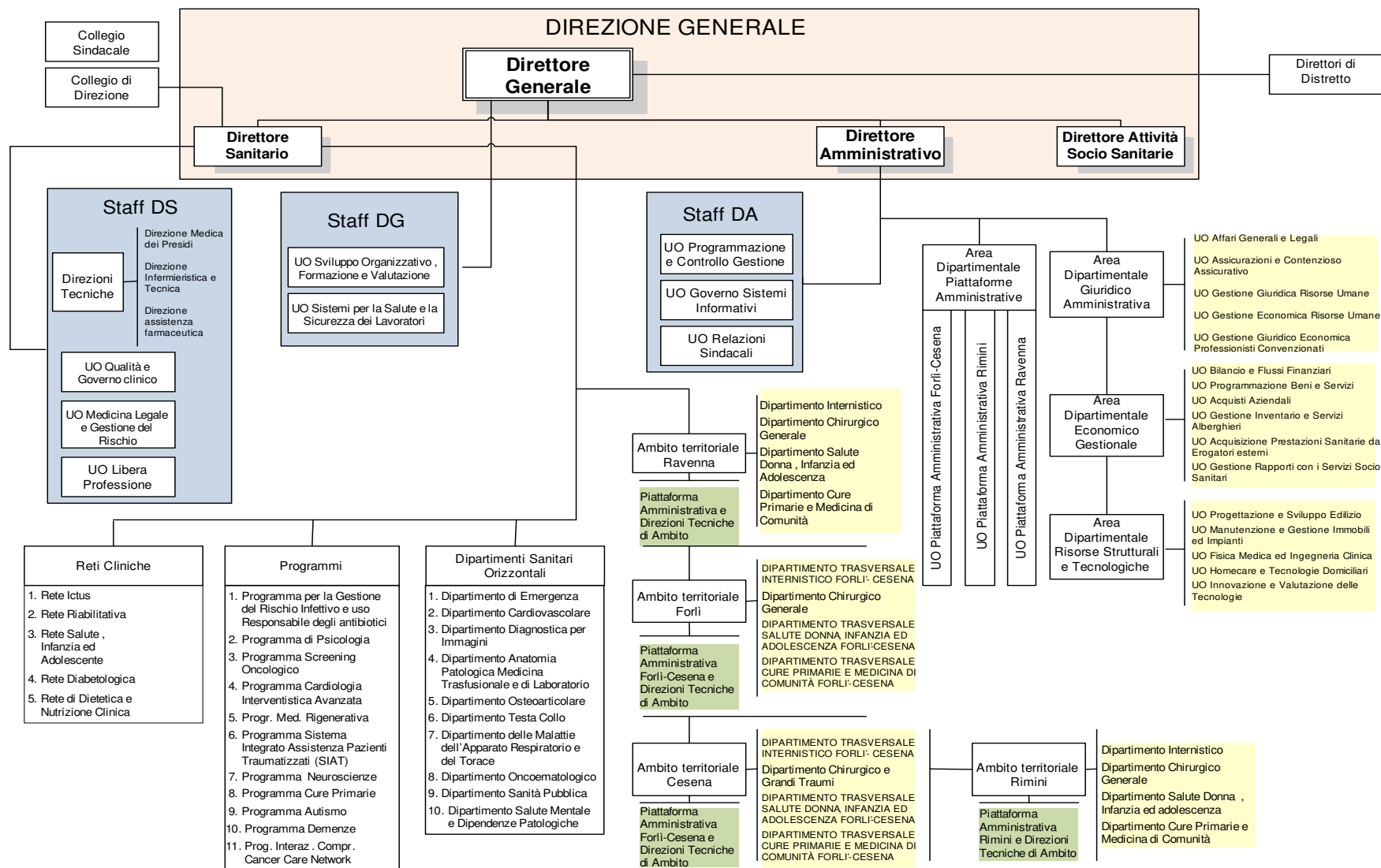
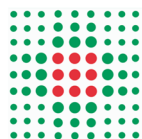
L'articolazione aziendale prevede l'organizzazione in:

- Presidi Ospedalieri
- Ospedali
- Dipartimenti di produzione ospedaliera
- Dipartimenti di produzione territoriale
- Unità Operative

Nelle pagine seguenti sono rappresentati a livello macro il funzionigramma e l'organigramma dell'assetto organizzativo dell'Azienda USL della Romagna così come definito nel *"Manuale dell'assetto organizzativo - Rev. 7.3 del 03.11.2020"*²:

² Per maggiori dettagli sull'articolazione aziendale si rimanda al sito internet istituzionale dell'Azienda USL della Romagna all'indirizzo: <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/amministrazione-trasparente/organizzazione/b04-articolazione/articolazione-uffici/item/324-manuale-assetto-organizzativo-ausl-romagna>





Il Direttore Generale

Il Direttore Generale è responsabile della gestione complessiva e assicura il governo unitario dell'Azienda, nel rispetto dei principi d'imparzialità, buon andamento e trasparenza dell'amministrazione e dei criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza.

Il Direttore Generale assicura, in coerenza con i principi, gli obiettivi, gli indirizzi e le direttive definite dai diversi livelli di governo e di programmazione del sistema dei servizi sanitari, il perseguimento della missione aziendale, coadiuvato dal Collegio di Direzione e dal Collegio Sindacale e avvalendosi degli organismi e delle strutture organizzative dell'Azienda.

Il Collegio di Direzione

Il Collegio di Direzione è l'organo dell'Azienda che assicura la partecipazione decisionale ed organizzativa dei professionisti, orientandone lo sviluppo ai bisogni della popolazione, agli standard più avanzati di assistenza sanitaria e di integrazione socio-sanitaria e all'implementazione degli strumenti del governo clinico.

Il Collegio formula proposte e pareri per l'elaborazione delle strategie aziendali, l'organizzazione e lo sviluppo dei servizi, le attività di formazione, ricerca ed innovazione.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha compiti di vigilanza e controllo sulla regolarità amministrativa e contabile.

Il Direttore Sanitario e la Direzione Sanitaria Aziendale

Il Direttore Sanitario partecipa al processo di pianificazione strategica, esercita le funzioni attribuite alla sua competenza dalle norme e concorre, con la formulazione di proposte e pareri, al governo aziendale. E' responsabile della conduzione della Direzione Sanitaria dell'Azienda, intesa quale struttura organizzativa che conferisce coerenza d'azione alle differenti competenze tecniche che occorre mobilitare e coordinare per assicurare un sistema di produzione dell'assistenza integrato e rispettoso dei principi del governo clinico.

La Direzione Sanitaria, a sua volta, è composta dalla Direzione Medica dei Presidi, dalla Direzione Infermieristica e Tecnica e dalla Direzione dell'Assistenza Farmaceutica, ognuna dotata di una specifica autonomia operativa.

Il Direttore Amministrativo

Il Direttore Amministrativo partecipa al processo di pianificazione strategica, esercita le funzioni attribuite alla sua competenza dalle norme e concorre, con la formulazione di proposte e pareri al governo aziendale. Garantisce che i sistemi e le organizzazioni di carattere amministrativo di supporto all'erogazione dell'assistenza socio-sanitaria siano orientati ai processi produttivi e ne assecondino l'evoluzione nel tempo.

Il Direttore delle attività socio-sanitarie

Il Direttore delle Attività Socio-Sanitarie coordina il processo di integrazione fra gli interventi di natura sociale e le attività di assistenza sanitaria e socio-sanitaria. Presidia la coerenza tra lo sviluppo degli interventi socio-sanitari e la compatibilità economica degli stessi, in rapporto alle risorse assegnate, con particolare riguardo al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza.

Partecipa al processo di pianificazione strategica e concorre, con proprie proposte e pareri, alla formulazione delle decisioni della Direzione Aziendale. Al Direttore delle Attività Socio-Sanitarie compete la funzione di

coordinamento tecnico a livello aziendale, delle attività riconducibili all'integrazione socio-sanitaria, che sono affidate ai singoli Direttori di Distretto.

Il Direttore del Distretto.

Il Direttore di Distretto è il principale interlocutore territoriale degli Enti Locali e le sue funzioni si esplicano in particolare in relazione con il Comitato di Distretto, nell'ambito di una programmazione partecipata, promuovendo e sviluppando la collaborazione con la popolazione e le sue forme associative, per la rappresentazione delle necessità assistenziali e l'elaborazione dei relativi programmi di intervento.

Il Direttore di Distretto, in qualità di componente del Comitato di Distretto assicura lo sviluppo degli interventi socio-sanitari, compatibilmente con le risorse definite nella programmazione, con particolare riguardo al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, garantendo il rispetto degli impegni assunti dall'Azienda. A questo fine si rapporta con l'Ufficio di Piano e con il Direttore delle Attività Sociali e Sanitarie cui compete la funzione di coordinamento tecnico, a livello aziendale, delle attività riconducibili all'integrazione socio-sanitaria, affidate per la gestione ai singoli Direttori di Distretto.

Il Direttore di Distretto svolge una funzione strategica nell'attività di committenza aziendale interna ed esterna, con particolare riferimento alla definizione del fabbisogno di prestazioni sanitarie dei residenti nel territorio del distretto.

L'assetto organizzativo e il modello operativo

L'Azienda si configura come un'organizzazione di tipo reticolare, modello organizzativo e funzionale che meglio risponde alla realtà demografica e sociale del territorio della Romagna, caratterizzato da un elevato indice di dispersione della popolazione e policentrico. La logica reticolare rappresenta una risposta alle esigenze di integrazione delle funzioni assistenziali, a garanzia di un'offerta alla popolazione di servizi di qualità, sostenibili nel tempo, assicurando la continuità assistenziale per ambiti distrettuali. Il reticolo è l'adattamento al territorio romagnolo del tradizionale modello hub e spoke, accentuandone le caratteristiche di cooperazione tra i nodi, favorendo la mobilità dei professionisti e l'assistenza distribuita o centralizzata, adottando il criterio dell'intensità di cure combinando, nel modo più opportuno, lo specifico bisogno del paziente con la competenza dei professionisti e le caratteristiche della struttura.

Al fine di garantire alle cittadine e al cittadino la presa in carico globale e la risposta più appropriata, tutti i presidi dell'Azienda vanno considerati come strutture di un grande ospedale reticolare.

L'Azienda considera la comunicazione una delle leve strategiche per il raggiungimento dei propri obiettivi ed attribuisce alla comunicazione una profonda valenza relazionale finalizzata all'ascolto, all'accoglienza e alla presa in carico di tutte le cittadine e i cittadini che necessitano dei servizi offerti.

L'Azienda sviluppa una politica dell'appropriatezza dei consumi sanitari, anche attraverso una sempre maggiore alfabetizzazione sanitaria adottando a tal fine strategie di partnership con le cittadine e i cittadini.

L'Azienda, per il governo e l'orientamento della domanda di salute sul territorio, sviluppa forti sinergie con i medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera scelta e i Medici di Continuità Assistenziale.

L'Azienda persegue modelli organizzativi centrati realmente sulle persone e sulla continuità della cura e non sulle malattie, implementando un'organizzazione per intensità di cure, programmi di medicina di genere, di medicina d'iniziativa e di case management.

L'Azienda riconosce nel rapporto di collaborazione e cooperazione con le Università, che operano all'interno del contesto regionale, nazionale ed internazionale, anche attraverso forme organizzative strutturate, uno strumento di rilevante portata strategica per la produzione e circolazione della conoscenza.

L'Azienda si impegna ad aumentare la sua visibilità e trasparenza interna ed esterna, la sua comprensione ed accettazione da parte di tutti i portatori d'interesse. A tal fine l'Azienda si impegna affinché le culture professionali ed organizzative dei preesistenti ambiti aziendali si incontrino arricchendosi vicendevolmente, trasformandosi tramite processi di scambio culturali, con l'obiettivo di far proprie le migliori soluzioni adottate dalle Aziende precedenti.

3. Generalità sulla struttura e sull'organizzazione

3.1 Assistenza Ospedaliera

A) Stato dell'arte

L'azienda opera mediante 7 presidi pubblici a gestione diretta, 14 case di cura convenzionate (private accreditate) e 1 IRCCS³. È infatti presente sul territorio aziendale la struttura di ricovero accreditata a partecipazione pubblica "I.R.S.T. Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori srl" (riconosciuta IRCCS con Decreto del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna dell'8 Marzo 2012) alla quale, a valere dal 1.1.2013, è stato assegnato dalla Regione Emilia-Romagna, con nota regionale PG/56782 del 4/03/2013, il codice 080921 che la identifica quale ospedale classificato come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

Strutture pubbliche

Codice Azienda	Codice struttura	Denominazione struttura	Cod. Tipo struttura	Tipo struttura
114-AUSL della Romagna	080072	OSPEDALE "SANTA MARIA DELLE CROCI" RAVENNA	01	Ospedale a gestione diretta
	080079	OSPEDALE "UMBERTO 1°" LUGO	01	Ospedale a gestione diretta
	080082	OSPEDALE "DEGLI INFERMI " FAENZA	01	Ospedale a gestione diretta
	080085	PRESIDIO OSPEDALIERO FORLÌ	01	Ospedale a gestione diretta
	080091	PRESIDIO OSPEDALIERO CESENA	01	Ospedale a gestione diretta
	080095	PRESIDIO OSPEDALIERO RIMINI-SANTARCANGELO	01	Ospedale a gestione diretta
	080100	PRESIDIO OSPEDALIERO RICCIONE-CATTOLICA	01	Ospedale a gestione diretta
	080921	I.R.S.T. SRL IRCCS	03	IRCCS

Strutture private accreditate

Codice Azienda	Codice struttura	Denominazione struttura	Cod. Tipo struttura	Stato dell'arte dell'accREDITamento
114-AUSL della Romagna	080237	OSPEDALE PRIVATO DOMUS NOVA S.P.A.	05	Casa di Cura Accreditata
	080238	CASA DI CURA SAN FRANCESCO	05	Casa di Cura Accreditata
	080239	VILLA MARIA CECILIA HOSPITAL	05	Casa di Cura Accreditata
	080240	OSPEDALE PRIVATO "SAN PIER DAMIANO HOSPITAL	05	Casa di Cura Accreditata
	080242	CASA DI CURA PRIVATA VILLA AZZURRA S.P.A	05	Casa di Cura Accreditata
	080243	OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO VILLA IGEA	05	Casa di Cura Accreditata
	080244	VILLA SERENA	05	Casa di Cura Accreditata
	080245	MALATESTA NOVELLO	05	Casa di Cura Accreditata
	080246	CASA DI CURA PRIVATA SAN LORENZINO S.P.A	05	Casa di Cura Accreditata
	080247	SOL ET SALUS	05	Casa di Cura Accreditata
	080249	CASA DI CURA VILLA MARIA	05	Casa di Cura Accreditata
	080250	LUCE SUL MARE	05	Casa di Cura Accreditata
	080251	VILLA SALUS S.R.L.	05	Casa di Cura Accreditata
	080252	CASA DI CURA PROF. E. MONTANARI	05	Casa di Cura Accreditata

Fonte: File C – Presidi HSP11 e HSP11bis (dati comunicati dal Servizio Gestione Amministrativa - Direzione Generale Cura della persona e welfare della RER in data 07.04.2021)

³ I.R.S.T. SRL IRCCS (080921) è elencata fra le strutture pubbliche perché, per i posti letto, compila il modello HSP12.

I posti letto direttamente gestiti sono pari a 3.007 unità (inclusi n. 42 posti letto gestiti da IRST srl); quelli convenzionati sono pari a 1.279 unità.

Posti letto strutture pubbliche ed equiparate

Codice Azienda	Codice struttura	Ordinari	Day Hospital	Day Surgery	TOTALI
114-AUSL della Romagna	080072	541	8	9	558
	080079	230	4	8	242
	080082	222	5	6	233
	080085	463	12	1	476
	080091	534	7	9	550
	080095	650	37	0	687
	080100	203	16	0	219
	080921 (IRST)	36	6	0	42
TOTALE		2.879	95	33	3.007

Fonte: File D - Posti letto pubblici HSP 12 (dati comunicati dal Servizio Gestione Amministrativa - Direzione Generale Cura della persona e welfare della RER in data 07.04.2021)

Posti letto per attività accreditata

Codice Azienda	Codice struttura	Ordinari	Day Hospital	Day Surgery	TOTALI
114-AUSL della Romagna	080237	100	0	4	104
	080238	56	2	2	60
	080239	190	0	0	190
	080240	111	0	4	115
	080242	27	0	0	27
	080243	53	4	21	78
	080244	91	4	6	101
	080245	134	4	4	142
	080246	101	2	2	105
	080247	126	6	6	138
	080249	83	0	8	91
	080250	31	3	0	34
	080251	40	0	0	40
	080252	51	0	3	54
TOTALE		1.194	25	60	1.279

Fonte: File E - Posti letto accreditati HSP 13 Quadro E (dati comunicati dal Servizio Gestione Amministrativa - Direzione Generale Cura della persona e welfare della RER in data 09.04.2021 con rettifica precedente comunicazione del 07.04.2020)

Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione dei flussi:

Modello HSP 11 Anno 2020	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli HSP11 e HSP11bis
Modello HSP 12 Anno 2020	I dati relativi ai posti letto dei presidi a gestione diretta sono coerenti con quelli riportati nel Modello HSP12
Modello HSP 13 Anno 2020	I dati relativi ai posti letto dei presidi in convenzione sono coerenti con quelli riportati nel Modello HSP13 quadro E

B) Obiettivi dell'esercizio relativi alla struttura e all'organizzazione dei servizi

- *Obiettivi dell'anno in merito a variazioni su strutture/organizzazione concordate con Regione/ Avanzamento lavori e grado di raggiungimento degli obiettivi esposti*

Gli obiettivi dell'esercizio relativi all'organizzazione dei servizi sono strettamente correlati alle azioni poste in essere per il perseguimento degli obiettivi assegnati dalle linee di programmazione regionale alle aziende sanitarie per l'anno 2020, in parte rimodulati in corso d'anno per far fronte all'emergenza pandemica che ha investito il Servizio Sanitario (Delibera di Giunta Regionale n. 1806/2020 e Delibere di Giunta Regionale n. 2339/2019 e n. 977/2019). La rendicontazione dell'attività messa in campo e dei risultati conseguiti è contenuta al paragrafo 3. "Assistenza Ospedaliera" del capitolo 6, punto III) della presente relazione, in cui si relaziona sull'andamento dell'attività rispetto agli obiettivi della DGR 977/2019, e in parte ai paragrafi "Avvio del Piano di Riorganizzazione della Rete Ospedaliera" e "Recupero delle Liste d'attesa dei ricoveri programmati" in coda al suddetto capitolo 6, punto III) in cui si relaziona sulle azioni attivate in risposta alla criticità generate nel contrasto alla pandemia.

- *Investimenti effettuati e fonte di finanziamento degli investimenti*

Si rimanda a quanto descritto al capitolo 6, punto II) "Stato di realizzazione del piano di investimenti ed attivazione di nuove tecnologie" del presente documento.

3.2 Assistenza Territoriale

A) Stato dell'arte

L'azienda opera mediante 295 presidi a gestione diretta e 451 strutture convenzionate. La tipologia e il tipo di assistenza erogata sono riassunte nelle seguenti tabelle.

Numero di strutture a gestione diretta e convenzionate:

Codice Azienda	Strutture a gestione diretta	Strutture convenzionate	TOTALE
114-AUSL della Romagna	295	451	742

Fonte: File G - Strutture territoriali STS11 (dati comunicati dal Servizio Gestione Amministrativa - Direzione Generale Cura della persona e welfare della RER in data 07.04.2021)

Tipologia di assistenza per le strutture a gestione diretta:

Codice Azienda	Tipo struttura	Tipo di assistenza												
		S01 (Attività clinica)	S02 (Diagnostica strumentale e per imm)	S03 (Attività laboratorio)	S04 (Attività Consultorio Familiare)	S05 (Assistenza Psichiatrica)	S06 (Assistenza per tossicodipendenti)	S07 (Assistenza AIDS)	S08 (Assistenza Idrotermale)	S09 (Assistenza agli anziani)	S10 (Assistenza ai disabili fisici)	S11 (Assistenza ai disabili psichici)	S12 (Assistenza ai malati terminali)	S14
114-Ausl della Romagna	Ambulatorio e Laboratorio	65	28	46										
	Struttura Residenziale					22				2	12	4	5	
	Struttura Semiresidenziale					10								
	Altro Tipo di Struttura Territoriale				76	72	16	3						3
Totale		65	28	46	76	104	16	3	0	2	12	4	5	3

Fonte: File G - Strutture territoriali STS11 (dati comunicati dal Servizio Gestione Amministrativa - Direzione Generale Cura della persona e welfare della RER in data 07.04.2021)

Nell'ambito delle strutture a gestione diretta:

- non sono presenti strutture eroganti assistenza idrotermale (S08);
- non sono presenti istituti o centri di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78.

Numero totale di strutture a gestione diretta suddiviso per tipologia di struttura:

Codice Azienda	Tipo struttura	Numero totale
114-Ausl della Romagna	Ambulatorio e Laboratorio	85
	Struttura Residenziale	33
	Struttura Semiresidenziale	10
	Altro Tipo di Struttura Territoriale	167
Totale		295

Fonte: File G - Strutture territoriali STS11 (dati comunicati dal Servizio Gestione Amministrativa - Direzione Generale Cura della persona e welfare della RER in data 07.04.2021)

Tipologia di assistenza per le strutture convenzionate:

Codice Azienda	Tipo struttura	Tipo di assistenza											
		S01 (Attività clinica)	S02 (Diagnostica strumentale e per imm)	S03 (Attività laboratorio)	S04 (Attività Consultorio Familiare)	S05 (Assistenza Psichiatrica)	S06 (Assistenza per tossicodipendenti)	S07 (Assistenza AIDS)	S08 (Assistenza Idrotermale)	S09 (Assistenza agli anziani)	S10 (Assistenza ai disabili fisici)	S11 (Assistenza ai disabili psichici)	S12 (Assistenza ai malati terminali)
114-Ausl della Romagna	Ambulatorio e Laboratorio	46	32	15									
	Struttura Residenziale					62	25	1		86	88	9	2
	Struttura Semiresidenziale						7	1		39	89		
	Altro Tipo di Struttura Territoriale								11				
Totale		46	32	15	0	62	32	2	11	125	177	9	2

Fonte: File G - Strutture territoriali STS11 (dati comunicati dal Servizio Gestione Amministrativa - Direzione Generale Cura della persona e welfare della RER in data 07.04.2021)

Nell'ambito delle strutture convenzionate:

- non sono presenti strutture eroganti attività di consultorio familiare (S04).

Gli istituti o centri di riabilitazione convenzionati ex art. 26 L. 833/78 sono 2, per complessivi 158 posti letto residenziali e nessun posto letto semiresidenziale:

Codice AUSL	Codice struttura	Denominazione struttura	Assistenza residenziale Posti letto	Assistenza semiresidenziale Posti letto	Tipo struttura
114-AUSL della Romagna	080250	LUCE SUL MARE	143	0	privato convenzionato
	080251	VILLA SALUS	15	0	privato convenzionato
Totale			158	0	privato convenzionato

Fonte: File H - Strutture ex art. 26 L. 833/78 (dati comunicati dal Servizio Gestione Amministrativa - Direzione Generale Cura della persona e welfare della RER in data 07.04.2021)

Numero totale di strutture convenzionate suddiviso per tipologia di struttura:

Codice Azienda	Tipo struttura	Numero totale
114-Ausl della Romagna	Ambulatorio e Laboratorio	53
	Struttura Residenziale	251
	Struttura Semiresidenziale	136
	Altro Tipo di Struttura Territoriale	11
Totale		451

Fonte: File G - Strutture territoriali STS11 (dati comunicati dal Servizio Gestione Amministrativa - Direzione Generale Cura della persona e welfare della RER in data 07.04.2021)

Infine, sulla medicina generale, l'Azienda opera mediante 753 medici di base che assistono complessivamente una popolazione pari a 961.717 unità, e 145 pediatri che assistono complessivamente una popolazione pari a 131.672 unità.

AUSL	MEDICI DI BASE	Assistiti età adulta (FLS 11- QUADRO G)	PEDIATRI	Assistiti età pediatrica (FLS 11-QUADRO G)
114-AUSL della Romagna	753	961.717	145	131.672

Fonte: File I - Medici di base e pediatri FLS12 (dati comunicati dal Servizio Gestione Amministrativa - Direzione Generale Cura della persona e welfare della RER in data 07.04.2021)

Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione dei flussi:

Modello STS 11 Anno 2016	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate, sulla tipologia e il tipo di assistenza erogata sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli STS11
Modello RIA 11 Anno 2016	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate ex art. 26 L. 833/78 sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli RIA 11
Modello FLS 12 Anno 2016	I dati esposti relativi a medici di base e pediatri sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai quadri E ed F del modello FLS12

B) Obiettivi dell'esercizio relativi alla struttura e all'organizzazione dei servizi

- *Obiettivi dell'anno in merito a variazioni su strutture/organizzazione concordate con Regione/Avanzamento lavori e grado di raggiungimento degli obiettivi esposti*

Gli obiettivi dell'esercizio relativi all'organizzazione dei servizi sono strettamente correlati alle azioni poste in essere per il perseguimento degli obiettivi assegnati dalle linee di programmazione regionale alle aziende sanitarie per l'anno 2020, in parte rimodulati in corso d'anno per far fronte all'emergenza pandemica che ha investito il Servizio Sanitario (Delibera di Giunta Regionale n. 1806/2020 e Delibere di Giunta Regionale n. 2339/2019 e n. 977/2019). La rendicontazione dell'attività messa in campo e dei risultati conseguiti è contenuta in parte al paragrafo 2. "Assistenza Territoriale" del capitolo 6, punto III) della presente relazione, in cui si relaziona sull'andamento dell'attività rispetto agli obiettivi della DGR 977/2019, e in parte al paragrafo "Riavvio dell'attività specialistica di cui alla DGR 404/2020" in coda al suddetto capitolo 6, punto III) in cui si relaziona sulle azioni attivate in risposta alla criticità generate nel contrasto alla pandemia.

- *Investimenti effettuati e fonte di finanziamento degli investimenti*

Si rimanda a quanto descritto al capitolo 6, punto II) "Stato di realizzazione del piano di investimenti ed attivazione di nuove tecnologie" del presente documento.

3.3 Prevenzione

A) Stato dell'arte

Relativamente ai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, Prevenzione e Sicurezza sugli Ambienti di Lavoro, Sanità pubblica e Veterinaria, di seguito è indicato il numero delle strutture a disposizione dell'Azienda USL della Romagna e la loro distribuzione sul territorio aziendale distinta per distretto.

Distretto di Ravenna

- Comune di Ravenna: Igiene e Sanità Pubblica; Igiene Alimenti e Nutrizione, Impiantistica antinfortunistica in ambienti di vita e di lavoro, Medicina del lavoro, Medicina dello Sport, Servizio Veterinario;
- Comune di Russi: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Cervia: Igiene e Sanità Pubblica.

Distretto di Faenza

- Comune di Faenza: Igiene e Sanità Pubblica; Igiene Alimenti e Nutrizione, Medicina del lavoro, Medicina dello Sport, Servizio Veterinario;
- Comune di Brisighella: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Castelbolognese: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Casolavalsenio: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Solarolo: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Riolo: Igiene e Sanità Pubblica.

Distretto di Lugo

- Comune di Cotignola: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Fusignano: Igiene e Sanità Pubblica; Medicina dello Sport;
- Comune di Conselice: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Alfonsine: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Massalombarda: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Bagnacavallo: Igiene e Sanità Pubblica; Igiene Alimenti e Nutrizione, Medicina del Lavoro; Servizio Veterinario
- Comune di Lugo: Igiene e Sanità Pubblica.

Distretto Cesena – Valle Savio

- Comune di Cesena: Epidemiologia e Comunicazione, centro screening oncologico, Igiene e Sanità Pubblica, Prevenzione e Sicurezza ambienti di lavoro, Igiene alimenti e Nutrizione, Sanità animale, Igiene alimenti di origine animale;
- Comune di Mercato Saraceno: Igiene alimenti e Nutrizione, Sanità animale, Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di san Piero in Bagno: Igiene e Sanità Pubblica, Sanità animale, Igiene alimenti di origine animale;
- Comune di Sarsina: Igiene e Sanità Pubblica.

Distretto Rubicone

- Comune di Cesenatico: Igiene e Sanità Pubblica, Igiene alimenti e Nutrizione, Igiene alimenti di origine animale;
- Comune di Savignano sul Rubicone: Igiene e Sanità Pubblica, Prevenzione e Sicurezza ambienti di lavoro, Igiene alimenti e Nutrizione, Sanità animale, Igiene alimenti di origine animale;
- Comune di Sogliano sul Rubicone: Sanità animale, Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Gambettola: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Roncofreddo: Igiene e Sanità Pubblica.

Distretto di Forlì

- Comune di Forlì – Via della Rocca: Igiene e Sanità Pubblica; Impiantistica antinfortunistica in ambienti di vita e di lavoro, Medicina del lavoro, Epidemiologia e Comunicazione, Igiene alimenti e Nutrizione;
- Comune di Forlì – P.Le Foro Boario): Sanità animale, Igiene degli alimenti di origine animale
- Comune di Forlimpopoli: Igiene e Sanità Pubblica, Medicina dello Sport, Sanità animale, Igiene alimenti di origine animale;
- Comune di Meldola: Igiene e Sanità Pubblica, Sanità Animale;
- Comune di Modigliana: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Predappio: Igiene e Sanità Pubblica, Sanità Animale;
- Comune di Santa Sofia: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Civitella: Sanità animale;
- Comune di Castrocaro: per la vallata del Montone compresa Modigliana e Tredozio Sanità Animale.

Distretto Rimini

- Comune di Rimini: Igiene e Sanità Pubblica- IAN Alimenti e Nutrizione - Sanità Animale -Alimenti di origine Animale e degli all.- PSAL Medicina del Lavoro e sicurezza sul lavoro- Impiantistico Antifortunistica;
- Comune di Bellaria: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Santarcangelo: Igiene e Sanità Pubblica, Sanità Animale;
- Comune di Verrucchio, località Villa: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Novafeltria: Igiene e Sanità Pubblica -Sanità Animale - Igiene alimenti di origine animale e degli all.- IAN Alimenti e nutrizione.

Distretto Riccione

- Comune di Riccione: Igiene e Sanità Pubblica, Alimenti e nutrizione;
- Comune di Cattolica: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Coriano: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Morciano: Igiene e Sanità Pubblica, Sanità Animale.
-
-

B) Obiettivi dell'esercizio relativi alla struttura e all'organizzazione dei servizi

- *Obiettivi dell'anno in merito a variazioni su strutture/organizzazione concordate con Regione/Avanzamento lavori e grado di raggiungimento degli obiettivi esposti*

Gli obiettivi dell'esercizio relativi all'organizzazione dei servizi sono strettamente correlati alle azioni poste in essere per il perseguimento degli obiettivi assegnati dalle linee di programmazione regionale alle aziende sanitarie per l'anno 2020, in parte rimodulati in corso d'anno per far fronte all'emergenza pandemica che ha investito il Servizio Sanitario (Delibera di Giunta Regionale n. 1806/2020 e Delibere di Giunta Regionale n. 2339/2019 e n. 977/2019), nonché, in riferimento a questo specifico livello assistenziale, alle azioni connesse al Piano Regionale della Prevenzione.

Durante l'anno l'Azienda ha realizzato tutte le azioni previste e monitorato i risultati raggiunti per rispondere alle impellenti necessità legate all'emergenza COVID-19 e garantito l'operato per il conseguimento degli obiettivi attesi dal PRP. Per l'analisi dettagliata degli obiettivi raggiunti si rimanda a quanto rendicontato al paragrafo 1. "Assistenza sanitaria collettiva in ambienti di vita e di lavoro" del capitolo 6, punto III) della presente relazione.

- *Investimenti effettuati e fonte di finanziamento degli investimenti*

Si rimanda a quanto descritto al capitolo 6, punto II) "Stato di realizzazione del piano di investimenti ed attivazione di nuove tecnologie" del presente documento.

4. L'attività del periodo

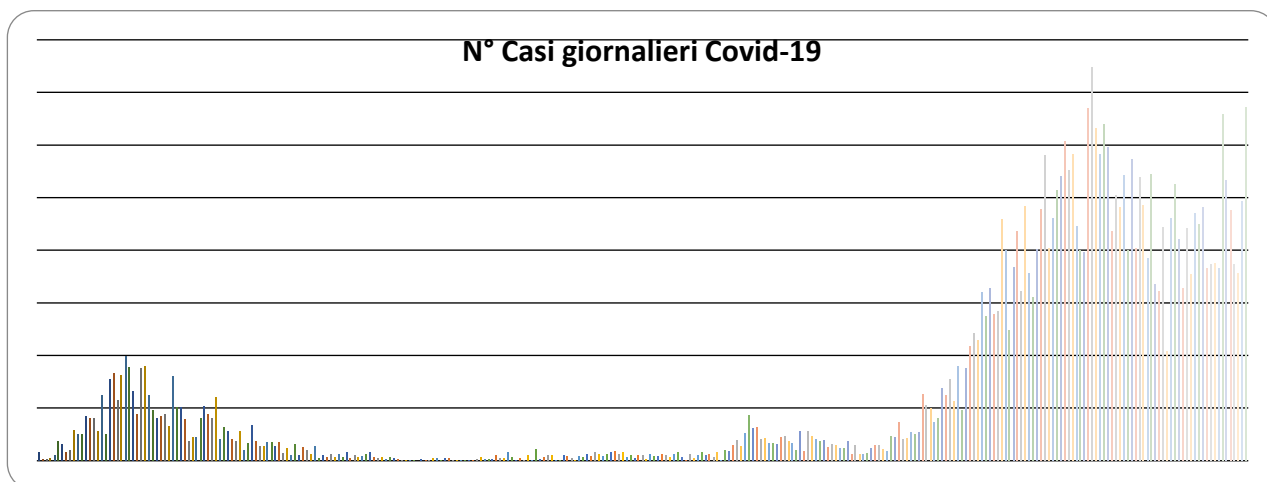
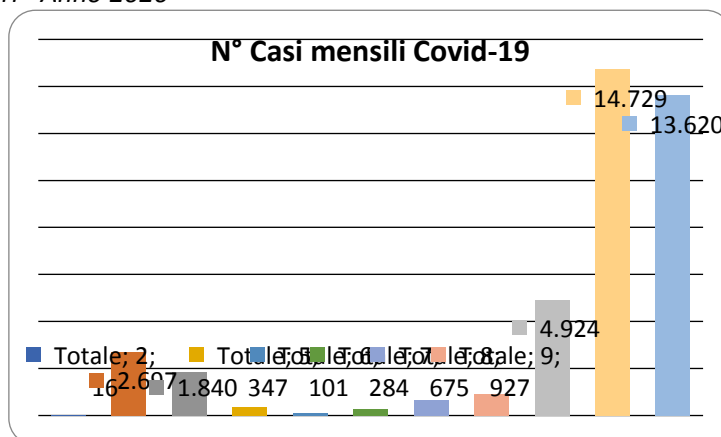
La commissione sanitaria municipale di Wuhan, provincia dello Hubei – Cina, nel mese di dicembre 2019 ha segnalato all'Organizzazione Mondiale della Sanità un cluster di casi di polmonite ad eziologia sconosciuta. Successivamente, entro i primi giorni di gennaio, l'agente causale della patologia identificata con l'acronimo COVID-19, CoronaVirus Disease 19, si è dimostrato essere un nuovo virus appartenente alla più ampia famiglia dei Coronavirus denominato, dal CDC Cinese, SARS-CoV-2.

La rapida diffusione del virus ha quindi portato in brevissimo tempo alla dichiarazione, da parte dell'OMS, l'11 marzo 2020, dello stato di pandemia. I primi due casi in Italia sono stati confermati il 30 Gennaio 2020, il primo focolaio, a Codogno, il 21 Febbraio 2020. Poco dopo sono stati segnalati i primi focolai in Emilia-Romagna, il primo proprio all'interno del territorio dell'Ausl della Romagna. Come si evince dai grafici sottostanti, nel 2020, a partire da febbraio, all'interno dell'Ausl della Romagna si sono registrati 40.160 casi di Covid 19; l'analisi dell'andamento mensile ricalca la curva nazionale ormai nota, con un primo picco a Marzo, ed il secondo picco verificatosi a partire da Ottobre 2020.

Casi Covid-19 all'interno del territorio dell'AUSL Romagna:

N. di Casi registrati per mese e N. Casi giornalieri - Anno 2020

Mese	N° Casi Covid19
Febbraio	16
Marzo	2.697
Aprile	1.840
Maggio	347
Giugno	101
Luglio	284
Agosto	675
Settembre	927
Ottobre	4.924
Novembre	14.729
Dicembre	13.620
Totale Ausl Romagna	40.160



Fonte: Banca dati SDO, Reportistica del Controllo di Gestione
Dati aggiornati al 08.04.2021

La forbice di casi rilevata nei due picchi è ovviamente condizionata dall'implementazione di un strutturato sistema di contact tracing e dal relativo numero di tamponi effettuati, che ha permesso di intercettare un numero molto maggiore di positivi avviando tempestivamente le opportune procedure di contrasto alla diffusione del virus (isolamento fiduciario, quarantena, ecc.). Come vedremo nelle pagine a seguire, l'organizzazione messa in campo ha permesso, durante la seconda ondata, di contenere il numero dei pazienti ricoverati per Covid allo stesso livello della prima e soprattutto ad evitare chiusure generalizzate, intervenendo esclusivamente laddove si evidenziassero sviluppi di focolai.

Come è perfettamente noto, in risposta all'emergenza sanitaria, le varie attività, nel loro complesso, hanno subito profondi stravolgimenti; molte di queste (es. attività chirurgica non urgente) sono state completamente interrotte per poi riprendere gradualmente e, nella quasi totalità dei casi, senza mai raggiungere i livelli pre-pandemia, altre attività hanno subito forti cali. Inoltre, le dinamiche di riorganizzazione sono state differenziate fra ambiti, anche a seconda delle dinamiche di propagazione del virus. Ne deriva che il confronto tra l'attività dell'Azienda Ausl dell'anno 2020 e l'anno precedente risulti in molti casi di difficile lettura e non sempre significativo. Nel commentare i dati è dunque sempre necessario tenere in considerazione gli effetti della pandemia; proprio per questo motivo, all'interno dei paragrafi "Produzione Ospedaliera" ed "Attività di Pronto Soccorso", si è deciso di inserire alcuni riferimenti all'attività legata al Covid.

4.1 Assistenza Ospedaliera

A) Confronto Dati di Attività degli esercizi 2020 vs 2019

Produzione Ospedaliera

La produzione ospedaliera nei **7 Presidi pubblici a gestione diretta dell'Ausl della Romagna** nel corso del 2020 si è attestata a 112.961 ricoveri. Il dato registra un calo sostanziale rispetto al 2019 (-16,24%), che si riscontra al medesimo livello anche sul complessivo regionale (-17,84%), essendo dovuto prevalentemente ad un rallentamento generalizzato dell'attività causato dalla diffusione del virus Sars-COV2 (Covid19). Sebbene non confrontabile temporalmente per l'eccezionalità vissuta nel 2020, il dato si allinea comunque al trend in diminuzione degli ultimi anni: -16,24% appunto rispetto al 2019, che va a sommarsi al calo registrato nel 2018 (-1,40%), nel 2017 (-1,41%) e nel 2016 (-0,40%). La diminuzione dell'attività è più evidente sul regime di DH (-22,78% Romagna vs -27,3% RER) che sul Regime Ordinario, ove la diminuzione dell'attività è stata parzialmente compensata dai ricoveri Covid (-15,11% Romagna vs -16% RER).

Produzione Ospedaliera dell'AUSL Romagna (Strutture Pubbliche):

Dimessi suddivisi per ambito di ricovero, regime di ricovero, anno 2020 vs 2019

Ambito territoriale	DEGENZA ORDINARIA						
	Anno 2019			Anno 2020			Scost. % 20/19
	Dimessi	Degenza Media	Peso Medio	Dimessi	Degenza Media	Peso Medio	Dimessi
Ravenna	38.888	8,37	1,18	32.079	8,43	1,21	-17,51%
Forlì	19.013	7,61	1,13	16.624	7,69	1,16	-12,57%
Cesena	20.568	7,55	1,3	18.203	7,35	1,34	-11,50%
Rimini	36.519	7,04	1,15	30.704	7,22	1,20	-15,92%
AUSL ROMAGNA	114.988	7,68	1,19	97.610	7,72	1,22	-15,11%
REGIONE	486.987	7,82	1,22	409.072	8,24	1,26	-16,00%

Ambito territoriale	DAY HOSPITAL						
	Anno 2019			Anno 2020			Scost. % 20/19
	Dimessi	Media accessi	Peso Medio	Dimessi	Media accessi	Peso Medio	Dimessi
Ravenna	6.933	3,46	0,84	5.353	3,63	0,84	-22,79%
Forlì	3.430	3,25	0,87	2.878	3,55	0,83	-16,09%
Cesena	2.323	2,34	0,9	1.842	2,26	0,93	-20,71%
Rimini	7.193	2,19	0,84	5.278	2,80	0,83	-26,62%
AUSL ROMAGNA	19.879	2,83	0,85	15.351	3,17	0,85	-22,78%
REGIONE	94.947	2,54	0,83	69.032	2,66	0,83	-27,29%

Ambito territoriale	TOTALE (DO + DH)						
	Anno 2019			Anno 2020			Scost. % 20/19
	Dimessi	Media acc/deg	Peso Medio	Dimessi	Media acc/deg	Peso Medio	Dimessi
Ravenna	45.821	7,62	1,13	37.432	7,74	1,16	-18,31%
Forlì	22.443	6,94	1,09	19.502	7,08	1,11	-13,10%
Cesena	22.891	7,02	1,26	20.045	6,88	1,30	-12,43%
Rimini	43.712	6,25	1,1	35.982	6,57	1,14	-17,68%
AUSL ROMAGNA	134.867	6,96	1,14	112.961	7,10	1,17	-16,24%
REGIONE	581.934	6,96	1,15	478.104	7,44	1,2	-17,84%

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna. Esclusi Neonati Sani. Escluso IRST. Il totale regionale comprende IRCCS.
Reportistica dinamica - Dati aggiornati al 17.03.2021

Sia per quanto riguarda il Regime ordinario, che per il Day Hospital il calo di attività è stato più evidente negli ambiti di Rimini, più colpito durante la prima Fase pandemica e di Ravenna, più colpita durante la seconda. La degenza media in regime ordinario nel 2020 si è attestata a 7,72 giorni, in lieve incremento rispetto ai 7,68 giorni del 2019 e 7,52 giorni del 2018.

Diversamente dallo scorso anno, durante il quale la casistica chirurgica aveva espresso un lieve incremento dei casi trattati a livello di Day Hospital (54% rispetto al 53,9% del 2018, al 53% del 2017 e al 46,6% del 2016) in congruenza con l'obiettivo di potenziare le prestazioni in Day Surgery, il 2020 vede un calo generalizzato dell'attività chirurgica (dovuto prevalentemente all'interruzione e/o rallentamento di tali attività al fine di fronteggiare l'emergenza pandemica).

Produzione Ospedaliera dell'AUSL Romagna (Strutture Pubbliche):

Dimessi suddivisi per ambito di ricovero, regime di ricovero e tipo DRG - anno 2020 vs 2019

Ambito territoriale	DEGENZA ORDINARIA				DEGENZA ORDINARIA			
	Anno 2019				Anno 2020			
	DRG Chirurgico		DRG Medico		DRG Chirurgico		DRG Medico	
	%	Peso Medio	%	Peso Medio	%	Peso Medio	%	Peso Medio
Ravenna	34,90%	1,52	65,10%	1	32,24%	1,59	67,76%	1,03
Forlì	38,90%	1,54	61,10%	0,88	37,44%	1,60	62,56%	0,90
Cesena	41,60%	1,84	58,40%	0,92	39,51%	1,94	60,49%	0,95
Rimini	37,60%	1,44	62,40%	0,98	36,20%	1,54	63,80%	1,00
AUSL ROMAGNA	37,60%	1,56	62,40%	0,96	35,72%	1,65	64,28%	0,98
REGIONE	38,68%	1,64	61,32%	0,95	36,10%	1,76	63,90%	0,98

Ambito territoriale	DAY HOSPITAL				DAY HOSPITAL			
	Anno 2019				Anno 2020			
	DRG Chirurgico		DRG Medico		DRG Chirurgico		DRG Medico	
	%	Peso Medio	%	Peso Medio	%	Peso Medio	%	Peso Medio
Ravenna	51,20%	0,91	48,80%	0,77	44,78%	0,95	55,22%	0,76
Forlì	50,10%	1,06	49,90%	0,67	46,87%	1,01	53,13%	0,66
Cesena	65,90%	0,89	34,10%	0,94	56,24%	0,93	43,76%	0,94
Rimini	54,70%	0,89	45,30%	0,77	50,04%	0,88	49,96%	0,78
AUSL ROMAGNA	54,00%	0,92	46,00%	0,77	48,36%	0,93	51,64%	0,76
REGIONE	64,79%	0,89	35,21%	0,71	60,30%	0,91	39,70%	0,70

Ambito territoriale	TOTALE (DO + DH)				TOTALE (DO + DH)			
	Anno 2019				Anno 2020			
	DRG Chirurgico		DRG Medico		DRG Chirurgico		DRG Medico	
	%	Peso Medio	%	Peso Medio	%	Peso Medio	%	Peso Medio
Ravenna	37,30%	1,39	62,70%	0,97	34,03%	1,47	65,97%	1,00
Forlì	40,60%	1,45	59,40%	0,85	38,83%	1,50	61,17%	0,86
Cesena	44,10%	1,69	55,90%	0,92	41,05%	1,82	58,95%	0,95
Rimini	40,40%	1,32	59,60%	0,95	38,23%	1,41	61,77%	0,98
AUSL ROMAGNA	40,00%	1,43	60,00%	0,94	37,44%	1,52	62,56%	0,96
REGIONE	42,94%	1,46	57,06%	0,92	39,60%	1,57	60,40%	0,95

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna. Esclusi Neonati Sani. Escluso IRST. Il totale regionale comprende IRCCS
Reportistica dinamica - Dati aggiornati al 17.03.2021

L'attività chirurgica sul versante ricoveri raccoglie il 35,72% in regime di Degenza ordinaria (-1,92% vs 2019), il 48,36% in regime di Day Hospital (-5,64% vs 2019) ed il 37,44% dell'attività totale (-2,56% vs 2019).

I valori regionali, sebbene partano da percentuali superiori di attività chirurgica soprattutto in Day Hospital, rispecchiano nell'andamento il trend 2020 riscontrato in Romagna, a conferma che l'emergenza Covid si sia rivelata causa predominante della riduzione dei ricoveri chirurgici non urgenti.

Ad ulteriore conferma, si registra un lieve incremento nel valore della complessità in ambito chirurgico, come è possibile evincere dalla soprastante tabella.

A livello territoriale si riscontra una sensibile variabilità intra-aziendale sia in termini di peso medio (il valore più elevato - pari a 1,94 pertanto molto al di sopra della media aziendale - si osserva a Cesena in quanto sede del Trauma Center) sia di proporzione di casistica sul totale dell'attività prodotta (a fronte di una media aziendale del 35,72%, sempre a Cesena la casistica chirurgica rappresenta il 39,5% della produzione erogata in ordinario, mentre a Ravenna è al 32,24%).

La produzione ospedaliera dell'Azienda è stata erogata per il 90,94% per i cittadini residenti sul territorio dell'Ausl della Romagna, a conferma del trend riscontrato negli anni di affiliazione dei cittadini romagnoli verso le strutture sanitarie del loro territorio di residenza.

In termini percentuali, la produzione ospedaliera dell'Ausl Romagna verso i propri cittadini è cresciuta ulteriormente rispetto al 2019 (90,94 vs 89,35), sebbene il raffronto risulta inevitabilmente condizionato dai limiti agli spostamenti imposti dallo stato emergenziale.

Questo elemento, come già ampiamente chiarito nei precedenti paragrafi, condiziona anche il calo del 14,7%, registrato sui volumi di ricovero dei residenti che ovviamente risulta inferiore a quello registrato sull'attività erogata per residenti di altre province della Regione (-26,1%) e per i residenti Extra-Regione (-29,5%).

Produzione Ospedaliera dell'AUSL Romagna (Strutture Pubbliche):

Dimessi suddivisi per AUSL di residenza, regime di ricovero- Anno 2020 vs anno 2019

Residenza paziente	Anno 2019				Anno 2020				Scostamento % 2020/2019		
	DO	DH	Totale	% sul Tot	DO	DH	Totale	% sul Tot	DO	DH	Totale
Prod. x AUSL Romagna	103.081	17.421	120.502	89,35%	89.079	13.651	102.730	90,94%	-13,6%	-21,6%	-14,7%
Prod. Infra-Regionale	2.364	772	3.136	2,33%	1.770	548	2.318	2,05%	-25,1%	-29,0%	-26,1%
Prod. Extra-Regionale	9.543	1.686	11.229	8,33%	6.761	1.152	7.913	7,01%	-29,2%	-31,7%	-29,5%
AUSL ROMAGNA	114.988	19.879	134.867	100,00%	97.610	15.351	112.961	100,00%	-15,1%	-22,8%	-16,2%

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna. Esclusi Neonati Sani. Escluso IRST.

Reportistica dinamica - Dati aggiornati al 17.03.2021

Come accennato in premessa, all'interno del paragrafo relativo alla produzione ospedaliera in regime ordinario, pare d'obbligo inserire alcuni approfondimenti relativamente al numero di ricoveri dovuti a Covid-19 trattati all'interno dell'Azienda. All'interno dell'Ausl della Romagna, a partire da febbraio 2020, si sono contate 5.793 dimissioni ed un totale di 4.880 pazienti Covid. I dimessi Covid rappresentano circa il 4,85% dei dimessi totali, con il picco raggiunto a Lugo, ove tale percentuale supera l'11% essendo stato adibito ad "Ospedale Covid". La degenza media dei dimessi è stata pari a 12,1 giorni a livello aziendale con differenze evidenti tra ambiti; si va dai 6,5 giorni sul Presidio Ospedaliero di Riccione/Cattolica ai 15,8 giorni sul Presidio di Cesena. Il peso medio dei DRG dei pazienti Covid registra il valore massimo all'interno del Presidio Ospedaliero di Cesena (1,69), seguito da Rimini-Sant'Arcangelo (1,51). E' dunque opportuno segnalare che i pazienti Covid hanno una complessità molto superiore rispetto alla media aziendale, con una degenza media di 12,1 giorni contro i 7,72 dei pazienti non Covid, ed un peso medio dei DRG di 1,40 contro 1,22. Ulteriori dati rispetto ai ricoverati Covid sono rinvenibili nella tabella sottostante.

Produzione Ospedaliera dell'AUSL Romagna (Strutture Pubbliche):

Dimessi Covid-19 suddivisi per Presidio di Dimissione - Anno 2020

Presidio	2020						
	N° Dimessi COVID	N° pazienti	% Dimessi COVID su Totale	Deceduti Covid	% Deceduti COVID su Deceduti Tot.	Deg. Media COVID	Peso Medio DRG Covid
080072 - OSPEDALE "SANTA MARIA DELLE CROCI" RAVENNA	901	848	3,82%	196	15,79%	12,5	1,36
080079 - OSPEDALE "UMBERTO 1°" LUGO	698	636	11,17%	176	32,47%	15,1	1,40
080082 - OSPEDALE "DEGLI INFERMI" FAENZA	300	290	3,17%	30	5,20%	7,5	1,04
080085 - PRESIDIO OSPEDALIERO FORLÌ	919	846	4,53%	136	16,44%	10,5	1,23
080091 - PRESIDIO OSPEDALIERO CESENA	795	762	3,65%	143	14,94%	15,8	1,69
080095 - PRESIDIO OSPEDALIERO RIMINI-SANTARCANGELO	1.685	1.545	5,85%	404	28,13%	12,3	1,51
080100 - PRESIDIO OSPEDALIERO RICCIONE-CATTOLICA	495	473	5,38%	69	15,65%	6,5	1,11
AUSL ROMAGNA	5.793	4.880	4,85%	1.154	19,17%	12,1	1,40

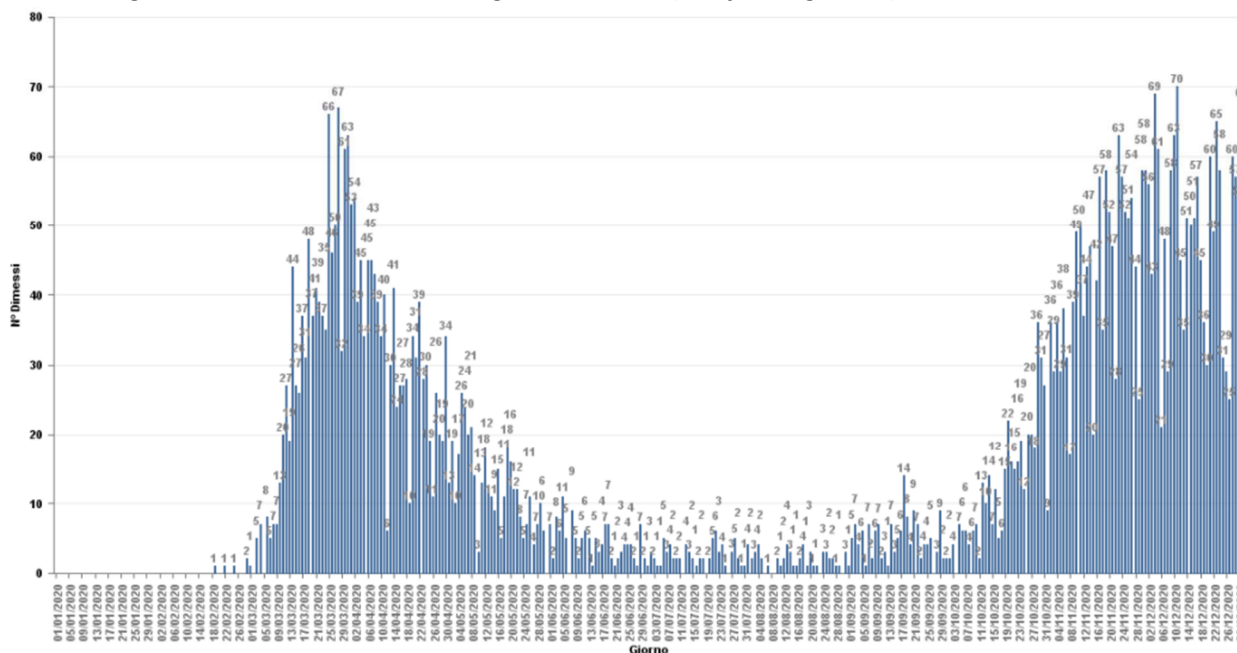
Fonte: Banca dati SDO, Reportistica del Controllo di Gestione

Dati aggiornati al 08.04.2021

Si riporta sotto la curva relativa all'andamento giornaliero dei dimessi Covid-19 nel corso nell'anno 2020 a livello di Azienda. Dal grafico sono facilmente riconoscibili il primo picco, raggiunto tra il 21 ed il 29 Marzo, indicativamente, ed il secondo picco, con dispersione maggiore, iniziato indicativamente a metà Novembre 2020. In entrambi i casi il numero di dimessi giornalieri si è attestato intorno a 70.

Produzione Ospedaliera dell'AUSL Romagna (Strutture Pubbliche):

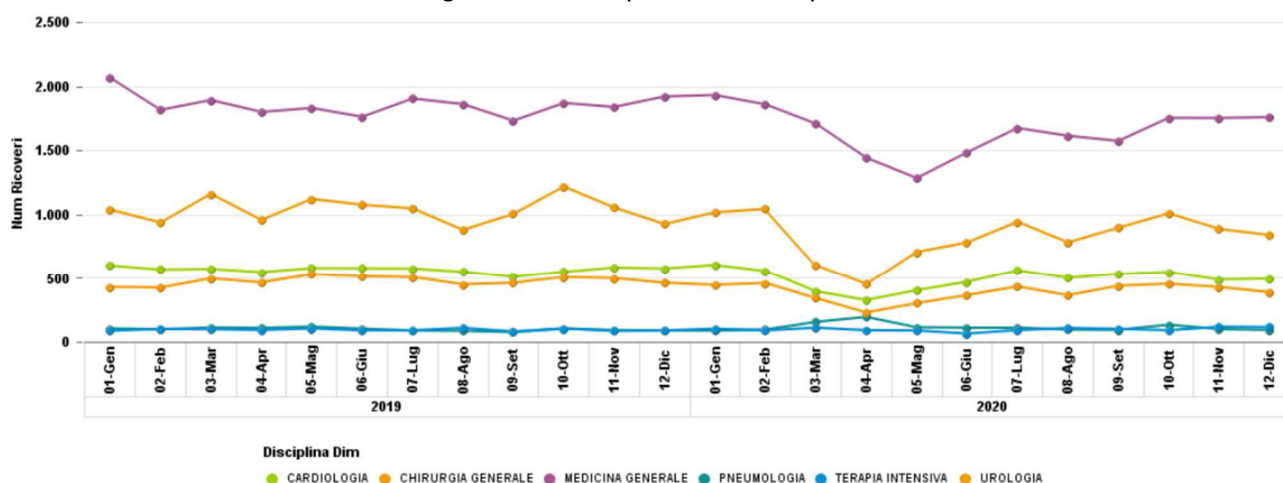
Andamento giornaliero dei Dimessi con diagnosi Covid-19 (codifica regionale) - Anno 2020



Fonte: Banca dati SDO, Reportistica del Controllo di Gestione
Dati aggiornati al 08.04.2021

In contrapposizione rispetto al grafico sopra riportato, il grafico sottostante rappresenta l'andamento dei ricoveri ordinari, a livello aziendale, distinti per alcune delle discipline più rappresentative. Gli anni in esame sono il 2019 ed il 2020. Dal grafico è ben visibile il calo di attività avutosi tra Marzo e Aprile 2020 (in corrispondenza del primo picco pandemico), in tutte le discipline fuorchè Pneumologia, anche a seguito della nota PG n. 210546 del 10 marzo della Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare, in cui sono state fornite indicazioni sulla interruzione dell'attività programmata procrastinabile, poi confermate dalle "Linee di indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza COVID-19" aggiornate al 23 marzo 2020, valide in ambito nazionale. Dal grafico è visibile altresì la ripresa delle attività avutasi a partire da Maggio 2020, a seguito della DGR dell'Emilia-Romagna n.404 del 27/04/2020, che ha fornito indicazioni sulla ripresa e riorganizzazione delle attività. Come si evince facilmente dal grafico, la ripresa è stata graduale e, sebbene nella maggior parte dei casi non sia stato raggiunto il livello pre-pandemia, la riorganizzazione dei servizi ospedalieri ha permesso di gestire al meglio la seconda ondata invernale, con il mantenimento di tutte le attività.

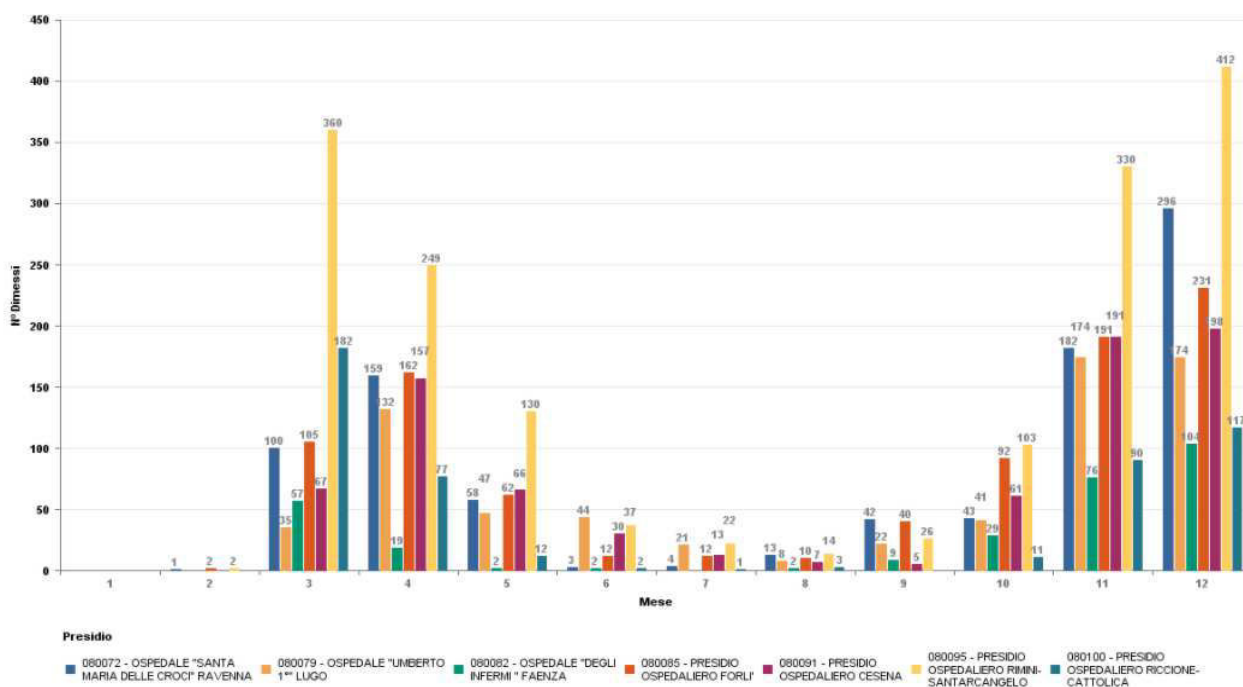
*Produzione Ospedaliera dell'AUSL Romagna (Strutture Pubbliche):
Andamento Mensile dei Dimessi in Regime Ordinario per alcune discipline selezionate - Anni 2019-2020*



Fonte: Banca dati SDO, Reportistica del Controllo di Gestione
Dati aggiornati al 08.04.2021

Il grafico sottostante, diversamente, riporta l'andamento mensile dei dimessi Covid19 con il dettaglio del presidio di dimissione. Come è ben visibile, nel corso dell'anno, il presidio ospedaliero con il maggior numero di dimessi è rappresentato da Rimini-Sant'Arcangelo, seguito da Ravenna e Forlì, con andamenti più disomogenei durante i mesi.

*Produzione Ospedaliera dell'AUSL Romagna (Strutture Pubbliche):
Andamento mensile dei Dimessi con diagnosi Covid-19 (codifica regionale) suddiviso per presidio di dimissione - Anno 2020*



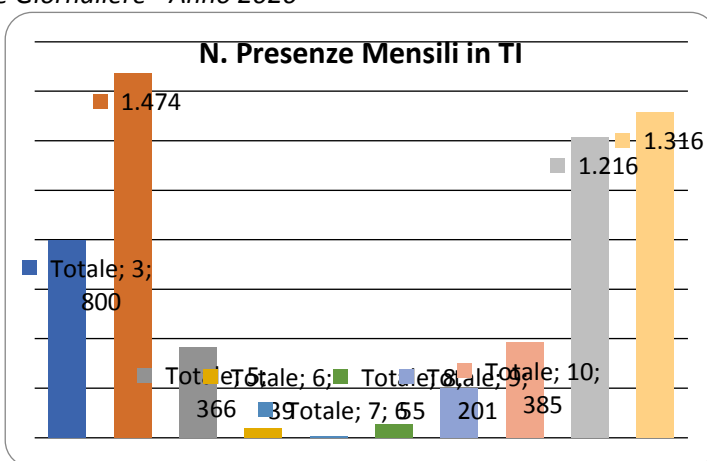
Fonte: Banca dati SDO, Reportistica del Controllo di Gestione
Dati aggiornati al 08.04.2021

Un'ultima considerazione circa la produzione ospedaliera riguarda i ricoverati in Terapia Intensiva. I grafici sottostanti riportano l'andamento delle presenze in Terapia Intensiva nel corso dell'anno 2020 nei presidi Ausl e nelle strutture private convenzionate site all'interno del territorio aziendale. I grafici sono stati costruiti a partire dal dato relativo alle presenze giornaliere e dunque, in effetti, il dato mensile riporta il numero di giornate di terapia intensiva erogate a favore di pazienti Covid nel corso del mese. Tale dato è naturalmente superiore rispetto al numero di dimessi, ma dà una buona rappresentazione dell'utilizzo della risorsa "posto letto". La numerosità e la curva mensile e giornaliera delle presenze sono riportate nella tabella e grafici sottostanti. Il numero maggiore di presenze, a livello aziendale, si è avuto in Aprile (1.474), mentre il picco giornaliero è stato raggiunto il 29 Marzo (73 presenti).

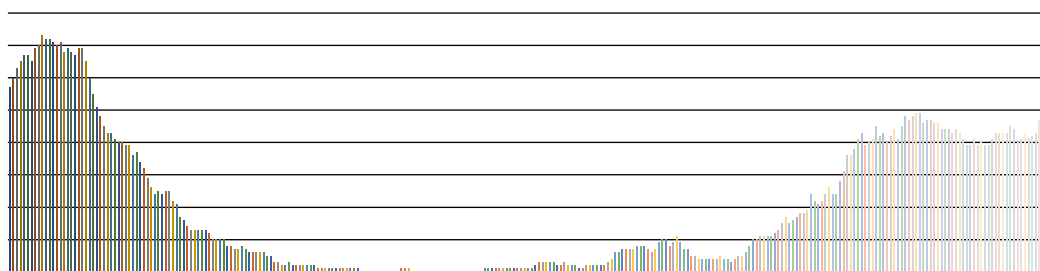
Numero Presenze Covid-19 in TI all'interno del territorio dell'AUSL Romagna:

N. di Presenze registrate per mese e N. Presenze Giornaliere - Anno 2020

Mese	N° Presenze in TI
Marzo	800
Aprile	1.474
Maggio	366
Giugno	39
Luglio	6
Agosto	55
Settembre	201
Ottobre	385
Novembre	1.216
Dicembre	1.316
Totale AUSL Romagna	5.858



N. Presenze giornaliere in TI



Fonte: Banca dati SDO, Reportistica del Controllo di Gestione
Dati aggiornati al 08.04.2021

I dati riguardanti il numero dei dimessi e dei trattati in TI nei presidi pubblici Ausl sono riportati nella tabella sottostante. Come già è stato evidenziato per i dimessi in degenza ordinaria, il presidio che ha avuto una maggiore attività è stato certamente quello di Rimini-Sant'Arcangelo, con 129 pazienti trattati in terapia intensiva; seguito dal presidio di Cesena, con 98 trattati.

Produzione Ospedaliera dell'AUSL Romagna (Strutture Pubbliche):

Dimessi e Trattati Covid-19 in Terapia Intensiva suddivisi per Presidio - Anno 2020

Presidio	Reparto di dimissione	Anno 2020			
		N° Covid	Deg Media Covid	N° Trattati Covid	Deg Media Trattati Covid
080072 - OSPEDALE "SANTA MARIA DELLE CROCI" RAVENNA	4901 - TERAPIA INTENSIVA	45	17,0	68	10,6
080079 - OSPEDALE "UMBERTO 1°" LUGO	4901 - TERAPIA INTENSIVA	44	12,5	71	10,0
080082 - OSPEDALE "DEGLI INFERMI" FAENZA	4901 - TERAPIA INTENSIVA	8	12,4	10	8,8
080085 - PRESIDIO OSPEDALIERO FORLÌ	4902 - TERAPIA INTENSIVA	25	18,9	47	12,6
080091 - PRESIDIO OSPEDALIERO CESENA	4901 - TERAPIA INTENSIVA	46	16,7	98	10,7
080095 - PRESIDIO OSPEDALIERO RIMINI-SANTARCANGELO	4901 - TERAPIA INTENSIVA	71	32,4	129	25,4
080100 - PRESIDIO OSPEDALIERO RICCIONE-CATTOLICA	4901 - TERAPIA INTENSIVA	6	13,5	10	5,9

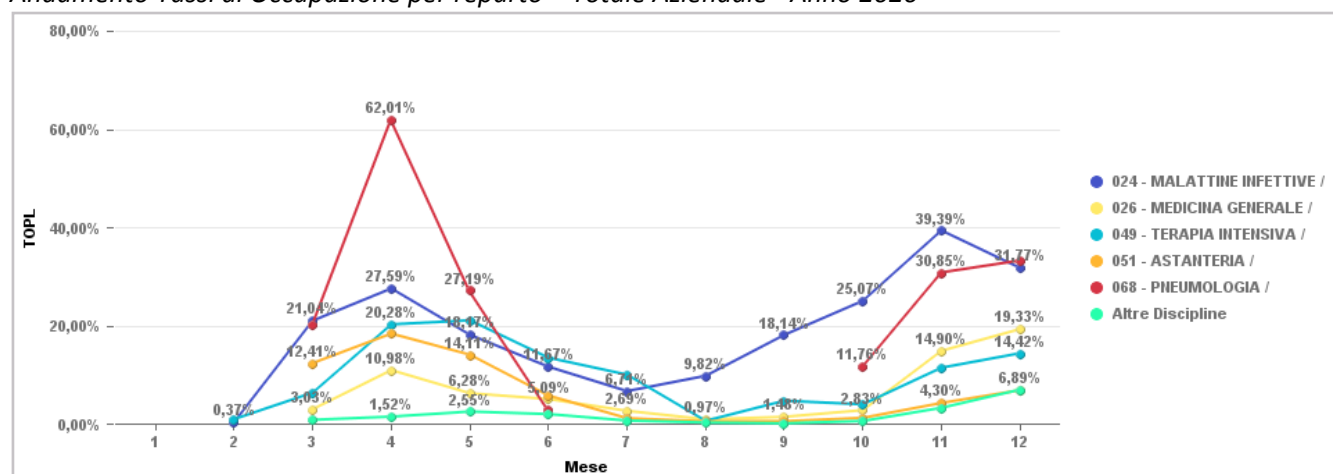
Fonte: Banca dati SDO, Reportistica del Controllo di Gestione

Dati aggiornati al 08.04.2021

L'andamento mensile dei tassi di occupazione dei reparti maggiormente interessati dai ricoveri Covid è riportato nel grafico sottostante. A livello aziendale, le terapie intensive hanno registrato tassi di occupazione contenuti, con un picco del 20% circa registrato tra Aprile e Maggio.

Produzione Ospedaliera dell'AUSL Romagna (Strutture Pubbliche):

Andamento Tassi di Occupazione per reparto – Totale Aziendale - Anno 2020



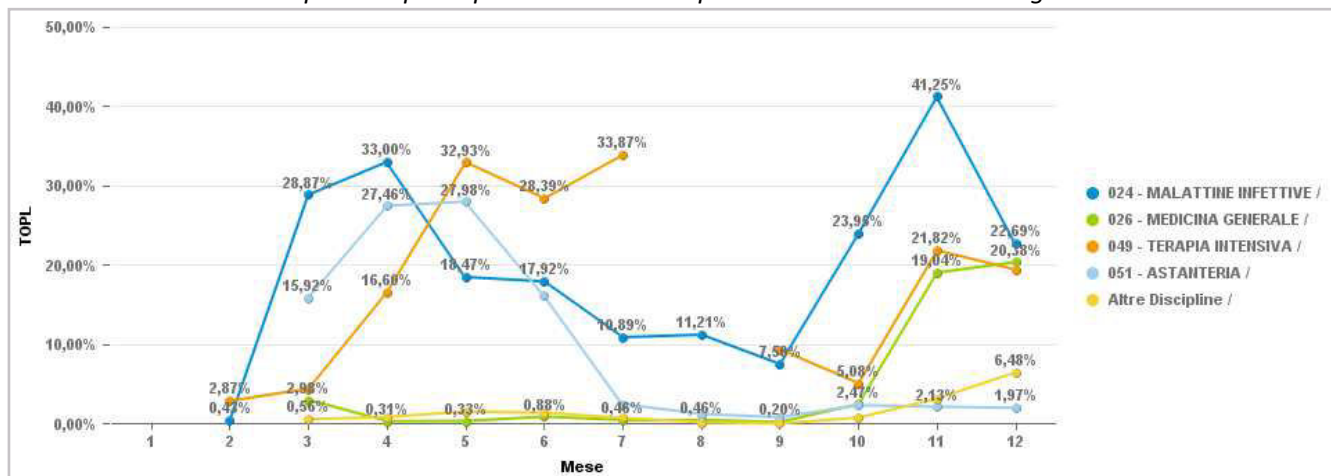
Fonte : Banca dati SDO, Posti Letto (modello HSP22), Reportistica del Controllo di Gestione

Dati aggiornati al 19.03.2021

Significativo è il dato relativo al Presidio ospedaliero di Rimini-Sant'Arcangelo, che ha registrato valori dei tassi di occupazione dei reparti molto superiori rispetto alla media aziendale ed agli altri presidi, con il tasso di occupazione della Terapia Intensiva che ha registrato picchi prossimi al 33% nei mesi di Maggio, Giugno e Luglio, nel corso dell'anno 2020.

Produzione Ospedaliera dell'AUSL Romagna (Strutture Pubbliche):

Andamento Tassi di Occupazione per reparto – Presidio Ospedaliero Rimini-Sant'Arcangelo - Anno 2020



Fonte : Banca dati SDO, Posti Letto (modello HSP22), Reportistica del Controllo di Gestione

Dati aggiornati al 19.03.2021

Nell'analizzare l'andamento dei tassi di occupazione delle Terapie Intensive, tuttavia, non può essere omesso il riferimento al fatto che la dotazione dei posti letto di TI nel corso del 2020 sia aumentata, nel rispetto delle indicazioni fornite nella DGR dell'Emilia-Romagna N. 677 del 15/06/2020 "Piano di riorganizzazione per i ricoveri in regime di terapia intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cura (Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per l'emergenza COVID-19, ex art 2, DL 19 maggio 2020, n. 34)"; a parità di tasso di occupazione, dunque, i pazienti trattati negli ultimi mesi sono molto aumentati.

Il grafico sottostante riporta la dotazione dei posti letto di Terapia Intensiva negli anni 2019 e 2020. Nel corso del 2020 la dotazione è cresciuta del 29,11% a livello aziendale, passando da 79 a 102 posti letto. Il Presidio Ospedaliero di Rimini, deputato Hub per il trattamento dei Pazienti Covid più gravi, ha visto più che raddoppiata la propria dotazione di posti letto.

Dotazione Posti Letto dell'AUSL Romagna (Strutture Pubbliche): Anni 2020 e 2019

Presidio	Posti Letto Terapia Intensiva			
	Anno 2019	Anno 2020	Δ 20/19	Δ% 20/19
080072 - OSPEDALE "SANTA MARIA DELLE CROCI" RAVENNA	12	12	0	0,00%
080079 - OSPEDALE "UMBERTO 1°" LUGO	8	6	-2	-25,00%
TOTALE PRESIDIO 080082 - OSPEDALE "DEGLI INFERMI" FAENZA	8	8	0	0,00%
080085 - PRESIDIO OSPEDALIERO FORLÌ	8	10	2	25,00%
080091 - PRESIDIO OSPEDALIERO CESENA	17	23	6	35,29%
080095 - PRESIDIO OSPEDALIERO RIMINI-SANTARCANGELO	16	33	17	106,25%
080100 - PRESIDIO OSPEDALIERO RICCIONE-CATTOLICA	10	10	0	0,00%
TOTALE	79	102	23	29,11%

Fonte Dati: Posti letto (modello HSP12) - Reportistica del Controllo di Gestione

Dati aggiornati al 19.03.2021

L'osservazione della degenza ordinaria attraverso la Disciplina di Dimissione evidenzia un calo generalizzato dell'attività, come già discusso nei paragrafi precedenti. Tale andamento è piuttosto evidente sia in termini percentuali che assoluti, sui volumi. Le discipline di maggior fruizione hanno visto una diminuzione delle proprie attività che va indicativamente dal 10% al 20%: Cardiologia (-13,52%), Chirurgia Generale (-19,85%), Medicina Generale (-11,02%), Ortopedia e Traumatologia (-18,75%), Ostetricia e Ginecologia (-10,62%), Urologia (-19,23%). Naturalmente, tra le poche discipline che hanno visto un incremento della propria attività rientrano: Terapia Intensiva (+3,68%), Pneumologia (+18,17%), Recupero e Riabilitazione (+12,88%). Si noti che rispetto al 2019 nel 2020 vi sono state tre discipline di dimissione aggiuntive: 094 – Terapia Subintensiva, nata per far fronte all'emergenza Covid, 096 – Terapia del dolore, istituita nel 2020 (nel 2019 tale attività era ricompresa all'interno della disciplina 049 – Terapia Intensiva e 069 – Radiologia, già esistente nel 2019, ma sulla quale non erano state registrate dimissioni lo scorso anno. Nella successiva tabella è possibile analizzare nel dettaglio i ricoveri effettuati in regime ordinario per ogni singola disciplina, da cui è possibile osservare come per la quasi totalità delle discipline si registrano importanti scostamenti rispetto all'anno precedente.

Produzione Ospedaliera dell'AUSL Romagna in regime ordinario (Strutture Pubbliche):

Dimessi suddivisi per Disciplina di Dimissione, ambito di ricovero- Anno 2020 vs anno 2019

Disciplina di dimissione	DEGENZA ORDINARIA										Scost. % 20/19
	Anno 2019					Anno 2020					
	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	AUSL Romagna	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	AUSL Romagna	
008 - CARDIOLOGIA	2.345	1.073	1.239	2.112	6.769	2.043	1.023	1.002	1.786	5.854	-13,52%
009 - CHIRURGIA GENERALE	3.685	2.546	1.606	4.557	12.394	2.809	2.169	1.397	3.559	9.934	-19,85%
010 - CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	0	0	707	0	707	0	0	581	0	581	-17,82%
011 - CHIRURGIA PEDIATRICA	0	0	0	484	484	0	0	0	356	356	-26,45%
013 - CHIRURGIA TORACICA	209	406	0	397	1.012	158	308	0	363	829	-18,08%
014 - CHIRURGIA VASCOLARE	446	196	441	388	1.471	296	176	361	375	1.208	-17,88%
018 - EMATOLOGIA	194	0	0	188	382	183	0	0	159	342	-10,47%
019 - MAL.ENDOCRINE/DIABETOLOG.	0	125	0	0	125	0	122	0	0	122	-2,40%
021 - GERIATRIA	973	1.094	1.265	1.368	4.700	822	978	818	1.036	3.654	-22,26%
024 - MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	606	449	0	934	1.989	558	404	0	753	1.715	-13,78%
026 - MEDICINA GENERALE	9.602	2.635	1.950	8.085	22.272	8.564	2.547	1.967	6.739	19.817	-11,02%
029 - NEFROLOGIA	602	269	276	353	1.500	478	244	202	274	1.198	-20,13%
030 - NEUROCHIRURGIA	0	0	1.212	0	1.212	0	0	1.222	0	1.222	0,83%
031 - NIDO	9	10	30	13	62	16	14	29	12	71	14,52%
032 - NEUROLOGIA	871	518	870	54	2.313	767	512	829	62	2.170	-6,18%
033 - NEUROPSICHIATRIA INFANT.	0	0	0	82	82	0	0	0	65	65	-20,73%
034 - OCULISTICA	570	136	122	472	1.300	355	67	91	416	929	-28,54%
036 - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	4.012	1.204	1.236	3.903	10.355	3.063	1.065	1.137	3.148	8.413	-18,75%
037 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA	3.211	1.369	2.532	3.905	11.017	2.685	1.304	2.415	3.443	9.847	-10,62%
038 - OTORINOLARINGOIATRIA	1.038	1.334	1.009	1.124	4.505	707	763	714	704	2.888	-35,89%
039 - PEDIATRIA	885	979	893	1.068	3.825	769	675	659	728	2.831	-25,99%
040 - PSICHIATRIA	794	368	454	396	2.012	701	331	439	402	1.873	-6,91%
043 - UROLOGIA	2.118	1.101	1.001	1.496	5.716	1.599	1.034	876	1.108	4.617	-19,23%
047 - GRANDI USTIONATI	0	0	98	0	98	0	0	110	0	110	12,24%
049 - TERAPIA INTENSIVA	418	57	303	309	1.087	383	70	309	365	1.127	3,68%
050 - UNITA' CORONARICA	358	144	223	288	1.013	336	129	144	200	809	-20,14%
051 - ASTANTERIA	2.271	839	1.268	2.163	6.541	1.870	641	1.376	2.677	6.564	0,35%
052 - DERMATOLOGIA	0	0	329	0	329	0	0	260	0	260	-20,97%

Disciplina di dimissione	DEGENZA ORDINARIA										
	Anno 2019					Anno 2020					Scost. % 20/19
	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	AUSL Romagna	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	AUSL Romagna	
056 - RECUPERO E RIABILITAZIONE	74	67	92	0	233	79	63	121	0	263	12,88%
057 - FISIOPATOL. RIPROD. UMANA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
058 - GASTROENTEROLOGIA	742	698	328	352	2.120	630	671	269	231	1.801	-15,05%
060 - LUNGODEGENTI	1.967	420	654	972	4.013	1.183	336	445	680	2.644	-34,11%
061 - MEDICINA NUCLEARE	0	0	231	0	231	0	0	141	0	141	-38,96%
062 - NEONATOLOGIA	60	131	0	603	794	44	120	0	600	764	-3,78%
064 - ONCOLOGIA	394	0	0	404	798	339	0	0	392	731	-8,40%
068 - PNEUMOLOGIA	289	845	0	0	1.134	482	858	0	0	1.340	18,17%
069 - RADIOLOGIA	0	0	0	0	0	0	0	9	0	9	-
073 - TERAPIA INTENSIVA NEONAT.	143	0	199	49	391	146	0	198	20	364	-6,91%
094 - TERAPIA SEMINTENSIVA	0	0	0	0	0	0	0	82	44	126	-
096 - TERAPIA DEL DOLORE	0	0	0	0	0	14	0	0	7	21	-
097 - DETENUTI	2	0	0	0	2	0	0	0	0	0	-100,00%
AUSL ROMAGNA - Degenza ordinaria	38.888	19.013	20.568	36.519	114.988	32.079	16.624	18.203	30.704	97.610	-15,11%

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna. Esclusi Neonati Sani. Escluso IRST.

Reportistica dinamica - Dati aggiornati al 17.03.2021

Nella tabella seguente, invece, è possibile analizzare nel dettaglio gli accessi effettuati in Day Hospital per ogni singola disciplina di dimissione. In linea di massima, anche in questo caso, si assiste ad un decremento degli accessi in tutte le specialità, di entità superiore rispetto a quello della degenza ordinaria. Le uniche eccezioni sono rappresentate dalle specialità di Neurologia (+109,38%) in forte aumento, ed Immunologia (+2,22%) e Oculistica (+2,05%) che hanno mantenuto la propria attività sostanzialmente costante.

Produzione Ospedaliera dell'AUSL Romagna in day-hospital (Strutture Pubbliche):

Dimessi suddivisi per Disciplina di Dimissione, ambito di ricovero- Anno 2020 vs anno 2019

Disciplina di dimissione	DAY HOSPITAL										
	Anno 2019					Anno 2020					Scost. % 20/19
	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	AUSL Romagna	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	AUSL Romagna	
002 - DAY HOSPITAL	996	59	109	0	1.164	981	21	64	0	1.066	-8,42%
008 - CARDIOLOGIA	605	315	130	1.157	2.207	485	233	161	803	1.682	-23,79%
009 - CHIRURGIA GENERALE	0	35	0	926	961	0	26	0	616	642	-33,19%
011 - CHIRURGIA PEDIATRICA	0	0	0	392	392	0	0	0	296	296	-24,49%
014 - CHIRURGIA VASCOLARE	0	0	0	306	306	0	0	0	224	224	-26,80%
018 - EMATOLOGIA	87	0	0	60	147	73	0	0	24	97	-34,01%
020 - IMMUNOLOGIA	0	135	0	0	135	0	138	0	0	138	2,22%
024 - MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	33	0	0	173	206	37	0	0	165	202	-1,94%
026 - MEDICINA GENERALE	0	0	0	312	312	0	0	0	167	167	-46,47%
029 - NEFROLOGIA	0	0	0	13	13	0	0	0	13	13	0,00%
032 - NEUROLOGIA	0	0	14	18	32	0	0	29	38	67	109,38%
033 - NEUROPSICHIATRIA INFANT.	0	0	0	264	264	0	0	0	225	225	-14,77%
034 - OCULISTICA	266	345	0	170	781	229	417	0	151	797	2,05%
036 - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	744	220	438	479	1.881	514	108	238	256	1.116	-40,67%
037 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA	896	473	62	763	2.194	837	439	97	696	2.069	-5,70%

Disciplina di dimissione	DAY HOSPITAL										
	Anno 2019					Anno 2020					Scost. % 20/19
	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	AUSL Romagna	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	AUSL Romagna	
038 - OTORINOLARINGOIATRIA	323	123	222	48	716	132	35	91	11	269	-62,43%
039 - PEDIATRIA	849	185	361	272	1.667	599	199	334	268	1.400	-16,02%
043 - UROLOGIA	0	475	0	205	680	0	474	0	181	655	-3,68%
049 - TERAPIA INTENSIVA	58	0	0	448	506	12	0	0	200	212	-58,10%
052 - DERMATOLOGIA	118	36	0	146	300	168	0	0	128	296	-1,33%
056 - RECUPERO E RIABILITAZIONE	21	0	0	0	21	4	0	0	0	4	-80,95%
057 - FISIOPATOL. RIPROD. UMANA	460	0	0	675	1.135	221	0	0	307	528	-53,48%
058 - GASTROENTEROLOGIA	385	0	0	64	449	275	0	0	95	370	-17,59%
064 - ONCOLOGIA	140	0	0	35	175	116	0	0	33	149	-14,86%
068 - PNEUMOLOGIA	0	1.002	0	267	1.269	0	776	0	247	1.023	-19,39%
069 - RADIOLOGIA	0	0	0	0	0	0	0	180	0	180	-
096 - TERAPIA DEL DOLORE	0	0	0	0	0	75	0	0	134	209	-
098 - DAY SURGERY	952	27	987	0	1.966	595	12	648	0	1.255	-36,16%
AUSL ROMAGNA – Day Hospital	6.933	3.430	2.323	7.193	19.879	5.353	2.878	1.842	5.278	15.351	-22,78%

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna. Esclusi Neonati Sani. Escluso IRST.

Reportistica dinamica - Dati aggiornati al 17.03.2021

Anche per quanto riguarda l'attività prodotta dalle **strutture private presenti nell'Ausl della Romagna**, si osserva a livello complessivo un generale decremento dei ricoveri effettuati (-19,80% vs 2019), con dinamiche non troppo dissimili per quanto riguarda i tre ambiti di Forlì, Cesena e Rimini (intorno al -22%), mentre l'ambito di Ravenna ha visto un calo inferiore rispetto ai tre ambiti di cui sopra (-14,07%).

Analizzando con più attenzione i dati relativi all'attività di Degenza Ordinaria e Day Hospital è più facile rinvenire dinamiche differenziate fra i vari ambiti, in particolare: l'ambito di Ravenna è quello che registra i cali minori per entrambe le attività (-14,10% DO, -13,95% DH) mentre Forlì registra un calo dell'attività di Day Hospital molto superiore rispetto a quello di degenza ordinaria (-18,27% DO, -40,03% DH). In generale tali differenze fra ambiti sono attribuibili alle diverse strategie di risposta alla pandemia attuate all'interno degli stessi, con tempistiche e dinamiche differenti. Per quanto concerne l'attività di degenza ordinaria si riscontra un aumento generalizzato della complessità dei casi trattati, così come della degenza media. Ulteriori approfondimenti sono rinvenibili nella tabella sottostante.

Strutture Private presenti nel territorio dell'AUSL della Romagna:

Dimessi suddivisi per ambito di ricovero, regime di ricovero, anno 2020 vs 2019

Ambito territoriale	DEGENZA ORDINARIA						
	Anno 2019			Anno 2020			Scost. % 20/19
	Dimessi	Degenza Media	Peso Medio	Dimessi	Degenza Media	Peso Medio	Dimessi
Ravenna	16.012	6,8	1,74	13.754	7,36	1,82	-14,10%
Forlì	5.911	6,91	1,02	4.831	7,86	1,06	-18,27%
Cesena	7.308	8,07	1,19	5.764	8,87	1,24	-21,13%
Rimini	10.246	8,81	1,21	7.856	9,48	1,23	-23,33%
AUSL ROMAGNA	39.477	7,57	1,39	32.205	8,22	1,46	-18,42%

Ambito territoriale	DAY HOSPITAL						
	Anno 2019			Anno 2020			Scost. % 20/19
	Dimessi	Media accessi	Peso Medio	Dimessi	Media accessi	Peso Medio	Dimessi
Ravenna	3.442	1	0,82	2.962	1,00	0,81	-13,95%
Forlì	2.288	1,03	0,79	1.372	1,02	0,77	-40,03%
Cesena	2.237	1,07	0,8	1.457	1,01	0,80	-34,87%
Rimini	3.497	1,15	0,82	2.858	1,08	0,83	-18,27%
AUSL ROMAGNA	11.464	1,06	0,81	8.649	1,03	0,81	-24,56%
Ambito territoriale	TOTALE (DO + DH)						
	Anno 2019			Anno 2020			Scost. % 20/19
	Dimessi	Media acc/deg	Peso Medio	Dimessi	Media acc/deg	Peso Medio	Dimessi
Ravenna	19.454	5,77	1,58	16.716	6,23	1,64	-14,07%
Forlì	8.199	5,27	0,96	6.203	6,35	0,99	-24,34%
Cesena	9.545	6,43	1,1	7.221	7,29	1,15	-24,35%
Rimini	13.743	6,86	1,11	10.714	7,24	1,12	-22,04%
AUSL ROMAGNA	50.941	6,11	1,26	40.854	6,70	1,32	-19,80%

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna. Esclusi Neonati Sani. Escluso IRST.
Reportistica dinamica - Dati aggiornati al 17.03.2021

Oltre all'attività resa dalle strutture private, nel territorio dell'Ausl della Romagna è presente anche la struttura di ricovero accreditata a partecipazione pubblica **"I.R.S.T. Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori srl"** (riconosciuta IRCCS con Decreto del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna dell'8 Marzo 2012). Nel corso del 2020 si è confermato il trend in diminuzione (-7.97%) già riscontrato nel 2019. Nel 2019 tale calo era riconducibile prevalentemente al completamento della riconversione dell'attività di Day Hospital in regime di Day Service secondo quanto previsto dalla DGR 463/2016 *"Linee di indirizzo per la conversione in regime ambulatoriale dei Day Hospital Oncologici in Regione Emilia-Romagna"*), mentre ad oggi a tale elemento si aggiunge un calo generalizzato dell'attività causa Covid. La contrazione è particolarmente evidente sull'attività di Day Hospital e sull'attività di Degenza Ordinaria extra-regionale, mentre l'attività di degenza ordinaria per residenti nel territorio romagnolo ed emiliano registra un lieve aumento (Residenti AUSL Romagna +0.42%, Residenti infra-regione +2,78%).

Produzione Ospedaliera IRST-IRCCS srl:

Dimessi suddivisi per AUSL di residenza, regime di ricovero- Anno 2020 vs anno 2019

Residenza paziente	Anno 2019				Anno 2020				Scostamento % 2020/2019		
	DO	DH	Totale	% sul Tot	DO	DH	Totale	% sul Tot	DO	DH	Totale
Prod. x AUSL Romagna	711	166	877	49,94%	714	110	824	50,99%	0,42%	-33,73%	-6,04%
Prod. Infra-Regionale	108	8	116	6,61%	111	7	118	7,30%	2,78%	-12,50%	1,72%
Prod. Extra-Regionale	732	31	763	43,45%	653	21	674	41,71%	-10,79%	-32,26%	-11,66%
Totale Prod. AUSL ROMAGNA	1.551	205	1.756	100,00%	1.478	138	1.616	100,00%	-4,71%	-32,68%	-7,97%

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna. Reportistica dinamica - Dati aggiornati al 17.03.2021

Tassi di ospedalizzazione

Un ulteriore indicatore per misurare la domanda di prestazioni ospedaliere fa riferimento al tasso di ospedalizzazione. Nel 2020 tale tasso complessivo standardizzato per età e sesso⁴ della popolazione residente dell'AUSL della Romagna si presenta leggermente inferiore al dato medio regionale (115,2 vs 116,1), e molto inferiore rispetto ai valori stabilizzatosi negli ultimi anni sino al 2019 (145,9 nel 2014; 144,4 nel 2015; 141,2 nel 2016; 138,4 nel 2017; 136,2 nel 2018; 136,2 nel 2019), in questo caso aspetto che risulta omogeneo con quanto avviene anche a livello regionale.

Come negli scorsi anni, il tasso di ospedalizzazione in strutture pubbliche risulta inferiore rispetto alla media regionale, sebbene nel 2020 il divario si sia assottigliato (89,8 per mille ab. vs 90,7); diversamente, per l'ospedalizzazione in strutture private si osserva un tasso dei residenti romagnoli più elevato della media regionale (19,0 per mille ab., a fronte di una media regionale di 15,7).

Tassi di ospedalizzazione standardizzati per mille ab. – anno 2020 vs 2019 vs 2018

(Osp. Pubblici e privati e Mobilità passiva extraregionale)

Suddiviso per Ausl di residenza e Tipologia DRG

Anno		Pubblico RER			Privato RER			Mobilità passiva ExtraRER			TOTALE		
		DRG CHIR.	DRG MED.	TOT.	DRG CHIR.	DRG MED.	TOT.	DRG CHIR.	DRG MED.	TOT.	DRG CHIR.	DRG MED.	TOT.
AUSL ROMAGNA	Anno 2018	43,6	63,3	106,9	14,2	8,5	22,8	3,7	2,8	6,5	61,5	74,7	136,2
	Anno 2019	43,3	63,5	106,8	14,3	8,6	22,9	3,7	2,8	6,5	61,2	75,0	136,2
	Anno 2020	34,0	55,8	89,8	11,9	7,0	19,0	3,7	2,8	6,4	49,6	65,6	115,2
REGIONE	Anno 2018	47,2	63,0	110,2	10,8	8,3	19,0	6,0	4,0	9,9	64,0	75,2	139,2
	Anno 2019	46,9	63,3	110,2	10,9	8,3	19,2	6,0	4,0	9,9	63,8	75,6	139,3
	Anno 2020	35,5	55,2	90,7	8,9	6,9	15,7	5,9	3,8	9,7	50,2	65,8	116,1

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna; esclusi Neonati Sani. Regime ordinario e day hospital.

Reportistica Predefinita (Domanda). Dati aggiornati al 17.03.2021

Il tasso di ospedalizzazione distinto per ambito distrettuale di residenza evidenzia, a fronte di un dato medio aziendale pari a 115,2, un valore massimo per i residenti del distretto di Rimini (117,6) comunque in netto calo rispetto al 138,0 dell'anno precedente; tale dato si posiziona su valori superiori alla media regionale. Il valore minimo si registra per i residenti del distretto di Cesena – Valle Savio (110,5), anche in questo caso, in netto calo rispetto allo scorso anno (129,3).

⁴ Il tasso di ospedalizzazione standardizzato (TOS), con il metodo diretto, è una media ponderata dei tassi specifici di ospedalizzazione per genere e per età in cui i coefficienti di ponderazione sono ottenuti da una popolazione tipo scelta come riferimento (standard). La popolazione tipo utilizzata è quella italiana al 01/01/2012. Il tasso di ospedalizzazione standardizzato serve ad eliminare l'effetto della diversa composizione per genere e per età delle popolazioni su cui è calcolato, rendendo così possibile il confronto fra tassi riferiti a popolazioni differenti.

Tassi di ospedalizzazione standardizzati per mille ab. – anno 2020 vs 2019

(Osp. Pubblici e privati e Mobilità passiva extraregionale)

Suddiviso per ambito distrettuale di residenza e Tipologia DRG

	Anno	Pubblico RER			Privato RER			Mobilità passiva extraregionale			TOTALE		
		DRG CHIR.	DRG MED.	TOT.	DRG CHIR.	DRG MED.	TOT.	DRG CHIR.	DRG MED.	TOT.	DRG CHIR.	DRG MED.	TOT.
DISTR. RAVENNA	Anno 2019	44,8	67,5	112,3	14,7	7,1	21,8	3,6	2,8	6,4	63,1	77,4	140,5
	Anno 2020	35,0	57,2	92,2	13,4	5,1	18,5	3,2	2,4	5,6	51,5	64,8	116,3
DISTR. LUGO	Anno 2019	46,6	69,3	115,9	12,6	3,5	16,1	2,8	2,1	5,0	62,0	75,0	137,0
	Anno 2020	34,7	60,4	95,1	11,6	4,9	16,5	2,8	2,0	4,8	49,1	67,3	116,4
DISTR. FAENZA	Anno 2019	46,3	67,8	114,1	14,3	5,0	19,3	2,5	2,1	4,6	63,2	74,8	138,0
	Anno 2020	34,2	58,0	92,2	11,9	3,1	14,9	2,4	2,3	4,7	48,4	63,4	111,9
DISTR. FORLÌ	Anno 2019	39,9	62,2	102,1	16,4	12,0	28,4	3,2	2,5	5,7	59,5	76,7	136,1
	Anno 2020	32,0	57,4	89,4	12,5	9,1	21,6	2,9	2,3	5,2	47,3	68,8	116,2
DISTR. CESENA -VALLE SAVIO	Anno 2019	40,7	52,3	93,0	15,7	15,0	30,7	3,2	2,5	5,7	59,6	69,8	129,3
	Anno 2020	32,4	47,2	79,7	12,4	12,2	24,7	3,5	2,7	6,2	48,4	62,2	110,5
DISTR. RUBICONE	Anno 2019	42,4	54,6	97,0	16,9	14,5	31,4	3,5	2,9	6,4	62,7	72,0	134,7
	Anno 2020	33,6	48,2	81,8	12,9	10,9	23,8	3,5	2,7	6,2	50,0	61,8	111,8
DISTR. RIMINI	Anno 2019	44,2	66,2	110,4	12,8	7,1	19,9	4,3	3,4	7,7	61,3	76,7	138,0
	Anno 2020	35,5	56,9	92,4	11,0	6,5	17,5	4,4	3,4	7,8	50,9	66,7	117,6
DISTR. RICCIONE	Anno 2019	43,4	64,5	108,0	11,3	5,8	17,1	5,6	4,1	9,6	60,3	74,4	134,7
	Anno 2020	34,7	57,3	92,0	9,4	5,0	14,4	6,5	4,1	10,5	50,6	66,3	116,9
AUSL ROMAGNA	Anno 2019	43,3	63,5	106,8	14,3	8,6	22,9	3,7	2,8	6,5	61,2	75,0	136,2
	Anno 2020	34,0	55,8	89,8	11,9	7,0	19,0	3,7	2,8	6,4	49,6	65,6	115,2

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna; esclusi Neonati Sani. Regime ordinario e day hospital.

Reportistica Predefinita (Domanda). Dati aggiornati al 17.03.2021

Infine, l'analisi del tasso di ospedalizzazione distinto per ambito distrettuale di residenza e regime di ricovero permette di rilevare come lo scarto del dato dell'Ausl della Romagna rispetto alla Regione sia riconducibile sia al regime di Day Hospital (19,3 vs 19,8), sia al regime di degenza ordinaria (95,8 vs 96,2), entrambi in diminuzione rispetto al 2019. Ulteriori considerazioni riguardano la variabilità intra-aziendale, per cui sul regime ordinario si va da un tasso di ospedalizzazione di 98,3 fra i residenti del Distretto di Forlì (al di sopra della media regionale) al 92,6 del Distretto di Faenza; interessante notare come quest'ultimo distretto fosse quello con il tasso maggiore, all'interno della Romagna, nel 2019. Allo stesso modo sul versante Day Hospital, il valore massimo è rilevato fra i residenti del Distretto di Ravenna (22,1, anche in questo caso al di sopra della media regionale) e il minore sempre fra i residenti del Distretto di Cesena – Valle Savio (16,2). Maggiori dettagli sono rinvenibili nella tabella sottostante:

Tassi di ospedalizzazione standardizzati per mille ab. – anno 2020 vs 2019

(Osp. Pubblici e privati e Mobilità passiva extraregionale)

Suddiviso per ambito distrettuale di residenza e regime di ricovero

Distretto di residenza	Anno 2019			Anno 2020		
	DEGENZA ORDINARIA	DAY-HOSPITAL	TOTALE	DEGENZA ORDINARIA	DAY-HOSPITAL	TOTALE
DISTR. RAVENNA	114,0	26,4	140,5	94,2	22,1	116,3
DISTR. LUGO	112,8	24,2	137,0	96,9	19,5	116,4
DISTR. FAENZA	114,3	23,7	138,0	92,6	19,3	111,9

Distretto di residenza	Anno 2019			Anno 2020		
	DEGENZA ORDINARIA	DAY-HOSPITAL	TOTALE	DEGENZA ORDINARIA	DAY-HOSPITAL	TOTALE
DISTR. FORLÌ	112,7	23,4	136,1	98,3	17,8	116,1
DISTR. CESENA-VALLE SAVIO	108,3	21,1	129,3	94,3	16,2	110,5
DISTR. RUBICONE	111,9	22,9	134,7	94,2	17,6	111,8
DISTR. RIMINI	111,7	26,3	138,0	96,8	20,8	117,6
DISTR. RICCIONE	112,5	22,2	134,7	98,2	18,8	117,0
AUSL ROMAGNA	112,1	24,2	136,2	95,8	19,3	115,1
REGIONE	113,5	25,8	139,3	96,2	19,8	116,0

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna; esclusi Neonati Sani.

Reportistica Predefinita (offerta e domanda). Dati aggiornati al 17.03.2021

Tempi di attesa per gli interventi chirurgici

L'analisi sugli indicatori dei *tempi di attesa per gli interventi chirurgici* (sia in strutture pubbliche che private della Romagna) monitorati a livello regionale è riportato nelle successive tabelle, da cui si può anche rilevare che le performance in Ausl Romagna sono superiori al dato medio regionale nella maggior parte degli interventi sotto osservazione. Fanno eccezione Tumore Utero (88,2% vs 91,7%); Melanoma (83,3% vs 84,6%); Coronarografia (89,8% vs 91,6%); PTCA (90,0% vs 92,2%) ma comunque con valori prossimi ai target attesi. Approfondimenti al riguardo sono rinvenibili al successivo Capitolo 6 di questa relazione.

Tempi di attesa per gli interventi chirurgici

Ricoveri programmati per Tipo intervento e % entro classe di priorità

Anno di dimissione: 2020 - Ambito territoriale: AUSL ROMAGNA

TIPOLOGIA INTERVENTO	INDICATORE	STRUTTURE PUBBLICHE	STRUTTURE PRIVATE	TOTALE AUSL ROMAGNA	TOTALE REGIONE
TUMORE MAMMELLA	Numero ricoveri	1.259	5	1.264	4.975
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	93,4%	100,0%	93,4%	85,9%
TUMORE PROSTATA	Numero ricoveri	228	18	246	1.349
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	86,0%	83,3%	85,8%	72,2%
TUMORE COLON	Numero ricoveri	349	26	375	1.363
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	96,0%	92,3%	95,7%	92,8%
TUMORE RETTO	Numero ricoveri	149	8	157	476
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	95,3%	100,0%	95,5%	93,1%
TUMORE UTERO	Numero ricoveri	176	2	178	929
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	88,1%	100,0%	88,2%	91,7%
TUMORE POLMONE	Numero ricoveri	276	9	285	1.020
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	96,4%	77,8%	95,8%	89,0%
TUMORE TIROIDE	Numero ricoveri	195	1	196	823
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	80,5%	100,0%	80,6%	70,4%
MELANOMA	Numero ricoveri	60	-	60	623
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	83,3%	-	83,3%	84,6%
PROTESI D'ANCA	Numero ricoveri	395	1.843	2.238	7.003
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	87,6%	97,1%	95,4%	86,6%
BYPASS	Numero ricoveri	-	134	134	562
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	-	91,8%	91,8%	86,5%
CORONAROGRAFIA	Numero ricoveri	866	738	1.604	5.525
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	86,6%	93,6%	89,8%	91,6%

TIPOLOGIA INTERVENTO	INDICATORE	STRUTTURE PUBBLICHE	STRUTTURE PRIVATE	TOTALE AUSL ROMAGNA	TOTALE REGIONE
PTCA	Numero ricoveri	369	534	903	2.933
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	85,4%	93,3%	90,0%	92,2%
ENDOARTERIECTOMIA CAROTIDEA	Numero ricoveri	217	2	219	709
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	89,4%	100,0%	89,5%	80,4%
COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA	Numero ricoveri	781	331	1.112	3.497
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	66,8%	90,9%	74,0%	69,2%
BIOPSIA PERCUTANEA DEL FEGATO	Numero ricoveri	117	1	118	486
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	97,4%	100,0%	97,5%	95,3%
EMORROIDECTOMIA	Numero ricoveri	132	361	493	1.561
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	71,2%	85,6%	81,7%	71,7%
RIPARAZIONE ERNIA INGUINALE	Numero ricoveri	1.086	892	1.978	6.271
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	65,9%	91,4%	77,4%	76,9%
TONSILLECTOMIA	Numero ricoveri	359	177	536	1.526
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	76,3%	79,1%	77,2%	68,7%
TOTALE	Numero ricoveri	7.014	5.082	12.096	41.631
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	82,7%	93,1%	87,1%	83,1%

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna. Reportistica predefinita: Efficienza - Efficienza tempi di attesa (come previsto nel nuovo PRGLA 2019 – 2021). Dati aggiornati al 17.03.2021. Dato consolidato senza mobilità passiva.

Efficienza - Tempi di attesa per gli interventi chirurgici. Principali statistiche

Ricoveri programmati per Tipo intervento - Anno di dimissione: 2020 - Ambito territoriale: AUSL ROMAGNA

Intervento	Classe di priorità	STRUTTURE PUBBLICHE					STRUTTURE PRIVATE					TOTALE				
		Numero ricoveri	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	Tempo di attesa medio	Tempo di attesa mediano	Tempo di attesa 90 perc.	Numero ricoveri	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	Tempo di attesa medio	Tempo di attesa mediano	Tempo di attesa 90 perc.	Numero ricoveri	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	Tempo di attesa medio	Tempo di attesa mediano	Tempo di attesa 90 perc.
TUMORE MAMMELLA	A	1.259	93,4	22	21	29	5	100	9	7	18	1.264	93,4	22	21	29
TUMORE PROSTATATA	A	196	88,8	25	22	31	7	71,4	20	19	33	203	88,2	25	22	33
	B	25	84	71	32	120	11	90,9	28	19	54	36	86,1	58	29	80
	C	6	16,7	498	412	1.016	6	16,7	498	412	1.016
	D	1	0	999	999	999	1	0	999	999	999
TUMORE COLON	A	349	96	17	16	28	26	92,3	12	8	29	375	95,7	16	15	28
TUMORE RETTO	A	149	95,3	70	18	29	8	100	12	11	26	157	95,5	67	18	29
TUMORE UTERO	A	176	88,1	19	18	33	2	100	7	7	12	178	88,2	19	17	33
TUMORE POLMONE	A	276	96,4	12	10	24	9	77,8	11	5	39	285	95,8	12	10	24
TUMORE TIROIDE	A	195	80,5	26	18	58	1	100	11	11	11	196	80,6	26	18	58
MELANOMA	A	60	83,3	20	17	36	60	83,3	20	17	36
PROTESI D'ANCA	C	395	87,6	92	62	236	1.843	97,1	34	18	81	2.238	95,4	44	21	111
BYPASS	A	132	91,7	13	6	28	132	91,7	13	6	28
	B	2	100	48	48	60	2	100	48	48	60
CORONAROGRAFIA	A	681	87,7	19	14	31	737	93,6	12	7	22	1.418	90,8	15	8	30
	B	163	82,8	42	35	78	1	100	5	5	5	164	82,9	42	35	78
	C	20	85	121	107	238	20	85	121	107	238
	D	2	50	252	252	402	2	50	252	252	402
PTCA	A	293	87,4	42	13	31	534	93,3	12	6	21	827	91,2	23	7	30
	B	68	76,5	54	42	108	68	76,5	54	42	108
	C	8	87,5	78	65	188	8	87,5	78	65	188
ENDOARTERIECTOMIA CAROTIDEA	A	125	88,8	18	14	32	2	100	6	6	6	127	89	18	14	32
	B	87	89,7	29	18	68	87	89,7	29	18	68
	C	5	100	16	11	34	5	100	16	11	34
COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA	A	146	87,7	24	13	40	56	85,7	21	13	36	202	87,1	23	13	38
	B	282	56	94	51	260	174	87,9	30	14	64	456	68,2	70	35	187
	C	290	64,8	197	112	429	92	98,9	35	18	90	382	73	158	75	355
	D	63	76,2	314	129	1.059	9	100	95	74	271	72	79,2	287	115	1.029
BIOPSIA PERCUTANEA DEL FEGATO	A	108	97,2	23	1	15	108	97,2	23	1	15
	B	6	100	6	6	17	6	100	6	6	17
	C	3	100	22	0	67	1	100	13	13	13	4	100	20	7	67

Intervento	Classe di priorità	STRUTTURE PUBBLICHE					STRUTTURE PRIVATE					TOTALE				
		Numer o ricoveri	% ricover i erogati entro la classe di priorit à	Temp o di attesa medio	Tempo di attesa median o	Temp o di attesa 90 perc.	Numer o ricoveri	% ricover i erogati entro la classe di priorit à	Temp o di attesa medio	Tempo di attesa median o	Temp o di attesa 90 perc.	Numer o ricoveri	% ricover i erogati entro la classe di priorit à	Temp o di attesa medio	Tempo di attesa median o	Temp o di attesa 90 perc.
EMORROIDECTOMIA	A	16	87,5	37	6	114	29	86,2	27	11	43	45	86,7	31	9	43
	B	39	61,5	64	49	149	162	81,5	37	18	96	201	77,6	42	20	116
	C	42	52,4	170	148	344	166	89,2	53	14	188	208	81,7	77	31	243
	D	35	97,1	180	174	336	4	100	56	26	165	39	97,4	168	149	336
RIPARAZIONE ERNIA INGUINALE	A	108	68,5	58	17	163	178	96,6	16	14	26	286	86	32	14	50
	B	192	46,4	99	76	197	532	88	32	19	71	724	76,9	50	24	140
	C	545	64,4	157	110	350	135	95,6	47	29	97	680	70,6	135	78	342
	D	241	83,8	204	156	457	47	97,9	123	51	335	288	86,1	191	136	424
TONSILLECTOMIA	A	25	80	21	10	58	22	81,8	29	20	94	47	80,9	25	14	62
	B	31	67,7	69	47	139	55	81,8	38	21	126	86	76,7	49	29	126
	C	117	64,1	165	164	278	71	67,6	141	116	269	188	65,4	156	150	278
	D	186	84,9	208	189	407	29	100	127	94	271	215	87	197	174	396

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna. Reportistica predefinita: Efficienza - Efficienza tempi di attesa - Prestazioni monitorate: principali statistiche. Dati aggiornati al 17.03.2021. Dato consolidato senza mobilità passiva.

Attività di Pronto Soccorso

Per quanto riguarda l'attività di **Pronto Soccorso e dei Punti di primo Intervento**, di seguito sono evidenziati gli accessi e le prestazioni erogate nel 2020 a confronto con il 2019, distinti per codice colore.

*Pronto Soccorso - Distribuzione di accessi e prestazioni suddivisi per triage all'entrata
Anni 2020 vs 2019 per ambito Ausl Romagna*

Ambito Aziendale		BIANCO		VERDE		GIALLO		ROSSO		TOTALE	
		Accessi	Prestazioni	Accessi	Prestazioni	Accessi	Prestazioni	Accessi	Prestazioni	Accessi	Prestazioni
Ravenna	2019	15.010	25.589	122.072	578.736	44.999	559.031	5.604	86.378	187.685	1.249.734
Ravenna	2020	10.404	19.557	77.652	468.468	31.409	458.343	4.271	75.703	123.736	1.022.071
Ravenna	Δ % 20/19	-30,7%	-23,6%	-36,4%	-19,1%	-30,2%	-18,0%	-23,8%	-12,4%	-34,1%	-18,2%
Forlì	2019	8.992	21.110	36.832	237.059	8.469	94.900	1.436	21.144	55.729	374.213
Forlì	2020	6.493	18.966	26.333	212.665	6.520	82.523	1.219	19.280	40.565	333.434
Forlì	Δ % 20/19	-27,8%	-10,2%	-28,5%	-10,3%	-23,0%	-13,0%	-15,1%	-8,8%	-27,2%	-10,9%
Cesena	2019	7.388	12.724	66.377	270.323	14.500	130.619	2.306	33.439	90.571	447.105
Cesena	2020	4.487	8.580	46.262	232.158	12.126	129.792	2.403	39.845	65.278	410.375
Cesena	Δ % 20/19	-39,3%	-32,6%	-30,3%	-14,1%	-16,4%	-0,6%	4,2%	19,2%	-27,9%	-8,2%
Rimini	2019	22.679	48.867	118.719	495.880	38.541	444.372	5.892	96.326	185.831	1.085.445
Rimini	2020	15.938	50.637	71.665	379.803	26.547	364.775	4.439	81.166	118.589	876.381
Rimini	Δ % 20/19	-29,7%	3,6%	-39,6%	-23,4%	-31,1%	-17,9%	-24,7%	-15,7%	-36,2%	-19,3%
AUSL Romagna	2019	54.069	108.290	344.000	1.581.998	106.509	1.228.922	15.238	237.287	519.816	3.156.497
AUSL Romagna	2020	37.322	97.740	221.912	1.293.094	76.602	1.035.433	12.332	215.994	348.168	2.642.261
AUSL Romagna	Δ % 20/19	-31,0%	-9,7%	-35,5%	-18,3%	-28,1%	-15,7%	-19,1%	-9,0%	-33,0%	-16,3%
REGIONE	2019	275.841	618.876	1.261.211	7.575.525	363.661	4.989.735	43.402	775.981	1.944.115	13.960.117
REGIONE	2020	180.192	490.725	824.002	5.813.841	276.362	4.141.578	37.254	728.919	1.317.810	11.175.063
REGIONE	Δ % 20/19	-34,7%	-20,7%	-34,7%	-23,3%	-24,0%	-17,0%	-14,2%	-6,1%	-32,2%	-20,0%

Fonte: Banca dati PS, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Offerta – Distribuzione accessi e prestazioni).
Dati aggiornati al 10.03.2021

Gli accessi e le prestazioni di Pronto Soccorso nel 2020 riscontrano un calo rispetto al 2019 rispettivamente del 33% e del 16,3%, con andamenti disomogenei fra i diversi ambiti rispetto al codice di triage assegnato. In generale, sia per quanto riguarda gli accessi, che le prestazioni, per tutti gli ambiti e per tutti i colori si registra un calo dell'attività. A registrare il calo superiore, per quanto riguarda i codici bianchi, è l'ambito di

Cesena (-39,3%, -32,6%), per quanto riguarda invece i codici verdi, gialli e rossi gli ambiti maggiormente interessati sono Rimini (V: -39,6%, -23,4%; G: -31,1%, -17,9%; R: -24,7%, -15,7%) e Ravenna (V: -36,4%, -19,1%; G: -30,2%, -18%; R: -23,8%, -12,4%). Si registra un caso isolato di aumento di attività rispetto ai codici rossi trattati nell'ambito di Cesena, sede del Trauma Center (+4,2%, +19,2%).

A livello regionale il calo di accessi risulta poco inferiore al dato romagnolo mentre è poco superiore per le prestazioni, attestandosi rispettivamente a -32,2% e a -20%.

Gli accessi effettuati nelle strutture dell'Ausl Romagna sono stati 348. 168 e rappresentano il 26,42% del totale regionale, invece le 2.642.261 prestazioni erogate sono il 23,64% del complessivo regionale.

L'analisi suddivisa per DEA e PPI riporta un calo degli accessi nel primo contesto, pari circa al 30% ed una diminuzione nei Punti di Primo Intervento intorno al 40%, con andamento disomogeneo fra gli ambiti.

In entrambi i canali di accesso circa i $\frac{2}{3}$ dei pazienti afferiti sono classificati in codice verde, con una percentuale complessiva che si attesta al 63,7% per DEA e al 63,8% per PPI, in entrambi i casi leggermente in calo rispetto al 2019.

*Pronto Soccorso - Distribuzione di accessi in DEA e PPI suddivisi per triage all'entrata
Anni 2020 vs 2019*

DEA	Anno 2019					Anno 2020				
	Accessi Tot.	% per Codice Triage				Accessi Tot.	% per Codice Triage			
		BIANCO	VERDE	GIALLO	ROSSO		BIANCO	VERDE	GIALLO	ROSSO
Ravenna	175.640	7,3%	64,8%	24,7%	3,2%	117.984	6,8%	63,5%	26,2%	3,6%
Forlì	50.990	16,7%	65,9%	14,6%	2,8%	37.211	16,6%	64,5%	15,6%	3,2%
Cesena	64.337	6,1%	71,9%	18,6%	3,5%	48.513	5,3%	68,0%	21,7%	4,9%
Rimini	135.463	9,8%	63,1%	23,0%	4,1%	90.298	8,1%	61,4%	25,7%	4,8%
AUSL Romagna	426.430	9,1%	65,5%	22,0%	3,5%	294.006	8,2%	63,7%	24,0%	4,1%

PPI	Anno 2019					Anno 2020				
	Accessi Tot.	% per Codice Triage				Accessi Tot.	% per Codice Triage			
		BIANCO	VERDE	GIALLO	ROSSO		BIANCO	VERDE	GIALLO	ROSSO
Ravenna	12.045	17,8%	67,9%	14,0%	0,3%	5.752	42,3%	48,2%	9,1%	0,5%
Forlì	4.739	9,7%	68,6%	21,4%	0,3%	3.354	9,4%	69,1%	21,1%	0,4%
Cesena	26.234	13,3%	76,8%	9,6%	0,3%	16.765	11,4%	79,1%	9,4%	0,1%
Rimini	50.368	18,6%	66,0%	14,6%	0,7%	28.291	30,6%	57,2%	11,7%	0,4%
AUSL Romagna	93.386	16,6%	69,4%	13,5%	0,5%	54.162	24,6%	63,8%	11,3%	0,3%

TOTALE	Anno 2019					Anno 2020				
	Accessi Tot.	% per Codice Triage				Accessi Tot.	% per Codice Triage			
		BIANCO	VERDE	GIALLO	ROSSO		BIANCO	VERDE	GIALLO	ROSSO
Ravenna	187.685	8,0%	65,0%	24,0%	3,0%	123.736	8,4%	62,8%	25,4%	3,5%
Forlì	55.729	16,1%	66,1%	15,2%	2,6%	40.565	16,0%	64,9%	16,1%	3,0%
Cesena	90.571	8,2%	73,3%	16,0%	2,5%	65.278	6,9%	70,9%	18,6%	3,7%
Rimini	185.831	12,2%	63,9%	20,7%	3,2%	118.589	13,4%	60,4%	22,4%	3,7%
AUSL Romagna	519.816	10,4%	66,2%	20,5%	2,9%	348.168	10,7%	63,7%	22,0%	3,5%
REGIONE	1.944.115	14,2%	64,9%	18,7%	2,2%	1.317.810	13,7%	62,5%	21,0%	2,8%

Fonte: Banca dati PS, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Offerta – Distribuzione accessi e prestazioni).

Dati aggiornati al 10.03.2021

In termini di codice colore, si osserva a livello aziendale che il 10,7% degli accessi è in codice triage bianco, in crescita rispetto al 2019 (comunque al di sotto del 13,7% regionale) e con valore minimo che si osserva per Cesena (6,9% del totale degli accessi dell'ambito cesenate) e il massimo per Forlì (16,0%); il 63,7% in codice verde, in diminuzione rispetto all'anno precedente e con valore minimo che si rileva in questo caso per Rimini

(60,4%) e il massimo per Cesena (70,9%); il 22,0% in codice giallo, in leggero aumento rispetto al 2019 e con valore minimo che si riscontra per Forlì (16,1%) e il massimo per Ravenna (25,4%); da ultimo i codici rossi rappresentano il 3,5% della casistica rispetto al 2,8% a livello regionale.

La scomposizione dei dati degli accessi per modalità di dimissione (ricovero, decesso, abbandono, dimissione, etc.), porta in evidenza una percentuale di accessi esitati in ricovero nelle strutture aziendali pari al 17,4% (molto superiore rispetto al 13,1% del 2018), e comunque inferiore rispetto alla media della Regione che si attesta al 18,4%. Gli ambiti aziendali presentano al loro interno una notevole variabilità, andando dal valore più elevato di Forlì (23,0%, al di sopra anche della media regionale) al valore più basso di Cesena (15,0%) e Rimini (16,4%). Eventuali approfondimenti si possono reperire nelle tabelle sottostanti.

*Pronto Soccorso - Distribuzione di accessi in DEA e PPI suddivisi per modalità di dimissione
Anni 2020 vs 2019*

DEA	Anno 2019						Anno 2020					
	Accessi Tot.	% per Modalità dimissione					Accessi Tot.	% per Modalità dimissione				
		Dimissione	Ricovero	Decesso	Rifiuto ricovero	Abbandono		Dimissione	Ricovero	Decesso	Rifiuto ricovero	Abbandono
Ravenna	175.640	80,2%	14,0%	0,1%	1,1%	4,5%	117.984	75,7%	18,3%	0,2%	1,5%	4,2%
Forlì	50.990	69,2%	19,9%	0,2%	0,7%	10,0%	37.211	66,6%	24,7%	0,2%	0,7%	7,8%
Cesena	64.337	61,3%	14,7%	0,2%	0,0%	5,4%	48.513	64,4%	19,1%	0,3%	0,1%	3,5%
Rimini	135.463	77,4%	13,5%	0,1%	1,5%	7,4%	90.298	72,9%	19,1%	0,2%	1,6%	6,1%
AUSL Romagna	426.430	75,1%	14,7%	0,1%	1,0%	6,2%	294.006	71,8%	19,5%	0,2%	1,2%	5,1%

PPI	Anno 2019						Anno 2020					
	Accessi Tot.	% per Modalità dimissione					Accessi Tot.	% per Modalità dimissione				
		Dimissione	Ricovero	Decesso	Rifiuto ricovero	Abbandono		Dimissione	Ricovero	Decesso	Rifiuto ricovero	Abbandono
Ravenna	12.045	86,3%	7,3%	0,0%	0,0%	5,6%	5.752	86,8%	6,1%	0,0%	0,0%	5,6%
Forlì	4.739	83,5%	5,7%	0,0%	0,8%	0,8%	3.354	81,6%	4,7%	0,0%	0,3%	1,3%
Cesena	26.234	93,0%	3,3%	0,0%	0,0%	3,7%	16.765	93,9%	3,2%	0,0%	0,1%	2,6%
Rimini	50.368	88,4%	7,0%	0,0%	0,9%	2,9%	28.291	88,4%	7,8%	0,0%	1,1%	2,0%
AUSL Romagna	93.386	89,2%	5,9%	0,0%	0,5%	3,4%	54.162	89,5%	6,0%	0,0%	0,6%	2,5%

TOTALE	Anno 2019						Anno 2020					
	Accessi Tot.	% per Modalità dimissione					Accessi Tot.	% per Modalità dimissione				
		Dimissione	Ricovero	Decesso	Rifiuto ricovero	Abbandono		Dimissione	Ricovero	Decesso	Rifiuto ricovero	Abbandono
Ravenna	187.685	80,6%	13,6%	0,1%	1,1%	4,6%	123.736	76,2%	17,7%	0,2%	1,4%	4,3%
Forlì	55.729	70,4%	18,7%	0,2%	0,7%	9,2%	40.565	67,9%	23,0%	0,2%	0,7%	7,2%
Cesena	90.571	70,5%	11,4%	0,2%	0,0%	4,9%	65.278	72,0%	15,0%	0,2%	0,1%	3,3%
Rimini	185.831	80,4%	11,7%	0,1%	1,3%	6,2%	118.589	76,6%	16,4%	0,2%	1,5%	5,2%
AUSL Romagna	519.816	77,6%	13,1%	0,1%	0,9%	5,7%	348.168	74,6%	17,4%	0,2%	1,1%	4,7%
REGIONE	1.944.115	79,2%	14,0%	0,1%	0,7%	5,1%	1.317.810	75,8%	18,4%	0,2%	0,8%	3,9%

Fonte: Banca dati PS, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Offerta – Distribuzione accessi e prestazioni).

Dati aggiornati al 10.03.2021.

La somma delle percentuali degli esiti è inferiore a 100 perché non è riportata la voce di esito "NON RILEVABILE"

Il monitoraggio degli accessi in PS, oltre agli indicatori dell'offerta sopra analizzati, può essere effettuato attraverso altri indicatori relativi alla domanda, all'appropriatezza e all'efficacia.

In particolare, per quanto riguarda la domanda, a livello regionale si analizzano gli accessi al PS ponderati per 1.000 residenti e distinti per gravità del paziente: il confronto con il dato medio della RER, evidenzia per i residenti romagnoli un numero di accessi per 1.000 residenti più elevato della media regionale (276,5 vs 270,9); la differenza tra i valori aziendali e regionali è diminuita rispetto allo scorso anno, i dati 2020 rimangono, tuttavia, anomali in quanto ad andamento.

Inoltre, 6,2 accessi ogni 1.000 residenti riguardano pazienti che giungono in condizioni critiche, mentre questo dato come media regionale si attesta a 5,0 (per dettagli si rimanda alla tabella seguente). Da segnalare la consistente differenza, anche nell'anno 2020, tra il tasso di accesso aziendale per pazienti non urgenti (20,8) e quello regionale (36,5), che, anche in periodo pandemico, persegue l'obiettivo di incrementare l'appropriatezza del ricorso al PS.

Pronto Soccorso - Tasso di accesso (n. accessi per 1.000 res. distinti per gravità paziente)

Anni 2020 vs 2019

AUSL di residenza		PAZIENTE NON URGENTE	PAZIENTE URGENTE DIFFERIBILE	PAZIENTE ACUTO	PAZIENTE CRITICO	NON RILEVABILE	TOTALE
AUSL ROMAGNA	Anno 2020	20,8	182,9	54,8	6,2	11,8	276,5
	Anno 2019	44,4	259,4	71,9	7,0	21,1	403,8
REGIONE	Anno 2020	36,5	160,4	59,1	5,0	9,9	270,9
	Anno 2019	57,5	241,7	72,1	5,6	18,7	395,6

Fonte: Banca dati PS, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Domanda – Tasso di accesso).

Dati aggiornati al 10.03.2021.

Un altro indicatore della domanda è rappresentato dall'indice di consumo⁵, dal quale si evince che per i residenti della Romagna si erogano in PS 2.148,6 prestazioni ogni 1.000 residenti, decisamente al di sotto del dato complessivo regionale che nel 2020 è stato di 2.324,4 prestazioni per 1.000 residenti.

Il dato è in controtendenza rispetto al trend stabilitosi negli ultimi tre anni, che aveva evidenziato una crescita dell'indice di consumo costante sia a livello regionale che a livello di Ausl Romagna per le fasce di gravità più elevate. Notevole è il dato 2020 sulle prestazioni erogate per pazienti non urgenti (-43,7), molto inferiore rispetto alla media regionale.

Pronto Soccorso – Indice di consumo (n. prestazioni per 1.000 res. distinte per gravità paziente)

Anni 2020 vs 2019

AUSL di residenza		PAZIENTE NON URGENTE	PAZIENTE URGENTE DIFFERIBILE	PAZIENTE ACUTO	PAZIENTE CRITICO	NON RILEVABILE	TOTALE
AUSL ROMAGNA	Anno 2020	43,7	1157,9	829,4	107,7	9,9	2.148,6
	Anno 2019	124,6	1367,9	892,3	108,2	14,2	2.507,2
REGIONE	Anno 2020	126,3	1172,4	916,8	97,7	11,1	2.324,4
	Anno 2019	180,8	1571,4	995,8	100,1	16	2.864,1

Fonte: Banca dati PS, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Domanda – Indice di consumo).

Dati aggiornati al 10.03.2021.

⁵ L'indice di consumo è il rapporto per 1.000 abitanti tra il numero di prestazioni di residenti in un dato ambito territoriale in un periodo definito e la numerosità della popolazione residente nello stesso periodo.

Il rischio di inappropriatezza degli accessi viene monitorato attraverso un indicatore in cui si prende in considerazione la somma delle percentuali di accessi con codice bianco esitati a domicilio o che hanno abbandonato prima della visita o prima della chiusura della cartella clinica e quelli con codice verde esitati a domicilio, con unica prestazione di visita generale e invio diverso da MMG, PLS, specialista, medico di continuità assistenziale od operatore del 118. La tabella sottostante rimarca come in Ausl Romagna gli accessi con rischio di inappropriatezza sono leggermente inferiori rispetto alla media regionale; sia per quanto riguarda il dato aziendale, che quello regionale, si è assistito ad un calo di circa due punti percentuali nel 2020 rispetto ai valori 2019. Un altro aspetto in evidenza riguarda la percentuale di codici bianchi a rischio di inappropriatezza, che in Ausl Romagna è di circa 4 punti percentuali al di sotto della media regionale. Viceversa sui codici verdi il rischio di inappropriatezza risulta superiore al valore complessivo della Regione.

Pronto Soccorso – Accessi a rischio di inappropriatezza - Anni 2020 vs 2019

AUSL di residenza		Bianchi (%)	Verdi (%)	Accessi rischio inappropriatezza (%)
AUSL ROMAGNA	Anno 2020	7,66%	12,81%	20,47%
	Anno 2019	7,85%	15,97%	23,82%
REGIONE	Anno 2020	11,20%	11,65%	22,85%
	Anno 2019	11,53%	14,06%	25,59%

Fonte: Banca dati PS, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Appropriatezza Organizzativa – Accessi a rischio di inappropriatezza). Dati aggiornati al 10.03.2021.

Un ulteriore indicatore di appropriatezza monitorato è fornito dagli esiti degli accessi in OBI, il cui corretto utilizzo potrebbe consentire una riduzione dei ricoveri inappropriati e di conseguenza una riduzione dei costi legati alla degenza. L'analisi evidenzia che su un totale di 348.168 accessi in PS l'OBI è attivata per il 7,8% dei casi (27.219, però in aumento rispetto al 2019 ed al 2018) e per questi in circa il 50% degli accessi l'esito si rivela una dimissione (dato comunque inferiore alla media regionale pari circa al 57%).

Pronto Soccorso – Esiti in OBI - Anni 2020 vs 2019

AUSL di residenza		Totale accessi in PS	di cui attivata OBI	Dimessi	Esitati in degenza	Dimessi (%)	Esitati in degenza (%)
AUSL ROMAGNA	Anno 2020	348.168	27.219	14.012	12.141	51,48%	44,60%
	Anno 2019	519.816	31.972	18.965	11.672	59,32%	36,51%
REGIONE	Anno 2020	1.317.810	89.838	51.363	35.873	57,17%	39,93%
	Anno 2019	1.944.115	123.310	77.983	42.176	63,24%	34,20%

Fonte: Banca dati PS, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Appropriatezza Organizzativa – Esiti in OBI). Dati aggiornati al 10.03.2021.

Infine, l'efficacia viene valutata attraverso indicatori quali "Abbandono pre-visita"⁶, in cui l'Ausl Romagna presenta una percentuale di abbandoni pre-visita del 3,97% (in calo rispetto al 2019 ma sempre superiore rispetto al dato regionale) e "Rientri in PS"⁷, in cui l'Ausl Romagna presenta una percentuale di rientri ripetuti entro le 72h inferiori al dato regionale e sostanzialmente in linea per quanto riguarda i ricoveri ripetuti entro le 24h, con valori leggermente superiori rispetto all'anno precedente.

⁶ Numero di persone che hanno abbandonato la struttura di PS prima della visita medica.

⁷ Numero di accessi in Pronto Soccorso, ripetuti dalla stessa persona in qualsiasi Pronto Soccorso entro 24/72 ore dalla dimissione a domicilio precedente.

Pronto Soccorso – Abbandoni prima della visita - Anni 2020 vs 2019

AUSL di residenza		Bianco (%)	Verde (%)	Giallo (%)	Rosso (%)	Totale
AUSL ROMAGNA	Anno 2020	10,75%	4,09%	0,94%	0,05%	3,97%
	Anno 2019	12,99%	4,96%	0,98%	0,06%	4,83%
REGIONE	Anno 2020	7,73%	3,06%	0,48%	0,12%	3,07%
	Anno 2019	9,35%	3,94%	0,52%	0,12%	3,98%

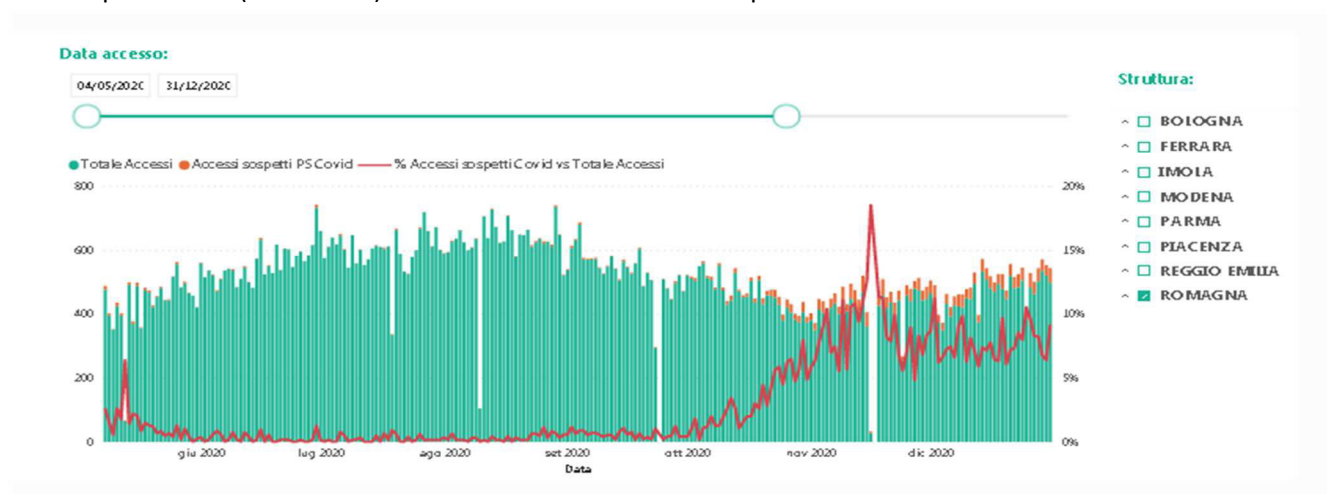
Fonte: Banca dati PS, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Efficacia – Abbandoni prima della visita).
Dati aggiornati al 10.03.2021.

Pronto Soccorso – Rientri in PS entro 24 e 72 ore - Anni 2020 vs 2019

AUSL di residenza		Accessi esitati a domicilio	di cui ripetuti entro 24h	di cui ripetuti entro 72h	Ripetuti entro 24h (%)	Ripetuti entro 72h (%)
AUSL ROMAGNA	Anno 2020	259.573	7.829	11.447	3,02%	4,41%
	Anno 2019	403.632	11.013	17.078	2,73%	4,23%
REGIONE	Anno 2020	998.526	29.975	45.967	3,00%	4,60%
	Anno 2019	1.539.866	46.441	71.752	3,02%	4,66%

Fonte: Banca dati PS, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Efficacia – Rientri in PS entro 24 e 72 ore).
Dati aggiornati al 10.03.2021.

In ultimo, si riporta il grafico raffigurante l'andamento degli accessi sospetti Covid in PS, rispetto al totale degli accessi in PS. Si noti, innanzitutto, che questa rilevazione ha avuto inizio solamente a Maggio 2020 e che dunque manca una parte sostanziale di dati relativi al 2020, si noti altresì che in un primo momento i casi sospetti Covid (linea rossa) sono sicuramente sottostimati rispetto al totale.



B) Obiettivi di Attività dell'esercizio 2020 e confronto con il livello programmato

Il confronto con il livello programmato per gran parte delle attività equivale al raffronto con il 2019 (come rappresentato nella sezione precedente) in quanto l'obiettivo di attività per il 2020, almeno originariamente, era di fatto il mantenimento delle performance conseguite nell'anno precedente. E' evidente che l'emergenza COVID-19 ha poi portato in corso d'opera ad una rimodulazione delle priorità di lavoro che hanno riguardato in primis:

- le misure finalizzate alla graduale ripresa dell'attività ordinaria, come disposto dalla Deliberazione n. 404 del 27.04.2020, recante *"Primi provvedimenti per il riavvio dell'attività sanitaria programmata in corso di emergenza covid-19"*;
- il Piano di Riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera, come indicato nella deliberazione n. 677 del 15.06.2020, avente ad oggetto *"Emergenza pandemica Covid-19 - disposizioni in ordine Piano di Riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera al di cui all'art. 2 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34"*.

Per gli approfondimenti necessari ad una valutazione dell'attività 2020 in rapporto al livello programmato si rimanda pertanto alla rendicontazione degli obiettivi di programmazione regionale (di cui alla DGR n. 1806/2020, alla DGR n. 2339/2019 e alla DGR 977/2019) contenuta al successivo Capitolo 6 punto III) della presente relazione.

4.2 Assistenza Territoriale

A) Confronto Dati di Attività degli esercizi 2020 vs 2019

Attività di specialistica ambulatoriale

Nell'ambito dell'assistenza territoriale rientrano molteplici attività erogate e gestite a livello distrettuale tra le quali l'attività di specialistica ambulatoriale, l'assistenza domiciliare, l'hospice, l'attività nell'area della salute mentale e delle dipendenze patologiche, l'assistenza farmaceutica, l'assistenza fornita dai MMG e dai pediatri di libera scelta, etc..

L'Ausl della Romagna, nel corso del 2020, ha erogato negli ambulatori presenti presso gli stabilimenti ospedalieri e negli ambulatori territoriali (poliambulatori e consultori) 10.785.519 prestazioni di specialistica ambulatoriale (-18,1% rispetto al 2019). Il dettaglio nella tabella sottostante marca, anche in questo caso, un calo generalizzato delle attività, ma soprattutto un brusco calo delle visite e dell'attività di diagnostica, con un'importante variabilità fra ambiti, rinvenibile nella seconda tabella di dettaglio.

A livello generale, la diminuzione percentuale delle prestazioni di specialistica ambulatoriale sull'intero bacino regionale risulta ancora più accentuata, con un calo che si attesta a -21,3%.

Prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate dall'AUSL della Romagna (strutture pubbliche) distinte in base all'Aggregazione di I livello – anno 2020 vs 2019

Aggregazione	Anno 2019					Anno 2020					Scost. % 20/19
I° livello	Ravenn a	Forlì	Cesena	Rimini	AUSL Romagna	Ravenn a	Forlì	Cesena	Rimini	AUSL Romagna	AUSL Romagn a
D-DIAGNOSTICA	451.238	247.883	259.733	370.171	1.329.025	322.776	176.759	198.598	233.790	931.923	-29,9%
L-LABORATORIO	3.746.415	1.569.200	2.158.349	2.434.112	9.908.076	3.003.322	1.347.476	1.840.498	2.223.158	8.414.454	-15,1%
R-RIABILITAZIONE	87.662	49.373	49.228	59.465	245.728	70.446	33.629	42.449	55.695	202.219	-17,7%
T-TERAPEUTICA	155.113	92.079	76.506	193.841	517.539	130.065	71.913	57.463	184.094	443.535	-14,3%
V-VISITE	378.726	221.010	191.480	383.842	1.175.058	258.824	134.085	137.507	264.972	795.388	-32,3%
TOTALE AUSL ROMAGNA	4.819.154	2.179.54 5	2.735.29 6	3.441.43 1	13.175.42 6	3.785.433	1.763.86 2	2.276.51 5	2.961.70 9	10.787.51 9	-18,1%
TOTALE REGIONE	-	-	-	-	60.818.45 1	-	-	-	-	47.859.69 7	-21,3%

Fonte: Banca dati ASA, Regione Emilia-Romagna (regime di erogazione: a carico SSN; strutture pubbliche; escluso IRST).

Dati consolidati senza mobilità passiva. Dati aggiornati al 31.03.2021. Il totale regionale comprende IRCCS

Di seguito è riportato il confronto temporale per ambito territoriale di erogazione, con evidenziate le variazioni percentuali per ogni attività specialistica nei diversi ambiti territoriali.

L'analisi evidenzia andamenti estremamente differenti fra ambiti, per quanto riguarda la diagnostica, l'ambito che ha visto il decremento di attività maggiore è quello di Rimini (-36,8%), seguito da Forlì e Ravenna, dove il calo si attesta intorno al -28%. Il calo superiore per l'attività di laboratorio si è registrato su Ravenna (-19,8%), Forlì ha registrato i decrementi più importanti su attività di riabilitazione (-31,9%) e Visite (-39,3%), mentre Cesena ha visto un calo notevole dell'attività terapeutica (-24,9%). Nel sommato, l'ambito che ha visto il calo superiore delle attività ambulatoriali è stato quello di Ravenna (-21,5%).

Il confronto con il dato regionale analizzato per aggregazione di 1° livello mostra un andamento tendenzialmente omogeneo alla Romagna.

Prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate dall'AUSL della Romagna (strutture pubbliche) distinte in base all'Aggregazione di I livello e all'ambito di erogazione – anno 2020 vs 2019

Aggregazione I° livello	Ambito	Anno 2019	Anno 2020	Scost. % 20/19
D-DIAGNOSTICA	Ravenna	451.238	322.776	-28,5%
	Forlì	247.883	176.759	-28,7%
	Cesena	259.733	198.598	-23,5%
	Rimini	370.171	233.790	-36,8%
	AUSL Romagna	1.329.025	931.923	-29,9%
	REGIONE	5.203.546	3.652.214	-29,8%
L-LABORATORIO	Ravenna	3.746.415	3.003.322	-19,8%
	Forlì	1.569.200	1.347.476	-14,1%
	Cesena	2.158.349	1.840.498	-14,7%
	Rimini	2.434.112	2.223.158	-8,7%
	AUSL Romagna	9.908.076	8.414.454	-15,1%
	REGIONE	47.212.499	37.919.815	-19,7%
R-RIABILITAZIONE	Ravenna	87.662	70.446	-19,6%
	Forlì	49.373	33.629	-31,9%
	Cesena	49.228	42.449	-13,8%
	Rimini	59.465	55.695	-6,3%
	AUSL Romagna	245.728	202.219	-17,7%
	REGIONE	872.697	646.462	-25,9%
T-TERAPEUTICA	Ravenna	155.113	130.065	-16,1%
	Forlì	92.079	71.913	-21,9%
	Cesena	76.506	57.463	-24,9%
	Rimini	193.841	184.094	-5,0%
	AUSL Romagna	517.539	443.535	-14,3%
	REGIONE	2.314.021	1.996.155	-13,7%
V-VISITE	Ravenna	378.726	258.824	-31,7%
	Forlì	221.010	134.085	-39,3%
	Cesena	191.480	137.507	-28,2%
	Rimini	383.842	264.972	-31,0%
	AUSL Romagna	1.175.058	795.388	-32,3%
	REGIONE	5.215.688	3.645.051	-30,1%
TOTALE COMPLESSIVO	Ravenna	4.819.154	3.785.433	-21,5%
	Forlì	2.179.545	1.763.862	-19,1%
	Cesena	2.735.296	2.276.515	-16,8%
	Rimini	3.441.431	2.961.709	-13,9%
	AUSL Romagna	13.175.426	10.787.519	-18,1%
	REGIONE	60.818.451	47.859.697	-21,3%

Fonte: Banca dati ASA, Regione Emilia-Romagna (regime di erogazione: a carico SSN; strutture pubbliche; escluso IRST).

Dati consolidati senza mobilità passiva. Dati aggiornati al 31.03.2021. Il totale regionale comprende IRCCS

Indice di consumo standardizzato⁸

La domanda di prestazioni ambulatoriali, analizzata attraverso l'indice di consumo standardizzato per età e sesso, evidenzia come i residenti in Ausl Romagna riportino una domanda inferiore, o tutto sommato in linea, rispetto al dato medio regionale in ogni disciplina di specialistica ambulatoriale (in questo caso l'analisi riguarda tutti i regimi di erogazione e tutte le strutture - pubbliche e private - compresa la mobilità passiva

⁸ Il tasso di consumo standardizzato consente di analizzare il ricorso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale rispetto alla popolazione residente; la standardizzazione consente di tenere conto della diversa struttura per età e sesso della popolazione. Dal computo sono escluse le prestazioni di pronto soccorso e OBI. Per l'anno 2020 è stata considerata la mobilità passiva dell'anno precedente.

I tassi dell'anno 2020 sono stati calcolati utilizzando la popolazione E.R. residente al 01/01/2020.

La popolazione tipo utilizzata per standardizzare i tassi è quella italiana residente al 01/01/2012.

extraregionale), con l'eccezione della terapeutica (495,6 prestazioni per 1.000 residenti in Ausl Romagna vs 442,5 in Regione).

Nel corso del 2020, i cittadini romagnoli presentano un tasso pari a 10.380,0 prestazioni erogate ogni 1.000 residenti a fronte di un valore che a livello regionale si attesta a 11.025,3.

I dettagli analitici sono rinvenibili nella tabella e nel grafico sottostanti (per semplificare la lettura nell'istogramma non sono riportati i tassi relativi all'attività di laboratorio e alle prestazioni con codifica ExtraRER).

Prestazioni di specialistica ambulatoriale :

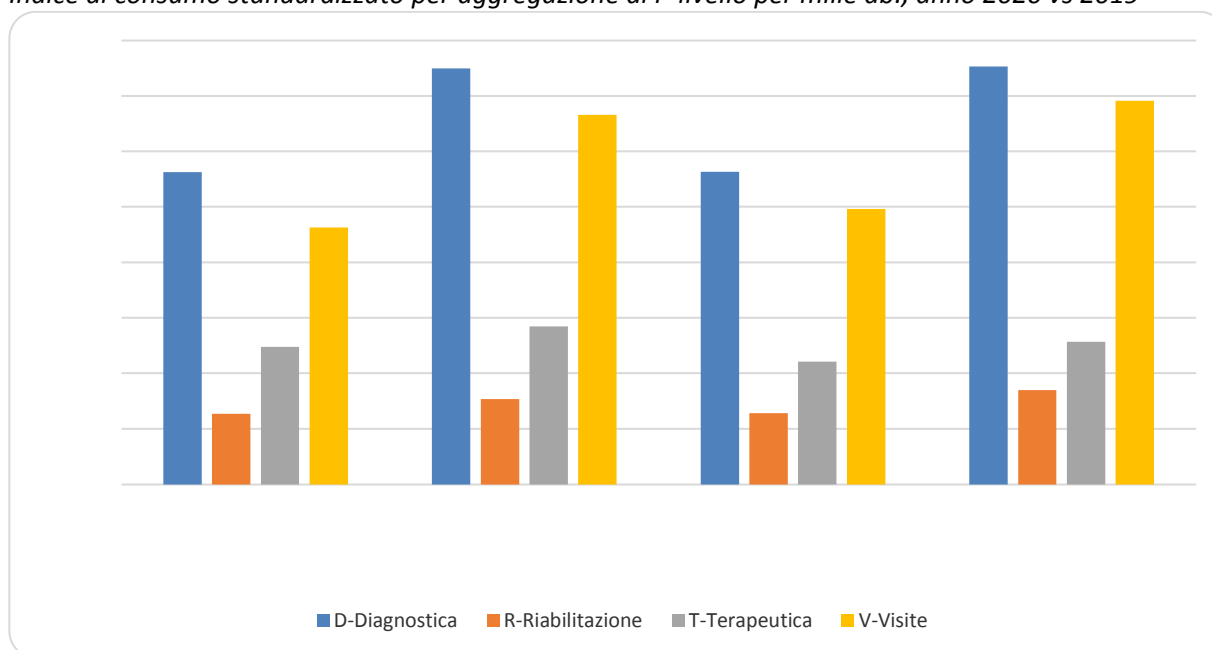
Indice di consumo standardizzato⁹ per aggregazione di I° livello per mille ab., anno 2020 vs 2019

		D- Diagnostica	L- Laboratorio	R- Riabilitazione	T- Terapeutica	V-Visite	CODICI EXTRA- RER	TOTALE
AUSL ROMAGNA	Anno 2020	1.125,4	7.565,5	254,5	495,6	925,5	13,4	10.380,0
	Anno 2019	1.499,0	8.992,5	307,2	568,8	1.332,0	13,4	12.712,9
REGIONE	Anno 2020	1.125,8	8.191,9	256,8	442,5	992,4	15,9	11.025,3
	Anno 2019	1.505,9	10.186,7	339,2	513,9	1.382,1	15,9	13.943,7

Fonte: Banca dati ASA, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Domanda - Indici di consumo - Indice standardizzato).
Tutti i regimi di erogazione; Strutture pubbliche e private. Dati aggiornati al 31.03.2021.

Prestazioni di specialistica ambulatoriale:

Indice di consumo standardizzato per aggregazione di I° livello per mille ab., anno 2020 vs 2019



Fonte: Banca dati ASA, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Domanda - Indici di consumo - Indice standardizzato).
Tutti i regimi di erogazione; Strutture pubbliche e private. Dati aggiornati al 31.03.2021.

⁹ I tassi dell'anno 2019 sono stati calcolati utilizzando la popolazione E.R. residente al 01.01.2018. La popolazione tipo utilizzata per standardizzare i tassi è quella italiana residente al 01.01.2012. Per l'anno 2019 è stata considerata la mobilità passiva dell'anno precedente. Sono escluse le prestazioni di pronto soccorso e OBI.

La tabella successiva riporta l'analisi dell'indice di consumo fra gli otto distretti sanitari dell'Azienda, da cui si rileva la variabilità dell'offerta (si va dalle 9.631,7 prestazioni per 1.000 residenti del distretto di Rimini alle 11.579,6 del distretto di Cesena – Valle Savio). Altro aspetto su cui porre l'attenzione riguarda le richieste di esami di laboratorio, che nei distretti del Cesenate hanno tassi superiori anche alla media regionale. Nonostante anche da questa tabella sia rinvenibile un calo generalizzato delle prestazioni, è interessante notare come in generale le dinamiche tra i distretti si siano mantenute costanti rispetto allo scorso anno.

Prestazioni di specialistica ambulatoriale nei Distretti dell'Ausl della Romagna

Indice di consumo standardizzato per aggregazione di I° livello per mille ab., anno 2020

Distretto di residenza	D- Diagnostica	L- Laboratorio	R- Riabilitazione	T- Terapeutica	V-Visite	CODICI EXTRA-RER	TOTALE
DISTR. RAVENNA	1.151,6	7.181,5	255,1	527,7	941,5	17,0	10.074,4
DISTR. LUGO	1.153,2	7.880,7	224,3	525,1	922,0	10,3	10.715,6
DISTR. FAENZA	1.251,9	7.472,4	253,4	480,8	947,8	12,2	10.418,5
DISTR. FORLÌ	1.134,5	7.513,9	232,8	524,5	895,6	10,7	10.311,9
DISTR. CESENA- VALLE DEL SAVIO	1.241,4	8.711,0	275,0	403,0	939,2	10,0	11.579,6
DISTR. RUBICONE	1.194,9	8.624,4	309,4	375,3	903,2	7,0	11.414,2
DISTR. RIMINI	978,8	6.952,4	249,8	524,1	909,9	16,7	9.631,7
DISTR. RICCIONE	1.065,4	7.427,1	268,6	522,4	987,9	17,7	10.289,0
TOTALE AUSL ROMAGNA	1.125,4	7.565,5	254,5	495,6	925,5	13,4	10.380,0

Fonte: Banca dati ASA, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Domanda - Indici di consumo - Indice standardizzato). Tutti i regimi di erogazione; Strutture pubbliche e private. Distretti Ausl Romagna. Dati aggiornati al 31.03.2021.

La tabella sottostante invece riporta il ricorso alle sole strutture pubbliche in regime di SSN. Anche in questo monitoraggio la performance dell'Azienda USL della Romagna evidenzia un minor ricorso alle strutture pubbliche rispetto al dato regionale, seppur in diminuzione negli anni, sul dato totale. Per quanto riguarda prestazioni di diagnostica, Riabilitazione, e Terapeutica, diversamente, il ricorso alle Strutture Pubbliche è superiore rispetto al dato regionale.

Prestazioni di specialistica ambulatoriale :

Indice di consumo standardizzato per aggregazione di I° livello per mille ab., anno 2020 vs 2019

		D- Diagnostica	L- Laboratorio	R- Riabilitazione	T- Terapeutica	V-Visite	CODICI EXTRA-RER	TOTALE
AUSL ROMAGNA	Anno 2020	792,0	7.102,5	165,7	427,8	704,7	9,9	9.202,6
	Anno 2019	1.112,3	8.321,5	202,2	493,9	1.022,7	9,9	11.162,5
REGIONE	Anno 2020	756,5	7.825,1	133,0	393,9	756,9	10,8	9.876,2
	Anno 2019	1.071,1	9.729,4	178,7	458,3	1.072,6	10,8	12.521,0

Fonte: Banca dati ASA, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Domanda - Indici di consumo - Indice standardizzato). Regime di erogazione: a carico SSN; strutture pubbliche. Dati aggiornati al 31.03.2021.

La struttura regionale prevede anche uno specifico monitoraggio di alcune prestazioni che determinano un importante impatto sulla gestione – si tratta delle visite, RM e TAC – per le quali l'indice di consumo dei residenti romagnoli (sia ricomprendendo pubblico e privato, sia analizzando solo pubblico) risulta più basso del corrispondente livello regionale. Solo per le RM in ambito pubblico, il dato dell'Ausl della Romagna sopravanza la media regionale.

Prestazioni di specialistica ambulatoriale :

Indice di consumo standardizzato per mille ab. per prestazioni monitorate a livello RER (cd. Categorie critiche), anno 2020 vs 2019

		Visite	RM	TAC	TOTALE
AUSL ROMAGNA	Anno 2020	925,5	77,4	71,7	1.074,5
	Anno 2019	1.332,0	86,0	82,6	1.500,5
REGIONE	Anno 2020	992,4	79,1	77,4	1.148,9
	Anno 2019	1.382,1	88,7	87,3	1.558,1

Fonte: Banca dati ASA, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Domanda - Indici di consumo - Indice standardizzato per prestazioni monitorate). Tutti i regimi di erogazione; strutt. pubbliche e private. Dati aggiornati al 31.03.2021.

Prestazioni di specialistica ambulatoriale :

Indice di consumo standardizzato per mille ab. per prestazioni monitorate a livello RER (cd. Categorie critiche), anno 2020 vs 2019

		Visite	RM	TAC	TOTALE
AUSL ROMAGNA	Anno 2020	782,70	35,80	61,00	879,50
	Anno 2019	1.131,40	44,10	76,80	1.252,40
REGIONE	Anno 2020	845,40	27,40	64,20	937,00
	Anno 2019	1.190,60	34,30	76,50	1.301,40

Fonte: Banca dati ASA, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Domanda - Indici di consumo - Indice standardizzato per prestazioni monitorate). Tutti i regimi di erogazione; strutture pubbliche. Dati aggiornati al 31.03.2021.

Governo delle liste di attesa

Riguardo al governo delle liste di attesa, il sistema sanitario regionale effettua costanti verifiche sul rispetto dei tempi di attesa definiti a livello regionale. Tali dati sono consultabili sulla pagina internet della regione Emilia-Romagna appositamente dedicata **www.tdaer.it**

Nelle tabelle che seguono sono indicati gli indici di performance prospettici¹⁰ (ossia la percentuale di visite erogate nel periodo in considerazione entro i tempi standard regionali) riscontrati nei 4 ambiti territoriali dell'Ausl Romagna. Il colore verde indica che le prenotazioni entro lo standard sono uguali o maggiori al 90% del totale delle prenotazioni; il colore giallo indica che le prenotazioni entro lo standard sono comprese tra 60-89%; il colore rosso indica che le prenotazioni entro lo standard sono minori del 60% sul totale delle prenotazioni del periodo monitorato.

¹⁰ Per Indice di Performance Prospettico riguardo ai tempi di attesa si intende la capacità di soddisfare la domanda entro il tempo di attesa standard regionale ed il calcolo è dato dal rapporto percentuale tra il numero di pazienti prenotati nel periodo di rilevazione con tempo di attesa inferiore agli standard regionali (30 gg. per le visite, 60 gg. per la diagnostica, 7 gg. per le prestazioni urgenti) sul totale dei pazienti prenotati nel medesimo periodo.

L'indice di performance (IP) delle prestazioni di primo accesso da rilevazione prospettica trimestrale per gli utenti che accettano le disponibilità all'interno del proprio bacino territoriali non evidenzia criticità in nessun ambito e per nessuna prestazione monitorata, come si evince dalla sottostante tabella.

Indice di performance tempi d'attesa: Prestazioni specialistiche ambulatoriali di PRIMO ACCESSO

Dati relativi agli utenti che accettano la disponibilità all'interno del proprio bacino territoriale

AUSL Romagna suddivisa per ambito

Monitoraggio trimestrale prospettico a livello regionale: Gen-Mar 2021 vs Gen-Mar 2020

Prestazioni	Gen-Mar 2020				Gen-Mar 2021			
	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini
01 Visita Oculistica	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
02 Visita Urologica	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	98%
03 Visita Fisiatrice	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
04 Visita Endocrinologica	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
05 Visita Neurologica	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
06 Visita Ortopedica	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
07 Visita Oncologica	100%	100%	100%	100%	100%	-	-	-
08 Visita Cardiologica	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
09 Colonscopia	100%	99%	100%	98%	100%	100%	97%	97%
10 EMG	99%	100%	100%	97%	100%	100%	100%	100%
11 Ecocolordoppler	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
12 Ecografia Addome	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
13 Gastrosopia	100%	100%	100%	100%	100%	100%	95%	96%
14 TAC del Capo	100%	100%	99%	100%	100%	100%	100%	100%
15 TAC Addome	99%	100%	100%	95%	100%	100%	100%	100%
16 RMN Cerebrale	100%	100%	100%	99%	100%	100%	100%	100%
17 RMN Addome	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
18 RMN della Colonna	100%	100%	100%	99%	100%	100%	100%	100%
22 Visita Ginecologica	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
23 Visita Dermatologica	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
24 Visita Otorinolaringoiatrica	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
25 Visita Chirurgia Vascolare	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
26 TAC Rachide e Speco Vertebrale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
27 TAC Bacino	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
28 TAC Torace	99%	100%	100%	97%	100%	100%	100%	100%
34 Ecocolordoppler Cardiaca	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
35 Elettrocardiogramma	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
36 Elettrocardiogramma Holter	100%	100%	100%	99%	100%	100%	100%	99%
37 Audiometria	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
38 Spirometria	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
40 Visita Gastroenterologica	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
41 Visita Pneumologica	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	92%
42 Mammografia	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
43 Ecografia capo e collo	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
44 Ecografia ostetrica e ginecologica	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Prestazioni	Gen-Mar 2020				Gen-Mar 2021			
	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini
45 ECG da sforzo	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
46 RM muscoloscheletrica	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
47 Visita Diabetologica	100%	100%	100%	98%	100%	100%	100%	100%

Fonte MAPS - rilevazione prospettica trimestrale

L'indice di performance settimanale delle prestazioni di primo accesso nelle rilevazioni relative alle settimane 4–10 Gennaio 2021 vs 8–14 Marzo 2021 per la valutazione della tenuta dei risultati raggiunti è riportata nella tabella seguente.

Indice di performance tempi d'attesa: Prestazioni specialistiche ambulatoriali di PRIMO ACCESSO

Dati relativi agli utenti che accettano la disponibilità all'interno del proprio bacino territoriale

AUSL Romagna suddivisa per ambito

Monitoraggio settimanale prospettico a livello regionale: 4 – 10 Gennaio 2021 vs 8 – 14 Marzo 2021

Prestazioni	04-GEN-2021 - 10-GEN-2021								08-MAR-2021 - 14-MAR-2021							
	Nr. prenot.	Ravenna	Nr. prenot.	Forlì	Nr. prenot.	Cesena	Nr. prenot.	Rimini	Numero Prenot.	Ravenna	Numero Prenot.	Forlì	Numero Prenot.	Cesena	Numero Prenot.	Rimini
01 Visita Oculistica	202	100%	165	100%	120	100%	150	100%	283	100%	129	100%	128	100%	166	100%
02 Visita Urologica	28	100%	21	100%	35	100%	38	100%	45	100%	20	100%	17	100%	37	100%
03 Visita Fisiatrice	49	100%	35	100%	67	100%	37	100%	76	100%	59	100%	26	100%	44	100%
04 Visita Endocrinologica	34	100%	13	100%	19	100%	28	100%	34	100%	12	100%	13	100%	22	100%
05 Visita Neurologica	64	100%	30	100%	16	100%	43	100%	42	100%	9	100%	32	100%	36	100%
06 Visita Ortopedica	114	100%	52	100%	51	100%	89	100%	162	100%	69	100%	20	100%	117	100%
07 Visita Oncologica	5	100%	-	-	-	-	-	-	2	100%	-	-	-	-	-	-
08 Visita Cardiologica	88	100%	37	100%	35	100%	97	100%	94	100%	32	100%	46	100%	97	100%
09 Colonscopia	7	100%	17	100%	53	100%	43	100%	8	100%	17	100%	42	90%	28	100%
10 EMG	31	100%	14	100%	3	100%	44	100%	87	100%	14	100%	1	100%	14	100%
11 Ecocolordoppler	191	100%	125	100%	163	100%	230	100%	238	100%	154	100%	117	100%	190	100%
12 Ecografia Addome	195	100%	122	100%	190	100%	341	100%	248	100%	69	100%	172	100%	181	100%
13 Gastroscoopia	49	100%	33	100%	50	100%	49	96%	14	100%	14	100%	25	100%	29	97%
14 TAC del Capo	15	100%	3	100%	10	100%	32	100%	22	100%	14	100%	16	100%	40	100%
15 TAC Addome	8	100%	5	100%	4	100%	31	100%	5	100%	8	100%	12	100%	27	100%
16 RMN Cerebrale	26	100%	23	100%	23	100%	37	100%	31	100%	10	100%	24	100%	62	100%
17 RMN Addome	11	100%	8	100%	6	100%	14	100%	10	100%	13	100%	11	100%	16	100%
18 RMN della Colonna	62	100%	47	100%	69	100%	135	100%	68	100%	20	100%	65	100%	140	100%
22 Visita Ginecologica	24	100%	37	100%	10	100%	60	100%	25	100%	21	100%	12	100%	58	100%
23 Visita Dermatologica	131	100%	85	100%	104	100%	108	100%	166	100%	97	100%	99	100%	218	100%
24 Visita Otorinolaringoiatrica	131	100%	76	100%	112	100%	117	100%	147	100%	72	100%	63	100%	105	100%
25 Visita Chirurgia Vascolare	9	100%	6	100%	6	100%	9	100%	9	100%	7	100%	4	100%	12	100%
26 TAC Rachide e Speco Vertebrale	4	100%	4	100%	2	100%	19	100%	9	100%	7	100%	5	100%	26	100%
27 TAC Bacino	2	100%	1	100%	-	-	-	-	2	100%	1	100%	-	-	2	100%
28 TAC Torace	25	100%	34	100%	26	100%	41	100%	14	100%	19	100%	23	100%	32	100%

Prestazioni	04-GEN-2021 - 10-GEN-2021								08-MAR-2021 - 14-MAR-2021							
	Nr. prenot.	Ravenna	Nr. prenot.	Forlì	Nr. prenot.	Cesena	Nr. prenot.	Rimini	Numero Prenot.	Ravenna	Numero Prenot.	Forlì	Numero Prenot.	Cesena	Numero Prenot.	Rimini
34 Ecocolordoppler Cardiaca	132	100%	61	100%	92	100%	143	100%	177	100%	103	100%	119	100%	84	100%
35 Elettrocardiogramma	176	100%	95	100%	116	100%	211	100%	240	100%	105	100%	89	100%	174	100%
36 Elettrocardiogramma Holter	48	100%	17	100%	11	100%	54	100%	61	100%	26	100%	26	100%	24	100%
37 Audiometria	27	100%	21	100%	16	100%	37	100%	42	100%	18	100%	19	100%	52	100%
38 Spirometria	5	100%	-	-	29	100%	2	100%	2	100%	-	-	17	100%	1	100%
40 Visita Gastroenterologica	32	100%	3	100%	19	100%	10	100%	10	100%	7	100%	22	100%	13	100%
41 Visita Pneumologica	62	100%	-	-	66	100%	21	100%	40	100%	-	-	30	100%	19	95%
42 Mammografia	4	100%	32	100%	16	100%	22	100%	10	100%	44	100%	15	100%	37	100%
43 Ecografia capo e collo	95	100%	36	100%	8	100%	114	100%	125	100%	26	100%	6	100%	72	100%
44 Ecografia ostetrica e ginecologica	13	100%	40	100%	8	100%	5	100%	28	100%	19	100%	9	100%	3	100%
45 ECG da sforzo	33	100%	24	100%	16	100%	11	100%	35	100%	19	100%	-	-	14	100%
46 RM muscoloscheletrica	63	100%	41	100%	30	100%	96	100%	41	100%	6	100%	64	100%	121	100%
47 Visita Diabetologica	16	100%	8	100%	3	100%	19	100%	34	100%	5	100%	20	100%	21	100%

Fonte MAPS - rilevazione prospettica settimanale

Assistenza Farmaceutica Territoriale

La spesa farmaceutica netta convenzionata nel 2020 è complessivamente diminuita a livello aziendale dell'1% rispetto al 2019, con andamenti dissimili nei singoli ambiti territoriali (da -4,7 % nell'ambito dell'ex Ausl di Rimini a +3,7% nell'ex Ausl Ravenna).

A livello regionale si registra un calo della spesa maggiormente significativo e pari al -2,3%.

Come lo scorso anno, ma in proporzione maggiore, nel 2020 è diminuito il numero di ricette: -2,8% in Ausl Romagna vs -3,3% intera Regione.

Ticket e compartecipazione alla spesa da parte del cittadino diminuiscono, rispetto al 2019, in Romagna di 2,5%, mentre a livello regionale di -3,9%.

Ulteriori dettagli sono rinvenibili nella tabella a seguire.

Spesa Farmaceutica Convenzionata (extraospedaliera): 2020 vs 2019 (ricette, importo lordo, spesa netta)

Azienda di erogazione	Numero di ricette	n. RICETTE Δ 20/19	Spesa Farmaceutica Convenzionata Lorda	Spesa Far. Conv. Lorda Δ 20/19	Sconto al SSN L.662/96	Sconto Det. AIFA 30/12/05 e 27/09/06	Sconto Det. AIFA 09/02/07	Sconto DL 95/12 convertito L.135/12	Totale Sconti	SCONTI Δ 20/19	Compartecipazione cittadino	Ticket DGR 1190/11	Comp.+ Ticket Δ 20/19	Spesa Farmaceutica Convenzionata Netta	Spesa Far. Conv. NETTA Δ 20/19
101 Piacenza	2.247.739	-5,1%	34.689.315	-4,4%	721.148,10	51.316,80	222.524,10	424.091,80	1.419.080,90	-6,3%	4.102.353,30	129.345,80	-4,7%	29.038.535	-4,3%
102 Parma	3.556.316	-4,0%	52.758.433	-3,8%	1.205.361,80	75.203,30	339.310,30	700.799,20	2.320.674,60	-5,5%	6.581.625,50	234.119,60	-3,8%	43.622.014	-3,7%
103 Reggio Emilia	4.181.981	-4,0%	59.521.957	-2,9%	1.289.844,80	78.389,70	381.429,90	750.864,40	2.500.528,70	-7,2%	7.270.892,00	245.202,10	-3,6%	49.505.334	-2,6%
104 Modena	5.844.595	-3,6%	85.920.538	-2,6%	1.884.819,30	128.578,50	550.783,00	1.153.279,20	3.717.459,90	-3,6%	8.792.249,60	346.660,90	-4,2%	73.064.168	-2,3%
105 Bologna	7.637.130	-2,4%	121.980.306	-2,0%	3.150.667,80	186.697,10	782.329,10	1.917.241,00	6.036.935,10	-2,4%	13.848.145,30	558.004,40	-4,2%	101.537.221	-1,7%
106 Imola	1.162.280	-4,1%	18.623.182	-4,0%	430.949,80	30.394,20	119.693,00	264.818,70	845.855,60	-5,5%	1.838.743,40	50.273,10	-6,6%	15.888.310	-3,7%
109 Ferrara	3.442.403	-3,6%	51.572.212	-3,7%	1.070.979,30	78.231,80	331.096,40	598.955,30	2.079.262,80	-6,0%	5.678.729,30	118.574,70	-5,0%	43.695.646	-3,4%
114-ex110 Ravenna	3.445.090	-2,6%	51.503.673	3,0%	1.148.976,30	81.131,40	330.713,70	670.992,10	2.231.813,50	-2,0%	5.676.844,60	150.809,50	0,0%	43.444.205	3,7%
114-ex111 Forlì	1.618.763	-2,4%	23.577.175	-2,4%	517.116,20	32.456,90	151.490,60	319.830,00	1.020.893,70	-4,7%	2.758.752,70	71.722,80	-2,7%	19.725.806	-2,3%
114-ex112 Cesena	1.781.523	-2,8%	26.085.746	-3,0%	557.701,10	36.646,80	167.233,30	350.422,60	1.112.003,90	-4,1%	3.015.399,30	72.614,40	-3,6%	21.885.728	-2,8%
114-ex113 Rimini	2.688.663	-3,3%	38.880.824	-5,0%	843.886,90	50.634,60	248.621,30	560.793,10	1.703.936,00	-10,3%	4.309.006,90	112.913,40	-4,8%	32.754.968	-4,7%
114 Romagna	9.534.039	-2,8%	140.047.418	-1,4%	3.067.680,60	200.869,80	898.059,00	1.902.037,80	6.068.647,10	-5,3%	15.760.003,50	408.060,10	-2,5%	117.810.707	-1,0%
Emilia-Romagna	37.606.483	-3,3%	565.113.363	-2,6%	12.821.451,50	829.681,10	3.625.224,70	7.712.087,40	24.988.444,70	-4,7%	63.872.741,90	2.090.240,60	-3,9%	474.161.935	-2,3%

Fonte: Banca dati AFT, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Offerta - Spesa Farmaceutica convenzionata). Dati aggiornati al 12.03.2021.

In termini di spesa netta convenzionata pro-capite pesata per i residenti dell'Azienda USL della Romagna, nel 2020 risulta un costo per abitante pari a €. 103,51 (era €. 104,62 nel 2019, 104,16 nel 2018 e €. 105,90 nel 2017). Tale spesa è di circa €. 2,00 al di sotto della media regionale (€. 105,97), il divario si è assottigliato rispetto allo scorso anno, in cui era pari a circa €. 4,00.

Spesa Farmaceutica Convenzionata (extraospedaliera): spesa pro-capite. Anno 2020

Aziende USL	pop. residente secca al 1/1/20	pop. residente pesata al 1/1/20	spesa lorda pro capite	spesa netta pro capite	spesa netta p.c. pesata	spesa lorda per ricetta	n.ricette pro capite	tot. MMG e PLS al 1/1/20	n. ricette per medico
101 Piacenza	287.791	294.165	120,54	100,90	98,72	15,43	7,81	224	10.034,55
102 Parma	454.396	443.683	116,11	96,00	98,32	14,84	7,83	342	10.398,58
103 Reggio Emilia	532.807	501.776	111,71	92,91	98,66	14,23	7,85	416	10.052,84
104 Modena	708.346	687.111	121,30	103,15	106,34	14,70	8,25	590	9.906,09
105 Bologna	886.098	892.811	137,66	114,59	113,73	15,97	8,62	692	11.036,32
106 Imola	133.777	134.657	139,21	118,77	117,99	16,02	8,69	113	10.285,66
109 Ferrara	345.503	381.892	149,27	126,47	114,42	14,98	9,96	283	12.163,97
110 Ravenna						14,95			
111 Forlì						14,56			
112 Cesena						14,64			
113 Rimini						14,46			
114 Romagna	1.125.574	1.138.196	124,42	104,67	103,51	14,69	8,47	904	10.546,50
Emilia-Romagna	4.474.292	4.474.292	126,30	105,97	105,97	15,03	8,41	3.564	10.551,76

Fonte: Banca dati AFT, Regione Emilia-Romagna (InSiDER- ReportER - Spesa Farmaceutica - Monitoraggio spesa verso obiettivi programmazione). Rilevazione ReportER del 13.04.2021.

I dati successivi rappresentano la spesa farmaceutica territoriale comprensiva, oltre che della spesa netta convenzionata sopra analizzata, anche della spesa per la distribuzione diretta dei farmaci di fascia A.

Spesa Farmaceutica Territoriale. Anno 2020 vs 2019

Aziende Sanitarie	Spesa Netta Convenzionata (1)	Tot. (1) Δ 20/19	Spesa Erogazione Diretta fascia A (2)	Tot. (2) Δ 20/19	Spesa Farmaceutica Territoriale (1+2)	Tot. SFT Δ 20/19	SFT p.c. pesata	SFT p.c. Δ 20/19
Piacenza	29.038.535,38	-4,31%	19.007.358,89	5,19%	48.045.894,27	-0,76%	163,33	-0,69%
Parma	43.622.013,70	-3,67%	32.197.929,03	5,29%	75.819.942,73	-0,06%	170,89	-0,18%
Reggio Emilia	49.505.334,20	-2,58%	36.973.884,73	7,24%	86.479.218,93	1,39%	172,35	1,10%
Modena	73.064.167,75	-2,29%	48.139.678,47	10,06%	121.203.846,22	2,27%	176,40	1,99%
Bologna	101.537.221,42	-1,71%	61.460.368,85	-1,10%	162.997.590,27	-1,48%	182,57	-1,44%
Imola	15.888.310,35	-3,66%	8.446.563,26	0,76%	24.334.873,61	-2,17%	180,72	-1,97%
Ferrara	43.695.645,68	-3,38%	27.845.795,11	1,30%	71.541.440,79	-1,61%	187,33	-1,36%
Ausl Romagna	117.810.707,00	-1,00%	77.129.409,91	7,59%	194.940.116,91	2,23%	171,27	2,16%
Emilia-Romagna	474.161.935,48	-2,28%	311.200.988,26	4,93%	785.362.923,74	0,46%	175,53	0,39%

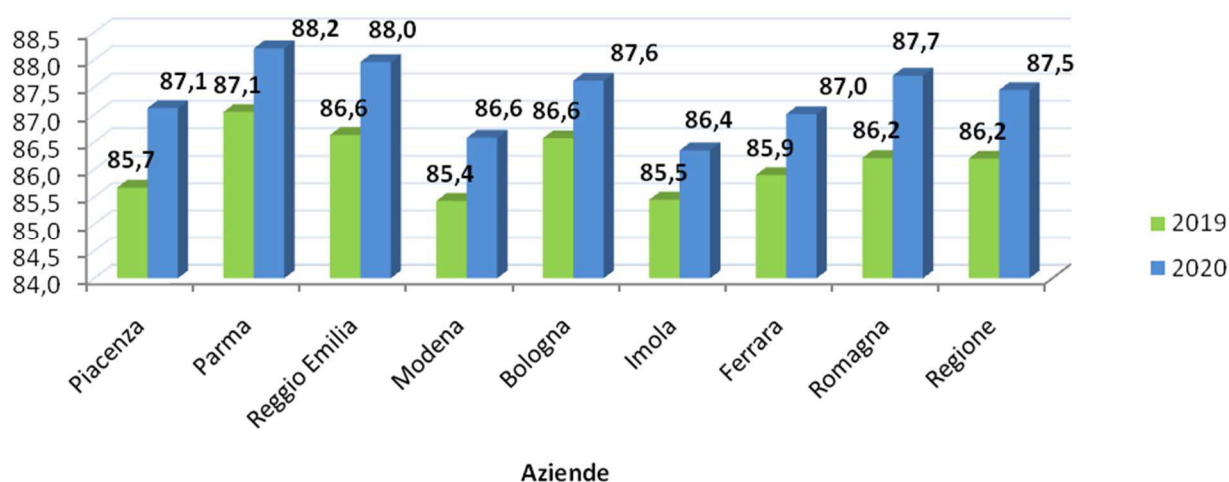
Fonte: Banca dati AFT, Regione Emilia-Romagna (InSiDER- ReportER - Spesa Farmaceutica - Monitoraggio spesa verso obiettivi programmazione). Rilevazione ReportER del 13.04.2021.

La spesa complessiva pro-capite presenta un aumento in Ausl Romagna del 2,16% e a livello regionale dello 0,39%. Tale risultato è la combinazione derivante da un decremento pari all'1% della spesa netta convenzionata e di un elevato incremento, pari al 7,59%, della spesa per l'erogazione diretta.

La spesa pro-capite si attesta pertanto a €. 171,27, rispetto ad €. 167,5 del 2019, 165,74 del 2018, €. 168,39 del 2017, circa €. 4 al di sotto dei €. 175,53 regionali.

La percentuale di consumo di molecole non coperte da brevetto e presenti nella lista di trasparenza in Ausl Romagna si mantiene in linea col trend regionale. Nel corso del 2020 tale consumo è cresciuto dell'1,74% che si aggiunge alla crescita dello 0,5% del 2019, del 2,2% del 2018 e del 4,3% del 2017, attestandosi a 87,7%. Si tratta di un valore molto vicino al valore complessivo registrato in Regione in cui l'incremento rispetto al 2019 è stato dell'1,45%.

% di consumo di molecole non coperte da brevetto. Anno 2020 vs 2019



Fonte: SivER (rilevazione del 22.04.2021).

Assistenza Farmaceutica Ospedaliera

La spesa ospedaliera – al netto dell'erogazione diretta fascia A, ossigeno e farmaci oncologici innovativi – è cresciuta in Ausl Romagna (compreso IRST) del 3,77%, tale crescita è in linea con la media regionale (3,92%); a livello regionale, tuttavia, si registrano valori molto differenti tra aziende, alcune delle quali registrano valori di crescita molto superiori all'Ausl della Romagna.

Spesa Farmaceutica Ospedaliera. Anno 2020 vs 2019

Aziende USL	Spesa ospedaliera senza erogazione diretta fascia A - Escluso ossigeno e farmaci oncologici innovativi	Δ 20/19	Spesa farmaci oncologici innovativi	Spesa Ossigeno
Piacenza	36.419.640	5,44%	2.062.393	1.412.170
Parma	68.214.830	-3,05%	5.278.285	1.044.590
Reggio Emilia	75.643.183	4,09%	7.142.848	1.216.862
Modena	112.381.566	8,73%	9.120.833	3.015.968
Bologna	168.258.610	3,05%	17.449.284	4.754.628

Aziende USL	Spesa ospedaliera senza erogazione diretta fascia A - Escluso ossigeno e farmaci oncologici innovativi	Δ 20/19	Spesa farmaci oncologici innovativi	Spesa Ossigeno
Imola	15.896.034	7,39%	1.033.323	796.268
Ferrara	55.230.962	4,66%	2.934.036	760.457
114-ex110 Ravenna	57.201.679	3,97%	2.934.036	1.661.588
114-ex111 Forlì - ex112 Cesena	36.248.722	5,81%	383.456	1.289.466
114-ex113 Rimini	44.169.519	0,88%	2.749.856	912.465
114 Romagna	137.619.920	3,43%	7.800.090	3.863.519
911 IRST	24.629.273	5,75%	6.213.282	11.493
AREA ROMAGNA	162.249.193	3,77%	14.013.372	3.875.012
Emilia-Romagna	694.294.018	3,92%	59.034.373	16.875.954

Fonte: Banca dati AFO, Regione Emilia-Romagna (InSiDER- ReportER - Spesa Farmaceutica - Monitoraggio spesa verso obiettivi programmazione). Rilevazione ReportER del 13.04.2021.

Assistenza Domiciliare

Il numero dei pazienti trattati nell'ambito dell'assistenza domiciliare nel 2020 è stato pari a 24.022 unità, in diminuzione rispetto al 2019 (24.454, -1,7%), allo stesso modo, ma in proporzione maggiore, sono diminuiti gli accessi totali (da 674.691 a 611.889, -9,3%). Nei quattro ambiti territoriali si osserva una notevole variabilità in merito alla percentuale di episodi di bassa/media/alta intensità, ed una più lieve variabilità in merito alla percentuale di episodi di presa in carico tra le varie tipologie di assistenza: in particolare, nell'attività erogata dai medici di medicina generale (valore più elevato a Forlì: 74,58% - valore più basso a Ravenna: 28,33%) e per complemento dall'assistenza infermieristica (valore più elevato a Ravenna: 50,85% - valore più basso a Forlì: 15,68%). La successiva tabella riporta i principali indicatori monitorati a livello regionale suddivisi per ambito territoriale, in cui dalla rilevazione 2018, nel 2019 e 2020 si sono aggiunte le TAD sulle cure palliative, che rappresentano circa il 5% del totale dell'assistenza domiciliare integrata.

ADI: Tipologie di Assistenza Domiciliare (TAD). Anno 2020 vs 2019. Ausl Romagna

Indicatori	Anno 2019					Anno 2020				
	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	TOTALE	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	TOTALE
N. pazienti	8.997	4.825	3.263	7.369	24.454	9.052	4.656	3.194	7.120	24.022
N. TAD	10.306	7.007	3.972	9.037	30.322	10.546	6.970	3.984	8.675	30.175
N. accessi totali	203.115	144.720	98.031	228.825	674.691	191.472	142.162	87.076	191.179	611.889
Percentuale di TAD di bassa intensità	42,65%	90,55%	85,27%	73,43%	67,06%	42,65%	90,55%	85,27%	73,43%	67,06%
Percentuale di TAD di media intensità	52,93%	3,86%	9,55%	20,57%	27,71%	52,93%	3,86%	9,55%	20,57%	27,71%
Percentuale di TAD di alta intensità	4,42%	5,60%	5,18%	5,99%	5,23%	4,42%	5,60%	5,18%	5,99%	5,23%
Percentuale di TAD di assistenza di medicina generale	29,91%	79,12%	48,51%	41,45%	47,16%	28,33%	74,58%	45,66%	40,52%	44,81%
Percentuale di TAD di assistenza infermieristica	50,57%	13,39%	42,93%	38,86%	37,49%	50,85%	15,68%	43,65%	38,33%	38,18%
Percentuale di TAD di assistenza sociosanitaria	17,66%	3,80%	3,32%	13,65%	11,38%	19,80%	5,64%	3,99%	13,24%	12,56%

Indicatori	Anno 2019					Anno 2020				
	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	TOTALE	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	TOTALE
Percentuale di TAD di cure palliative di base	1,57%	1,24%	5,19%	5,99%	3,28%	0,59%	1,10%	6,07%	7,56%	3,44%
Percentuale di TAD di cure palliative specialistiche	0,28%	2,45%	0,05%	0,00%	0,68%	0,43%	3,00%	0,63%	0,35%	1,02%

Fonte: Banca dati ADI, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Offerta - Assistiti – Numerosità per distretto).
Rilevazione ReportER del 06.04.2021.

La durata media degli episodi di assistenza domiciliare è sintetizzata nella tabella a seguire sulla base del distretto e del livello assistenziale di erogazione.

I dati evidenziano che complessivamente la durata media in Ausl Romagna è più elevata rispetto alla Regione, tuttavia occorre sottolineare che nella composizione di tale valore contribuisce in maniera prevalente l'assistenza a bassa intensità, la cui durata media nell'Ausl Romagna è di 175,3 giorni rispetto ai 157,2 regionali; mentre i livelli medi (148,9 giorni vs 156,3 giorni) e alti (86,8 giorni vs 105,6 giorni) presentano una durata media inferiore al totale regionale. E' interessante notare come, sia a livello aziendale, che regionale, sull'altà intensità si sia assistito ad un aumento della durata, in controtendenza rispetto allo scorso anno, in cui tali valori erano diminuiti notevolmente rispetto al 2018.

ADI: Durata Media in giorni per Distretto e Livello assistenziale. Anno 2020 vs 2019

Distretto	ANNO 2019				ANNO 2020			
	BASSA INTENSITÀ	MEDIA INTENSITÀ	ALTA INTENSITÀ	TOTALE	BASSA INTENSITÀ	MEDIA INTENSITÀ	ALTA INTENSITÀ	TOTALE
ROMAGNA - DISTR. RAVENNA	197,2	182,5	65,7	186,2	136,4	179,6	124,9	160,3
ROMAGNA - DISTR. LUGO	192,4	166,5	77,7	174,4	165	158,8	114,6	161,2
ROMAGNA - DISTR. FAENZA	181,2	152,1	132,3	165,1	132	140,7	77,1	136,3
ROMAGNA - DISTR. FORLÌ	160,1	145,3	94,5	155,8	146,6	146,2	86,3	143
ROMAGNA - DISTR. CESENA-VALLE DEL SAVIO	220,6	134,3	72,3	197,3	223,2	151,7	84,1	179,1
ROMAGNA - DISTR. RUBICONE	212,8	172,5	68,8	202,2	199,5	171,3	81,9	186,4
ROMAGNA - DISTR. RIMINI	216	106,9	80,2	183,7	212,7	100,6	89,4	177,2
ROMAGNA - DISTR. RICCIONE	216,3	113,4	82,6	181,1	221,1	103,9	82	180
TOTALE AUSL ROMAGNA	193,6	153,8	82,5	177	175,3	148,9	86,8	162,3
TOTALE REGIONE	164	155,9	99,5	155,8	157,2	156,3	105,6	151,9

Fonte: Banca dati ADI, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Offerta - Durata - Durata media).
Rilevazione ReportER del 06.04.2021

Infine, l'analisi dei tassi di utilizzo standardizzati permette di rilevare l'utilizzo di assistenza domiciliare (per 1.000 abitanti residenti) al netto della composizione per età, in base alla dimensione territoriale di residenza dell'assistito. Tali tassi confermano un minor utilizzo dell'assistenza domiciliare in Ausl Romagna rispetto alla Regione (19,8 utenti ogni 1.000 residenti in Romagna rispetto ai 22,8 dell'intera Regione), con valori prossimi a quelli regionali nei distretti di Faenza e Rimini e molto superiori nel distretto di Forlì (25,1).

ADI: Tasso di utilizzo standardizzato per Distretto di residenza. Anno 2020 vs 2019

Distretto di residenza	Tasso di utilizzo standardizzato	
	Anno 2019	Anno 2020
ROMAGNA - DISTR. RAVENNA	17,2	17,2
ROMAGNA - DISTR. LUGO	19,3	19,6
ROMAGNA - DISTR. FAENZA	20,4	21,7
ROMAGNA - DISTR. FORLÌ	25,3	25,1
ROMAGNA - DISTR. CESENA-VALLE DEL SAVIO	14,3	13,7
ROMAGNA - DISTR. RUBICONE	17,7	18,3
ROMAGNA - DISTR. RIMINI	22,4	21,3
ROMAGNA - DISTR. RICCIONE	19,4	19,1
AUSL ROMAGNA	19,9	19,8
REGIONE	23,3	22,8

Fonte: Banca dati ADI, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Domanda - Tassi - Tassi di utilizzo standardizzati).
Rilevazione ReportER del 06.04.2021

Hospice

L'attività degli Hospice - sia pubblici che privati - presenti nel comprensorio aziendale è rappresentata nelle tabelle seguenti, che mostrano come il numero di ricoveri nel 2020 sia diminuito del 3,6% rispetto al 2019 (1752 vs 1.818). In particolare, l'andamento temporale evidenzia una diminuzione del 1,5% negli istituti pubblici ed una diminuzione del 4,8% nelle strutture private. Nel complesso il 71,3% dei ricoverati in hospice vi è deceduto. Tale dato, in linea con il dato 2019, si rileva superiore presso le strutture pubbliche (76,9% vs 68,2%).

Ricoveri per Hospice e Modalità di dimissione. Azienda di ricovero: ROMAGNA. Anno 2020 vs 2019

Hospice	Anno 2019					Anno 2020					
	Deceduto	Ordinario a Domicilio	Protetta	TOT	% Tot.	Deceduto	Ordinario a Domicilio	Protetta	TOT	% Tot.	Scost. % 20-19
HOSPICE PUBBLICI	HOSPICE PUBBLICI					HOSPICE PUBBLICI					
HOSPICE FORLIMPOPOLI	169	44	44	257	39,7%	139	22	45	206	32,3%	-19,8%
HOSPICE DI DOVADOLA	174	10	25	209	32,3%	191	5	17	213	33,4%	1,9%
HOSPICE SAVIGNANO SUL RUBICONE	139	.	42	181	28,0%	160	13	45	218	34,2%	20,4%
TOTALE PUBBLICO	482	54	111	647	100,0%	490	40	107	637	100,0%	-1,5%
% su Totale Pubblico	74,5%	8,3%	17,2%	100,0%		76,9%	6,3%	16,8%	100,0%		
HOSPICE PRIVATI	HOSPICE PRIVATI					HOSPICE PRIVATI					
HOSPICE OSPEDALIERO LUGO	201	16	44	261	22,3%	174	8	50	232	20,8%	-11,1%
HOSPICE FAENZA	111	8	49	168	14,3%	97	8	56	161	14,4%	-4,2%
HOSPICE VILLA ADALGISA	234	1	81	316	27,0%	222	4	66	292	26,2%	-7,6%
HOSPICE RIMINI	274	68	84	426	36,4%	267	67	96	430	38,6%	0,9%
TOTALE PRIVATO	820	93	258	1.171	100,0%	760	87	268	1115	100,0%	-4,8%
% su Totale Privato	70,0%	7,9%	22,0%	100,0%		68,2%	7,8%	24,0%	100,0%		
TOTALE ROMAGNA	1.302	147	369	1.818		1.250	127	375	1.752		-3,6%
% su Totale ROMAGNA	71,6%	8,1%	20,3%	100,0%		71,3%	7,2%	21,4%	100,0%		

Fonte: Banca dati SDHS, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Offerta - Ricoveri - Ricoveri).

Rilevazione ReportER del 07.04.2021.

* In questa categoria sono comprese le seguenti modalità di dimissione: c/o strutture extraosp., protetta a domicilio, volontaria, trasf. ad istituto per acuti, Protetta con attivazione ADI.

Un ulteriore monitoraggio dei ricoveri in Hospice è dettato dagli indicatori delle cure palliative del DM 43/2007:

Indicatore 6-DM 43/2007 - % di assistiti ricoverati in Hospice entro 3 giorni dalla segnalazione:

esprime la tempestività nell'accesso al ricovero in hospice (standard previsto $\geq 40\%$). I dati 2020 evidenziano che tutte le strutture romagnole (con l'eccezione dell'hospice di Faenza) hanno raggiunto l'obiettivo LEA con una media aziendale di ricoverati entro 3 giorni dalla segnalazione del 60,3% (media regionale del 68,3%). In generale, si riscontra un miglioramento del dato, sia aziendale, che regionale, si dimezza, tuttavia, il divario tra i due (12% ca nel 2019 vs 6% nel 2020). Analisi per singolo Hospice sono rinvenibili nella sottostante tabella.

Indicatore 6-DM 43/2007. Numero di malati nei quali il tempo massimo di attesa fra la segnalazione del caso e il ricovero in hospice da parte della Rete è inferiore o uguale a 3 giorni

Hospice	Anno 2019						Anno 2020					
	< 4		>= 4		TOTALE		< 4		>= 4		TOTALE	
	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%
HOSPICE FORLIMPOPOLI	168	65,4	89	34,6	257	100	133	64,6	73	35,4	206	100
HOSPICE SAVIGNANO SUL RUBICONE	143	79	38	21	181	100	176	80,7	42	19,3	218	100
HOSPICE RIMINI	251	58,9	175	41,1	426	100	297	69,1	133	30,9	430	100
HOSPICE DI DOVADOLA	114	54,5	95	45,5	209	100	149	70	64	30	213	100
HOSPICE OSPEDALIERO LUGO	119	45,6	142	54,4	261	100	112	48,3	120	51,7	232	100
HOSPICE FAENZA	50	29,8	118	70,2	168	100	57	35,4	104	64,6	161	100
HOSPICE VILLA ADALGISA	97	30,7	219	69,3	316	100	132	45,2	160	54,8	292	100
HOSPICE ROMAGNA	942	51,8	876	48,2	1.818	100	1.056	60,3	696	39,7	1.752	100
REGIONE	3.649	64,2	2.033	35,8	5.682	100	3.593	68,3	1.669	31,7	5.262	100

Fonte: Banca dati SDHS, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Offerta – Tempi di attesa). Rilevazione ReportER del 07.04.2021.

Indicatore 7-DM 43/2007 - Numero di ricoveri in hospice di malati con patologia oncologica nei quali il periodo di ricovero è inferiore o uguale a 7 giorni (standard: minore o uguale a 20%).

Anche nel 2020 si rilevano criticità per tutti gli Hospice sia pubblici sia privati, analogamente a quanto si osserva su tutto il territorio regionale.

Indicatore 8-DM 43/2007 - Numero di ricoveri di malati con patologia oncologica, nei quali il periodo di ricovero in hospice è superiore o uguale a 30 giorni (standard: minore o uguale a 25%).

Questo obiettivo, viceversa, nel 2020, come nel 2019, è stato raggiunto da tutte le strutture aziendali.

Il dettaglio relativo ai due suddetti indicatori è rinvenibile nella tabella a seguire.

Indicatore 7 e 8-DM 43/2007. Numero di ricoveri per Hospice e Classe durata di degenza RER

HOSPICE	Anno 2019								Anno 2020							
	<8		8-29		>29		TOTALE		<8		8-29		>29		TOTALE	
	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%
HOSPICE FORLIMPOPOLI	85	33,2	144	56,3	27	10,5	257	100	70	34,1	114	55,2	22	10,7	206	100

HOSPICE	Anno 2019								Anno 2020							
	<8		8-29		>29		TOTALE		<8		8-29		>29		TOTALE	
	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%
HOSPICE SAVIGNANO SUL RUBICONE	47	26,1	91	50,5	42	23,4	180	100	73	33,4	122	56,1	23	10,5	218	100
HOSPICE RIMINI	167	39,1	199	46,7	61	14,3	427	100	145	33,7	223	51,9	62	14,4	431	100
HOSPICE DI DOVADOLA	86	41,0	110	52,8	13	6,2	209	100	115	53,4	80	37,3	20	9,3	215	100
HOSPICE OSPEDALIERO LUGO	118	44,9	126	48,2	18	6,9	262	100	90	39,0	125	54,1	16	6,9	231	100
HOSPICE FAENZA	40	23,8	98	58,3	30	17,9	168	100	51	31,3	88	54,5	23	14,2	162	100
HOSPICE VILLA ADALGISA	80	25,3	156	49,3	80	25,3	316	100	84	28,5	140	47,9	69	23,6	293	100
HOSPICE ROMAGNA	622	34,2	925	50,9	271	14,9	1.818	100,0	627	35,7	893	50,9	235	13,4	1.755	100,0
REGIONE	2.088	36,7	2.648	46,6	946	16,6	5.682	100,0	2.014	38,3	2.395	45,5	853	16,2	5.263	100,0

Fonte: Banca dati SDHS, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Offerta – Durata – Degenza media).

Rilevazione ReportER del 07.04.2021

Salute Mentale

I Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche hanno debiti informativi specifici per l'attività svolta da tutti i servizi afferenti: Salute Mentale Adulti (flusso SISM), NeuroPsichiatria Infanzia e Adolescenza (flusso SINPIAER) e Dipendenze Patologiche (Flusso SIDER).

Al fine di favorire l'integrazione e una migliore condivisione delle informazioni nei casi di presa in carico congiunta o di passaggio dei minori all'area adulti, la Regione ha avviato il progetto di Cartella clinica unica regionale informatizzata del Dipartimento di salute mentale e dipendenze patologiche (DSM-DP), al quale l'azienda, come richiesto dalla DPG/2017/12828 del 28/07/2017 con oggetto "costituzione di un gruppo per la costruzione della cartella clinica unica regionale informatizzata dei dipartimenti salute mentale e dipendenze patologiche delle aziende USL della regione Emilia-Romagna", ha partecipato e collaborato attivamente ai lavori di gruppo regionale che ha definito il capitolato per il bando gara pubblicato nel 2018 ed aggiudicato nel 2019.

Il Flusso SISM comprende l'attività dei Centri di Salute Mentale a cui si aggiungono le consulenze presso i presidi ospedalieri (sia da parte degli psichiatri territoriali sia ospedalieri degli SPDC) ed i ricoveri negli SPDC pubblici e nelle Case di cura psichiatriche.

I pazienti trattati nel 2020 (utenti che hanno ricevuto almeno una prestazione nel corso dell'anno considerato) sono stati 17.340, in calo di più di 1000 unità rispetto all'anno precedente (-7,5%). Allo stesso modo, ma in proporzione superiore, le prestazioni erogate presentano un trend di decrescita del 19,3%. A livello regionale si assiste ad un calo ancora più consistente sia a livello di pazienti (-10,6%) che di prestazioni erogate (-25,5%). Complessivamente l'attività dei Centri di Salute Mentale dell'Ausl Romagna presenta un numero medio di prestazioni per paziente più elevato rispetto al dato Regionale (21,1 vs 18,9).

Salute Mentale Adulti – Flusso SISM: Pazienti, Prodotti e Prestazioni. Anno 2020 vs 2019

Anno		Pazienti	Cartelle cliniche	Prodotti	Prestazioni	N. Medio Prodotti per Paziente	N. Medio Prestazioni per Paziente	N. Medio Prestazioni per Prodotto
AUSL Romagna	2020	17.340	18.544	28.604	365.676	1,60	21,10	12,80
	2019	18.755	20.219	31.122	453.375	1,70	24,20	14,60

	Anno	Pazienti	Cartelle cliniche	Prodotti	Prestazioni	N. Medio Prodotti per Paziente	N. Medio Prestazioni per Paziente	N. Medio Prestazioni per Prodotto
REGIONE	2020	73.427	77.228	113.431	1.391.420	1,50	18,90	12,30
	2019	82.159	86.828	131.309	1.867.443	1,60	22,70	14,20

Fonte: Banca dati SISM, Regione Emilia-Romagna. Reportistica predefinita (Indicatori - Indicatori di sintesi)
Dati aggiornati al 17.02.2021

La tabella sottostante analizza invece l'afflusso ai Centri di Salute Mentale per area di residenza dei pazienti. Dall'analisi emerge che la popolazione romagnola presenta un tasso di prevalenza più basso di tutta la Regione (17,31 utenti ogni 1.000 residenti maggiorenni vs 18,32 di media regionale). E' interessante notare che in tutte le aziende della regione il tasso standardizzato di prevalenza si è mantenuto praticamente costante rispetto al 2019 (con lievissime inflessioni o deflessioni), mentre nel territorio romagnolo tale tasso è diminuito in maniera evidente, ed è probabilmente proprio il territorio romagnolo a guidare il calo del tasso a livello aggregato regionale. L'analisi per ambito evidenzia valori disomogenei, con il territorio di Cesena che ha un tasso di prevalenza superiore alla media regionale (19,91), mentre negli altri il tasso è al di sotto del valore della Regione con i distretti del ravennate che presentano i minori valori di prevalenza complessivi di tutta la Regione (16,46).

Tasso standardizzato di prevalenza x 1.000 residenti nei servizi Salute Mentale Adulti. Anno 2020 vs 2019

Azienda	Anno 2019			Anno 2020		
	Pazienti	Popolazione res. >18 anni	Tasso std di prevalenza x 1.000 residenti	Pazienti	Popolazione res. >18 anni	Tasso std di prevalenza x 1.000 residenti
PIACENZA	6.176	243.054	25,04	6.284	243.354	25,47
PARMA	8.085	378.785	21,18	8.240	380.173	21,48
REGGIO EMILIA	9.237	438.833	20,9	9.076	439.633	20,46
MODENA	11.868	583.979	20,23	11.974	587.976	20,27
BOLOGNA	15.780	743.076	21,13	16.095	746.523	21,48
IMOLA	2.323	111.444	20,59	2.345	111.623	20,82
FERRARA	5.518	300.954	18,29	5.538	299.990	18,52
114-ex110 Ravenna	5.994	330.181	18,15	5.424	329.540	16,46
114-ex111 Forlì	3.004	156.285	19,22	2.776	156.741	17,62
114-ex112 Cesena	3.779	175.608	21,52	3.515	176.588	19,91
114-ex113 Rimini	4.888	284.805	17,16	4.749	283.729	16,74
ROMAGNA	17.665	946.879	18,52	16.464	946.598	17,31
Emilia-Romagna	77.217	3.756.151	20,41	69.459	3.768.739	18,32

Fonte: SivER, Regione Emilia-Romagna. Rilevazione del 07.04.2021

Un ulteriore indicatore monitorato dal sistema di valutazione regionale SivER per la disciplina della psichiatria riguarda il tempo di attesa fra prenotazione ed erogazione della prima visita specialistica (non urgente) ai pazienti che ne fanno richiesta. La tabella sottostante evidenzia che in Romagna tale risposta viene garantita entro un tempo di circa 13 giorni dalla prenotazione (12,59), leggermente al di sopra della media regionale (9,69), ma ad ogni modo abbondantemente all'interno del target fissato in 15 giorni.

*Tempo di attesa medio tra prenotazione e prima visita specialistica nei servizi di Salute Mentale Adulti.
Anno 2020 vs 2019*

Azienda	Giorni medi di attesa fra prenotazione e prima visita specialistica	
	Anno 2019	Anno 2020
PIACENZA	6,27	5,82
PARMA	8,01	7,27
REGGIO EMILIA	11,07	9,99
MODENA	6,54	4,07
BOLOGNA	13,59	12,54
IMOLA	9,05	10,01
FERRARA	20,92	9,99
ROMAGNA	13,32	12,59
Emilia-Romagna	11,33	9,69

Fonte: SivER, Regione Emilia-Romagna. Rilevazione del 07.04.2021

Neuropsichiatria Infantile

La rilevazione di questo flusso informativo ha periodicità annuale ed è incentrata sul paziente, sui processi clinico-assistenziali, sulle diagnosi, sui prodotti e sulle prestazioni erogate.

Fra gli indicatori monitorati dal sistema di valutazione regionale SivER per la disciplina di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, dal tasso standardizzato di prevalenza si evince un minor ricorso a tali servizi da parte dei residenti in Ausl Romagna rispetto al complessivo regionale (53,65 utenti ogni 1.000 residenti minorenni vs 56,72 di media regionale). Sia a livello aziendale che regionale, nel 2020 si registra un dato molto inferiore rispetto agli scorsi anni, in controtendenza rispetto al trend in costante aumento che si stava osservando. Inoltre, se nei distretti di Forlì e Cesena si registra un tasso superiore a quello regionale, è negli ambiti di Rimini e Ravenna che il dato è molto inferiore, questo in linea con quanto accadeva nel 2019.

*Tasso standardizzato di prevalenza x 1.000 residenti nei servizi di Neuropsichiatria Infantile.
Anno 2020 vs 2019*

Azienda	Anno 2019			Anno 2020		
	Pazienti	Popolazione res. minorenni	Tasso std di prevalenza x 1.000 residenti	Pazienti	Popolazione res. minorenni	Tasso std di prevalenza x 1.000 residenti
PIACENZA	4.022	43.798	90,67	2.710	43.365	61,37
PARMA	5.854	71.458	81,01	3.536	71.558	48,83
REGGIO EMILIA	8.830	92.258	94,45	5.023	90.417	55,01
MODENA	12.001	117.417	100,48	8.075	115.912	68,37
BOLOGNA	9.937	134.822	73,04	7.006	134.043	51,6
IMOLA	1.771	21.651	80,88	1.410	21.434	64,73
FERRARA	4.482	45.701	96,28	2.858	45.175	62,06
114-ex110 Ravenna	4.412	59.275	74,43	2.978	58.430	50,97
114-ex111 Forlì	2.421	29.197	82,92	1.661	28.827	57,22
114-ex112 Cesena	2.939	33.537	87,63	2.040	33.150	61,54
114-ex113 Rimini	3.941	54.212	72,70	2.703	53.069	50,93
ROMAGNA	13.713	176.221	77,28	9.382	173.476	53,65
Emilia-Romagna	60.610	703.326	85,13	40.000	695.380	56,72

Fonte: SivER, Regione Emilia-Romagna. Rilevazione del 16.04.2021

Consultori

I servizi oggetto della rilevazione comprendono, oltre ai consultori familiari propriamente detti, gli Spazi giovani e gli Spazi donne immigrate e loro bambini, mentre non rientrano nella rilevazione le attività di consultorio pediatrico. Le informazioni raccolte con il flusso informativo riguardano sia le caratteristiche socio-demografiche degli utenti che le specifiche sulle prestazioni erogate.

Sul territorio Aziendale sono presenti un totale di 41 consultori familiari, 9 Spazio Giovani, 7 Spazio Giovani Adulti e 2 Spazio Donne Immigrate e loro bambini. Tale numero cresce rispetto al 2019 di 3 strutture dedicata ai giovani adulti sul territorio del ravennate, ove prima erano del tutto assenti.

Tra il 2020 e il 2019 si riscontra un andamento di riduzione dell'utenza in tutti gli ambiti territoriali, particolarmente evidente nella realtà riminese (-31,3%), che nel 2019 era stata l'unica a crescere rispetto al 2018. L'utenza straniera presso tutti i consultori aziendali rappresenta una percentuale che va dal 18,7% dei distretti del cesenate al 21,8% del riminese, in tendenziale e costante crescita rispetto agli anni precedenti. Per quanto riguarda gli accessi, anche in questo caso si osserva un calo, anche se di entità inferiore rispetto a quello degli utenti, dunque gli accessi per utente sono aumentati rispetto al 2019.

Consultori familiari – Utenti, Accessi, Prestazioni - Anno 2020 vs 2019

Indicatori	Anno 2019				Anno 2020				Scostamenti % 2020/2019			
	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini
N sedi totali	22	12	9	13	25	12	9	13	13,6%	0,0%	0,0%	0,0%
N sedi Consultori Familiari	18	9	5	9	18	9	5	9	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
N sedi Spazio Giovani	4	1	2	2	4	1	2	2	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
N sedi Spazio Giovani Adulti	0	1	2	1	3	1	2	1	-	0,0%	0,0%	0,0%
N sedi Spazio Donne Immigrate e loro bambini	0	1	0	1	0	1	0	1	-	0,0%	-	0,0%
N° utenti per distretto erogazione	31.099	12.730	17.773	26.295	26.050	10.949	14.463	18.066	-16,2%	-14,0%	-18,6%	-31,3%
% utenti stranieri per distretto di erogazione	19,3%	19,4%	17,8%	19,5%	19,9%	20,1%	18,7%	21,8%	0,6%	0,7%	0,9%	2,3%
N° prestazioni per distretto erogazione	90.341	33.324	45.923	60.491	83.785	30.238	46.347	46.554	-7,3%	-9,3%	0,9%	-23,0%
N° accessi per distretto erogazione	87.363	31.225	45.015	57.759	81.392	27.242	45.577	43.816	-6,8%	-12,8%	1,2%	-24,1%

Fonte: SICO, Regione Emilia-Romagna. Reportistica predefinita (Offerta - Strutture - Numerosità; Offerta - Dati generali – Utenti/Prestazioni/Accessi). Dati aggiornati al 08.04.2021

Attività residenziale e semi-residenziale

Dal 2010 è attivo il flusso informativo regionale FAR (Assistenza Residenziale e semi-residenziale per anziani), attivato anche a livello nazionale, che prevede informazioni su base individuale, con periodicità trimestrale, per la rilevazione dell'utenza e dei periodi di assistenza presso le strutture, al fine di garantire un monitoraggio periodico e strutturato dei percorsi assistenziali attivati a livello locale e finanziati nell'ambito del FRNA (Fondo Regionale per la Non Autosufficienza).

Rispetto al 2019, nell'Ausl della Romagna si riscontra un decremento di inserimenti nelle residenze (da 7.396 a 7.147, -3,4%), il calo su base aggregata è guidato dal forte decremento dell'attività di Accoglienza temporanea di sollievo (-65,7%), le restanti tipologie registrano, infatti, un lieve incremento dei casi. Anche a livello regionale il dato complessivo degli inserimenti in residenza risulta in diminuzione del 10,4%, il dato

è in diminuzione su tutte le tipologie di accoglienza ed anche a questo livello, in maniera preponderante per l'attività di Accoglienza temporanea di sollievo (-58,8%).

FAR Residenze - Inserimenti per Azienda di Residenza e Tipologia di accoglienza- Anno 2020 vs 2019

Azienda di residenza		Accoglienza di lunga permanenza		Accoglienza temporanea di Sollievo		Accoglienza temporanea per necessità di convalescenza e riabilitazione post-dimissione ospedaliera		Accoglienza di persone con demenza nella fase con elevati disturbi comportamentali e cognitivi		TOTALE	
		Inserimenti	%	Inserimenti	%	Inserimenti	%	Inserimenti	%	Inserimenti	%
AUSL Romagna	Anno 2020	5.137	71,9	187	2,6	1.695	23,7	128	1,8	7.147	100
	Anno 2019	5.085	68,8	546	7,4	1.647	22,3	118	1,6	7.396	100
REGIONE	Anno 2020	20.527	80,2	1.062	4,2	3.529	13,8	468	1,8	25.586	100
	Anno 2019	20.715	72,6	2.577	9	4.604	16,1	649	2,3	28.545	100

Fonte: Banca dati FAR, Regione Emilia-Romagna. Reportistica predefinita (Domanda - Inserimenti - Inserimenti).
Dati aggiornati al 26.03.2021

Anche nelle semi-residenze gli inserimenti rilevano un forte decremento (da 1.081 a 800, -26%). Si riscontra lo stesso andamento a livello regionale (-25%).

FAR semi-residenze - Inserimenti per Azienda di Residenza e Tip. di accoglienza- Anno 2020 vs 2019

Azienda di residenza		Accoglienza di lunga permanenza		Accoglienza temporanea di Sollievo		Accoglienza di persone con demenza nella fase con elevati disturbi comportamentali e cognitivi		TOTALE	
		Inserimenti	%	Inserimenti	%	Inserimenti	%	Inserimenti	%
AUSL Romagna	Anno 2020	707	88,38	13	1,63	80	10	800	100
	Anno 2019	942	87,14	19	1,76	120	11,1	1.081	100
REGIONE	Anno 2020	4.500	92,99	86	1,78	253	5,23	4.839	100
	Anno 2019	5.938	92	158	2,45	358	5,55	6.454	100

Fonte: Banca dati FAR, Regione Emilia-Romagna. Reportistica predefinita (Domanda - Inserimenti - Inserimenti).
Dati aggiornati al 26.03.2021

Il tasso standardizzato per distretto di residenza evidenzia una domanda leggermente superiore rispetto al dato regionale, ossia pari a 4,7 inserimenti residenziali ogni 1.000 abitanti, contro i 4,2 regionali. Tuttavia, un approfondimento per singolo distretto mostra una forte variabilità con valori che vanno da 6,2 inserimenti ogni 1.000 abitanti per i residenti del distretto di Lugo e 3,5 per residenti del distretto del Rubicone.

FAR Residenze - Tasso Standardizzato per Distretto di residenza - Anno 2020 vs 2019

Distretto di residenza	Tasso Standardizzato	
	Anno 2019	Anno 2020
DISTR. RAVENNA	4,8	4,9
DISTR. LUGO	6,5	6,2
DISTR. FAENZA	5,7	5,3
DISTR. FORLÌ	4,5	4,7
DISTR. CESENA-VALLE DEL SAVIO	4,9	4,5
DISTR. RUBICONE	4,4	3,5
DISTR. RIMINI	3,5	3,8
DISTR. RICCIONE	5,6	4,6
AUSL ROMAGNA	4,8	4,7
REGIONE	4,7	4,2

Fonte: Banca dati FAR, Regione Emilia-Romagna. Reportistica predefinita (Domanda - Tassi - Tasso standardizzato).

I tassi dell'anno 2020 sono stati calcolati utilizzando la popolazione E.R. residente al 01.01.2020. Dati aggiornati al 26.03.2021

Gravi Disabilità Acquisite

Il debito informativo definito nell'assetto organizzativo previsto dalla direttiva DGR n. 2068 del 18/10/2004 è stato consolidato in tutti gli ambiti territoriali, prevede una periodicità semestrale e rileva l'assistenza rivolta all'utenza con gravi disabilità acquisite, al fine di garantire un monitoraggio periodico e strutturato dei percorsi assistenziali attivati a livello locale e finanziati nell'ambito del FRNA.

Nel 2020 si è registrata una lieve decrescita di assistiti (15 utenti in meno in totale, pari al -3,9%), con andamenti differenziati tra ambiti (casi costanti a Ravenna, -11% Forlì, +5,5% Cesena, -9% Rimini). Il calo risulta leggermente superiore a livello aziendale rispetto al livello regionale (-3%). Per il 63,9% degli assistiti la presa in carico avviene esclusivamente presso il proprio domicilio, nel 30% dei casi presso la struttura residenziale di ricovero e per il 6,1% in entrambe le situazioni. Rispetto alla regione, in Azienda Romagna è maggiormente implementata l'assistenza in struttura che evidenzia un andamento pressoché stabile nel confronto col 2019.

GRAD – Gravi Disabilità Acquisite - Riepilogo assistenza per distretto erogatore. Anno 2020 vs 2019

Ambito	Anno 2019				Anno 2020			
	Assistiti solo al domicilio	Assistiti solo in Assistenza residenziale	Assistiti al domicilio e in Assistenza residenziale (entrambe)	Totale assistiti	Assistiti solo al domicilio	Assistiti solo in Assistenza residenziale	Assistiti al domicilio e in Assistenza residenziale (entrambe)	Totale assistiti
Ravenna	68	37	7	112	64	39	9	112
Forlì	53	15	14	82	49	15	9	73
Cesena	51	20	2	73	54	22	1	77
Rimini	67	36	8	111	65	33	3	101
AUSL Romagna	239	108	31	378	232	109	22	363
%	63,2%	28,6%	8,2%	100,0%	63,9%	30,0%	6,1%	100,0%
REGIONE	1.053	374	96	1.523	1.035	366	77	1.478
%	69,1%	24,6%	6,3%	100,0%	70,0%	24,8%	5,2%	100,0%

Fonte: Banche dati GRAD, Regione Emilia-Romagna. Reportistica predefinita (Offerta - Riepilogo assistenza - Riepilogo).

Dati aggiornati al 26.03.2021

Ospedali di Comunità

L'attività erogata negli Ospedali di Comunità viene monitorata a livello regionale a partire dal 2015. Nell'Azienda Usl della Romagna al 31.12 2020 sono attivi 6 Ospedali di Comunità, di cui 2, Brisighella e Cervia, attivati rispettivamente a Marzo e Ottobre 2020, per un totale di 111 posti letto in tutta la Ausl. Da segnalare che nel corso dell'anno 2020 l'emergenza Covid ha fatto sì che alcuni ospedali rimanessero chiusi per determinati periodi ed esigenze o riducessero i propri posti letto in via precauzionale.

Ospedali di Comunità – Analisi indicatori. Anno 2020 vs 2019

Indicatori	Anno 2019					Anno 2020						
	Ravenna	Forlimpopoli	Mercato	Modigliana	Rubicone	Brisighella	Cervia	Ravenna	Forlimpopoli	Mercato	Modigliana	Rubicone
N.posti letto Osco	8	28	4	14	6	18	27	8	28	4	14	12
N.ricoveri	3	597	22	186	77	14	206	34	369	11	113	96
% deceduti/dimessi	0,0%	2,3%	0,0%	14,0%	3,9%	0,0%	2,9%	0,0%	2,2%	0,0%	12,4%	5,2%
% dimessi a domicilio	33,3%	82,4%	86,4%	61,3%	92,2%	35,7%	48,1%	52,9%	76,2%	90,9%	57,5%	41,7%
% dimessi con dimissione protetta in struttura o altro ospedale o hospice	66,6%	14,4%	13,6%	24,7%	3,9%	64,3%	51,0%	49,0%	21,4%	9,1%	28,3%	53,1%
Giornate di degenza	15	9.552	616	4.092	1.694	154	4.532	646	6.642	275	2.712	1.440
Degenza media in gg	5	16	28	22	22	11	22	19	18	25	24	15
Durata min - max in gg	2 - 10	1 - 57	1 - 68	1 - 100	1 - 43	2 - 27	1 - 87	2 - 53	0 - 77	14 - 41	0 - 112	1 - 35
Durata mediana degenza in gg	3	15	32	21	22	10	20	14	16	25	21	14
% Degenze superiori alle 6 settimane	0,0%	0,7%	18,2%	7,5%	1,3%	0,0%	12,1%	5,9%	1,9%	0,0%	8,8%	0,0%
Tasso di occupazione OSCO	0,5%	93,5%	42,2%	80,1%	77,4%	14,0%	61,0%	95,0%	87,0%	76,0%	53,0%	57,0%

Fonte: Banche dati SIRCO, Regione Emilia-Romagna. Reportistica predefinita (Offerta – Ricoveri; Indicatori - Durata della degenza; Efficienza - Degenza superiore a 6 settimane). Dati aggiornati al 02.03.2021

L'analisi per singola struttura evidenzia dati molto differenziati: il tasso di occupazione va dal 95% dell'OSCO di Ravenna al 14% di Brisighella, da segnalare che il 2020 è stato un anno particolare anche per gli Ospedali di Comunità, che hanno visto molti cambiamenti dal punto di vista operativo ed organizzativo, che si riflettono sui tassi di occupazione. La degenza media dagli 11 giorni di Brisighella ai 25 giorni di Mercato Saraceno, che si conferma l'OSCO con degenza media superiore. Anche la tipologia di dimissione è variabile: le dimissioni a domicilio raggiungono percentuali superiori all'90% all'Osco di Mercato e prossime all'80% in quello di Forlimpopoli, mentre in quello di Brisighella si attestano al 35,7%. Per contro, i dimessi con dimissione protetta in struttura o altro ospedale o hospice sono circa il 64,3% a Brisighella ed il 9,1% e 21,4% rispettivamente a Mercato Saraceno e Forlimpopoli. Da rilevare anche il dato sulle degenze superiori al target definito di 6 settimane che raggiungono il 12,1% presso la struttura di Cervia e l'8,8% di Modigliana.

B) Obiettivi di Attività dell'esercizio 2020 e confronto con il livello programmato

Il confronto con il livello programmato per gran parte delle attività equivale al raffronto con il 2019 (come rappresentato nella sezione precedente) in quanto l'obiettivo di attività per il 2020, almeno originariamente, era di fatto il mantenimento delle performance conseguite nell'anno precedente. E' evidente che l'emergenza COVID-19 ha poi portato in corso d'opera ad una rimodulazione delle priorità di lavoro che hanno riguardato in primis:

- le misure finalizzate alla graduale ripresa dell'attività ordinaria, come disposto dalla Deliberazione n. 404 del 27.04.2020, recante "Primi provvedimenti per il riavvio dell'attività sanitaria programmata in corso di emergenza covid-19";

- il Piano di Riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera, come indicato nella deliberazione n. 677 del 15.06.2020, avente ad oggetto *“Emergenza pandemica Covid-19 - disposizioni in ordine Piano di Riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera al di cui all'art. 2 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34”*.

Per gli approfondimenti necessari ad una valutazione dell'attività 2020 in rapporto al livello programmato si rimanda pertanto alla rendicontazione degli obiettivi di programmazione regionale (di cui alla DGR n. 1806/2020, alla DGR n. 2339/2019 e alla DGR 977/2019) contenuta al successivo Capitolo 6 punto III) della presente relazione.

4.3 Prevenzione

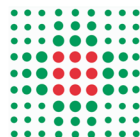
A) Confronto Dati di Attività degli esercizi 2020 vs 2019

Di seguito è riportata la rendicontazione dell'attività di prevenzione messa in atto dal Dipartimento di Sanità Pubblica nel 2020, in rapporto agli standard definiti in sede di negoziazione budget che tengono in considerazione anche gli obiettivi della programmazione regionale. I risultati conseguiti risultano condizionati dall'evolversi della pandemia e dalla conseguente rimodulazione delle priorità e dei target in gran parte concordati concordati con il livello regionale (per maggiori dettagli si rimanda al successivo Capitolo 6 punto III) della presente relazione).

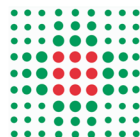
Cruscotto direzionale del Dipartimento di Sanità Pubblica - Indicatori di Budget

Cesena					Forlì					Ravenna					Rimini					DSP - Romagna				
Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr
ISP01 Pareri preventivi																								
130	0	0	0	131	100	0	0	0	110	300	0	0	0	349	400	0	0	0	390	930	0	0	0	980
0 %	0 %	0 %	0 %	101 %	0 %	0 %	0 %	0 %	110 %	0 %	0 %	0 %	0 %	116 %	0 %	0 %	0 %	0 %	98 %	%	%	%	%	105 %
ISP02 Pareri autoriz. Strutture sanitarie e sociosanitarie																								
40	0	0	0	22	50	0	0	0	10	100	0	0	0	53	110	0	0	0	54	300	0	0	0	139
0 %	0 %	0 %	0 %	55 %	0 %	0 %	0 %	0 %	20 %	0 %	0 %	0 %	0 %	53 %	0 %	0 %	0 %	0 %	49 %	%	%	%	%	46 %
ISP03 Sopralluoghi totali																								
900	0	0	0	395	450	0	0	0	203	1.750	0	0	0	1.112	1.600	0	0	0	635	4.700	0	0	0	2.345
0 %	0 %	0 %	0 %	44 %	0 %	0 %	0 %	0 %	45 %	0 %	0 %	0 %	0 %	64 %	0 %	0 %	0 %	0 %	40 %	%	%	%	%	50 %
ISP04 Sopralluoghi a programma																								
600	0	0	0	194	300	0	0	0	102	1.100	0	0	0	734	750	0	0	0	219	2.750	0	0	0	1.249
0 %	0 %	0 %	0 %	32 %	0 %	0 %	0 %	0 %	34 %	0 %	0 %	0 %	0 %	67 %	0 %	0 %	0 %	0 %	29 %	%	%	%	%	45 %
ISP05 Sopralluoghi su domanda e segnalazione																								
300	0	0	0	201	150	0	0	0	101	600	0	0	0	378	800	0	0	0	416	1.850	0	0	0	1.096
0 %	0 %	0 %	0 %	67 %	0 %	0 %	0 %	0 %	67 %	0 %	0 %	0 %	0 %	63 %	0 %	0 %	0 %	0 %	52 %	%	%	%	%	59 %
ISP06 Campioni Totali																								
600	0	0	0	285	350	0	0	0	141	950	0	0	0	666	900	0	0	0	478	2.800	0	0	0	1.570
0 %	0 %	0 %	0 %	48 %	0 %	0 %	0 %	0 %	40 %	0 %	0 %	0 %	0 %	70 %	0 %	0 %	0 %	0 %	53 %	%	%	%	%	56 %
ISP07 Vaccinazioni Totali																								
15.000	0	0	0	10.262	15.000	0	0	0	6.939	25.000	0	0	0	12.544	19.000	0	0	0	8.345	74.000	0	0	0	38.090
0 %	0 %	0 %	0 %	68 %	0 %	0 %	0 %	0 %	46 %	0 %	0 %	0 %	0 %	50 %	0 %	0 %	0 %	0 %	44 %	%	%	%	%	51 %
ISP08 N.interviste per malattie trasmissibili (no Hbsg+)																								
170	0	0	0	8.894	170	0	0	0	6.833	950	0	0	0	13.438	800	0	0	0	12.670	2.090	0	0	0	41.835
0 %	0 %	0 %	0 %	5232 %	0 %	0 %	0 %	0 %	4019 %	0 %	0 %	0 %	0 %	1415 %	0 %	0 %	0 %	0 %	1584 %	%	%	%	%	2002 %
ISP09 OB RER : Piano regionale controllo vettori.%N°Casi sospetti ChiK,Dengue,Zika west nile con invio CREM/N° Casi segnalati																								
10	0	0	0	4	25	0	0	0	23	20	0	0	0	18	10	0	0	0	14	65	0	0	0	59
0 %	0 %	0 %	0 %	40 %	0 %	0 %	0 %	0 %	92 %	0 %	0 %	0 %	0 %	90 %	0 %	0 %	0 %	0 %	140 %	%	%	%	%	91 %
ISP10 Certificazioni (medico legali e accertamenti necroscopici)																								
3.000	0	0	0	1.590	3.000	0	0	0	1.782	6.600	0	0	0	1.394	5.000	0	0	0	1.258	17.600	0	0	0	6.024
0 %	0 %	0 %	0 %	53 %	0 %	0 %	0 %	0 %	59 %	0 %	0 %	0 %	0 %	21 %	0 %	0 %	0 %	0 %	25 %	%	%	%	%	34 %
EPID01 OB RER : Estensione invito Screening Mammella																								
24.000	0	6.295	0	18.755	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24.000	0	6.295	0	18.755
0 %	26 %	0 %	78 %	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	26 %	%	78 %	%

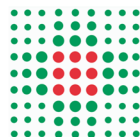
Pagina 74 di 193



Cesena					Forlì					Ravenna					Rimini					DSP - Romagna				
Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr
SIAN04 Attività di Controllo Ufficiale (CU) su OSA : N. accessi effettuati																								
640	0	0	0	538	870	0	0	0	502	1.430	0	0	0	777	1.900	0	0	0	1.440	4.840	0	0	0	3.257
0 %	0 %	0 %	0 %	84 %	0 %	0 %	0 %	0 %	58 %	0 %	0 %	0 %	0 %	54 %	0 %	0 %	0 %	0 %	76 %	%	%	%	%	67 %
SIAN05 Sistemi di allerta: N. di allerte attivate e/o pervenute																								
30	0	0	0	92	30	0	0	0	50	30	0	0	0	97	30	0	0	0	98	120	0	0	0	337
0 %	0 %	0 %	0 %	307 %	0 %	0 %	0 %	0 %	167 %	0 %	0 %	0 %	0 %	323 %	0 %	0 %	0 %	0 %	327 %	%	%	%	%	281 %
SIAN06 Formazione alimentaristi : N. attestati rilasciati																								
5.000	0	0	0	340	4.000	0	0	0	221	8.500	0	0	0	439	7.000	0	0	0	348	24.500	0	0	0	1.348
0 %	0 %	0 %	0 %	7 %	0 %	0 %	0 %	0 %	6 %	0 %	0 %	0 %	0 %	5 %	0 %	0 %	0 %	0 %	5 %	%	%	%	%	6 %
SIAN07 OB.RER: Promozione qualità nutrizionale: N. scuole con menù validati																								
185	0	0	0	184	155	0	0	0		260	0	0	0	258	275	0	0	0	254	875	0	0	0	696
0 %	0 %	0 %	0 %	99 %	0 %	0 %	0 %	0 %	%	0 %	0 %	0 %	0 %	99 %	0 %	0 %	0 %	0 %	92 %	%	%	%	%	80 %
IAOA01 Controllo ufficiale (CU) di strutture registrate/riconosciute: N. Strutture controllate																								
400		168	213	262	400	0	171	2	320	400	0	184	0	301	800	0	283	0	576	2.000	0	806	215	1.459
%	42 %	53 %	66 %	%	0 %	43 %	0 %	0 %	80 %	0 %	46 %	0 %	0 %	75 %	0 %	35 %	0 %	0 %	72 %	%	40 %	11 %	73 %	73 %
IAOA02 N.verifiche su strutture registrate/riconosciute																								
12.000		2.729	3.817	12.284	12.500	0	4.055	0	10.920	10.200	20	1.887	20	4.213	18.000		5.196		12.899	52.700	20	13.867	3.837	40.316
%	23 %	32 %	102 %	%	0 %	32 %	0 %	0 %	87 %	0 %	18 %	0 %	0 %	41 %	%	29 %	%	72 %	%	0 %	26 %	7 %	77 %	77 %
IAOA03 Piano PRA ,molluschi,antibioticoresistenza : N.campioni																								
410		385	459	679	170	0	116	0	269	450	0	270	0	642	480		175		428	1.510	0	946	459	2.018
%	94 %	112 %	166 %	%	0 %	68 %	0 %	0 %	158 %	0 %	60 %	0 %	0 %	143 %	%	36 %	%	89 %	%	%	63 %	30 %	134 %	134 %
IAOA04 Piano aziendale: N.campioni																								
135		25	53	103	80	0	12	0	73	80	0	58	0	124	40		12		32	335	0	107	53	332
%	19 %	39 %	76 %	%	0 %	15 %	0 %	0 %	91 %	0 %	72 %	0 %	0 %	155 %	%	30 %	%	80 %	%	%	32 %	16 %	99 %	99 %
IAOA05 N.accessi totali																								
4.000		2.517	3.839	5.141	4.100	0	1.532	0	3.433	3.900	0	1.754	0	3.637	2.800		1.020		2.403	14.800	0	6.823	3.839	14.614
%	63 %	96 %	129 %	%	0 %	37 %	0 %	0 %	84 %	0 %	45 %	0 %	0 %	93 %	%	36 %	%	86 %	%	%	46 %	26 %	99 %	99 %
SA01 Anagrafe Zootecnica: N.allevamenti controllati																								
145	0	44	0	139	190	0	16	0	157	110	0	23	0	73	100	0	47	0	97	545	0	130	0	466
0 %	30 %	0 %	0 %	96 %	0 %	8 %	0 %	0 %	83 %	0 %	21 %	0 %	0 %	66 %	0 %	47 %	0 %	0 %	97 %	%	24 %	%	%	86 %
SA02 OB RER : % allevamenti controllati per malattie infettive (indicatore LEA); obiettivo: >=98% N.allevamenti programmati																								
750	0	480	0	659	650	0	472	0	739	620	0	289	0	518	500	0	342	0	452	2.520	0	1.583	0	2.368
0 %	64 %	0 %	88 %	%	0 %	73 %	0 %	0 %	114 %	0 %	47 %	0 %	0 %	84 %	0 %	68 %	0 %	0 %	90 %	%	63 %	%	%	94 %
SA03 Sorveglianza veterinaria: N.campioni effettuati																								
2.000	0	268	0	855	2.000	0	1.273	0	3.091	1.300	0	513	0	1.087	2.500	0	1.035	0	3.265	7.800	0	3.089	0	8.298
0 %	13 %	0 %	43 %	%	0 %	64 %	0 %	0 %	155 %	0 %	39 %	0 %	0 %	84 %	0 %	41 %	0 %	0 %	131 %	%	40 %	%	%	106 %



Cesena					Forlì					Ravenna					Rimini					DSP - Romagna				
Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr
SA04 Igiene Urbana Veterinaria : N. sterilizzazione gatti e cani																								
300	0	123	0	291	350	0	160	0	304	1.050	0	527	0	1.120	670	0	434	0	730	2.370	0	1.244	0	2.445
0 %	41 %	0 %	97 %	0 %	46 %	0 %	87 %	0 %	50 %	0 %	107 %	0 %	65 %	0 %	109 %	0 %	52 %	0 %	103 %					
IAPZ01 Piano PNAA e PRAA : N.Strutture controllate																								
70	0	20	0	69	120	0	15	0	121	240	0	118	0	214	65	0	21	0	65	495	0	174	0	469
0 %	29 %	0 %	99 %	0 %	12 %	0 %	101 %	0 %	49 %	0 %	89 %	0 %	32 %	0 %	100 %	0 %	35 %	0 %	95 %					
IAPZ02 Piano PNR,PRR, PNAA,PRAA e Piano RER aflatossine : N.Campioni effettuati																								
1.250	0	604	0	1.265	500	0	283	0	537	650	0	255	0	592	330	0	98	0	297	2.730	0	1.240	0	2.691
0 %	48 %	0 %	101 %	0 %	57 %	0 %	107 %	0 %	39 %	0 %	91 %	0 %	30 %	0 %	90 %	0 %	45 %	0 %	99 %					
IAPZ03 OB RER : Farmacosorveglianza (% allevamenti controllati per farmacosorveglianza sul totale degli allevamenti;obiettivo: >= 33%):N.allevamenti controllati																								
200	0	20	0	93	210	0	10	0	109	160	0	36	0	107	110	0	24	0	62	680	0	90	0	371
0 %	10 %	0 %	46 %	0 %	5 %	0 %	52 %	0 %	22 %	0 %	67 %	0 %	22 %	0 %	56 %	0 %	13 %	0 %	55 %					
IAPZ04 OB RER : Benessere Animale (% allevamenti controllati sul totale allevamenti; obiettivo:>= 10 o 15% secondo le specie) : N.allevamenti controllati																								
100	0	28	0	77	70	0	2	1	53	60	0	10	0	44	30	0	13	0	23	260	0	53	1	197
0 %	28 %	0 %	77 %	0 %	3 %	1 %	76 %	0 %	17 %	0 %	73 %	0 %	43 %	0 %	77 %	0 %	20 %	0 %	76 %					
SPSAL01 OB RER : Totale N. Unita' Locali controllate (UULL)																								
990	0	325	0	645	780	0	149	0	438	1.375	0	318	0	974	1.500	0	532	0	1.012	4.645	0	1.324	0	3.069
0 %	33 %	0 %	65 %	0 %	19 %	0 %	56 %	0 %	23 %	0 %	71 %	0 %	35 %	0 %	67 %	0 %	29 %	0 %	66 %					
SPSAL02 OB RER : Tutela salute e sicurezza in agricoltura e silvicoltura (UU.LL)																								
40	0	3	0	30	35	0	13	0	32	60	0	15	0	56	40	0	21	0	33	175	0	52	0	151
0 %	8 %	0 %	75 %	0 %	37 %	0 %	91 %	0 %	25 %	0 %	93 %	0 %	52 %	0 %	82 %	0 %	30 %	0 %	86 %					
SPSAL03 OB RER : Vigilanza/assistenza unità navali e porti (Interventi)																								
15	0	0	0	3	0	0	0	0	0	100	0	36	0	81	5	0	0	0	3	120	0	36	0	87
0 %	0 %	0 %	20 %	0 %	0 %	0 %	0 %	0 %	0 %	36 %	0 %	81 %	0 %	60 %	0 %	0 %	0 %	60 %	0 %	30 %	0 %	72 %	0 %	87 %
SPSAL04 OB RER : Prevenzione infortuni in edilizia (N. Cantieri)																								
240	0	78	0	193	205	0	43	0	129	325	0	45	0	145	325	0	133	0	273	1.095	0	299	0	740
0 %	32 %	0 %	80 %	0 %	21 %	0 %	63 %	0 %	14 %	0 %	45 %	0 %	41 %	0 %	84 %	0 %	27 %	0 %	68 %					
SPSAL05 Ispezioni totali: Sopralluoghi effettuati																								
700	0	188	0	511	730	0	136	0	391	1.100	0	275	0	827	1.250	0	411	0	769	3.780	0	1.010	0	2.498
0 %	27 %	0 %	73 %	0 %	19 %	0 %	54 %	0 %	25 %	0 %	75 %	0 %	33 %	0 %	62 %	0 %	27 %	0 %	66 %					
SPSAL06 Numero cantieri amianto ispezionati																								
160	0	63	0	130	70	0	22	0	52	160	0	32	0	93	105	0	43	0	67	495	0	160	0	342
0 %	39 %	0 %	81 %	0 %	31 %	0 %	74 %	0 %	20 %	0 %	58 %	0 %	41 %	0 %	64 %	0 %	32 %	0 %	69 %					
SPSAL07 Indagini di malattie professionali																								
16	0	1	0	8	24	0	1	0	13	70	0	18	0	53	20	0	5	0	17	130	0	25	0	91
0 %	6 %	0 %	50 %	0 %	4 %	0 %	54 %	0 %	26 %	0 %	76 %	0 %	25 %	0 %	85 %	0 %	19 %	0 %	70 %					



Cesena						Forlì						Ravenna						Rimini						DSP - Romagna						
Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr		Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr		Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr		Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr		Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr		
SPSAL08 Inchieste infortuni																														
40	0	23	0	34		40	0	22		41		70		29		53		75		38	0	87		225	0	112	0	215		
0 %	57 %	0 %	85 %			0 %	55 %		102 %				41 %		76 %				51 %	0 %	116 %				50 %			96 %		
IA01 N. Verifiche impianti (elettrici, sollevamento, a pressione, riscaldamento, ascensori)																														
0	0	0	0	0		2.500	0	0	0	2.339		3.700	0	0	0	2.232		2.400	0	0	0	1.491		8.600	0	0	0	6.062		
- %	%	%	%	%		0 %	0 %	0 %	94 %			0 %	0 %	0 %	60 %			0 %	0 %	0 %	62 %			%	%	%	70 %			
IA02 OB.RER: vigilanza cantieri edili (n.cantieri controllati)																														
0	0	0	0	0		50	0	0	0	36		95	0	0	0	57		95	0	0	0	38		240	0	0	0	131		
- %	%	%	%	%		0 %	0 %	0 %	72 %			0 %	0 %	0 %	60 %			0 %	0 %	0 %	40 %			%	%	%	55 %			
IA03 OB RER : N. Unita' Locali controllate in cantieri e altri comparti																														
0	0	0	0	0		180	0	0	0	96		165	0	0	0	128		215	0	0	0	113		560	0	0	0	337		
- %	%	%	%	%		0 %	0 %	0 %	53 %			0 %	0 %	0 %	78 %			0 %	0 %	0 %	53 %			%	%	%	60 %			
IA04 N.Verifiche in esclusiva (impianti di riscaldamento non produttivi, omologazione di impianti elettrici luoghi esplosione,pressione in luoghi di vita)*																														
0	0	0	0	0		370	0	0	0	425		260	0	0	0	86		250	0	0	0	213		880	0	0	0	724		
- %	%	%	%	%		0 %	0 %	0 %	115 %			0 %	0 %	0 %	33 %			0 %	0 %	0 %	85 %			%	%	%	82 %			

Fonte: Direzione Dipartimento di Sanità Pubblica. Ausl della Romagna. Dati 2020.

Un altro aspetto cogente dell'area prevenzione riguarda gli screening per la diagnosi precoce dei tumori del collo dell'utero, della mammella e del colon retto.

In seguito allo stato di emergenza Covid-19, il programma screening è stato sospeso (nota prot. n. 210853 del 10.03.2020) in Azienda USL della Romagna dal 07.03.2020 al 31.05.2020. Gli screening mammografico e del colon-retto sono stati riavviati il 1° giugno e lo screening della cervice uterina è stato riavviato il 1° luglio (come indicato dalla DGR n. 404 del 27.04.2020).

L'attività di II° livello (approfondimenti diagnostici su pazienti positivi al test di I° livello) è invece regolarmente proseguita per tutti i percorsi, così come l'attività chirurgica di III° livello, anche durante il periodo del *lockdown* 2020.

La riprogrammazione degli inviti sospesi è avvenuta seguendo l'ordine cronologico degli appuntamenti originali e secondo le nuove tempistiche indicate dalla Direzione: mammografia ogni 15 o 20 minuti in relazione alle sale di attesa disponibili, pap/hpv test ogni 15 minuti e colonscopia ogni 60 minuti.

Da luglio fino a dicembre 2020 sono state utilizzate tutte le modalità organizzative e assistenziali per poter aumentare le attività, con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa delle prestazioni diagnostiche e riprendere la normale attività di invito e screening.

Nel complesso, la copertura della popolazione da parte dei programmi di screening fra i residenti in Ausl della Romagna raggiunge gli standard desiderabili previsti per lo screening del collo dell'utero e per lo screening mammografico (valori al di sotto del target desiderabile ma comunque entro i parametri di accettazione si riscontrano solo sull'ambito di Rimini per il test sulla cervice e a Ravenna per il test mammografico). Invece lo screening colon rettale raggiunge di poco lo standard accettabile (50%) sui territori di Ravenna e Forlì e si attesta su valori inferiori al 50% su Rimini (37%) e Cesena (45%).

B) Obiettivi di Attività dell'esercizio 2020 e confronto con il livello programmato

Il confronto con il livello programmato per gran parte delle attività equivale al raffronto con il 2019 (come rappresentato nella sezione precedente) in quanto l'obiettivo di attività per il 2020, almeno originariamente, era di fatto il mantenimento delle performance conseguite nell'anno precedente. E' evidente che l'emergenza COVID-19 ha poi portato in corso d'opera ad una rimodulazione delle priorità di lavoro che hanno riguardato in primis, per la parte di competenza dell'area della prevenzione e della sanità pubblica, l'organizzazione e la gestione di un sistema di sorveglianza e presa in carico dei casi e dei loro contatti stretti (cd. contact tracing).

Per gli approfondimenti necessari ad una valutazione dell'attività 2020 in rapporto al livello programmato si rimanda comunque alla rendicontazione degli obiettivi di programmazione regionale (di cui alla DGR n. 1806/2020, alla DGR n. 2339/2019 e alla DGR 977/2019) contenuta al successivo Capitolo 6 punto III) della presente relazione.

5. La gestione economico-finanziaria dell'Azienda

5.1 Sintesi del bilancio e relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari

Il bilancio di esercizio 2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, e corredato dalla Relazione sulla Gestione sottoscritta dal Direttore Generale, è stato redatto secondo le disposizioni di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. e alla Legge Regionale n. 9/2018.

Il Consuntivo 2020 registra un utile di esercizio pari ad € 1.160 confermando il rispetto del vincolo di bilancio assegnato alle Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1806/2020 "Obiettivi della programmazione sanitaria regionale 2020 - integrazione delibera di Giunta Regionale n. 2339/2019".

Per un'analisi dettagliata sul raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari indicati a livello regionale nelle DGR n. 1806/2020, n. 2339/2019 e n. 977/2019 si rimanda al punto III) del capitolo 6 della presente relazione.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi e dei costi relativi all'esercizio 2020 confrontato con i risultati dell'esercizio precedente e con quanto indicato nel bilancio di previsione.

CONTO ECONOMICO				Importi: Euro	
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20 marzo 2013</i>	CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2020	CONSUNTIVO 2019	VARIAZIONE 2020/preventivo	
				Importo	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Contributi in c/esercizio	2.059.504.204	2.067.500.300	1.996.021.744	-7.996.096	-0,39%
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-4.049.493	-589.982	-10.003.863	-3.459.511	586,38%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	5.219.319	8.367.195	18.521.063	-3.147.876	-37,62%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	195.372.759	201.409.624	229.464.801	-6.036.865	-3,00%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	191.983.659	91.695.607	87.736.780	100.288.052	109,37%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	24.427.764	24.346.794	35.285.718	80.970	0,33%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	35.545.327	33.801.525	43.537.402	1.743.802	5,16%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	91.291	-	-
9) Altri ricavi e proventi	5.111.775	5.714.297	7.556.749	-602.523	-10,54%
Totale A)	2.513.115.313	2.432.245.360	2.408.211.684	80.869.953	3,32%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
1) Acquisti di beni	476.997.179	465.915.339	405.930.409	11.081.840	2,38%
2) Acquisti di servizi sanitari	950.855.424	955.864.571	947.855.827	-5.009.147	-0,52%
3) Acquisti di servizi non sanitari	129.030.046	129.672.220	119.316.808	-642.174	-0,50%
4) Manutenzione e riparazione	40.804.999	40.620.059	38.372.059	184.940	0,46%
5) Godimento di beni di terzi	24.209.512	24.865.748	22.866.565	-656.235	-2,64%
6) Costi del personale	780.712.865	770.644.328	749.317.420	10.068.536	1,31%
7) Oneri diversi di gestione	9.067.764	9.153.003	9.107.191	-85.239	-0,93%
8) Ammortamenti	51.305.682	49.790.146	50.216.271	1.515.536	3,04%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	1.801.850	500.000	487.395	1.301.850	260,37%
10) Variazione delle rimanenze	-38.790.116	-25.074.570	619.536	-13.715.545	54,70%
11) Accantonamenti	46.245.949	39.743.120	37.599.318	6.502.829	16,36%
Totale B)	2.472.241.154	2.461.693.963	2.381.688.797	10.547.192	0,43%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	40.874.159	-29.448.603	26.522.887	70.322.762	-238,80%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	42.491	41.400	41.410	1.091	2,64%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1.481.479	1.044.240	1.300.313	437.239	41,87%
Totale C)	-1.438.988	-1.002.840	-1.258.903	-436.148	43,49%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
1) Rivalutazioni	-	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	1.355	-	-
Totale D)	-	-	-1.355	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
1) Proventi straordinari	19.867.358	9.448.914	39.059.711	10.418.444	110,26%
2) Oneri straordinari	4.639.476	2.462.971	12.112.531	2.176.505	88,37%
Totale E)	15.227.882	6.985.943	26.947.180	8.241.939	117,98%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	54.663.053	-23.465.499	52.209.808	78.128.553	-332,95%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO					
1) IRAP	53.637.893	53.067.665	51.161.886	570.228	1,07%
2) IRES	1.024.000	1.047.000	1.047.000	-23.000	-2,20%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-	-	-
Totale Y)	54.661.893	54.114.665	52.208.886	547.228	1,01%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.160	-77.580.165	923	77.581.324	

5.2 Confronto CE Preventivo/Consuntivo e Relazione sugli scostamenti

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Complessivamente il valore della produzione registra un incremento di 80,8 milioni di euro (+ 3,32%) rispetto a quanto previsto in sede di bilancio economico preventivo, di seguito si riassumono le principali variazioni.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO: i contributi in conto esercizio hanno registrato un decremento di circa 8 milioni di euro (- 0,39%) rispetto a quanto indicato nel preventivo, la variazione è principalmente dovuta alle seguenti determinanti:

1. alla rimodulazione delle assegnazioni a valere sul 2020 approvata dalla Regione Emilia-Romagna con DGR 1055 del 5 luglio 2021 che ha ridotto i contributi indistinti assegnati in quota capitaria all'Azienda USL della Romagna per 91,7 milioni di euro;
2. all'assegnazione dei seguenti contributi finalizzati alla copertura delle spese sostenute per fronteggiare l'emergenza COVID-19:
 - Contributi da Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) COVID 19 per € 42.846.188,00;
 - Contributi da Fondo Sociale Europeo (FSE) COVID 19 per € 10.230.368,39;
 - Contributi ex DL 34/2020 per € 4.890.195,94;
 - Contributi a copertura delle spese rappresentate alla struttura commissariale ex Decreto Legge n. 41/2021 per € 21.685.973,20.

Nella tabella seguente sono elencati i contributi in conto esercizio assegnati nel 2020 confrontati con quanto previsto nel Bilancio Preventivo, l'ultima colonna riporta i contributi registrati nel Bilancio di esercizio 2019:

Conto	Descrizione	CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2020	VARIAZIONE VS PREVENTIVO 2020	CONSUNTIVO 2019
0010100101	Quota capitaria	1.663.444.994,52	1.755.149.306,00	- 91.704.311,48	1.755.149.306,00
0010100301	Contributi finalizzati	60.467.981,05	55.852.601,08	4.615.379,97	3.386.228,09
	di cui:				
	Potenziamento personale Servizio Sanitario - Decreti Legge n. 18/2020 e n. 34/2020	40.143.418,69	40.143.418,69	-	-
	Incremento prestazioni Strutture Private - art. 3, c. 1 e 2 del Decreto Legge n. 18/2020	2.531.217,26	2.531.217,26	-	-
	Prestazioni aggiuntive personale - art. 29 del Decreto Legge n. 104/20 (Disposizioni urgenti in materia di liste di attesa)	10.735.801,22	10.735.801,22	-	-
	RIMBORSO INDENNIZZO ABBATTIMENTO ANIMALI INFETTI LEGGE 218/88	379.056,60	379.056,60	-	1.146.066,32
	SOSTEGNO AL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE	275.000,00	275.000,00	-	430.000,00
	ASSEGNAZIONE ulteriori risorse Decreto Legge n. 34/2020	3.490.195,94		3.490.195,94	
	ASSEGNAZIONE Decreto Legge n. 34/2020 COVID-H	1.400.000,00		1.400.000,00	
0010100401	Contributi finalizzati da GSA	1.048.753,59	1.048.355,97	397,62	1.204.139,43
0010100501	FRNA- Contributi da Fondo Sanitario Regionale	91.700.836,00	91.700.836,00	-	91.247.163,00
0010100702	Fattori della coagulazione del sangue	7.600.000,00	7.600.000,00	-	7.900.000,00
0010100703	Professioni Sanitarie - Università	3.672.158,32	2.359.355,00	1.312.803,32	2.359.355,00
0010100704	Trapianti	390.000,00	390.000,00	-	280.000,00
0010100705	Piano Salute Mentale superamento ex. OO.PP. (incluso autismo)	6.740.960,86	6.740.960,86	-	6.249.860,00
0010100706	Altri Progetti e Funzioni	5.555.100,00	5.535.100,00	20.000,00	5.587.375,00
0010100707	Emergenza 118	3.546.688,68	3.546.688,68	-	3.537.490,00
0010100901	Finanziamento indistinto - altro	64.533.492,18	64.208.511,96	324.980,22	25.797.906,39
	di cui:				
	CONTRATTO COMPARTO 2016-2018	11.303.291,00	11.303.291,00	-	11.303.291,00
	ONERI RINNOVO CONVENZIONI MMG PLS CA 2019 - 2021	1.737.414,00	1.737.414,00	-	1.737.414,00
	ONERI RINNOVO CONVENZIONI SUMAI 2019 - 2021	181.339,00	181.339,00	-	181.339,00
	ULTERIORE INTEGRAZIONE A SOSTEGNO EQUILIBRIO	7.100.000,00	7.100.000,00	-	7.100.000,00
	CONTRIBUTI DA FSR INDISTINTI (IRCCS)	2.533.000,00	2.533.000,00	-	1.533.597,00
	RINNOVI CCNL 2016-2018 DIRIGENZA SANITARIA - COMPETENZA 2020	6.070.359,00	6.070.359,00	-	-
	RINNOVI CCNL 2019-2021 PERSONALE DIPENDENTE- COMPETENZA 2020	9.972.909,00	9.972.909,00	-	-
	SUPERTICKET	5.136.873,00	5.136.873,00	-	-
	AMMORTAMENTI NETTI ANTE 2009 (prima 6050900101)	9.602.406,00	9.602.406,00	-	-
	FARMACI INNOVATIVI ONCOLOGICI - GRUPPO B - IRST	4.194.936,22	4.194.936,22	-	-
	FARMACI INNOVATIVI ONCOLOGICI - GRUPPO B - AUSL	4.586.002,64	4.586.002,64	-	-
	PIANO MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO DGR N. 1129/2019	1.200.000,00	1.200.000,00	-	-
	GRU - GAAC - PROGETTO DSM-DP	589.982,10	589.982,10	-	203.314,79
	RINNOVI CCNL 2016-2018 DIRIGENZA PTA - COMPETENZA 2020	286.025,88		286.025,88	
	ASSEGNAZIONE PER RIMBORSO SPESE LEGALI	38.954,00		38.954,00	
	IMPATTO MOBILITA' EXTRA RER 2017	-	-	-	3.692.212,00
	ALTRI CONTRIBUTI	-	-	-	46.738,60
0010300101	Contributi vincolati da FSN (dell'esercizio)	19.434.043,11	19.528.869,52	- 94.826,41	37.233.327,58
	di cui:				
	FARMACI INNOVATIVI NON ONCOLOGICI	3.708.570,86	3.708.570,86	-	8.071.099,28
	FARMACI INNOVATIVI ONCOLOGICI - GRUPPO A - AUSL	7.762.422,66	7.762.422,66	-	6.186.077,07
	FARMACI INNOVATIVI ONCOLOGICI - GRUPPO A - IRST	6.204.080,00	6.204.080,00	-	5.079.087,23
	RINNOVI CCNL 2019-2021 PERSONALE DIPENDENTE- COMPETENZA 2019	-	-	-	9.972.909,00
	RINNOVI CCNL 2016-2018 DIRIGENZA SANITARIA - COMPETENZA 2019	-	-	-	6.070.358,99
	ASSEGNAZIONE ONERI PER PRESIDIO TOSSICODIPENDENZE ISTITUTI PENITENZIARI	56.134,59	51.614,00	4.520,59	
	SANITA' PENITENZIARIA	1.702.835,00	1.802.182,00	- 99.347,00	

Conto	Descrizione	CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2020	VARIAZIONE VS PREVENTIVO 2020	CONSUNTIVO 2019
0010500201	FRNA- Contributi regionali	18.150.334,00	18.150.334,00	-	23.269.075,00
0010900101	Risorse regionali extra fondo - copertura extra LEA - TICKET PRIMA VISITA FAMIGLIE NUMEROSE	2.589.045,00	2.589.046,00	- 1,00	2.589.045,00
0011100101	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro	-	694.187,15	- 694.187,15	694.187,15
0011300101	Contributi da Aziende Usl della Regione vincolati	312.707,58	299.500,00	13.207,58	689.502,00
0011600201	Altri contributi da Ministero della Salute (extra fondo) - ACCONTO 2020 STRANIERI TEMPORANEAMENTE PRESENTI	602.381,58	-	602.381,58	
0011700101	Altri contributi da Enti Locali	7.307.628,60	9.221.871,85	- 1.914.243,25	9.221.871,85
0011700102	Altri contributi da soggetti pubblici diversi	29.357.669,06	5.886.563,64	23.471.105,42	2.166.227,02
	di cui:			-	
	FARMACOVIGILANZA FONDI AIFA	100.000,50	100.000,50	-	200.000,00
	CONTRIBUTI MINISTERO LAVORO X VITA INDIPENDENTE	-	-	-	302.808,00
	CORSO TRIENNALE FORMAZIONE MMG	-	-	-	438.192,40
	SOSTEGNO ALLA MINOR PARTECIPAZIONE ALLA SPESA DEI CITTADINI (TICKET)	4.548.482,65	4.548.482,65	-	-
	REMUNERAZIONE PARTICOLARI CONDIZIONI DI LAVORO DIPENDENTI SSR - ART. 1 CO. 413 L. 178/2020	731.500,00		731.500,00	
	FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO	1.170.089,20		1.170.089,20	
	RISORSE DI CUI ALL'ART. 24 DEL DECRETO LEGGE N. 41/2021 (STRUTT. COMMISSARIALE)	21.685.973,20	-	21.685.973,20	
				-	
0011700103	Sperimentazioni e ricerche da altri soggetti pubblici	-	90.000,00	- 90.000,00	90.000,00
0011900101	Trasferimenti per emotrasfusi	2.501.038,94	2.501.038,94	-	2.561.066,95
0012100101	FRNA- Contributi da Fondo Nazionale Non Autosufficienza	16.267.627,00	12.322.133,00	3.945.494,00	12.723.578,00
0012100301	FRNA- Altri contributi da Enti Locali	397.558,38	966.889,78	- 569.331,40	966.889,78
0012100401	Contributi da Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) COVID 19	42.846.188,00		42.846.188,00	
0012100402	Contributi da Fondo Sociale Europeo (FSE) COVID 19	10.230.368,39		10.230.368,39	
0012700201	Altri contributi da Regione per ricerca	-	580.000,00	- 580.000,00	580.000,00
0012700301	Contributi da altri soggetti pubblici per ricerca	52.220,59	44.750,00	7.470,59	44.750,00
0013100101	Altri contributi c/esercizio da privati	425.824,52		425.824,52	
0013100201	FRNA- Contributi da privati	328.604,25	493.400,36	- 164.796,11	493.400,36
	TOTALE A.1) Contributi in c/esercizio	2.059.504.204,20	2.067.500.299,79	- 7.996.095,59	1.996.021.743,60

RETTIFICA CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO PER DESTINAZIONE AD INVESTIMENTI: in sede di predisposizione del Bilancio preventivo sono state previste unicamente le rettifiche destinate a finanziare l'attivazione dei nuovi applicativi per la Gestione Risorse Umane (GRU) e per la Gestione Area Amministrativo Contabile (GAAC) per € 589.982, l'importo a consuntivo è pari a 4,049 milioni di euro e la variazione di 3,459 milioni si riferisce agli investimenti finanziati con contributi in conto esercizio dedicati (FESR, struttura commissariale e finanziamenti a progetto).

UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI VINCOLATI DI ESERCIZI PRECEDENTI: in questa voce sono rappresentate le quote utilizzate nel corso dell'esercizio dei fondi vincolati regionali e ministeriali assegnati e non utilizzati negli esercizi precedenti, la variazione rispetto al bilancio preventivo si riferisce principalmente alle quote di contributi inutilizzati per FRNA.

CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI: l'importo a consuntivo è pari a 191,9 milioni di euro con un incremento di 100,2 milioni (+109,37%) rispetto al preventivo:

- 91,7 milioni di euro si riferiscono alla rimodulazione delle assegnazioni a valere sul 2020 approvata dalla Regione Emilia-Romagna con DGR 1055 del 5 luglio 2021 che ha assegnato all'Azienda USL della Romagna 91,7 milioni relativi al Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera;

- 4,0 milioni di euro si riferiscono al contributo regionale per il rimborso ai gestori pubblici e privati delle spese sostenute per l'approvvigionamento di Dispositivi di Protezione Individuale;
- 4,56 milioni di euro si riferiscono all'importo assegnato con DGR n. 120/2021 a copertura dell'incremento dei costi per il trattamento economico accessorio del personale in applicazione di quanto stabilito dall'art. 11 DL 35/2019.

QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE IMPUTATA NELL'ESERCIZIO: l'importo a consuntivo è pari a 35,5 milioni di euro con un incremento di 1,7 milioni (+ 5,16%) rispetto al preventivo, l'aumento è conseguente al ricalcolo degli ammortamenti e relative sterilizzazioni effettuato in sede di chiusura del bilancio di esercizio.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Rispetto al preventivo, i costi della produzione registrati a consuntivo sono aumentati di **10,5 milioni di euro** (+ 0,43%), di seguito si riassumono le principali variazioni.

ACQUISTI DI BENI: l'importo dell'acquisto di beni, rettificato con la variazione delle rimanenze (voce B.10 38,79 milioni), ammonta a 438,2 milioni di euro con una riduzione di 2,6 milioni di euro rispetto al bilancio preventivo (- 0,6%) dovuta alla rilevazione delle scorte di reparto al 31 dicembre che era stata stimata al momento della predisposizione del bilancio preventivo. Rispetto al consuntivo 2019 si registra un incremento di 31,6 milioni di euro dovuto in prevalenza all'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale utilizzati nel contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19.

ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI: il costo complessivo è inferiore di 5,0 milioni di euro rispetto al bilancio economico preventivo (- 0,52%) a seguito dei minori costi registrati per le prestazioni aggiuntive del personale dipendente (cd. Simil – ALP) e per l'acquisto di prestazioni termali.

ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI: il costo complessivo è di poco inferiore a quanto indicato in sede di redazione del bilancio preventivo (- 642 mila euro), il confronto con il consuntivo 2019 evidenzia invece un incremento di 9,7 milioni di euro connesso alla gestione della pandemia e dovuto alle seguenti determinanti:

- incremento dei costi di pulizia e disinfezione per 4,3 milioni di euro
- incremento dei costi di lavanolo per 2,2 milioni di euro
- incremento dei costi di trasporto per 1,09 milioni di euro
- costo per i servizi di check point per 3,8 milioni di euro

parzialmente compensati da una riduzione del costo delle utenze per 1,4 milioni di euro.

COSTI DEL PERSONALE: l'incremento del costo del personale dipendente rispetto al Bilancio Economico Preventivo è di poco superiore ai 10 milioni di euro (+ 1,31%) e riguarda gli oneri derivanti dall'applicazione dei rinnovi contrattuali che nel bilancio preventivo erano indicati tra gli accantonamenti.

Rispetto all'esercizio 2019 si registra un incremento di 31,3 milioni di euro (+ 4,19%), dovuto per circa l'85,50% alle assunzioni collegate all'emergenza pandemica da COVID-19 resesi necessarie per garantire i LEA, assicurare l'incremento dei posti letto di terapia intensiva e subintensiva e per svolgere l'attività di prevenzione della diffusione del virus e di controllo dell'andamento dell'epidemia. Al 31/12/2020 si registra infatti un incremento rispetto al 31/12/2019 di oltre 1000 dipendenti del profilo sanitario e di circa 300 figure

con funzioni tecnico assistenziali (OSS). Le figure mediche invece sono state reclutate prevalentemente con contratti di lavoro atipico vista la limitata disponibilità di figure in possesso del requisito della specializzazione necessario per la costituzione del rapporto di lavoro dipendente. Il restante incremento del costo rispetto al 2019 è relativo (per un 13,63%) all'applicazione della DGR 1981/2020 in base alla quale il trattamento accessorio del personale assunto in applicazione dei decreti emergenziali è stato posto a carico dei finanziamenti statali anziché a carico dei fondi della contrattazione integrativa ed all'applicazione (per uno 0,87%) ai dirigenti dei ruoli professionale, tecnico ed amministrativo del CCNL relativo all'Area delle Funzioni Locali sottoscritto 17/12/2020.

ACCANTONAMENTI: L'incremento rispetto al Bilancio Economico Preventivo è di 6,5 milioni di euro (+ 16,36%): in sede di chiusura del bilancio di esercizio sono stati effettuati due accantonamenti per la copertura dei rischi derivanti dalla eventuale incompleta rendicontazione dei costi relativi al progetto finanziato con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (4,3 milioni di euro) e dall'imputazione al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza di oneri sostenuti per l'assistenza residenziale di pazienti over 65 con patologie psichiatriche (1,9 milioni di euro).

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il saldo positivo delle voci relative ai proventi e oneri straordinari è di 15,2 milioni di euro con un incremento di 6,9 milioni rispetto al bilancio preventivo dovuto principalmente all'assestamento dei fondi per rischi e oneri: le valutazioni di congruità del valore dei fondi rischi effettuate in sede di chiusura del bilancio di esercizio hanno determinato l'azzeramento del fondo relativo all'acquisto di prestazioni da strutture private accreditate (3,9 milioni di euro) e del fondo per imposte differite (1,54 milioni di euro).

Per il dettaglio delle voci che compongono i Proventi e gli Oneri straordinari si rinvia ai prospetti PS02-03-04-05 riportati in calce alla Nota Integrativa.

5.3 Relazione sui costi per livelli essenziali di assistenza e Relazione sugli scostamenti

La rilevazione dei costi per livelli di assistenza è stata istituita dal DPCM 29 novembre 2001 e ss.mm. prevedendo l'articolazione in tre macro aree di attività, a loro volta articolate in sub-livelli di assistenza. Il DPCM 24 maggio 2019 ha poi modificato il modello LA utilizzato per la rilevazione dei costi per livelli di assistenza, aggiornando in maniera significativa le indicazioni per la sua compilazione.

Il modello relativo all'anno 2020 è caratterizzato dall'impatto dell'emergenza sanitaria legata al COVID 19, che influenza in modo significativo il confronto con l'anno precedente, presentando in alcuni casi degli scostamenti fortemente influenzati dai costi sostenuti per affrontare l'emergenza, costi che in buona parte sono stati coperti con finanziamenti specifici sia dal livello centrale nazionale che dal livello regionale.

Il modello LA dell'Azienda USL Romagna evidenzia una ripartizione dei costi sui livelli assistenziali pari al 4,4% sul livello della assistenza sanitaria collettiva in ambienti di vita e di lavoro (+26,6 mln rispetto all'anno 2019), al 52,9% sul livello dell'assistenza distrettuale (+9,5 mln rispetto all'anno 2019) e il restante 42,7% sul livello dell'assistenza ospedaliera (+52,9 mln rispetto all'anno 2019). Rispetto al 2019, i costi per livelli essenziali di assistenza incrementano complessivamente dello 3,7% e in valore assoluto si osserva un incremento di circa 89 milioni di euro.

I fattori produttivi che maggiormente incidono sulla composizione dei costi sono: il personale pari al 33% del totale, di cui 26,7% per personale sanitario, 4,1% per personale tecnico, 0,2% per ruolo professionale e 2% per personale amministrativo. Rispetto al 2019 si osserva complessivamente un aumento del personale pari a circa il +3,5% con andamenti in incremento in tutti i ruoli: il ruolo sanitario registra un +3%, il ruolo tecnico +8%, il ruolo professionale +29% e il ruolo amministrativo +0,4%. L'incremento complessivo della spesa del personale dipendente è di circa 28,4 mln dovuto sia alle nuove assunzioni che ai maggiori incentivi riconosciuti per l'emergenza Covid.

L'incidenza dei consumi di beni sanitari è pari al 16,5% del totale, con un incremento rispetto al 2019 del 5,2%, imputabile principalmente all'acquisto di diagnostici e reagenti per l'esecuzione dei test di laboratorio legati all'emergenza Covid e all'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale. L'incidenza di prestazioni sanitarie e servizi sanitari per l'erogazione di prestazioni è del 39,1%, con costi in valore assoluto in mantenimento rispetto al 2019, mentre l'incidenza dei servizi non sanitari è pari al 6,6%, con un incremento complessivo dei costi del 7,5% legato soprattutto ai costi dei servizi alberghieri come lavanderia, pulizie, smaltimento rifiuti, ecc. determinati dall'emergenza.

Preme ricordare infine che i costi riportati nel modello sono al lordo delle fatture per autoconsumo: la gestione centralizzata del magazzino unico di Pievesestina comporta, infatti, in maniera analoga a quanto avveniva per l'ex Azienda Usl di Cesena, l'emissione di fatture per autoconsumo dei beni acquistati attraverso il magazzino centrale, con la conseguente doppia attribuzione di tali costi sul bilancio, rettificati poi da specifiche poste di ricavo. Oltre a tali importi, l'Azienda USL Romagna, acquista anche una quota importante di farmaci per conto dell'IRST di Meldola che vengono poi rimborsati.

Sono allegati alla presente relazione il modello LA 2020 e il modello LA 2019.

5.4 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

5.5 Proposta di copertura perdita/destinazione dell'utile

Il risultato d'esercizio 2020 è un utile pari a 1.160 euro. Tale importo sarà destinato a ripiano delle perdite pregresse, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 "Destinazione del risultato d'esercizio degli enti del SSN" del d.lgs n.118/2011 e s.m.i., con il parere favorevole del Collegio Sindacale.

6. Informazioni aggiuntive previste dalla normativa regionale

1) Gestione dei servizi socio-assistenziali e del Fondo per la Non Autosufficienza

L'anno 2020 ha visto l'Azienda costantemente impegnata nel dare piena attuazione alle indicazioni nazionali e regionali, succedutisi nel corso dell'intero periodo, al fine di fronteggiare l'emergenza Covid19.

Si è garantito un contatto continuo con tutte le strutture socio sanitarie per supportarle nella gestione dei pazienti Covid e per contenere la diffusione del virus. Sono state organizzate iniziative formative per fornire agli addetti ai lavori strumenti utili per prevenire i contagi; sono state attuate visite dirette/sopralluoghi nelle strutture con incontri di approfondimento con equipe consulenziale Covid multi professionale, con l'obiettivo di eseguire formazione sul campo e monitorare l'applicazione delle buone prassi condivise.

E' sempre stata accordata massima collaborazione nel processo di valutazione del fabbisogno, di acquisizione e messa a disposizione dei DPI.

Si è data applicazione alle disposizioni normative relativamente ai posti inoccupati nelle strutture.

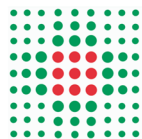
La collaborazione con i Soggetti Gestori si è attuata anche nell'attivazione di posti letto CRA Covid dedicati.

Parte della programmazione dei diversi distretti ha subito un rallentamento a causa dello stato emergenziale.

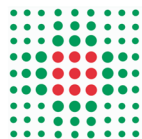
Nella tabella seguente è riportato il bilancio dell'esercizio 2020 del FRNA confrontato con il bilancio 2019.

BILANCIO FRNA - AUSL Romagna

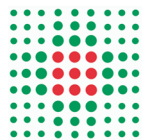
Conto	Descrizione Conto	2020	2019	Scostamento 2020 Vs 2019
	RICAVI			
00101005	FRNA- Contributi da Fondo Sanitario Regionale	91.700.836,00	91.247.163,00	453.673,00
0010100501	FRNA- Contributi da Fondo Sanitario Regionale	91.700.836,00	91.247.163,00	453.673,00
00105002	FRNA- Contributi regionali	18.150.334,00	23.269.075,00	-5.118.741,00
0010500201	FRNA- Contributi regionali	18.150.334,00	23.269.075,00	-5.118.741,00
00121001	FRNA- Contributi da Fondo Nazionale Non Autosufficienza	16.267.627,00	12.723.578,00	3.544.049,00
0012100101	FRNA- Contributi da Fondo Nazionale Non Autosufficienza	16.267.627,00	12.723.578,00	3.544.049,00
00121003	FRNA- Altri contributi da Enti Locali	397.558,38	966.889,78	-569.331,40
0012100301	FRNA- Altri contributi da Enti Locali	397.558,38	966.889,78	-569.331,40
00131002	FRNA- Contributi da privati	328.604,25	493.400,36	-164.796,11
0013100201	FRNA- Contributi da privati	328.604,25	493.400,36	-164.796,11
01003005	Utilizzo fondi per quote inutilizzate FRNA - contributi regionali di esercizi precedenti	2.040.842,47	1.115.187,49	925.654,98
0100300501	Utilizzo fondi per quote inutilizzate FRNA - contributi regionali di esercizi precedenti	2.040.842,47	1.115.187,49	925.654,98
01003006	Utilizzo fondi per quote inutilizzate FRNA - contributi da soggetti pubblici diversi di esercizi precedenti	0,00	52.065,14	-52.065,14
0100300601	Utilizzo fondi per quote inutilizzate FRNA - contributi da soggetti pubblici diversi di esercizi precedenti	0,00	52.065,14	-52.065,14
21019002	FRNA - Altre sopravvenienze attive verso terzi	40.553,71	88.133,79	-47.580,08
2101900201	FRNA altre sopravvenienze attive verso terzi	40.553,71	88.133,79	-47.580,08
21033004	FRNA - insussistenze del passivo v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	313.368,99	1.578.787,72	-1.265.418,73
2103300401	FRNA - insussistenze del passivo v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	313.368,99	1.578.787,72	-1.265.418,73
	TOTALE RICAVI	129.239.724,80	131.534.280,28	-2.294.555,48



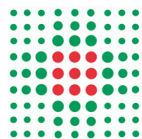
Conto	Descrizione Conto	2020	2019	Scostamento 2020 Vs 2019
	COSTI			
10719015	FRNA Anziani - Gestione diretta dell'Azienda - Oneri a rilievo sanitario per assistenza presso strutture diurne e residenziali	-679.751,03	-1.051.142,13	371.391,10
1071901501	FRNA Anziani - Gestione diretta dell'Azienda - Oneri a rilievo sanitario per assistenza presso strutture residenziali	-566.985,23	-535.718,41	-31.266,82
1071901502	FRNA Anziani - Gestione diretta dell'Azienda - Oneri a rilievo sanitario per ricoveri temporanei presso strutture residenziali	-112.765,80	-500.558,60	387.792,80
1071901506	FRNA Anziani - Gestione diretta dell'Azienda - Oneri a rilievo sanitario per assistenza presso centri diurni	0,00	-14.865,12	14.865,12
10721020	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario e rette per assistenza da soggetti pubblici della Regione	-16.767.552,69	-17.210.134,11	442.581,42
1072102001	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per assistenza presso strutture residenziali pubbliche della Regione	-15.550.838,42	-15.274.315,63	-276.522,79
1072102002	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per ricoveri temporanei presso strutture residenziali pubbliche della Regione	-358.179,64	-344.143,72	-14.035,92
1072102003	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per piani di sostegno individualizzati anziani da pubblico della Regione	-17.677,11	-30.069,13	12.392,02
1072102004	FRNA Anziani - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture residenziali pubbliche della Regione	-20.628,10	-75.137,35	54.509,25
1072102006	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per assistenza presso centri diurni pubblici della Regione	-415.368,67	-910.491,73	495.123,06
1072102007	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per Assistenza Domiciliare Integrata da pubblico della Regione	-404.860,75	-575.976,55	171.115,80
10721025	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Oneri a rilievo sanitario e rette per assistenza anziani	-454.515,15	-261.750,00	-192.765,15
1072102503	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Oneri a rilievo sanitario per piani di sostegno individualizzati	-454.515,15	-261.750,00	-192.765,15
10721030	FRNA Disabili - Oneri a rilievo sanitario e rette per assistenza da soggetti pubblici della Regione	-251.728,36	-235.159,70	-16.568,66
1072103001	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso centri socio-riabilitativi residenziali pubblici della Regione	-38.092,05	-25.453,82	-12.638,23
1072103002	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso strutture residenziali a minore intensità assistenziale (comunità alloggio, gruppi appartamento, residenze protette) pubbliche della Regione	-32.488,42	-8.726,00	-23.762,42
1072103003	FRNA Disabili - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture residenziali pubbliche della Regione	-131.089,51	-128.243,83	-2.845,68
1072103004	FRNA Disabili - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture semiresidenziali pubbliche della Regione	-512,76	-3.528,92	3.016,16
1072103005	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso strutture semiresidenziali (centri socio-riabilitativi diurni) pubbliche della Regione	-3.247,96	0,00	-3.247,96
1072103006	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso strutture diurne socio-lavorative pubbliche della Regione	0,00	-2.852,82	2.852,82
1072103007	FRNA Disabili - Oneri per assistenza domiciliare con finalità socioeducativa (solo accreditata) da pubblico della Regione	-11.770,71	-17.292,87	5.522,16
1072103009	FRNA Disabili - Oneri per assistenza domiciliare con finalità socioassistenziale (solo accreditata) da pubblico della Regione	-34.526,95	-49.061,44	14.534,49
10721035	FRNA Gravissime disabilità acquisite - Oneri per assistenza presso strutture residenziali pubbliche della Regione	-458.813,73	-480.534,38	21.720,65



Conto	Descrizione Conto	2020	2019	Scostamento 2020 Vs 2019
	COSTI			
1072103501	FRNA Gravissime disabilità acquisite - Oneri per assistenza presso strutture residenziali pubbliche della Regione	-458.813,73	-480.534,38	21.720,65
10721040	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Oneri a rilievo sanitario e rette per assistenza disabili	-3.929.869,55	-3.896.468,20	-33.401,35
1072104001	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Rette per assistenza presso centri socio-riabilitativi residenziali	-1.321.016,20	-1.092.419,08	-228.597,12
1072104002	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Rette per assistenza presso strutture residenziali a minore intensità assistenziale (comunità alloggio, gruppi appartamento, residenze protette)	-219.270,27	-186.165,72	-33.104,55
1072104003	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Oneri per accoglienza di sollievo disabili presso strutture residenziali	-6.018,97	-37.537,66	31.518,69
1072104005	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Rette per assistenza presso strutture semiresidenziali (centri socio-riabilitativi diurni)	-14.793,53	-51.376,85	36.583,32
1072104006	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Rette presso strutture diurne socio-lavorative	-2.338.509,10	-2.494.805,18	156.296,08
1072104007	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Oneri per assistenza domiciliare con finalità socioeducativa (solo accreditata)	0,00	-26.228,31	26.228,31
1072104008	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Oneri per assistenza domiciliare (prestazioni educative territoriali)	-30.261,48	-7.935,40	-22.326,08
10721050	FRNA Anziani Disabili - Servizi assistenziali da soggetti pubblici della Regione	-4.307.038,97	-2.669.601,05	-1.637.437,92
1072105001	FRNA Anziani - Acquisto di servizi di trasporto per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti pubblici della Regione	-12.848,83	-16.987,30	4.138,47
1072105002	FRNA Anziani - Acquisto di pasti per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti pubblici della Regione	-222.118,00	-218.276,00	-3.842,00
1072105003	FRNA Anziani - Acquisto di servizi telesoccorso e teleassistenza per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti pubblici della Regione	-10.588,53	-10.209,49	-379,04
1072105005	FRNA Anziani - Acquisto di servizi rivolti ai gruppi (formazione, informazione, educazione...) da soggetti pubblici della Regione	-300.898,00	-157.600,00	-143.298,00
1072105007	FRNA Anziani - Acquisto di servizi finalizzati al sistema di presa in carico e accompagnamento da soggetti pubblici della Regione	-1.012.688,82	-816.250,42	-196.438,40
1072105008	FRNA Disabili - Acquisto di servizi di trasporto per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti pubblici della Regione	-59.596,86	-68.200,00	8.603,14
1072105010	FRNA Disabili - Acquisto di servizi telesoccorso e teleassistenza per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti pubblici della Regione	-49,20	0,00	-49,20
1072105011	FRNA Disabili - Acquisto di attività rivolte ai gruppi per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio (formaz/informaz/educaz...) da soggetti pubblici della Regione	-76.080,00	-76.080,00	0,00
1072105012	FRNA Disabili - Acquisto di servizi finalizzati al sistema di presa in carico e accompagnamento da soggetti pubblici della Regione	-173.315,12	-61.000,00	-112.315,12
1072105013	FRNA Anziani/Disabili - Acquisto di servizi per la realizzazione di interventi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione da soggetti pubblici della Regione	-2.310.212,66	-1.154.422,11	-1.155.790,55
1072105014	FRNA Anziani/Disabili - Acquisto di servizi per la realizzazione del programma di emersione e qualificazione delle assistenti familiari da soggetti pubblici della Regione	-68.088,51	-68.168,93	80,42
1072105015	FRNA Anziani/Disabili - Acquisto di altri servizi di consulenza per l'adattamento domestico da soggetti pubblici della Regione	-60.554,44	-22.406,80	-38.147,64
10721055	FRNA Anziani Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Servizi assistenziali	-783.823,16	-544.365,98	-239.457,18



Conto	Descrizione Conto	2020	2019	Scostamento 2020 Vs 2019
	COSTI			
1072105501	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di servizi di trasporto per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio	-20.719,00	-20.719,00	0,00
1072105502	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di pasti per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio	-103.180,00	-108.176,00	4.996,00
1072105504	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Programma dimissione protette	-74.599,50	-76.729,62	2.130,12
1072105505	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di servizi rivolti ai gruppi (formazione, informazione, educazione...)	-29.651,20	-14.008,00	-15.643,20
1072105506	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di servizi di prossimità (portierato sociale, custode sociale...)	-21.500,00	-22.000,00	500,00
1072105507	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di servizi finalizzati al sistema di presa in carico e accompagnamento	-68.000,00	-34.000,01	-33.999,99
1072105508	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di servizi di trasporto per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio	-221.155,67	-190.588,01	-30.567,66
1072105511	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di attività rivolte ai gruppi per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio (formaz/informaz/educaz...)	-56.362,00	0,00	-56.362,00
1072105512	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di servizi finalizzati al sistema di presa in carico e accompagnamento	-52.469,79	-64.145,34	11.675,55
1072105513	FRNA Anziani/Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di servizi per la realizzazione di interventi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione	-136.186,00	-14.000,00	-122.186,00
10725020	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario e rette per assistenza da soggetti privati della Regione	-52.072.098,76	-50.680.802,94	-1.391.295,82
1072502001	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per assistenza presso strutture residenziali private della Regione	-41.091.234,67	-37.519.923,28	-3.571.311,39
1072502002	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per ricoveri temporanei presso strutture residenziali private della Regione	-3.725.426,03	-3.749.946,11	24.520,08
1072502003	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per piani di sostegno individualizzati da privati della Regione	-630.049,36	-678.752,55	48.703,19
1072502004	FRNA Anziani - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture residenziali private della Regione	-352.947,72	-935.657,67	582.709,95
1072502006	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per assistenza presso centri diurni privati della Regione	-1.098.276,23	-2.410.099,81	1.311.823,58
1072502007	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per Assistenza Domiciliare Integrata da privato della Regione	-5.174.164,75	-5.386.423,52	212.258,77
10725025	FRNA Disabili - Oneri a rilievo sanitario e rette per assistenza da soggetti privati della Regione	-32.095.195,31	-33.070.110,12	974.914,81
1072502501	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso centri socio-riabilitativi residenziali privati della Regione	-15.422.151,55	-14.950.790,52	-471.361,03
1072502502	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso strutture residenziali a minore intensità assistenziale (comunità alloggio, gruppi appartamento, residenze protette) private della Regione	-3.832.195,72	-3.375.370,08	-456.825,64
1072502503	FRNA Disabili - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture residenziali private della Regione	-247.284,08	-292.145,95	44.861,87
1072502504	FRNA Disabili - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture semiresidenziali private della Regione	-1.654,19	-24.434,04	22.779,85
1072502505	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso strutture semiresidenziali (centri socio-riabilitativi diurni) private della Regione	-7.002.593,96	-8.571.951,70	1.569.357,74
1072502506	FRNA Disabili - Rette presso strutture diurne socio-lavorative da privato della Regione	-3.187.771,03	-3.689.234,35	501.463,32
1072502507	FRNA Disabili - Oneri per assistenza domiciliare con finalità socioeducativa (solo accreditata) da privato della Regione	-887.508,22	-718.819,13	-168.689,09
1072502508	FRNA Disabili - Oneri per assistenza domiciliare (prestazioni educative territoriali) da privato della Regione	-162.015,76	-149.620,36	-12.395,40
1072502509	FRNA Disabili - Oneri per assistenza domiciliare con finalità socioassistenziale (solo accreditata) da privato della Regione	-1.352.020,80	-1.297.743,99	-54.276,81



Conto	Descrizione Conto	2020	2019	Scostamento 2020 Vs 2019
	COSTI			
10725030	FRNA Gravissime disabilità acquisite - Oneri per assistenza presso strutture residenziali private della Regione	-2.317.905,44	-2.659.980,84	342.075,40
1072503001	FRNA Gravissime disabilità acquisite - Oneri per assistenza presso strutture residenziali private della Regione	-2.317.905,44	-2.659.980,84	342.075,40
10725035	FRNA Anziani Disabili- Servizi assistenziali da soggetti privati della Regione	-2.364.417,07	-2.740.086,67	375.669,60
1072503501	FRNA Anziani - Acquisto di servizi di trasporto per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti privati della Regione	-3.525,08	-16.477,29	12.952,21
1072503502	FRNA Anziani - Acquisto di pasti per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti privati della Regione	-548.755,19	-458.064,59	-90.690,60
1072503503	FRNA Anziani - Acquisto di servizi telesoccorso e teleassistenza per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti privati della Regione	-63.708,81	-68.616,81	4.908,00
1072503504	FRNA Anziani - Programma dimissione protette da soggetti privati della Regione	-563.378,97	-622.495,16	59.116,19
1072503505	FRNA Anziani - Acquisto di servizi rivolti ai gruppi (formazione, informazione, educazione...) da soggetti privati della Regione	0,00	-135.798,00	135.798,00
1072503508	FRNA Disabili - Acquisto di servizi di trasporto per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti privati della Regione	-382.913,69	-487.799,25	104.885,56
1072503509	FRNA Disabili - Acquisto di pasti per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti privati della Regione	-8.960,46	-9.824,95	864,49
1072503511	FRNA Disabili - Acquisto di attività rivolte ai gruppi per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio (formaz/informaz/educaz...) da soggetti privati della Regione	-241.290,47	-380.053,19	138.762,72
1072503513	FRNA Anziani/Disabili - Acquisto di servizi per la realizzazione di interventi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione da soggetti privati della Regione	-551.884,40	-560.957,43	9.073,03
10727010	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario e rette per assistenza da soggetti privati extra- Regione	-93.301,28	0,00	-93.301,28
1072701001	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per assistenza presso strutture residenziali private extra- Regione	-93.301,28	0,00	-93.301,28
10751015	FRNA Anziani - Assegni e contributi	-5.603.379,67	-6.749.501,70	1.146.122,03
1075101501	FRNA Anziani - Assegni di cura	-5.102.911,35	-6.127.177,65	1.024.266,30
1075101502	FRNA Anziani - Contributi aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	-500.468,32	-622.324,05	121.855,73
10751017	FRNA Disabili - Assegni e contributi	-1.695.361,75	-1.530.260,05	-165.101,70
1075101701	FRNA Disabili - Assegni di cura	-1.637.191,75	-1.474.488,95	-162.702,80
1075101702	FRNA Disabili - Contributi aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	-58.170,00	-55.771,10	-2.398,90
10751019	FRNA Gravissime disabilità acquisite - Assegni e contributi	-2.293.251,15	-2.235.926,40	-57.324,75
1075101901	FRNA Gravissime disabilità acquisite - Assegni di cura	-2.225.071,93	-2.175.225,59	-49.846,34
1075101902	FRNA Gravissime disabilità acquisite - Contributi aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	-68.179,22	-60.700,81	-7.478,41
10751021	FRNA Anziani Disabili - Contributi per l'adattamento dell'ambiente domestico	-86.840,06	-144.792,91	57.952,85
1075102101	FRNA Anziani/Disabili - Contributi per l'adattamento dell'ambiente domestico	-86.840,06	-144.792,91	57.952,85

Conto	Descrizione Conto	2020	2019	Scostamento 2020 Vs 2019
	COSTI			
10751022	FRNA Anziani Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Contributi per l'adattamento dell'ambiente domestico	-16.336,34	-6.066,36	-10.269,98
1075102201	FRNA Anziani/Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Contributi per l'adattamento dell'ambiente domestico	-16.336,34	-6.066,36	-10.269,98
10751023	FRNA Anziani Disabili - Altri contributi	-317.367,41	-250.000,00	-67.367,41
1075102302	FRNA Anziani - Contributi finalizzati al sostegno alla domiciliarità	-317.367,41	-250.000,00	-67.367,41
10751024	FRNA Anziani Disabili - Gestione esterna all'Ausl- Altri contributi	-71.881,40	-41.674,00	-30.207,40
1075102403	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Contributi finalizzati al sostegno alla domiciliarità	-71.881,40	-41.674,00	-30.207,40
17515004	FRNA - Accantonamenti per quote inutilizzate contributi regionali	0,00	-4.286.952,38	4.286.952,38
1751500401	FRNA - Accantonamenti per quote inutilizzate contributi regionali	0,00	-4.286.952,38	4.286.952,38
17515005	FRNA - Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici	-12.632,59	0,00	-12.632,59
1751500501	FRNA - Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici	-12.632,59	0,00	-12.632,59
17519051	Accantonamenti per quote inutilizzate FRNA - contributi da Fondo Sanitario Regionale	-2.412.412,25	0,00	-2.412.412,25
1751905101	Accantonamenti per quote inutilizzate FRNA - contributi da Fondo Sanitario Regionale	-2.412.412,25	0,00	-2.412.412,25
21527002	FRNA - Altre sopravvenienze passive v/terzi	-144.110,35	-370.013,48	225.903,13
2152700201	FRNA - Altre sopravvenienze passive v/terzi	-144.110,35	-370.013,48	225.903,13
21543002	FRNA - altre insussistenze dell'attivo v/terzi	-10.141,33	-418.956,88	408.815,55
2154300201	FRNA - altre insussistenze dell'attivo v/terzi	-10.141,33	-418.956,88	408.815,55
	TOTALE COSTI	-129.239.724,80	-131.534.280,28	2.294.555,48

II) Stato di realizzazione del piano di investimenti ed attivazione di nuove tecnologie

LAVORI

Il piano degli investimenti 2020 - 2022 è stato redatto come di consueto, secondo gli schemi specifici predisposti a livello regionale ed è stato allegato al Bilancio Economico Preventivo anno 2020 approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 300 del 15.12.2020; ad esso è stato allegato il piano delle alienazioni patrimoniali con separata indicazione di quelle vincolate a ripiano perdite.

Necessario quest'anno fare alcune considerazioni in relazione alle particolari condizioni che ci si è trovati ad affrontare in considerazione della emergenza pandemica derivante dalla Covid-19; questa anomala condizione ha determinato un diverso grado di priorità sulle attività legate agli investimenti in ragione del fatto che è stato necessario avviare una molteplicità di azioni/lavori, indifferibili per supportare le attività sanitarie impegnate in prima linea soprattutto nei presidi ospedalieri, ma segnaliamo sebbene non con lo stesso significativo impatto anche su altre strutture territoriali della Azienda.

In sintesi si è operato attraverso:

- interventi di adeguamento e potenziamento strutturale di tutti i presidi a supporto delle attività sanitarie impegnate per far fronte alla emergenza pandemica, queste consistenti attività, in gran parte sostenute da programmi finanziari Regionali e/o Nazionali, ma anche con importanti impegni dell'Azienda sono stati volti ad:
- avviare lavori di adeguamento/miglioramento/potenziamento delle aree dedicate alla Emergenza in particolare PS e Terapie Intensive sia in fase provvisoria che in prospettiva definitiva;
- avviare lavori di adeguamento/miglioramento/potenziamento aree critiche e reparti con particolare riferimento alle zone dedicate alle terapie infettive, ai laboratori;
- adeguare gran parte delle strutture sanitarie con interventi più incisivi o di supporto alle modificate organizzazioni articolazioni aziendali attuate per contrastare l'espansione del virus Covid-19;

Si evidenzia che l'Azienda ha da subito operato anche attraverso la messa in rete di tutte le possibili opportunità arrivate dalle amministrazioni locali, indagini di mercato, ecc. , cercando di andare a cogliere le migliori soluzioni che la cabina di regia individuata per la gestione emergenziale ha indicato, al fine di consentire una ottimale risposta alla crisi in atto. Al riguardo sono state attivate:

- sedi temporanee per prevenzione-tamponi;
- sedi temporanee e/o definitive per la campagna relativa alle vaccinazioni della popolazione;
- sedi temporanee e/o definitive volte a garantire il distanziamento delle attività.

Il D.L. 19 maggio 2020 n.34, cosiddetto Rilancio, prevede all'art.2 il riordino della rete ospedaliera in emergenza COVID-19, disponendo che le Regioni adottino un piano di riorganizzazione per rafforzare strutturalmente il SSN in ambito ospedaliero, per fronteggiare emergenze pandemiche. Tali piani devono prevedere l'incremento strutturale delle attività di ricovero in terapia intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cura; devono altresì essere sottoposti all'approvazione del Ministero della Salute e recepiti nei programmi operativi regionali di cui all'art. 18 co. 1 del D.L. 18/2020, convertito con L. 27/2020.

Al fine di ottemperare a quanto disposto al decreto e quindi di dar luogo alla riorganizzazione si rende necessario dotare di ulteriori posti letto di terapia intensiva e semintensiva i principali ospedali dell'Azienda USL della Romagna oltre che a strutturare i Pronto Soccorso prevedendo aree separate per pazienti potenzialmente COVID o contagiosi in attesa di diagnosi.

Con Delibera di Giunta Regionale RER n.869 del 17-07-2020 “APPROVAZIONE PIANO DI RIORGANIZZAZIONE EX ART 2, DL 19 MAGGIO 2020, N.34 PER I RICOVERI IN REGIME DI TERAPIA E IN AREE DI ASSISTENZA AD ALTA INTENSITÀ DI CURA - TABELLA 2: POSTI LETTO TERAPIA INTENSIVA E SEMINTENSIVA E TABELLA 3: ADEGUAMENTO FUNZIONALE PRONTO SOCCORSO” sono stati disposti i finanziamenti resi disponibili dallo Stato al Commissario Straordinario nazionale per l’Emergenza Covid-19, al quale è attribuita la competenza all’attuazione dei Piani di cui si tratta.

Il Piano di riorganizzazione della Rete Ospedaliera ha previsto di intervenire nei principali otto ospedali dell’Azienda USL della Romagna con un totale di n. 21 interventi.

I finanziamenti sono suddivisi per interventi relativi a terapie intensive e semintensive con un importo totale di € 16.454.921,76 e per interventi relativi a Pronto Soccorso con un importo totale di € 7.206.506,00;

Nel corso del 2020, sono stati predisposti gli studi di fattibilità relativi agli interventi previsti e a seguito della prima fase pandemica del 2020 sono stati realizzati lavori propedeutici, soprattutto di tipo impiantistico, in tutti i reparti di TI e TSI e nei PS dei vari ospedali per permettere di utilizzare i posti letto e le aree critiche temporaneamente in modo da poter far fronte alle successive fasi di pandemia durante la fase di stesura dei progetti.

Alcuni interventi sono stati completati e quindi sono stati rispettati i tempogrammi approvati:

- osp. Bufalini Cesena n°6 pp.II. Terapia Intensiva
- osp. Infermi di Rimini opere propedeutiche per la realizzazione di pp.II. di Terapia Intensiva
- osp. Infermi di Rimini n°18 pp.II. Terapia Intensiva
- osp. Infermi di Rimini n°18 pp.II. Terapia Semintensiva
- osp. Morgagni-Pierantoni di Forlì adeguamento PS

Con Determina del Direttore dell’U.O. Progettazione e Sviluppo Edilizio n. 3607 del 05-11-2020 si è proceduto all’adesione all’Accordo Quadro stipulato dal Commissario Straordinario per l’attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell’emergenza epidemiologica Covid-19, al fine dell’attuazione dei piani di riorganizzazione della rete ospedaliera nazionale di cui all’art.2 del D.L.n.34/2020, relativamente ai servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e relativamente alla realizzazione dei lavori. Sono inoltre state attivate tutte le procedure connesse al monitoraggio e rendicontazione previste nell’ambito del PRRO.

Ciò premesso sono state comunque affrontate e confermate, le linee di programmazione per interventi di adeguamento e potenziamento strutturale di tutte le sedi, in linea con l’atto aziendale, che continuano a seguire alcune linee di priorità:

1. adeguamento costante degli edifici al modificato quadro normativo sanitario e strutturale, anche prevedendo ampliamenti o complesse ristrutturazioni;
2. miglioramento del confort degli ambienti sia per i pazienti che per gli operatori;
3. accentrimento delle funzioni sanitarie, amministrative, possibili e strategiche;
4. superamento per gradi degli edifici i cui interventi di adeguamento risultino antieconomici;
5. potenziamento delle strutture territoriali Case della Salute;
6. Piano di sostenibilità e miglioramento energetico.

In ordine allo stato di avanzamento degli interventi realizzati nel corso del 2020, tenuto conto che sono state trasmesse le richieste di liquidazione relative agli interventi conclusi e che sono state fornite informazioni dettagliate in riscontro alle richieste regionali sugli interventi in corso, si evidenzia, in coerenza con quanto trasmesso in Regione lo stato di attuazione dei principali interventi:

Interventi		Stato di attuazione
CSM Rimini padiglione via Stampa		Intervento concluso
Ristrutturazione Distretto Santarcangelo c/o Ospedale Franchini per sede Nuclei Cure Primarie	L32	Sono state realizzate le opere propedeutiche all'avvio dell'intervento. Sono in corso le attività organizzative da parte della direzione del P.O. per liberare i locali e consentire l'avvio dei lavori.
Adeguamento prevenzione incendi: impianti di rilevazione incendi e diffusione sonora presidi ospedalieri. Ravenna	H37	Intervento principale concluso. In corso di progettazione nuovo progetto da presentare in GT RER
Adeguamento funzionale ex ospedale di Brisighella a residenza psichiatrica, nucleo cure primarie ed attività ambulatoriali	H38	Intervento principale concluso. In corso di progettazione nuovo progetto da presentare in GT RER
Adeguamento del progetto di ampliamento DEA Ospedale di Rimini per l'integrazione con l'area direzionale, assistenziale e dei servizi territoriali ed ospedalieri	307	Intervento concluso
Adeguamento prevenzione incendi: interventi strutturali presidi ospedalieri e territoriali.	H36	L'intervento principale è concluso. Sono in corso le attività di presentazione del progetto complementare al GT RER.
Ristrutturazione Casa della Salute Grande del Presidio sanitario di Forlimpopoli	AP63	Intervento concluso
Ampliamento e ristrutturazione del Presidio Ospedaliero di Faenza	AP57 BIS	I rallentamenti nell'esecuzione dei lavori sono dovuti a difficoltà legate alla natura dell'edificio settecentesco sottoposto a vincolo della Soprintendenza. La data fine lavori è prevista per marzo 2023.
Adegamenti normativi e funzionali Ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì	AP64	Intervento concluso
Opere di miglioramento strutturale ed impiantistico dell'Ospedale di Cesena	AP67	Intervento principale concluso. In corso di progettazione nuovo progetto da presentare in GT RER
Completamento DEA Ospedale di Rimini	AP 69	Intervento Dea 5° Piano, con determinazione n. 817 del 02.03.2020 è stato approvato il Certificato di Collaudo. Intervento DEA 6 Piano concluso sono in corso le procedure di collaudo tecnico amministrativo. In fase di ultimazione dei lavori sono emerse molteplici criticità legate alla situazione finanziaria dell'Appaltatore. E' in corso un contenzioso con l'appaltatore

Padiglione materno-infantile, chirurgico e centrali tecnologiche Ospedale di Lugo.	304	Intervento concluso in corso le procedure tecniche amministrative relative al collaudo
Adeguamento normativo impianti scariche atmosferiche presidi ospedalieri	M 21	Intervento concluso
Interventi di ristrutturazione edificio Piastra c/o ospedale Infermi di Rimini	O9	I tempi di avvio dei lavori si sono allungati per criticità sanitarie connesse alla collocazione temporanea della dialisi le cui attività non possono essere sospese. I lavori per realizzare i locali in cui trasferire temporaneamente la dialisi sono in corso di realizzazione il cui completamento è previsto entro il mese di febbraio 2021. Lavori ultimati la dialisi sarà trasferita per consentire l'avvio del cantiere.
Verifiche tecniche di vulnerabilità sismica delle strutture sanitarie	S25	Si prevede entro il 1° semestre del 2021 la fine lavori. Si provvederà a richiedere la liquidazione a saldo
Ampliamento e ristrutturazione del Pronto soccorso dell'Ospedale M. Bufalini di Cesena	PB8	Intervento in esecuzione. Avvio dei lavori fa riferimento all'ultimo lotto avviato.
Centrale di sterilizzazione Rimini.	PB9	Consegna prevista dei lavori primi mesi del 2021 - fine lavori 22.03.2022
Lavori di completamento della Casa Residenza Anziani di Novafeltria – 1° stralcio		1 fase dell'intervento concluso
Ristrutturazione e adeguamento blocchi operatori e aree intensive. Completamento dotazione tecnologica aree emergenza e urgenza.	APB 24	Intervento in esecuzione. Avvio dei lavori fa riferimento all'ultimo lotto avviato.
Nuova costruzione Casa della Salute Rimini	APC37	In corso di progettazione
Nuova costruzione edificio per servizi amministrativi ospedale S. Maria delle Croci	APC38	In corso di progettazione
Ristrutturazione Casa Colonica Santarcangelo (Casa della Salute)		Intervento in esecuzione
Realizzazione endoscopia Osp. Riccione		In corso di progettazione

A questi interventi si aggiungono quelli mirati alla sostenibilità del piano energetico, quelli volti alla riduzione del rischio sismico e quelli per l'adeguamento alle normative antincendio che seguono:

Per la sostenibilità del PIANO ENERGETICO

Sono stati completati gli interventi relativi alla Riqualificazione energetica di sedi sanitarie di media dimensione (gruppo 1) e gli interventi di efficienza energetica negli impianti dell'AUSL della Romagna (gruppo 4 LED).

Sono state inoltre avviate le attività per l'affidamento dei lavori relativi agli interventi inseriti all'interno del Piano Energetico Aziendale quali gli Interventi di efficientamento POR FESR - Gruppo 2 - 3 - 4 - Pompe di calore - cogenerazione - fotovoltaico.

Considerata la riprogrammazione generale delle attività del Piano Energetico legata alla priorità dell'emergenza Covid-19, le attività cofinanziate dai fondi POR-FESR proseguiranno anche nel biennio 2021 – 2022.

Per la PREVENZIONE INCENDI

In occasione degli interventi di ristrutturazione, adeguamenti funzionali e normativi, nonché di miglioramento strutturale ed impiantistico, gli interventi di adeguamento alla prevenzione incendi sono contestualmente ricompresi in questi ultimi principalmente per le aree su cui si interviene, il tutto a costituire ulteriore passo verso l'adeguamento complessivo dei presidi.

Sono in corso gli interventi di adeguamento degli ospedali alla regola di prevenzione incendi completamento 2° step, ai quali è stato assegnato uno specifico finanziamento di cui alla DGR 1902/2019 Sostegno ai piani investimento.

E' in corso la progettazione degli interventi di adeguamento alla regola di prevenzione incendi strettamente complementari agli interventi Adeguamento prevenzione incendi: interventi strutturali presidi ospedalieri e territoriali (H36), Adeguamento prevenzione incendi: impianti di rilevazione incendi e diffusione sonora presidi ospedalieri. Ravenna (H37) che in conformità alle indicazioni regionali di cui alla nota PG/2008/306271 DEL 19.12.2008 dovrà essere presentato al GT Regionale

In congruità con le disponibilità economiche del piano investimenti i lavori di adeguamento alla regola tecnica di prevenzione incendi proseguiranno nell'anno 2021.

Per la PREVENZIONE SISMICA, in riferimento alle azioni di miglioramento sismico delle componenti strutturali e non strutturali negli edifici delle Aziende sanitarie definite strategiche dalla normativa in materia di prevenzione sismica, i dati di monitoraggio sono stati inseriti nello share point regionale nel rispetto delle scadenze previste. Sono in corso interventi di eliminazione delle criticità sismiche delle componenti non strutturali.

L'intervento NUOVO OSPEDALE DI CESENA

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica di 1a Fase è stato approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 249 del 5 luglio 2018.

Successivamente, in data 03.04.2019 è stato firmato l'Accordo territoriale tra il Comune di Cesena, la Provincia di Forlì-Cesena, la Regione Emilia-Romagna e l'AUSL della Romagna, per la localizzazione del nuovo polo ospedaliero di Cesena, ai sensi dell'art.58 della L.R. 24/2017, nell'area di proprietà dell'Azienda USL della Romagna, sita in località Villa Chiaviche di Cesena.

A seguire, in data 8.04.2019, è stato pubblicato il bando di gara per l'affidamento dei "servizi di architettura, ingegneria e geologia, con relative indagini, per la redazione della Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica 2a Fase, Definitiva ed Esecutiva e il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, con riserva di affidamento della Direzione Lavori e del Coordinamento alla Sicurezza in fase di Esecuzione inerente ai lavori di realizzazione del nuovo ospedale di Cesena".

Con Determinazione dell'Ausl della Romagna n. 2541 del 30.07.2020 è stato assegnato il servizio di progettazione al costituendo RTP Studio Altieri Spa / F&M Ingegneria Spa / Coopprogetti Società Cooperativa / Ing. Luca Sani / Roberto Ravegnani Morosini / Gpa Srl. per la redazione della progettazione di fattibilità

tecnica ed economica 2a fase, definitiva ed esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento anche dei servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, inerenti i lavori di realizzazione del nuovo ospedale di Cesena.

In data 27 gennaio 2021 l'Azienda ed il raggruppamento RTP Studio Altieri Spa / F&M Ingegneria Spa / Coopprogetti Società Cooperativa / Ing. Luca Sani / Roberto Ravegnani Morosini / Gpa Srl, hanno sottoscritto il disciplinare di incarico per l'esecuzione delle successive fasi di progettazione, attività attualmente in corso.

Tenuto conto dell'impatto di questo investimento, si riportano in sintesi alcuni passaggi importanti:

- In data 03.04.2019 è avvenuta la sottoscrizione dell'accordo territoriale tra il comune di Cesena, la provincia di Forlì-Cesena, la Regione Emilia Romagna e l'Ausl della Romagna per la localizzazione del nuovo polo ospedaliero di Cesena, ai sensi dell'art.58 della L.R. 24/2017, nell'area, di proprietà dell'Azienda USL della Romagna, sita in località Villa Chiaviche di Cesena, a seguito della approvazione dello schema di accordo territoriale di cui alla delibera di Giunta del Comune di Cesena n. 347 del 04/12/2018, delibera D.G. Ausl della Romagna n. 452 del 12/12/2018, D.G.R. Emilia Romagna n. 2161 del 17.12.2018, delibera del Consiglio Provinciale Forlì-Cesena prot. n. 1078/3 del 18/01/2019.
- In data 17 luglio 2020 la Regione Emilia-Romagna con deliberazione di Giunta Regionale n. 868 ha recepito e approvato la proposta di Accordo sulle modalità di erogazione del contributo pari a € 156.000.000,00 per il progetto di "Realizzazione nuovo Ospedale di Cesena", trasmessa in data 11 giugno 2020 dal Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute alla Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare dell'Assessorato alle Politiche per la Salute.
- In data 28 agosto 2020, la Regione Emilia-Romagna ha inviato al Direttore Generale della Programmazione sanitaria del Ministero della Salute, l'Accordo sulle modalità di erogazione del contributo pari a € 156.000.000,00 per il progetto di realizzazione nuovo Ospedale di Cesena, sottoscritto dal Presidente della Regione Emilia-Romagna. Con nota acquisita agli atti della Regione con Prot. 0574820.E del 14 settembre 2020, il Ministero della Salute ha trasmesso la Convenzione sottoscritta da entrambe le parti.
- In data 21 gennaio 2021, la Direttrice Generale della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna, ha approvato il disciplinare per la gestione delle risorse destinate all'intervento di "Realizzazione nuovo ospedale di Cesena".
- In data 8 marzo 2021 La Giunta della Regione Emilia-Romagna con propria deliberazione n. 320 ha autorizzato l'Azienda Usl Romagna alla contrazione di un mutuo di durata ventennale entro il limite di euro 23.000.000,00, al fine di dare copertura finanziaria alla realizzazione del nuovo ospedale di Cesena

Per quanto attiene gli investimenti sul versante "Patrimonio", le "politiche di valorizzazione del patrimonio", si stanno concretizzando attraverso alcune intese con Amministrazioni Locali avviate nel corso di questi ultimi anni, tra queste ricordiamo l'accordo di programma con l'Amministrazione di Cesenatico e con l'Amministrazione di Rimini.

Sono in corso e si confermano inoltre le intese con le amministrazioni Locali dei comuni di Ravenna, Lugo, Riccione, Morciano, Bellaria-Igea Marina, tutto ciò in ordine alla prospettiva di trovare risorse finanziarie utili agli investimenti strutturali, politica portata avanti anche a riguardo delle dismissioni di vecchie sedi e locazioni, con l'obiettivo di realizzare o locare sedi più idonee ai nuovi e moderni standards sanitari. In questo contesto si calano anche le opportunità legate alla individuazione di aree necessarie per la costruzione di Nuove Case della Salute nei vari ambiti.

TECNOLOGIE BIOMEDICHE

Il piano investimenti 2020 è stato improntato per garantire la continuità delle attività cliniche con particolare attenzione all'emergenza pandemica Covid-19 che il contesto aziendale ha richiesto; complessivamente, considerando le varie fonti di finanziamento, sono stati investiti in tecnologie biomediche complessivamente € 20.092.263,41.

Solo per far fronte all'emergenza pandemica sono stati investiti € 11.264.941,30 provenienti da donazioni e altri fondi.

Contemporaneamente sono proseguite le acquisizioni previste dal finanziamento ex art.20 int. APb24 che riguardano le tecnologie per Sale Operatorie di tutti gli ambiti e le tecnologie necessarie al completamento del DEA di Rimini per un totale di € 1.438.048,35.

Sono state inoltre concluse le acquisizioni del finanziamento ex art.20 int. APb25 per il quale è stato necessario riproporre l'ordine del 2019 nel 2020 che riguardava la risonanza Magnetica dell'AT di Forlì.

Sono proseguite le acquisizioni per € 3.608.299,32 delle tecnologie previste nel Mutuo 2019 e per € 699.497,44 quelle del programma finanziato con Delibera 1902 del 04/11/2019 a sostegno degli investimenti delle Aziende sanitarie regionali.

Altri € 3.081.477,00 sono stati impiegati per l'acquisto di tecnologie grazie a fondi vincolati, donazioni non riguardanti specificamente l'emergenza Covid-19, fondi di ricerca, fondi in conto esercizio per far fronte ad emergenze sopravvenute e altro.

Si riportano di seguito alcune delle principali tecnologie acquisite:

- Tac Radiologia Cesena
- Allestimento tecnologico nuova Terapia Intensiva e sub intensiva di Rimini
- Sistemi di monitoraggio per tutti gli ambiti
- Colonne endoscopiche Forlì e Ravenna
- Risonanza Magnetica Forlì
- Ecmo Cesena e Rimini
- Ecotomografi per tutti gli ambiti
- Elettrocardiografi per tutti gli ambiti
- Ventilatori polmonari per tutti gli ambiti
- Sollevatori per tutti gli ambiti
- Acquisizioni di numerosi frigoriferi biologici e congelatori per il rinnovamento della linea freddo
- Attrezzature per il centro laboratori di Pievesestina dedicate alla gestione dell'emergenza Covid-19

Sono state presentate le richieste di liquidazione di interventi terminati, rientranti in programmi di investimento. In sede di Monitoraggio sono stati garantiti tutti i flussi regionali sullo stato di attuazione dei Programmi di investimento in sanità (PROFILER) e ne è stata data regolare evidenza.

III) Rendicontazione degli obiettivi della Programmazione Annuale Regionale (così come declinati nella DGR n. 1806/2020 e nelle DGR n. 2339/2019 e n. 977/2019)

La Programmazione per le Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2020 ha avuto avvio con la Delibera di Giunta Regionale n. 2339 del 22.11.2019, con la quale l'Assessorato alle Politiche per la Salute ha definito le prime indicazioni per le Aziende Sanitarie sulla Programmazione 2020.

In tale fase, precedente all'irruzione dell'emergenza sanitaria Covid-19, la Regione ha di fatto confermato per il 2020 il quadro degli obiettivi già definito nell'allegato B della propria deliberazione n. 977/2019 recante le "Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2019", integrandolo con le seguenti ulteriori tematiche presentate come di assoluto rilievo:

- Rispetto delle tempistiche previste per tutte le opere da realizzare con finanziamenti regionali e nazionali;
- Incremento delle azioni volte alla prevenzione delle aggressioni a danno degli operatori;
- Sviluppo di specifiche progettualità, in accordo con i produttori privati accreditati, finalizzate a ridurre i tempi di attesa per le prestazioni di ricovero particolarmente critiche a livello locale;
- Partecipazione alla realizzazione delle linee di intervento *"Misure a sostegno dei caregiver"* come indicato nella DGR n. 2318/2019.

La gestione della pandemia su cui l'intero Sistema Sanitario è impegnato da febbraio 2020 e le successive implementazioni:

- delle misure finalizzate alla graduale ripresa dell'attività ordinaria, come disposto dalla Deliberazione n. 404 del 27.04.2020, recante *"Primi provvedimenti per il riavvio dell'attività sanitaria programmata in corso di emergenza covid-19"*;
- del Piano di Riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera, come indicato nella deliberazione n. 677 del 15.06.2020, avente ad oggetto *"Emergenza pandemica Covid-19 - disposizioni in ordine Piano di Riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera al di cui all'art. 2 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34"*

hanno infine condotto alla Deliberazione n. 1806 del 07.12.2020 in cui sono stati confermati i suddetti obiettivi della DGR n. 977/2019 e della DGR n. 2339/2019, integrandoli con i seguenti maggiormente connessi alla gestione dell'emergenza pandemica:

- Garantire completezza e tempestività dei flussi informativi relativi all'Emergenza Covid-19;
- Gestione della pandemia Covid-19 nella rete dei servizi territoriali per anziani e disabili;
- Contrasto Rischio Infettivo associato all'assistenza nel corso della pandemia Covid-19;
- Avvio del Piano di Riorganizzazione della Rete Ospedaliera;
- Fascicolo sanitario elettronico/Portale SOLE;
- Formazione degli operatori sanitari nel corso della pandemia Covid-19;
- Recupero delle Liste d'attesa dei ricoveri programmati;
- Riavvio dell'attività specialistica di cui alla DGR 404/2020;
- Centralizzazione degli Acquisti;
- Il governo dei farmaci – impiego uso biosimilari;
- Raggiungimento obiettivi LEA/NSG.

Di seguito, pertanto, si troveranno le rendicontazioni degli obiettivi previsti da:

- **DGR n. 1806/2020** “Obiettivi della programmazione sanitaria regionale 2020”;
- **DGR n. 977/2019**, relativamente agli obiettivi già oggetto di valutazione per l’anno 2019, come indicato nella nota¹¹ del Servizio Gestione Amministrativa della Regione Emilia-Romagna ad oggetto “Indicazioni per la chiusura dei Bilanci di esercizio 2020 ed invio al controllo regionale”;
- **DGR n. 2339/2019**, relativamente alle integrazioni richieste rispetto a DGR 977/2019;

RENDICONTAZIONE OBIETTIVI DGR 1806/2020

Garantire completezza e tempestività dei flussi informativi relativi all’Emergenza Covid-19

Dalla prima settimana di marzo 2020 si è realizzato, con risorse interne ed implementazioni a step successivi, un sistema di sorveglianza e presa in carico dei casi e dei loro contatti stretti. Le informazioni sono state integrate con quelle gestite dai Servizi ospedalieri e territoriali (MMG e USCA).

Si sono attivati percorsi di sorveglianza e screening con test sierologici, effettuati su categorie ritenute a maggior rischio di esposizione; in caso di positività al test sierologico si è proceduto alla conferma attraverso l’esecuzione di tampone naso faringeo.

Si è garantita in modo tempestivo e con informazioni inviate in tempo reale la predisposizione di tutti i flussi relativi all’Emergenza da Covid 19: esiti di laboratorio, tamponi e sierologici, ricoveri ospedalieri, segnalazione e gestione casi positivi, decessi e note cliniche, questi ultimi gestiti in stretta collaborazione con le UU.OO di Igiene Pubblica del territorio.

E’ stato inoltre creato un applicativo aziendale a cui possono accedere tutti i professionisti che gestiscono a vario titolo i pazienti COVID ed in cui sono presenti le principali informazioni dei pazienti affetti da COVID e relativi contatti.

I servizi ospedalieri e territoriali hanno così trovato le condizioni necessarie per rafforzare la loro integrazione e migliorare lo scambio informativo interno per la gestione dei casi Covid, garantendo la tempestività delle notifiche di malattia infettiva, della comunicazione per le condizioni di isolamento o quarantena, della comunicazione dei dimessi al domicilio al DSP, della comunicazione delle generalità dei pazienti deceduti e delle relative cartelle cliniche.

I percorsi attivati sulla sorveglianza sanitaria attiva nei confronti di operatori e pazienti, si sono mantenuti ed applicati con modalità diversa in riferimento ai diversi periodi epidemiologici, come da indicazioni ministeriali.

Indicatori e target

Valutazione annuale della mediana dei giorni trascorsi fra data di diagnosi e data di notifica alla regione (indicatore a 5 Giorni)

L’analisi della base dei dati disponibili dimostra che, su base annua, in almeno il 50% dei casi la notifica avviene nello stesso giorno in cui viene comunicata la diagnosi, pertanto il valore della mediana espresso in giorni è zero.

1 operatore ogni 10.000 abitanti per contact tracing, isolamento e quarantena

L’azienda ha realizzato un importante sforzo organizzativo e di coordinamento per dedicare a questa attività di prioritaria importanza tutte le risorse necessarie al fine di effettuare con tempestività le varie operazioni di tracciamento e notifica dei casi. Tutto questo ha consentito di limitare a brevi periodi situazioni di sovraccarico e di rallentamento delle procedure. Non è disponibile un dato ufficiale, tuttavia dai riscontri interni risulta raggiunto il target

¹¹ Nota acquisita in atti con ns. prot. n. 90053 del 06.04.2021.

di 112 operatori che l'Azienda avrebbe dovuto attivare sull'attività di contact tracing, avendo una popolazione di circa 1.125.000 residenti.

Gestione della pandemia Covid-19 nella rete dei servizi territoriali per anziani e disabili

Da fine febbraio 2020, con l'instaurarsi dell'epidemia da COVID-19, si è reso necessario attivare, in ciascun ambito aziendale e per tutte le strutture, momenti formativi di immediata fruibilità in grado di garantire a un grande numero di operatori nozioni e indicazioni aggiornate e attendibili in un contesto in rapida evoluzione e con la contemporanea necessità di evitare assembramenti e situazioni favorevoli alla potenziale circolazione del virus.

Pertanto, la formazione è stata suddivisa su tre livelli:

1. Incontri in videoconferenza con modalità interattiva (domande e risposte) rivolte alla rete dei referenti delle strutture socio sanitarie.
2. Produzione di un video *"Gestione delle infezioni COVID nelle strutture sociosanitarie"* con introduzione del responsabile SPIAR (Struttura di Programma per la gestione del rischio Infettivo e uso responsabile degli Antibiotici nell'Azienda USL della Romagna) e svolgimento da parte dell'infettivologo e dell'ISRI (infermiere specialista nel rischio infettivo). Modalità statica, visualizzabile al 100% dagli operatori in qualsiasi momento.
3. Visite dirette nelle strutture socio sanitarie: incontri di approfondimento con equipe consulenziale COVID multi professionale con l'obiettivo di eseguire formazione sul campo, fornire elementi utili all'individuazione di percorsi per l'organizzazione di eventuali zone in cui assistere ospiti in isolamento e/o positivi (valutazione/verifica sul posto delle indicazioni date, valutazione degli spazi, possibilità clinico assistenziali di affrontare casi sospetti o accertati COVID, forniture di ossigeno e farmaci, presenza DPI, presenza materiale informativo e poster, igiene ambientale, comunicazione, ecc.).

Si è costantemente attuata la divulgazione di materiale informativo/formativo alle strutture, mentre sopralluoghi in equipe multi professionale (Igiene Pubblica, Direzione Infermieristica, Geriatra, ISRI) c/o le strutture hanno contribuito non solo a rinforzare l'attività formativa mediante interventi mirati alle specificità del contesto, ma anche a monitorare l'applicazione delle buone prassi condivise.

Da settembre/ottobre 2020 l'attività si è poi concentrata prioritariamente su tutte le strutture che via via hanno avuto ospiti e/o operatori positivi.

E' sempre stata accordata massima collaborazione nel processo di valutazione del fabbisogno di DPI; viene costantemente garantito, attraverso una programmazione periodica, l'approvvigionamento delle strutture socio sanitarie con DPI, in base alle necessità manifestate dalle singole strutture, conformemente alle indicazioni aziendali relative al Monitoraggio e gestione Infezione Covid-19 nelle Strutture socio-sanitarie.

Ad ogni struttura è stato richiesto di redigere il Piano Operativo di struttura (POS) COVID-19, predisposto da giugno 2020 dalla Sanità Pubblica e contenente una apposita sezione sulla formazione eseguita. I POS sono oggetto di valutazione da parte di un team aziendale multidisciplinare in cui è presente un rappresentante del TOL (Team Operativo Locale) SPIAR. Il Piano è proprio specificatamente rivolto a comprendere le modalità organizzative COVID.

Il Gruppo operativo per il Controllo delle infezioni, individuato con nota del Direttore Dipartimento Cure Primarie e Medicina di comunità dell'AUSL Romagna, ha costantemente garantito il proprio supporto per il controllo dell'infezione nelle strutture socio-sanitarie.

E' stato redatto e tempestivamente aggiornato un capitolo del manuale aziendale inerente la gestione del paziente COVID ospite delle CRA, rinvenibile al link:

https://rr.auslromagna.it/documenti/qualita/20201126/MA01_Cap.18Rev.02_Paziente_Ospite_CRA.pdf

Contrasto del rischio infettivo associato all'assistenza nel corso della pandemia Covid-19

Rispetto al contrasto del rischio infettivo associato all'assistenza nel corso della pandemia Covid-19, l'Azienda ha mantenuto l'attività di formazione e di verifica dell'applicazione della procedura aziendale 78, attraverso osservazioni dirette da parte degli ISRI e dei referenti ICA delle reti di ambito, contestualizzate alla situazione epidemiologica COVID.

E' stata inoltre pubblicata la PA 248 *"Percorso di individuazione e gestione di un cluster Covid-19 in ospedale"* allo scopo di identificare precocemente i casi positivi, operatori e/o pazienti, con l'adozione di interventi immediati, atti ad isolare i casi positivi e a porre in quarantena i casi sospetti e ad adottare tutte le misure necessarie per il contenimento del cluster.

Nella PA 248 sono stati definiti strumenti (Moduli) per l'identificazione e la mappatura epidemiologica per il tracciamento dei possibili focolai, con l'invio tramite il flusso SMI, alla Regione e al referente individuato in azienda per la centralizzazione dell'informazione dei cluster.

L'adesione alle corrette misure di prevenzione e controllo delle infezioni consente di ridurre la trasmissione delle infezioni sia in ambito ospedaliero che territoriale. Tra queste l'adesione all'igiene delle mani e alle precauzioni standard e aggiuntive rappresentano gli elementi fondamentali per ridurre le infezioni correlate all'assistenza ed in particolare da Covid.

L'informazione e la formazione sul campo degli operatori, nonchè il monitoraggio all'adesione alle buone pratiche di prevenzione sono altri strumenti basilari nella prevenzione della trasmissione delle infezioni come riportato nel documento scaricabile al link sottostante:

https://rr.auslromagna.it/documenti/testate/3/A_43306739_43306864_1_1_APPORTO_SPIAR_SULL'ATTIVITA_FORMATIVA_ESEGUITA_NEGLI_OSPEDALI_PER_ACUTI.pdf

E' stato anche redatto il Manuale *"Individuazione precoce e gestione del paziente con sospetta malattia da nuovo Coronavirus Covid 19"*, che costituisce una raccolta di capitoli inerenti le indicazioni sulla gestione del paziente con sospetta malattia (Covid-19), dall'individuazione precoce del caso sia a livello territoriale che ospedaliero, alla gestione nei vari ambiti specialistici. Il Manuale viene costantemente aggiornato in riferimento ai documenti ministeriali, regionali, etc...

Obiettivi principali sono:

- indicazioni organizzative per la gestione dei pazienti
- indicazioni per la diagnosi e terapia dell'infezione da Sars-Cov2
- indicazioni per la protezione degli operatori e dell'utenza

Infine, si è contribuito alla redazione del documento aziendale *"Modello organizzativo dinamico per la gestione dei posti letto ospedalieri in relazione all'epidemia da COVID-19 e le altre infezioni respiratorie nell'AUSL della Romagna"*

Indicatore e target

consumo di prodotti idroalcolici in litri/1000 gg in regime di degenza ordinario. Target 20 litri.

Nel 2019 la media aziendale di consumo di gel idroalcolico è stata di 24 lt /1000 gg; l'indicatore è stato superato in tutti gli ambienti aziendali.

Nel 2020 la media aziendale di consumo di gel idroalcolico è stata di 44,9 litri/1000 gg. degenza.

L'indicatore è abbondantemente superato in tutti gli ambiti aziendali.

Avvio del Piano di Riorganizzazione della Rete Ospedaliera

Nel corso del 2020 l'evolversi dell'emergenza per COVID-19 ha portato il governo italiano all'emanazione del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, cosiddetto Decreto Rilancio, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, definendo nuovi standard per le dotazioni e le riqualificazioni dei posti letto ospedalieri.

Il recepimento di questo Decreto ha condotto la Regione Emilia-Romagna alla definizione del Piano di riorganizzazione per i ricoveri in regime di terapia intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cura, approvato con DGR n. 677 del 15.06.2020. Il lavoro di riorganizzazione e potenziamento messo in campo dall'Azienda Usl della Romagna ha coinvolto tutti i presidi ospedalieri, attraverso un lavoro sinergico fra i reparti, le direzioni mediche ed infermieristiche, i servizi tecnici e le Unità Operative del personale per conseguire i risultati definiti dal Piano Regionale.

Nello specifico, il Piano di Riorganizzazione della Rete Ospedaliera per l'Ausl Romagna prevede di intervenire nei principali otto ospedali con un totale di n. 21 interventi.

Per quanto riguarda le attività espletate nel corso del 2020, sono stati predisposti gli studi di fattibilità relativi agli interventi previsti e a seguito della prima fase pandemica del 2020 sono stati realizzati lavori propedeutici, soprattutto di tipo impiantistico, in tutti i reparti di TI e TSI e nei PS dei vari ospedali per permettere di utilizzare i posti letto e le aree critiche temporaneamente, in modo da poter far fronte alle successive fasi di pandemia durante la fase di stesura dei progetti.

Nel corso del 2020 sono stati completati, nel rispetto dei tempogrammi approvati, i seguenti interventi strutturali:

- Ospedale Bufalini di Cesena: n. 6 pp.II. Terapia Intensiva;
- Ospedale Infermi di Rimini: opere propedeutiche per la realizzazione di pp.II. di Terapia Intensiva;
- Ospedale Infermi di Rimini: n. 18 pp.II. Terapia Intensiva;
- Ospedale Infermi di Rimini: n. 18 pp.II. Terapia Semintensiva;
- Ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì: n. 2 pp.II. Terapia Intensiva e adeguamento PS.

Con Determina del Direttore dell'U.O. Progettazione e Sviluppo Edilizio n. 3607 del 05-11-2020 si è proceduto all'adesione all'Accordo Quadro stipulato dal Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19, al fine dell'attuazione dei piani di riorganizzazione della rete ospedaliera nazionale di cui all'art.2 del D.L. n. 34/2020, relativamente ai servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e relativamente alla realizzazione dei lavori. Sono inoltre state attivate tutte le procedure connesse al monitoraggio e rendicontazione previste nell'ambito del PRRO.

Per quanto concerne la dotazione di personale per l'attuazione della riorganizzazione della rete ospedaliera al fine di rendere strutturale la risposta emergenziale alla domanda di assistenza, l'Azienda ha definito il

seguente piano di fabbisogni¹² (strettamente connesso alle assunzioni direttamente riconducibili alla DGR 677/2020):

- 3 dirigenti medici di malattie apparato respiratorio (1 assunto nel 2020, 2 assunti/in corso di assunzione nel 2021);
- 5 dirigenti medici di malattie infettive (assunti nel 2020);
- 2 dirigenti medici di medicina interna (assunti nel 2020);
- 235 infermieri (206 assunti nel 2020, 29 assunti/in corso di assunzione nel 2021);
- 71 OSS (54 assunti nel 2020, 17 assunti/in corso di assunzione nel 2021);
- 13 autisti (assunti/in corso di assunzione nel 2021);
- 3 tecnici di laboratorio (assunti nel 2020);
- 6 tecnici di radiologia (3 assunti nel 2020, 3 assunti/in corso di assunzione nel 2021);
- 2 fisioterapisti (1 assunto nel 2020, 1 assunto/in corso di assunzione nel 2021);
- 1 educatore (assunto nel 2020).

Infine, in relazione mezzi dedicati o dedicabili ai trasferimenti secondari tra strutture COVID-19, alle dimissioni protette e ai trasporti inter-ospedalieri no COVID-19, il piano di potenziamento dei trasporti per la rete dell'emergenza territoriale per la Romagna prevede l'implementazione di:

- 2 ambulanze in dotazione alle Centrali Operative;
- 1 ambulanza in dotazione territoriale.

Le quali risultano messe in servizio adeguatamente attrezzate e supportate da idoneo personale.

Di seguito viene riportata un'analisi delle modalità di riorganizzazione e funzionamento degli ospedali messe in campo per far fronte alla gestione dell'epidemia da Virus Sars –Cov-2 nel corso del 2020.

Presidio Ospedaliero di Forlì

Le principali azioni attivate durante la fase della pandemia presso il Presidio Ospedaliero di Forlì sono state:

- la riorganizzazione della Terapia Intensiva, in cui la Rianimazione, storicamente dotata di 8 posti letto strutturati in open space, è stata portata a 10 posti letto con un percorso di ristrutturazione che ne ha comportato la suddivisione in due settori, rispettivamente di 4 e di 6 posti letto, con possibilità di diversa destinazione d'uso contestuale. I due settori sono infatti, al bisogno, fisicamente separabili e raggiungibili con percorsi separati. Al settore con 4 posti letto si accede attraverso un filtro operatori ed è indipendente rispetto al percorso di accesso al settore con 6 posti letto. Il settore con 4 posti è stato impiantisticamente riadattato, portato in pressione negativa e reso idoneo all'utilizzo per pazienti covid+ anche in presenza di pazienti covid- nel settore con i 6 posti letto. E' stata poi realizzata la progettazione per l'allestimento di ulteriori 4 posti letto staffabili.
- la riorganizzazione dell'U.O. di Pneumologia, in cui l'emipiano su cui è allocata è stato suddiviso in tre settori separabili fisicamente al bisogno: due settori di 8 posti letto ciascuno a destinazione di assistenza semi intensiva ed un settore di 16 posti letto per assistenza ordinaria. I settori sono attivabili per pazienti covid in maniera modulare utilizzando un primo settore di 8 posti letto per terapia semi intensiva fisicamente separato e raggiungibile con un collegamento verticale dedicato e attraverso un filtro

¹² Predisposizione a cura dell'UO Gestione Giuridica Risorse Umane

operatori al piano. Il settore può al bisogno essere ampliato a 16 letti aprendo il collegamento con il secondo settore di 8 posti letto ad assistenza semi intensiva. In caso di ulteriore necessità i tre settori possono essere completamente "aperti" tra di loro per arrivare quindi alla disponibilità di 32 posti letto per Covid+. I settori sono stati ristrutturati sia con interventi strutturali sia con interventi impiantistici di minima per negativizzare la pressione nelle singole stanze, in attesa di completare la realizzazione di adeguamento impiantistico previsto da progetto.

- la riorganizzazione dell'U.O. di Medicina d' Urgenza, in cui sono stati realizzati 2 posti letto (nell'ambito della dotazione esistente) fisicamente separati dai restanti posti letto dell'U.O. Dal punto di vista impiantistico sono stati eseguiti lavori di minima per negativizzare la pressione e rendere i locali idonei al ricovero di pazienti covid+, in attesa del completamento dei lavori come da progetto.
- la riorganizzazione del Pronto Soccorso, in cui è stata realizzata una separazione fisica in due settori, uno per pazienti covid+ (o sospetti covid+) e uno per pazienti covid-. E' stato poi realizzato un percorso separato per le due tipologie di pazienti attraverso un pre-triage allestito con struttura prefabbricata. Sono poi stati effettuati lavori di riorganizzazione strutturale per i percorsi di uscita dal Pronto Soccorso ed è stata individuata un'area aggiuntiva separata, ma adiacente all'attuale Pronto Soccorso, su cui sono progettati i lavori di ristrutturazione per la creazione di un'area di gestione dei pazienti di Pronto Soccorso in caso di massiccio afflusso di pazienti covid+.

Presidio Ospedaliero di Cesena

Queste le principali azioni di riorganizzazione attivate nell'Ospedale di Cesena a fronte della 1° fase della pandemia (primavera 2020).

Pronto Soccorso.

L'attività è stata riorganizzata realizzando percorsi separati per le due tipologie di pazienti (covid+ o sospetti VS pazienti non Covid) pre-screenati presso un ambulatorio di pre-triage realizzato all'interno della camera calda.

Attività di ricovero

- **"Filtro Covid"**. Per la gestione di ricoverati in attesa esito tampone sono stati dedicati o "riconvertiti" (sino a un numero massimo complessivo di 25, raggiunto nella prima decade di maggio):
in fase iniziale, sino a inizio aprile → 6 pl di Medicina d'Urgenza e 15 pl di Chirurgia d'Urgenza
a seguire, sino a metà giugno → 7 pl in una corsia dell'UO di Medicina Interna e 11/18 pl (in capo alla responsabilità medica di dell'UO Medicina d'Urgenza-Pronto Soccorso) ubicati in due corsie della degenza ortopedica.
- Potenziamento **degenza Terapia Intensiva**. La dotazione di **17** posti letto è stata potenziata con l'apertura di una 3° sezione (TI 3, **5** posti letto ripristinati nei locali già sede della vecchia Terapia Intensiva Post-Operatoria e un **6°** posto letto "staffabile").
- La sola neocostituita TI 3 è sempre stata mantenuta utilizzabile per pazienti non-Covid; gli altri posti letto di T.I. (complessivamente 18+1) sono stati invece dedicati alla gestione di pazienti Covid in misura variabile in relazione alle diverse fasi di criticità dell'emergenza pandemica (tra queste anche quelle dell'accoglienza di assistiti di altre Aziende Sanitarie della Regione). Nel trimestre della "prima ondata" (marzo-maggio 2020) i posti letto intensivi Covid-dedicati sono saliti sino a 20; durante il mese di aprile, per assicurare la gestione di questi pazienti è stato necessario "riconvertire ad intensivi" previo

adeguamento delle relative dotazioni tecnologiche, anche alcuni posti letto dell'area sub-intensiva contigua (v. paragrafo successivo).

- Potenziamento operatività **posti letto sub-intensivi**. Per rispondere alla richiesta di adeguata assistenza per i pazienti Covid, sono stati individuati/allestiti posti letto di terapia sub intensiva in aree dedicate: UTIC "riconvertita", sezioni della Chirurgia d'Urgenza e della Medicina Interna. Da fine marzo a fine aprile 2020 sono stati utilizzati sino a 17 di questi posti letto.
- **Posti letto per acuti**. Sono stati dedicati ai ricoverati Covid in misura crescente, a partire dall'utilizzo dei corridoi della Medicina Interna. Il massimo utilizzo di posti letti acuti per Covid è stato raggiunto nella seconda metà di marzo sino ai primi di aprile (75 posti letto, con completa occupazione delle degenze di Medicina e Ortopedia - ai piani 6° e 4°- affidati alla responsabilità della Medicina Interna).
- **Degenza Covid post-acuti**. E' stata attivata tramite "riconversione" del Padiglione Geriatrico, interamente dedicato ai pazienti Covid (fino a 40) da metà aprile a metà luglio.

Presidio Ospedaliero di Ravenna

Presso il P.O. di Ravenna, sin dalla prima settimana di marzo 2020, è stata definita una pianificazione per la graduale occupazione dei posti letto specialistici e di terapia intensiva, nonché la graduale rimodulazione delle attività ordinarie, declinando su base locale le indicazioni regionali e nazionali sia per quanto riguarda le aree intensive che quelle per acuti.

Per quanto riguarda i posti letto intensivi, nel 2020, a seguito della prima ondata pandemica la Terapia Intensiva Polivalente di Ravenna è andata rapidamente a rimodulare la propria attività dedicando, per la sua struttura fondamentalmente di tipo open space su due ali e con solo due box-isolati (pressione negativa), 12 posti letto per Pazienti COVID+.

Durante questo periodo si sono destinate anche due sale operatorie per contenere fino ad un max di ulteriori 4 posti letto COVID (di cui occupati solo 1+1). Eventuali Pazienti Intensivi no-COVID ha trovato collocamento nella rimodulazione della Recovery Room.

Le staffature si sono ottenute con i piani di sospensione ferie e con la sensibilizzazione ad accettare turni di attività aggiuntiva (volontari).

Al termine della prima ondata pandemica ci si è resi conto che la dotazione di letti intensivi strutturati c/o l'ospedale di Ravenna sarebbe dovuta essere non inferiore a 6 letti, in considerazione del ruolo di ospedale HUB provinciale e della rimodulazione prestazionale degli altri due ospedali della provincia.

Durante l'interfase pandemica estiva si è tornati ad un pieno utilizzo istituzionale delle risorse intensive nell'ottica del supporto al recupero delle attività sospese (chirurgiche ma non solo): terapia intensiva polivalente a 12 letti e recovery room H12 a supporto dell'attività chirurgica.

Da settembre in poi, alla ripresa della seconda ondata sfociata poi senza soluzione di continuità nella terza ondata, ci si è trovati a dare risposta contestuale sia alla richiesta di mantenere la produzione chirurgica, a dare risposta ai pazienti COVID+ in un sistema integrato inter/multispecialistico (zone filtro admission/discharge, degenze ordinarie a maggiore intensità, reparti semi-intensivi pneumologici) ed alla centralizzazione di una consistente casistica urgente e critica proveniente dai distretti di Lugo e di Faenza. Tutto questo ha portato all'attivazione di:

- 6 letti intensivi COVID+ in Terapia Intensiva Polivalente H24
- 6 letti intensivi COVID- in Terapia Intensiva Polivalente in isolamento funzionale H24
- 4 letti intensivi prevalentemente ma non esclusivamente post-chirurgici COVID- in ex-recovery room H24

La staffatura è stata ottenuta sempre con gli ordini di servizio eccezionali sopra riportati (che in termini quantitativi, al netto della rimodulazione dei piani dei riposi, ha visto circa 1/3 dell'attività svolta con "risorse aggiuntive")

Questa organizzazione ha permesso di mantenere l'80% della produzione chirurgica pre-COVID e di supportare pienamente ed attivamente la Rete delle Terapie Intensive e Semi-intensive della Romagna.

Le criticità maggiormente evidenti sono risultate dalle richieste di posti letto per pazienti COVID+ con esigenze primarie di competenza semi-intensiva/intensiva di altre discipline che non hanno trovato adeguata allocazione nelle aree specialistiche proprie (come riflesso delle aumentate centralizzazioni)"

Per quanto riguarda i pl di SEMINTENSIVA sono stati attivati sin dall'avvio di ciascuna ondata 8 pl di Pneumologia covid ed 8 pl di MURG che sono rimasti attivi nelle fasi iniziali delle ondate pandemiche per essere poi ampliati a 16 pl covid in Pneumologia e 19 in MURG nell'apice dell'afflusso di pazienti covid che hanno richiesto ventilazione NIV/C-Pap o HF. Attualmente sono attivi 16 pl di Pneumologia Covid per trattamento semintensivo a Ravenna su pazienti Covid.

Per quanto riguarda la rimodulazione dei posti letto delle degenze specialistiche, all'interno del Presidio sono stati individuati 18 pl covid presso la U.O di Malattie Infettive a partire dal 29 febbraio 2020 poi subito a seguire sono stati convertiti a pl covid il terzo, il quarto ed il quinto piano della Palazzina Zacchioli, riservati in precedenza alle degenze chirurgiche, con la creazione di una grande area covid definita "Pneumologia" covid con 75 pl che poi alla fine della prima ondata è stata progressivamente ridotta grazie alla parallela attivazione di 30 pl covid in Medicina 1 piano, progressivamente tornati non covid in estate. Durante la ripresa pandemica ad inizio ottobre 2020 la conversione di pl specialistici per pazienti covid ha riguardato inizialmente la Medicina I piano e le Malattie Infettive e, a partire dal 30 ottobre 2020, anche il quinto piano della Palazzina Zacchioli (adibito a degenza chirurgia polispecialistica chirurgica) che è stato convertito a "Medicina Covid" con 24 pl covid, che al 31/12/2020 risultavano ancora attivi.

Per quanto riguarda la riorganizzazione delle attività dell'Emergenza Ospedaliera presso PS e MURG di Ravenna, durante la prima ondata pandemica in PS:

1. Sono state suddivise zone a distanziamento minimo fra le barelle sia nella zona triage che nella zona Open Space (53 posti disponibili su barella);
2. Si è creato uno spazio chiuso di accoglienza al Triage per la prima presa in carico e raccolta anamnesi e parametri dei pazienti barellati;
3. Si è diviso il flusso dei pazienti Covid positivi da quelli negativi organizzando il percorso differenziato Open Space=positivi e Ambulatori=negativi;
4. La OBI PS (8 letti è stata mantenuta Covid free);
5. L'iperafflusso e le tempistiche di boarding verso i reparti dei pazienti hanno saturato rapidamente le capacità di accoglienza del PS, con necessità di acquisire nuovi spazi. Si è perciò reso necessario :
 - occupare l'area del PS Ortopedico sia come ambulatori protetti, ove poter trattare pazienti da mantenere separati dagli altri, anche in ventilazione non invasiva.
 - separare le aree di attesa Ambulatori di PS e di Ortopedia erigendo un muro completo di cartongesso, rendendo le due zone anche fisicamente separate.

Poi subito dopo la prima ondata pandemica, l'ortopedia ha ripreso possesso dei locali e dell'area di attesa, mantenendo però la modifica strutturale, tuttora presente.

Alla ripresa pandemica ad inizio ottobre 2020:

1. E' stato installato in PS un sistema per ottenere un tampone rapido (test Antigenico) ai pazienti con questa indicazione.

2. E' stato fisicamente creato un nuovo spazio di preaccoglienza dei pazienti (Pre-Triage) con lo scopo di intercettare in entrata i pazienti inserendoli da subito nel percorso corretto, e la creazione di due postazioni per Triage differenziato: paz. Covid verso area Open Space e paz. non-Covid verso area ambulatoriale, in modo da poter mantenere i flussi separati.
3. Sono stati creati due locali ambulatorio chiusi, dietro al Triage, di cui uno con possibilità di comunicazione diretta (tramite porta) sia con l'area Covid che con quella Covid free in modo da servire l'area a seconda della necessità che si presentava (ovviamente sanificando sempre l'ambiente)
4. Inoltre si è individuato un percorso per accesso differenziato alla diagnostica radiologica per paz. Covid (sala Rx di PS) e paz. non-Covid (sala radiologica normale) assegnando i corridoi di accesso alle sale stesse.
5. Si è provveduto a installare Centralina di monitoraggio ECG nell'area Ambulatori di PS, in quanto in epoca pre-Covid quest'area serviva pazienti con codici minori senza criticità (verdi-bianchi), con possibilità di controllo su 4 postazioni ecg.
6. Si è eretta area chiusa protetta per la svestizione degli operatori e stoccaggio dei DPI usati, nella camera calda di ingresso al PS (fuori dall'area di transito pazienti).
7. Si è aperta porta di accesso all'OBI PS (mantenuta covid-free) nel corridoio del percorso pazienti Covid free, mantenendo chiuso l'accesso dall'area Covid.

Presso la MURG del P.O. le azioni intraprese durante l'avvio delle due ondate pandemiche succedutesi nel 2020 sono le seguenti:

1. E' stato reso disponibile il ricovero di pazienti Covid e non Covid trasformando le stanze di degenza con attrezzatura adatta al monitoraggio non invasivo dei pazienti acquisendo monitor esterni e ventilatori aggiuntivi oltre a quelli previsti nell'area intensiva.
2. Modificate le porte di accesso alle stanze, compresa area intensiva, con aggiunta di oblò protetti da veneziana interna per la ispezione dei pazienti anche senza entrare nella stanza.
3. Potenziato il monitoraggio dei pazienti con saturimetria su tutte le postazioni telemetrate.
4. Occupato tutti i locali non adibiti a ricovero pazienti ad aree magazzino, tuttora non utilizzabili ad altro fine. Compresa la saletta riunioni.
5. Rivoluzionato più volte la turnistica per accoglienza di pazienti prima misti poi Covid free, ma con necessità di trattamento semintensivo e intensivo.

Per quanto riguarda le strutture movimentabili è stata predisposta una tenda per l'effettuazione di tamponi ai pazienti onco ematologici presso il P.O. Ravenna ed è stato predisposto un piano di ampliamento tramite strutture in legno prefabbricate nell'area cortilizia del PS.

Presidio Ospedaliero di Faenza

Il P.O. di Faenza, in occasione dello scoppio dell'epidemia da Virus Sars –Cov-2 in marzo 2020, è stato organizzato in modo da non prevedere aree di ricovero di pazienti Covid +, ma si è strutturato in modo da accogliere altri servizi e/o percorsi per pazienti non-Covid provenienti dagli altri Ospedali della Provincia, in particolare l'Ospedale di Lugo che in questa fase è stato trasformato in Ospedale Covid. In quest'ottica è stata accolta la degenza di Riabilitazione Intensiva (Originariamente ubicata a Lugo), sono stati dirottati su Faenza i percorsi di presa in carico della Traumatologia e dell'urgenza Urologica del territorio di Lugo, nonché i pazienti non-Covid che necessitavano di trattamento in Terapia Intensiva ed in Cardiologia/UTIC.

Con l'obiettivo di prevenire il rischio di ricoverare pazienti Covid+ in reparti di degenza a basso rischio, a marzo 2020 si è strutturato un reparto filtro dotato di 8 p.l., riconvertendo la degenza del reparto post acuti. In questo reparto vengono ricoverati pazienti ad alto rischio di infezione da Virus Sars Cov-2 per criteri clinici ed epidemiologici, in attesa di conferma diagnostica.

Da settembre in poi, alla ripresa della seconda ondata, sfociata poi senza soluzione di continuità nella terza ondata, ci si è trovati a dare risposta contestuale sia alla normale attività di degenza, ambulatoriale e

chirurgica, oltre che al ricovero di pazienti COVID+ anche presso il P.O. di Faenza, in un sistema integrato inter/multi specialistico.

E' stata individuata una sala operatoria dedicata ai pazienti infetti o ad alto rischio, con la predisposizione di percorsi dedicati.

A partire dai primi di novembre l'area di degenza posta al primo piano del padiglione San Giuliano è stata convertita in area Covid con 18 p.l.

Durante il periodo estivo sono stati eseguiti alcuni lavori presso i locali della **Terapia Intensiva** che hanno consentito il ricovero in sicurezza di pazienti Covid + all'interno di appositi box, nel numero di 3 fino ad un massimo di 7. Ciò mediante una separazione dei ricambi area e la dotazione di aree filtro che consentono la realizzazione di percorsi differenziati.

Per quanto riguarda le attività connesse all'Emergenza Ospedaliera (MURG e P.S.), durante la prima ondata pandemica in PS:

1. Si è diviso il flusso dei pazienti Covid positivi da quelli negativi organizzando il percorso differenziato;
2. Si è creato uno spazio chiuso di accoglienza nell'area retro-Triage per la prima presa in carico e raccolta anamnesi e parametri dei pazienti Covid+, in attesa di trasferimento.

Alla ripresa pandemica ad inizio ottobre 2020:

1. E' stato installato in PS un sistema per l'effettuazione di tampone rapido (test Antigenico) ai pazienti con particolari indicazioni clinico/epidemiologiche.
2. è stato fisicamente creato un nuovo spazio prefabbricato esterno dedicato all'accoglienza dei pazienti (Pre-Triage) con lo scopo di intercettare in entrata i pazienti inserendoli da subito nel percorso corretto, e la creazione di due postazioni per Triage differenziato: uno per pazienti ad alto rischio Covid e uno per pazienti a basso rischio, in modo da poter mantenere i flussi separati.
3. Sono stati creati due locali ambulatorio nell'area dell'Ex P.S. per poter aumentare l'area di attesa/ osservazione dei pazienti Covid +.

Relativamente alla MURG, durante la prima fase epidemica sono stati allestiti 2 p.l. filtro per pazienti critici ad alto rischio di infezione in attesa di definizione diagnostica.

Nella seconda fase sono stati mantenuti i p.l. filtro portandoli a 3, inoltre gli altri p.l. sono stati tutti trasformati in degenza semintensiva per pazienti covid+ partendo con 6 p.l. per arrivare a 8. Tale operazione ha comportato alcuni lavori sugli impianti di ricambio aria e sugli impianti centralizzati di distribuzione dell'ossigeno.

Rispetto al "*piano di riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera*" di cui alla DGR 677/2020 presso il P.O. di Faenza, nel corso dell'estate 2020, è stata definita una pianificazione per la graduale occupazione dei posti letto specialistici e di terapia intensiva, nonché la graduale rimodulazione delle attività ordinarie, declinando su base locale le indicazioni regionali e nazionali sia per quanto riguarda le aree intensive che quelle per acuti. Si è inoltre provveduto a portare a termine la progettazione relativa ad alcuni interventi strutturali inerenti la realizzazione mediante riconversione di 4 p.l. di terapia semintensiva all'interno dei locali della Medicina d'Urgenza, oltre che ad alcuni interventi all'interno ed all'esterno del P.S. finalizzati al miglioramento dei percorsi di accesso a tale struttura.

Presidio Ospedaliero di Lugo

Il P.O. di Lugo, in occasione dello scoppio dell'epidemia da Virus Sars –Cov-2 in marzo 2020, seguendo le indicazioni Regionali, è stato organizzato in Covid Hospital. Si è pertanto provveduto a rivoluzionare

completamente l'assetto organizzativo di tutti i servizi presenti allo scopo di creare aree di ricovero per pazienti Covid.

Sono state interrotte tutte le attività chirurgiche in elezione ed in urgenza trasferendo queste ultime in parte nell'ospedale di Ravenna ed in parte in quello di Faenza. In questo Ospedale è stata trasferita la degenza di Riabilitazione Intensiva, mentre la degenza di Pneumologia è stata trasferita a Ravenna. E' stata inoltre sospesa l'attività del Punto Nascita.

La degenza di **Terapia Intensiva** dotata di **6 p.l.** è stata interamente dedicata a pazienti Covid+.

Il reparto di Cardiologia/UTIC è stato convertito in **degenza semintensiva** per pazienti Covid, dotato di **8 p.l.** Complessivamente l'Ospedale ha reso disponibili, al massimo del picco epidemico, oltre 100 p.l., con una potenzialità che poteva raggiungere circa i 200.

Durante il periodo estivo in occasione della forte riduzione della circolazione virale, si sono in parte ripristinate le originali attività. In particolare è rientrato il reparto di Riabilitazione Intensiva, è ripresa parte dell'attività chirurgica: Traumatologia, Chirurgia e Urologia, è ripresa l'attività di Cardiologia/UTIC ordinaria.

Da settembre in poi, alla ripresa della seconda ondata sfociata poi senza soluzione di continuità nella terza ondata, ci si è trovati a dare risposta contestuale sia alla richiesta di mantenere la normale attività di degenza e ambulatoriale nonché di produzione chirurgica, sia dare risposta ai pazienti COVID+, in un sistema integrato inter/multi specialistico.

A partire dai primi di ottobre si è progressivamente provveduto a ripristinare alcune aree di degenza per pazienti Covid+. Con l'obiettivo di prevenire il rischio di ricoverare pazienti Covid+ in reparti di degenza a basso rischio, si è strutturato un reparto filtro dotato di 8 p.l.

In questo reparto vengono ricoverati pazienti ad alto rischio di infezione da Virus Sars Cov-2 per criteri clinici ed epidemiologici, in attesa di conferma diagnostica.

Inoltre, il reparto di **Terapia Intensiva** è stato nuovamente convertito a ricovero esclusivo di pazienti Covid, con 6 p.l. di Terapia Intensiva e 4 p.l. di semintensiva, questi ultimi staffati recuperando personale di assistenza prevalentemente dal settore operatorio.

In un secondo momento, anche la cardiologia è ritornata ad essere dedicata al ricovero di pazienti Covid+, nello specifico i 4 posti letto di UTIC sono stati convertiti in degenza semintensiva mentre gli 8 p.l. di cardiologia sono stati dedicati al ricovero di pazienti Covid+ con concomitante patologie cardiologiche e non solo.

Tutto ciò si è ottenuto rivoluzionando più volte la turnistica e la distribuzione del personale in reparti diversi dalla loro originaria assegnazione.

Per quanto riguarda le attività connesse all'Emergenza Ospedaliera (Murg e P.S.), durante la prima ondata pandemica in PS:

1. Si è diviso il flusso dei pazienti Covid positivi da quelli negativi organizzando il percorso differenziato, individuando all'interno dei locali del P.S. un corridoio dedicato alla diagnosi e trattamento dei pazienti Covid o ad alto rischio di infezione ed uno dedicato alla diagnosi e trattamento dei pazienti a basso rischio.
2. Si è creato uno spazio chiuso di accoglienza nell'area retro-Triage per la prima presa in carico e raccolta anamnesi e parametri dei pazienti Covid+, in attesa di trasferimento.
3. E' stata allestita all'esterno una tenda (rimossa durante il periodo estivo) per l'accoglienza dei pazienti con lo scopo di intercettare in entrata i pazienti inserendoli da subito nel percorso corretto, e la creazione di due

postazioni per Triage differenziato: uno per pazienti ad alto rischio Covid e uno per pazienti a basso rischio, in modo da poter mantenere i flussi separati.

Alla ripresa pandemica ad inizio ottobre 2020:

1. E' stato installato in PS un sistema per l'effettuazione di tampone rapido (test Antigenico) ai pazienti con particolari indicazioni clinico/epidemiologiche.
2. è stato fisicamente creato un nuovo spazio prefabbricato esterno di accoglienza dei pazienti (Pre-Triage) con lo scopo di intercettare in entrata i pazienti inserendoli da subito nel percorso corretto.
3. È stato installato uno spazio fisicamente collegato con l'area di pre-triage da dedicare all'attesa degli eventuali accompagnatori e/o utenti a basso rischio.
4. E' stata modificata la camera calda ricavando uno spazio più grande per migliorare i percorsi dedicati all'area ad alto e basso rischio.
5. All'interno del p.s. sono stati riconvertiti alcuni locali precedentemente dedicati ad aree di attesa ed ora destinati all'accoglienza dei pazienti Covid+ o sospetti, aumentando di fatto le aree di lavoro .

Per quanto riguarda la MURG, durante la prima fase della pandemia è stata adibita ad area filtro sia per pazienti ad alta complessità che per pazienti a bassa complessità, in attesa di definizione diagnostica.

Durante la seconda fase pandemica nella MURG sono stati individuati 5 p.l. filtro e 7 p.l. destinati alla normale attività di medicina d'urgenza.

Rispetto al *"Piano di riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera"* di cui alla DGR 677/2020 presso il P.O. di Lugo, nel corso dell'estate 2020, è stata definita una pianificazione per la graduale occupazione dei posti letto specialistici e di terapia intensiva, nonché la graduale rimodulazione delle attività ordinarie, declinando su base locale le indicazioni regionali e nazionali sia per quanto riguarda le aree intensive che quelle per acuti. Si è inoltre provveduto a portare a termine la progettazione relativa ad alcuni interventi strutturali inerenti la realizzazione di una degenza con 4 p.l. di terapia semintensiva all'interno dei locali della Medicina d'Urgenza, oltre che ad alcuni importanti interventi di ampliamento e riorganizzazione del P.S. .

Presidio Ospedaliero di Rimini

Presso l'Ospedale Infermi di Rimini dal mese di giugno 2020 la Rianimazione è stata ampliata con la creazione del primo hub regionale e nazionale di *COVID intensive care*, al quarto piano del DEA, dotato di ulteriori 14 posti letto (oltre ai 15 già presenti), estensibili a 18 ed attrezzato con le tecnologie più innovative, tra cui ventilatori polmonari e sistemi infusionali all'avanguardia e un apparecchio per l'assistenza circolatoria e polmonare con circolazione extracorporea.

È stata altresì attivata un'area COVID a bassa intensità con complessivi 33 posti letto, convertibili in terapia sub intensiva. Nelle fasi di picco in tale area si è arrivati ad un massimo di 29 posti letto di subintensiva.

Tale reparto ha visto la stretta collaborazione di una *équipe* multidisciplinare, composta dai Medici internisti degli Ospedali Infermi, di Cattolica e di Santarcangelo, oltre –tra gli altri- ai Pneumologi, Cardiologi e Infettivologi di ambito e Anestesisti di Presidio.

Le Unità Operative di Medicina sono state tutte convertite in area COVID e sono stati creati nuovi reparti (ex Nefrologia e ex Chirurgia Vascolare), provvedendo a mantenere le rispettive funzioni presso altra collocazione dello stesso nosocomio, che consentisse di garantire alti livelli di sicurezza nei percorsi dei pazienti.

L'area geriatrica è stata invece destinata alla funzione di filtro internistico, mentre tutte le UUOO chirurgiche hanno garantito 1 / 2 posti letto per la funzione di filtro chirurgico.

Presso i reparti COVID hanno garantito assistenza anche in fascia notturna i dirigenti medici afferenti a tutte le aree chirurgiche e servizi dell'Ospedale, comprese le UUOO di Anatomia Patologica, SIMT, Radiologia, Radioterapia e tutte le chirurgie, che normalmente non coprivano turni di guardia notturna.

I percorsi di urgenza sono stati interessati dalla creazione di un'area di *pre-triage* e di attesa parenti in due prefabbricati collocati in prossimità dell'ingresso al Pronto Soccorso.

Sono stati mantenuti rigorosi percorsi distinti sporco – pulito, con separazione mediante paratie mobili in plexiglass e tende scorrevoli trasparenti, per garantire percorsi dedicati, ma anche la flessibilità della struttura e il controllo continuativo di tutti gli ambienti.

La separazione dei percorsi ha interessato anche le aree pediatrica e ostetrica, per le quali è stata creata un'area filtro nel Pronto Soccorso, con distinzione di sale d'attesa e ambulatori.

Nel corso della prima ondata sono state istituite collaborazioni sinergiche con le Case di Cura Villa Maria e Sol et Salus, che hanno accolto professionisti AUSL per garantire la presa in carico chirurgica dei casi oncologici e non procrastinabili. Le specialità coinvolte sono state: chirurgia generale, urologia, ginecologia, senologia Santarcangelo, otorinolaringoiatria. Mentre le precedenti sono state accolte presso Villa Maria, i pazienti ortopedici sono stati tutti trattati presso Sol et Salus, per affinità di competenze.

Presso l'Ospedale Infermi si è continuato a garantire l'esecuzione degli interventi in urgenza ed emergenza di tutte le specialità, dedicando all'attività chirurgica la sala dell'urgenza.

Il resto del blocco operatorio è stato completamente adibito a rianimazione nell'ondata iniziale, precedente all'apertura del COVID intensive care al 4° piano, come sopra indicato.

Nei periodi successivi è stata ancora comunque utilizzata a fasi alterne la *Recovery Room* con funzioni di terapia intensiva.

Presso il 2° piano, monoblocco, è stata altresì mantenuta una sala operatoria decentrata completamente dedicata ad operare pazienti COVID di qualsiasi disciplina chirurgica e al DEA 5° piano è stata dedicata una sala parto a COVID.

Fascicolo sanitario elettronico/Portale SOLE

Nel corso del 2020, a seguito del Decreto-legge 34 del 19 maggio 2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che nell'art. 11 riporta le "Misure urgenti in materia di Fascicolo sanitario elettronico" e nello specifico prevede l'alimentazione del FSE con i dati degli eventi clinici presenti e trascorsi in maniera continuativa e tempestiva, si è lavorato per garantire la consultazione della documentazione degli assistiti, attraverso il Portale FSE professionisti.

Purtroppo, a causa delle impellenti ed inderogabili attività richieste a supporto delle UU.OO. di Igiene Pubblica e dei Reparti, non è stato possibile raggiungere l'obiettivo.

La consultazione del FSE è stata implementata ed è in corso di validazione per i soli medici all'interno dell'applicativo aziendale DSE, partendo dalla funzionalità di gestione del consenso. In particolare, è stato collaudato il servizio di verifica consenso a FSE.

Il servizio SIRD (scarico dei referti) e SATC (trasmissione del consenso) sono attualmente in Test ed è stato richiesto il collaudo.

Nel complesso, sono stati attivati 20 medici del Pronto Soccorso di Forlì direttamente su Portale FSE Professionisti.

Formazione degli operatori sanitari (nel corso della pandemia COVID-19)

Nel 2020 l'emergenza sanitaria, conseguente alla diffusione del COVID-19, se da una parte ha causato (soprattutto nel 1° semestre) l'annullamento degli interventi formativi residenziali già programmati o in corso di pianificazione, dall'altra ha generato la realizzazione di numerosissimi momenti formativi per il supporto e l'accompagnamento dei professionisti sanitari impegnati nell'emergenza stessa.

Già dal mese di febbraio 2020 sono stati attivati incontri teorici, simulazioni, addestramenti e retraining, della durata media di 1:30-2:00 ore, per diffondere in maniera capillare la conoscenza delle Procedure Aziendali sulla prevenzione e gestione del rischio infettivo da COVID-19 e favorire la corretta adozione di misure igieniche e l'appropriato utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

Nel 2° semestre, oltre a dare continuità alla formazione sviluppata da febbraio, la tematica COVID è stata affrontata anche in relazione a specifiche patologie (diabete) e all'appropriatezza dell'utilizzo dell'ecografia nella valutazione diagnostica dei pazienti con sospetta polmonite.

A fine anno, all'avvio della campagna vaccinale si sono tenuti incontri formativi teorici e pratici per la formazione del personale sanitario, socio sanitario e di supporto impegnato sul campo nella somministrazione in sicurezza dei vaccini anti SARS-CoV-2/Covid-19.

Oltre ai corsi indicati sopra sono stati costruiti due Corsi FAD, uno sull'Igiene delle mani in ambito sanitario e l'altro sulla gestione delle emozioni al tempo del COVID-19.

Complessivamente sono stati svolti 1.221 edizioni/incontri (riconducibili a 15 corsi) con 13.852 accessi da parte di professionisti appartenenti prevalentemente alle Professioni Sanitarie infermieristiche (61%), Operatori Socio Sanitari (15%) e alla Dirigenza medica (12%).

I corsi residenziali hanno avuto una durata media di 1:30-2:00 ore a incontro/edizione.

La formazione tesa alla diffusione della Procedura Aziendale non è stata accreditata ECM, sia per l'esigenza di procedere con celerità sia per le disposizioni apportate dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19) che all'art. 5-bis (Disposizioni in materia di formazione continua in medicina) stabilisce che i crediti formativi del triennio 2020-2022 si intendono già maturati in ragione di un terzo per tutti i professionisti che hanno continuato a svolgere la propria attività professionale nel periodo dell'emergenza derivante dal COVID-19.

Recupero delle Liste d'attesa dei ricoveri programmati

Il 2020 è stato caratterizzato a partire dalla fine del mese di febbraio dalla contingenza pandemica Covid-19 che ha determinato un'improvvisa necessità di convertire parte del personale sanitario e dei posti letto sia di degenza chirurgica che intensivi, al fine di garantire un'adequata e pronta risposta all'emergenza. Il rispetto dei tempi previsti sulla base delle classi di priorità assegnate delle liste di attesa per quanto riguarda gli interventi chirurgici programmati ha, dunque, richiesto importanti rimodulazioni dell'attività chirurgica in tutti gli ambiti sulla base delle indicazioni fornite dalla DGR 404/2020 e successive. Gli strumenti operativi individuati dal Board Chirurgico aziendale, in tale contesto emergenziale, hanno riguardato il potenziamento di sinergie di rete fra i Presidi aziendali ma anche la piena integrazione con il sistema privato accreditato grazie alla collaborazione nella predisposizione di contratti di committenza mirati alla risoluzione delle criticità nel rispetto dei tempi di attesa.

Nello specifico le azioni svolte aziendali per quanto riguarda le prestazioni di ricovero ospedaliero programmate hanno riguardato nel corso del 2020:

- monitoraggio stretto delle liste di attesa, con particolare riferimento alle classi A e alle classi B non procrastinabili e agli interventi a prossima scadenza o scaduti e costante analisi e monitoraggio dei flussi informativi: SDO (monitoraggio ex-post) e SIGLA (monitoraggio ex-ante) inerenti la casistica chirurgica monitorata regionalmente e complessivamente considerata;
- svolgimento di incontri del Board Chirurgico Aziendale, strumento operativo del RUA, e dei Board chirurgici locali, organi di analisi e monitoraggio dell'andamento dei tempi di attesa e delle criticità eventuali favorevoli al ricevimento/distribuzione delle indicazioni regionali e aziendali;
- definizione del percorso del paziente chirurgico in epoca Covid (capitolo 11 del Manuale Covid Ausl della Romagna) al fine di definizione di criteri di appropriatezza organizzativa e clinica di standardizzazione dei percorsi pre-operatori e di gestione perioperatoria in epoca emergenziale.
- programmazione delle sale operatorie aziendali disponibili sviluppata sulla consistenza/criticità delle liste di attesa delle classi A e B non procrastinabili;
- completamento della informatizzazione delle sale operatorie aziendali dell'ambito di Rimini, ancora mancanti, al fine di supportare la pianificazione "ragionata" delle sedute operatorie di elezione da parte di tutti i professionisti coinvolti nel percorso di cura in modo omogeneo, superando le disomogeneità di risposta operativa a pari casistica, nei diversi ambiti e tenendo conto delle eventuali criticità nelle performance sui tempi di attesa e supportare l'appropriatezza di assegnazione della classe di priorità, favorendo la condivisione aziendale dei criteri di assegnazione indicati dalla Regione fra i clinici delle medesime specialità e l'invio dei dati al portale regionale S.I.G.L.A. (Sistema Integrato di Gestione Liste di Attesa), allo scopo di monitoraggio delle liste e di pianificazione di eventuali interventi correttivi da parte della Direzione.

E' stato anche monitorato il corretto utilizzo delle sospensioni legate alla emergenza Covid-19 ed è stata coordinata dai pre-ricoveri l'attività capillare di manutenzione e pulizia delle liste di attesa durante tutta la fase emergenziale.

Per quanto riguarda le azioni svolte da Ausl Romagna in accordo con l'Ospedalità Privata Accreditata già ad inizio dell'anno 2020 l'AUSL della Romagna aveva posto le basi per sviluppare alcune progettualità, in accordo con l'Ospedalità Privata Accreditata al fine di contenere i tempi di attesa dei ricoveri programmati di ambito chirurgico e, laddove necessario, anche di agire contestualmente sulla riduzione dei flussi di mobilità passiva. Tali progettualità in particolare si stavano indirizzando verso due modalità:

- una più "ordinaria", nella quale si concordava con alcune strutture private accreditate un volume di prestazioni in ambiti chirurgici specifici al fine di contenere i tempi di attesa ma in misura ancora più significativa di agire sui flussi di mobilità passiva. In questa tipologia la progettualità in fase più avanzata era quella con l'Ospedale Privato Accreditato "Malatesta Novello" di Cesena per interventi di chirurgia ortopedica del rachide, al fine di integrare il sistema dell'offerta aziendale e recuperare flussi di mobilità passiva osservati nel 2019, con particolare riferimento alla mobilità passiva Extra-Regionale. In particolare la struttura suddetta era stata individuata per due principali motivi: è stata ritenuta struttura adatta a questa tipologia di attività in quanto in possesso di n. 6 p.l. di Terapia Intensiva post-chirurgica e quindi in grado di poter garantire adeguato livello assistenziale nella fase post-intervento ed in secondo luogo ritenuta in grado di coprire il fabbisogno dell'area sud del territorio aziendale, dato che nell'area nord già insistevano l'offerta pubblica della Neurochirurgia del Rachide dell'Ospedale di Faenza e la Neurochirurgia operante presso Maria Cecilia H, peraltro già compresa nel relativo Piano di Committenza.

- L'altra tipologia di progettualità, finalizzata in questo caso principalmente al contenimento dei tempi di attesa per le situazioni di particolare criticità, era stata "pensata" con caratteristiche fortemente innovative e si basava sulla possibilità di allargare la disponibilità di spazi operatori, anche e soprattutto superando le criticità aziendali legate alla disponibilità di turnistica anestesiológica, per i professionisti aziendali presso le strutture private accreditate. In questo ambito le prime progettualità riguardavano la Chirurgia Generale di Forlì, per l'attività di bassa complessità con particolare riferimento ad interventi per ernie e di colecistectomia, e le UO di ORL sia di Forlì che di Cesena, sempre rivolte a casistica di bassa complessità: le attività sopracitate risultavano infatti gravate da importanti liste di attesa.

Le progettualità sopra rappresentate, e che potevano ulteriormente svilupparsi in altri ambiti di attività chirurgica, non hanno completato il percorso di stesura, finalizzato alla successiva presentazione al livello regionale per la relativa autorizzazione, in quanto l'AUSL si è trovata fin dalla fine di Febbraio a fronteggiare l'emergenza sanitaria legata alla diffusione dell'epidemia da SARS-COV2.

In questa situazione si sono ben presto sviluppate altre azioni in ambito chirurgico, finalizzate a poter garantire le tipologie di interventi aventi carattere di massima priorità, a fronte delle forti contrazioni dell'attività nei Presidi Ospedalieri Pubblici.

In particolare la situazione di massima criticità a fronte della prima "ondata" della diffusione del contagio si è creata nell'ambito territoriale di Rimini dove per far fronte alla grave pressione sui Presidi di Rimini e Riccione, è stata di fatto interrotta l'attività chirurgica programmata, ad esclusione di quella in urgenza, e si è attivato l'Accordo di collaborazione con le strutture private accreditate del territorio Villa Maria e Sol et Salus, al fine di poter garantire in diverse branche specialistiche l'attività chirurgica di elevata classe di priorità, utilizzando le sale operatorie ed il personale del privato accreditato a supporto dell'attività interventistica dei chirurghi aziendali. Tale modalità, prevista espressamente dall'Accordo Quadro RER – AIOP finalizzato a regolamentare le modalità di coinvolgimento dell'Ospedalità Privata Accreditata nell'ambito della rete ospedaliera regionale per la gestione dell'emergenza sanitaria e poi ribadita in maniera specifica nell'Accordo Quadro Locale sottoscritto dall'AUSL della Romagna con i rappresentanti provinciali di AIOP-Romagna, ha prodotto nel periodo compreso tra il mese di marzo e quello di luglio 2020 i seguenti volumi di attività aziendale de localizzata nelle strutture private accreditate:

VILLA MARIA Rimini:

eseguiti **n. 563** interventi di cui:

- n. 149 Chirurgia senologica
- n. 130 Chirurgia Generale
- n. 100 Ginecologia
- n. 97 Urologia
- n. 55 ORL
- n. 36 Dermatologia

SOL ET SALUS Rimini:

eseguiti **n. 300** interventi di Ortopedia

A partire dal mese di maggio fino al 31 Luglio, con le medesime modalità e sempre con l'obiettivo di riduzione delle liste di attesa, con particolare riferimento a casistica di priorità A e B non procrastinabile, è stata avviata attività chirurgica da parte di professionisti aziendali presso Maria Cecilia Hospital con i seguenti volumi attività:

eseguiti n. **66** interventi di cui:

- n. 55 Neurochirurgia del Rachide
- n. 11 Chirurgia Toracica alta complessità

Nel mese di Novembre 2020, sempre nell'ambito delle azioni finalizzate al contenimento dei tempi di attesa, è stata avviata un ulteriore Accordo, con le medesime modalità già precedentemente attivate, tra AUSL della Romagna e Ospedali Privati di Forlì per garantire alcune sedute operatorie settimanali nelle branche di Chirurgia Generale e di ORL, nell'ambito delle quali i professionisti delle UU.OO. di Chirurgia Generale e di ORL del Presidio Ospedaliero "Morgagni-Pierantoni" di Forlì, hanno eseguito interventi di bassa complessità per contrarre le importanti liste di attesa createsi a causa del rallentamento di tali ambiti di attività per interventi di minore classe di priorità per l'emergenza sanitaria COVID-19.

In particolare sono stati eseguiti complessivamente n. **40** interventi in circa due mesi di cui:

- n. 29 ORL
- n. 11 Chirurgia Generale.

Tale Accordo è ancora attivo e sta sviluppando ulteriore volume di interventi nei primi mesi del 2021.

Alle suddette azioni è da aggiungere l'attività che si è sviluppata, compatibilmente con le sospensioni attuate nell'Ospedalità Privata Accreditata durante la prima "ondata" della diffusione del contagio da SARS-COV-2, presso l'Ospedale Privato Accreditato "Malatesta Novello" nell'ambito della Neurochirurgia del Rachide; questo volume di attività, inizialmente progettato come aggiuntiva rispetto al budget annuale, è stato a consuntivo ricompreso nel budget stesso, utilizzando pienamente la quota di sottoproduzione che si è determinata per altre tipologie di interventi chirurgici in committenza ordinaria, ma ha contribuito a contenere i relativi tempi di attesa ed i conseguenti flussi di mobilità, integrando l'offerta aziendale.

Nel 2020 complessivamente sono stati eseguiti n. **88** interventi di Chirurgia del rachide.

Indicatore e target:

% interventi effettuati entro i tempi; Target: fino al 10% in meno rispetto alla media percentuale regionale degli interventi chirurgici (da PRGLA) rispetto alla produzione 2019

Per quanto riguarda gli interventi monitorati dalla Regione la performance complessiva del 2020 risulta essere pari all'87,1% rispetto all'89,8% raggiunto nel 2019 (-2,7%), pertanto raggiungendo il target previsto.

Riavvio dell'attività specialistica di cui alla DGR 404/20

Riavvio dell'attività di specialistica

L'AUSL della Romagna, a partire da maggio 2020 ha dato avvio al recupero degli appuntamenti sospesi attingendo a tutte le forze disponibili dando massima priorità agli appuntamenti di primo accesso D (30/60gg) e P (120gg) su tutte le discipline.

Il programma ha previsto, dapprima, il coinvolgimento delle strutture private accreditate a partire dal 18.05.2020 e, contestualmente, il recupero di alcune specialità (cardiologia, dermatologia, urologia, neurologia) con agende di specialisti convenzionati, mentre il riavvio delle strutture pubbliche è iniziato a partire dal 25.5.2020, in maniera graduale e frazionata, richiamando prenotazioni di alcune discipline, in modo da garantire l'osservanza dei criteri dettati dalla DGR 404/2020 relativi al distanziamento sociale e alla sanificazione dei locali.

Più precisamente, l'Azienda ha deciso di suddividere l'attività di recupero in due fasi, dove nella prima fase si è definito di:

- contattare le strutture private accreditate per acquisire la loro massima capacità produttiva per il recupero della relativa parte di prestazioni sospese;
- contattare gli specialisti di branca partendo dalle specialità meno coinvolte nell'assistenza ai pazienti Covid o comunque nelle attività di supporto (attività di screening degli operatori etc..) condividendo i tempi di riavvio e la quantità di prestazioni da recuperare nel primo periodo;
- rimodulare le agende sia dei privati accreditati che degli specialisti tenendo conto dei nuovi tempi e conseguente spostamento massivo degli appuntamenti sospesi nel periodo marzo-giugno nelle nuove offerte;
- inviare SMS agli utenti per informarli del nuovo appuntamento con successiva chiamata volta a confermare il nuovo appuntamento e a ridurre il rischio di abbandoni e a fornire le informazioni necessarie sulle corrette modalità di accesso alla struttura;
- programmare incontri con i Direttori di UU.OO. presieduti dalle Direzioni di Presidio per condividere le modalità e i tempi del riavvio e la rimodulazione della nuova offerta di tutta l'attività specialistica ambulatoriale erogata dalle strutture Pubbliche su agende CUP, sia a prenotazione interna che esterna;
- valutare i tempi complessivi di recupero degli appuntamenti sospesi nel periodo marzo-giugno considerando la possibilità di provvedere per alcune tipologie di prestazioni (soprattutto prime visite di base) a committenza integrativa verso le strutture private accreditate su cui traslare, laddove possibile, gli appuntamenti delle strutture pubbliche, allo scopo di provvedere più velocemente al recupero complessivo dei sospesi e riaprire la prenotazione a CUP in maniera quanto più omogenea possibile in termini di ambito territoriale, di disciplina e di tipologia di erogatori.

La seconda fase invece, vede l'Azienda impegnata a:

- analizzare gli appuntamenti sospesi nel periodo luglio-dicembre, con relativo spostamento massivo e recall dei pazienti;
- aggiornare l'analisi delle capacità produttive dei privati accreditati per valutare la necessità di committenza integrativa o di rimodulazione delle tipologie di prestazioni da includere nella stessa;
- definire i tempi di ripresa delle nuove prenotazioni per prestazioni con priorità "D" e "P" e relativo monitoraggio dell'impatto della pressione della domanda sulla nuova offerta aziendale.

Attività di richiamo dei pazienti

A tutti i pazienti sospesi (su agende pubbliche o del privato convenzionato) è stato programmato un nuovo appuntamento in agende popolate con ricollocamento massivo degli appuntamenti, comunicato tramite un sms (laddove è possibile) e successiva telefonata da parte di operatori CUP o uffici agende (per gli appuntamenti da pubblico) o da parte dei privati (per gli appuntamenti ricollocati su privati) per richiedere all'utente conferma di necessità di effettuare la prestazione e dell'accettazione data proposta.

L'offerta delle strutture private accreditate ha contribuito alla ricollocazione di prestazioni sospese dal pubblico, anche se non sempre pienamente utilizzata in relazione alla scelta dell'utente.

Recupero attività sospesa

Si precisa che l'Azienda della Romagna, dopo aver sospeso l'erogazione delle prenotazioni a partire dal 9 marzo 2020, ha ritenuto opportuno "congelare" tutti gli appuntamenti precedentemente presi dall'utenza e presenti nelle agende tra il 9 marzo e il 31 dicembre.

Risultano pertanto circa 375.000 le prestazioni prenotate dal 9 marzo al 31 dicembre e sospese per le quali l'Azienda Usl della Romagna, a partire dal mese di maggio ha avviato l'attività di recupero e ricolloco (il totale non comprende prestazioni di sanità pubblica come le vaccinazioni, la medicina sportiva, il Laboratorio).

Rispetto al totale delle prenotazioni sospese, gli appuntamenti rilasciati sulle strutture private pesano per circa il 22% rispetto al pubblico che comprende sia i professionisti ospedalieri sia gli specialisti convenzionati. L'Azienda ha monitorato costantemente l'attività di ricolloco tale per cui al 1 luglio gli appuntamenti gestiti erano il 64%, al 1 agosto 76%, al 1 settembre 83%, al 1 novembre 92%, dove per "gestite" si intendono le prestazioni "annullate" a partire dal 1.5.2020 a seguito di contatto con i servizi aziendali perché non più necessarie o già erogate in modalità prioritaria; prestazioni "spostate" dal 1.5.2020 intendendo le prenotazioni ricollocate massivamente in agende rimodulate per le quali è stato inviato un sms al paziente con la nuova data; le prestazioni che a partire dal 1.5.2020 sono state erogate in quanto già recuperate.

Attraverso il monitoraggio, si è potuto riscontrare che la percentuale di "gestiti" era verosimilmente sottostimata in ragione del fatto che l'attività di ricolloco, oltre che a livello centrale attraverso il CUP, è stata condotta anche dalle singole Unità Operative, le quali hanno richiamato i pazienti sospesi dando loro un nuovo appuntamento o verificando attraverso colloquio telefonico la reale necessità di recuperare la prestazione. Nel primo caso, i nuovi appuntamenti sono stati inseriti in agende fuori dal Sistema Cup, rendendo difficile il ritorno dell'informazione a Cup del ricolloco/erogazione.

Nel secondo caso spesso è stata erogata la prestazione "colloquio telefonico significativo" senza annullare la prestazione "originale" che rimane come sospesa sul Cup.

A tal riguardo, l'Azienda ha provveduto ad effettuare dei controlli puntuali per agenda e una conseguente pulizia della posizione della prenotazione sul Sistema Cup.

Il dato aggiornato di marzo 2021 conta ancora una percentuale del 2% di appuntamenti in stato sospeso sul Cup, dato ancora sovrastimato per le ragioni sopra descritte.

Si precisa che, limitatamente ad alcuni territori e tipologie di prestazioni, tra le discipline che ad oggi, non hanno ancora esaurito la fase di ricolloco troviamo l'Oculistica, l'Endoscopia e la Medicina Interna in relazione anche ai volumi di appuntamenti sospesi a marzo del 2020, alla limitata capacità produttiva di alcune di queste poiché ancora coinvolte nelle attività di assistenza sanitaria relativa alla emergenza e alla limitata offerta del parte del privato accreditato rispetto alle tipologie di prestazioni richieste.

L'Azienda monitora costantemente la situazione per raggiungere a breve al completamento del ricolloco di tutti i pazienti.

Infine, si precisa che, nel periodo di emergenza l'accesso diretto ai punti prelievo è stato sospeso pur mantenendo tale modalità per l'esecuzione di prelievi urgenti (U e B), aprendo l'offerta alla prenotazione. Presso i punti dove precedentemente era attivo un accesso diretto è stata prevista inizialmente la possibilità di accogliere ugualmente coloro che si presentavano senza appuntamento, con l'obiettivo di ridurre il disagio da parte dell'utenza e adeguata favorire la diffusione delle nuove modalità di accesso.

Riavvio di tutte le discipline

Per quanto riguarda il riavvio delle prenotazioni disponibili a Cup, l'Azienda ha previsto una ripartenza diversificata a seconda del territorio e della disciplina in ragione del fatto che l'ambito aziendale offre numerosi punti di erogazione sia pubblici che privati per i quali i tempi di recupero dei sospesi ri-programmati potevano essere significativamente diversi, anche in relazione all'offerta resa disponibile dalle strutture stesse ancora in parte coinvolte nell'attività assistenziale relativa all'emergenza Covid.

Pertanto, in relazione a dinamiche e variabili non facilmente controllabili si è deciso di evidenziare i periodi di ripartenza della "prenotabilità" e della erogabilità delle prestazioni per disciplina tenendo conto anche della necessità di ripartire in maniera più o meno diffusa nel territorio romagnolo utilizzando l'offerta disponibile, quasi sempre relativa al privato accreditato, per smaltire più velocemente i sospesi del pubblico, che per alcune discipline prevedevano code anche fino a dicembre 2020 o inizio 2021.

L'Azienda ha dato riavvio alle prenotazioni a carico del cittadino entro il mese di giugno per tutte le discipline ad eccezione della Neurochirurgia, per la quale il riavvio della prenotazione delle ordinarie è avvenuto a partire dal 1 dicembre 2020, il ritardo è da ricondurre al lavoro attuato per la revisione radicale delle modalità di prenotazione precedenti, con creazione di agende distinte per patologia dell'encefalo e rachide.

Mentre per la reumatologia la "prenotabilità" è stata riavviata con partenze diversificate a seconda dei territori, comunque entro settembre 2020.

Centralizzazione degli acquisti (integrazione obiettivo DGR 977/19-DGR 2339/19)

Percentuale di spesa di beni e servizi gestiti attraverso iniziative centralizzate rispetto alla spesa complessiva per beni e servizi precisando che come previsto dalla DGR 1806/2019, per iniziative centralizzate si intendono le convenzioni/accordi quadro messi a disposizione da Intercent-ER o, in caso di assenza di iniziative regionali, da Consip s.p.a. e gli acquisti di beni legati all'emergenza Covid-19 effettuati tramite le Aziende Sanitarie Capofila delegate dalla Direzione Generale cura della persona, salute e welfare. Valori target: 50% per ASL

L'UO Acquisti Aziendali si attiva prontamente per l'adesione a tutte le convenzioni Intercent-ER. Appena vengono pubblicate verifica sistematicamente, prima dell'emissione di una gara, che non sussistano convenzioni attive né di Intercent-ER né di Consip e utilizza il mercato elettronico regionale e, solo in misura residuale, quello di CONSIP, per le procedure sottosoglia comunitaria. L'impatto della pandemia dovuta al COVID-19, nell'anno 2020, ha avuto un'incidenza molto rilevante sui processi di approvvigionamento di beni e servizi e sulla programmazione delle acquisizioni andando radicalmente a modificare le priorità di acquisto, che necessariamente sono diventate quelle legate alle misure per fronteggiare la diffusione della pandemia e la cura dei pazienti infetti. In tale contesto, seguendo le indicazioni dettate dalle ordinanze del Dipartimento della Protezione Civile, dai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e dalle deliberazioni del Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna, che si sono susseguite con estrema velocità nel periodo emergenziale, si è fatto fronte alle acquisizioni necessarie seguendo le modalità previste dalle norme in deroga alle modalità ordinarie. Per gestire lo stato emergenziale, il Presidente della Regione Emilia-Romagna, con decreto n. 42 del 20.03.2020, ha individuato le Aziende Sanitarie quali soggetti attuatori delegati e con nota della Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare, i Direttori responsabili degli approvvigionamenti di beni e servizi di tre Aziende sanitarie, tra cui la nostra, sono stati incaricati di procedere in nome e per conto delle aziende sanitarie regionali agli acquisti per le categorie merceologiche loro affidate. All'AUSL della Romagna sono stati affidati gli acquisti di attrezzature sanitarie e dispositivi per la ventiloterapia. I mercati di riferimento mondiali dei beni maggiormente richiesti nel periodo emergenziale hanno subito un totale sconvolgimento, sia in termini di produzione che di prezzi, che ha causato molte difficoltà di approvvigionamento. Rispetto ad alcune categorie di beni e servizi si è avuto un repentino e consistente aumento di fabbisogni che sono andati ad esaurire precocemente le disponibilità sulle convenzioni di Intercent-ER e sugli ordinativi aziendali costringendo l'Azienda a fare ricorso ai contratti stipulati dall'Azienda sanitaria delegata dalla Regione o, in carenza di disponibilità anche su tali contratti, a procedere con proprie ricerche di mercato e acquisti pur di assicurare la continuità delle forniture indispensabili per contrastare la pandemia.

A fine maggio 2020, inoltre, sono stati aggregati i fabbisogni, in particolar modo di DPI, di tutta la Regione in una procedura di gara in urgenza condotta dall'Agenzia Intercent-ER procedendo, poi, agli acquisti seconda la ripartizione determinata a livello regionale. La sinergia dei vari soggetti che hanno operato nel campo degli acquisti ha consentito all'AUSL della Romagna di raggiungere oltre il 50% dei propri acquisti di beni e servizi su contratti derivanti da procedure centralizzate.

Il governo dei farmaci e dei dispositivi medici (integrazione obiettivo DGR 977/19-DGR 2339/19)

Rispetto a questo obiettivo si trova una esplicativa rendicontazione al paragrafo 2. "Assistenza Territoriale" del capitolo 6, punto III) della presente relazione.

Per sintesi espositiva si ribadiscono comunque i dati sull'impiego dei biosimilari per l'anno 2020, sui quali in Azienda Usl si registrano le seguenti performance [Fonte: Siver]:

Indicatore Impiego del/dei biosimilare/i sul totale del consumo	Valore atteso anno 2020	Risultato anno 2020
<i>Epoetine</i>	≥ 90%	96%
<i>Ormone della crescita (GH)</i>	≥ 50%	56,6%
<i>Infliximab</i>	≥ 90%	95,1%
<i>Etanercept</i>	≥ 90%	87,5%
<i>Adalimumab</i>	≥ 90%	86,8%
<i>Follitropina alfa</i>	≥ 65%	64,7%
<i>Trastuzumab e rituximab sottocute in ambito oncologico</i>	≤ 20%	Trastuzumab (1,4%) Rituximab (0,4%)
<i>Enoxaparina</i>	≥ 90%	100%
<i>Insulina lispro (ad azione rapida)</i>	≥ 80%	50,9%

Per quanto riguarda il basso impiego dell'insulina lispro, si segnala che la difficoltà allo shift è legata al cambio del device di somministrazione; inoltre, la gara biosimilari 2020 è stata aggiudicata al farmaco "brand" (la media RER infatti è del 55,7% in linea con il risultato aziendale).

Nuovo Sistema di Garanzia: (integrazione obiettivi DGR 977/19-DGR 2339/19)

A seguito dell'Intesa Stato-Regioni del 13 dicembre 2018 è stato approvato con Decreto del Ministero della Salute del 12 marzo 2019 il Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria erogata dalle Regioni, entrato in vigore dal 1.1.2020.

NSG consiste in un nuovo sistema di indicatori per la Valutazione, il monitoraggio e la verifica della corretta erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza. Si compone di 22 Indicatori CORE (a fini valutativi) e 66 Indicatori NO CORE (a fini informativi/osservazionali) specificamente individuati dal DM 12 marzo 2019 nell'Allegato 1).

Per quanto riguarda le Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna, gran parte degli indicatori CORE del NSG risultano già indicati nella DGR n. 977/2019 e pertanto i relativi risultati conseguiti dall'Azienda Usl della Romagna sono riscontrabili al capitolo 6, punto III) della presente relazione in cui si rendicontano gli obiettivi della DGR 977/2019.

A seguire la tabella dei 22 indicatori CORE del NSG con le performance romagnole a confronto col dato regionale per gli anni 2019 e 2020, rilevata dal cruscotto regionale InsidER il 03.06.2021.

Da tale sintesi si evidenziano due indicatori con valutazione al di sotto del target atteso:

- P02C - Copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi per la 1° dose di vaccino contro morbillo, parotite, rosolia (MPR);
- IND0834 - Tasso di pazienti trattati in ADI con intensità assistenziale CIA 2.

Si tratta di criticità storicamente riscontrate sul territorio dell'Ausl Romagna e sulle quali l'Azienda è intervenuta a più riprese per invertire il trend scarsamente performante: per le vaccinazioni, sensibilizzazione sul tema e potenziamento dei punti vaccinali pediatrici; per ADI, istituzione del NUCOT ed efficientamento del percorso di presa in carico domiciliare.

MONITORAGGIO 22 INDICATORI CORE-NSG

			ANNO 2019	
INDICATORE CORE LEA	Fonte INSIDER monitoraggio indicatore	Codice	Performance EMILIA ROMAGNA	Performance AUSL ROMAGNA
ASSISTENZA DISTRETTUALE				
D03C - Tasso di ospedalizzazione standardizzato in età adulta (≥ 18 anni) per: complicanze (a breve e lungo termine) per diabete, broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) e scompenso cardiaco	NSG	D03C	347,65	402,49
D04C - Tasso di ospedalizzazione standardizzato (per 100.000 ab.) in età pediatrica (< 18 anni) per asma e gastroenterite	NSG	D04C	95,85	100,34
D09Z - Intervallo Allarme-Target dei mezzi di soccorso	NSG	D09Z	14	14
D10Z - Percentuale di prestazioni, garantite entro i tempi, della classe di priorità B in rapporto al totale di prestazioni di classe B	NSG	D10Z	89,63	82,53
D14C - Consumo di farmaci sentinella/traccianti per 1.000 abitanti. Antibiotici	NSG	D14C	4.950,92	5.233,59
IND0833 - Tasso di pazienti trattati in ADI con intensità assistenziale CIA 1	NSG	IND0833	4,41	4,21
IND0834 - Tasso di pazienti trattati in ADI con intensità assistenziale CIA 2	NSG	IND0834	2,16	1,87
IND0835 - Tasso di pazienti trattati in ADI con intensità assistenziale CIA 3	NSG	IND0835	2,18	1,7
D22Z - Tasso di pazienti trattati in ADI (CIA 1, CIA 2, CIA 3)	NSG	D22Z	ND	ND
D27C - Percentuale di ricoveri ripetuti in psichiatria sul totale dei ricoveri per patologie psichiatriche	NSG	D27C	6,26	5,84
D030Z - Numero deceduti per causa di tumore assistiti dalla Rete di cure palliative sul numero deceduti per causa di tumore	NSG	D30Z	48,6	46,2
D33Z - Numero di anziani con età ≥ 75 anni non autosufficienti in trattamento socio-sanitario residenziale R1, R2, R3 in rapporto alla popolazione residente per 1000 abitanti.	NSG	D33Z	ND	ND
ASSISTENZA OSPEDALIERA				
H01Z - Tasso di ospedalizzazione (ordinario e diurno) standardizzato per 1000 residenti	NSG	H01Z	131,45	128,89
H02Z - Proporzione di interventi per tumore maligno della mammella eseguiti in reparti con volume di attività superiore a 135 interventi annui	NSG	H02Z	ND	99,63
H04Z - Rapporto tra ricoveri attribuiti a DRG ad alto rischio di inappropriatelyzza e ricoveri attribuiti a DRG non a rischio di inappropriatelyzza in regime ordinario	NSG	H04Z	0,19	0,2
H05Z - Proporzione colecistectomie laparoscopiche con degenza inferiore a 3 giorni	NSG	H05Z	82,6	89,8
H13C - Percentuale di pazienti (età 65+) con diagnosi di frattura del collo del femore operati entro 2 giornate in regime ordinario	NSG	H13Z	77,46	76,7
H17C - % di Parti cesarei primari in strutture con meno di 1.000 parti all'anno	NSG	H17Z	14,8	14,71

			ANNO 2019	
INDICATORE CORE LEA	Fonte INSIDER monitoraggio indicatore	Codice	Performance EMILIA ROMAGNA	Performance AUSL ROMAGNA
H18C - % di Parti cesarei primari in strutture con 1.000 parti e oltre all'anno.	NSG	H18Z	17,27	15,52
PREVENZIONE				
P01C - Copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi per ciclo base (polio, difterite, tetano, epatite B, pertosse, Hib)	NSG	P01C	95,52	94,79
P02C - Copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi per la 1° dose di vaccino contro morbillo, parotite, rosolia (MPR)	NSG	P02C	95,05	94,42
P10Z - Copertura delle principali attività riferite al controllo delle anagrafi animali, della alimentazione degli animali da reddito e della somministrazione di farmaci ai fini delle garanzie di sicurezza alimentare per il cittadino	NSG	P10Z	ND	ND
P12Z - Copertura delle principali attività di controllo per la contaminazione degli alimenti, con particolare riferimento alla ricerca di sostanze illecite, di residui di contaminanti, di farmaci, di fitofarmaci e di additivi negli alimenti di origine animale e vegetale	NSG	P12Z	ND	ND
P14C - Indicatore composito sugli stili di vita	NSG	P14C	ND	ND
P15CA - Proporzioni di persone che hanno effettuato test di screening di I° livello, in un programma organizzato, per cervice uterina	NSG	P15CA	ND	ND
P15CB - Proporzioni di persone che hanno effettuato test di screening di I° livello, in un programma organizzato, per mammella	NSG	P15CB	ND	ND
P15CC - Proporzioni di persone che hanno effettuato test di screening di I° livello, in un programma organizzato, per colonretto	NSG	P15CC	ND	ND

RENDICONTAZIONE OBIETTIVI DGR 977/2019

1. Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro

Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018

Il Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018 (prorogato per il 2019) non è invece stato rinnovato per il 2020. Ad ogni modo il Dipartimento di Sanità Pubblica, compatibilmente con le contingenze e le necessità individuate in corso d'anno, ha continuato a sviluppare e supportare le attività strategicamente rilevanti.

Sanità Pubblica

L'Azienda USL della Romagna anche nel corso del 2020, nel rispetto delle norme e delle tempistiche legate alla pandemia, ha comunque assicurato un'importante attività di controllo delle strutture turistico-recettive del territorio romagnolo.

Indicatori e target:

% Strutture turistico-recettive esistenti/strutture turistico-recettive controllate; target = > 5%.

Al 31 dicembre sono state controllate 164 strutture turistico-recettive rispetto alle 3.844 censite, pari al 4,3%. In considerazione dell'emergenza Covid-19, che ha comportato una inevitabile riduzione delle visite ispettive programmate in corso d'anno, il lavoro svolto risulta adeguato alle attese e pertanto l'obiettivo viene considerato raggiunto.

Implementazione del Piano di prevenzione vaccinale 2017-19 e monitoraggio legge 119/2017 inerente disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale

Implementazione vaccinazioni dei minori

Per tutte le vaccinazioni, sia obbligatorie sia raccomandate, anche nel 2020 è stata regolarmente attuata la chiamata attiva delle famiglie dei minori al compimento dell'età target fino al 24° mese. Sospensioni e ritardi riscontrati in concomitanza con l'evoluzione della pandemia (che hanno riguardato prevalentemente le fasce dei richiami) sono stati adeguatamente monitorati e riprogrammati al fine di recuperare il gap nel più breve tempo possibile.

Indicatore e target:

Copertura per le 10 vaccinazioni obbligatorie nell'infanzia (valutate al 24° mese): obiettivo >95%

A seguito dell'introduzione dell'obbligo vaccinale in ambito pediatrico con la legge n. 119/2017, nel corso del 2018 e 2019 le coperture di tutte le dieci vaccinazioni divenute obbligatorie sono cresciute in ogni ambito aziendale, arrivando a valori prossimi al target del 95%. In particolare, la copertura per MPR (Morillo, Parotite, Rosolia) è passata in Romagna dal 88,4% del 2017 al 94,4% del 2019; mentre la copertura per Esavalente (pertosse, tetano, difterite, poliomielite, epatite virale B e infezioni da Haemophilus Influenzae di tipo B) si è attestata nel 2019 al 94,8% rispetto al 92,5% del 2017 [Fonte: Siver].

Nel corso del 2020, il trend di crescita delle percentuali di copertura iniziato nel 2017 ha riportato una leggera inversione, potenzialmente ricollegabile alle sospensioni e ai ritardi che si sono accumulati nel periodo del primo lockdown. Le coperture per Esavalente sono scese al 94% (con situazioni maggiormente critiche sui distretti del Rubicone e di Rimini che presentano valori rispettivamente del 87,8% e 90,2%). Le coperture per MPR hanno avuto invece un calo più accentuato, passando dal 94,4% al 91,7% (le situazioni più critiche sui distretti di Faenza, del Rubicone e di Rimini che presentano valori rispettivamente del 85,9%, 87,8% e 88,5%).

Copertura vaccinale per la vaccinazione contro HPV: ragazzi della coorte di nascita 2007: obiettivo >60%

Nel 2020 la coorte dei ragazzi nati nel 2008 ha visto una percentuale di vaccinati pari al 54,9% (la coorte dell'anno precedente si era attestata al 37,8%), con andamenti tuttavia disomogenei e quindi richiedenti azioni correttive in alcuni distretti (in particolare Rubicone, Rimini e Forlì che presentano percentuali di copertura inferiori al 50%).

Implementazione vaccinazioni degli adulti

A partire dal 2017 è stata introdotta la vaccinazione contro lo pneumococco della coorte dei sessantacinquenni, la quale prevede la somministrazione del vaccino coniugato 13valente al compimento dei 65 anni e la somministrazione del vaccino 23valente l'anno successivo. Secondo le indicazioni regionali, la vaccinazione è affidata ai medici di Medicina Generale che la effettuano nei propri studi in concomitanza con la vaccinazione antiinfluenzale, mentre il Servizio Igiene e Sanità Pubblica è tenuto ad inviare a tutti i soggetti della coorte dei 65enni una lettera per illustrare la proposta di vaccinazione e invitare i cittadini a richiederla al proprio MMG. Contestualmente, ai MMG sono stati consegnati i vaccini necessari alla vaccinazione dei propri assistiti.

Indicatore e target:

copertura vaccinale antipneumococco nella popolazione di età = 65 anni: obiettivo $\geq 55\%$.

La vaccinazione della coorte dei 65enni è realizzata in concomitanza con la campagna antinfluenzale. I dati definitivi sull'adesione non sono al momento disponibili ed è presumibile che possano essere condizionati in negativo dall'effetto pandemia.

Programmi di screening oncologici

Le indicazioni contenute nella DGR n. 404 del 27.04.2020 hanno consentito di riprendere l'attività legata al Programma Screening Oncologici dell'Ausl della Romagna con il recupero degli inviti sospesi dal 7 marzo 2020 a seguito della nota regionale prot. n. 210853 del 10.03.2020.

Gli inviti di I° livello per tutti gli screening sono stati riprogrammati in ordine cronologico, a partire da quelli sospesi dal 7 marzo in avanti.

Il piano di recupero ha riguardato anche un esiguo numero di esami di II° livello (legati prevalentemente a rifiuti all'approfondimento da parte dei pazienti) ed il consistente follow-up che per tutti gli screening era proseguito solo in parte nel bimestre marzo–aprile 2020.

In ogni lettera invito è stata allegata una nota informativa per il contenimento del rischio di contagio da Covid19, condivisa con il Responsabile del Programma SPIAR e della SPPA aziendale e con il Centro di Coordinamento Regionale degli Screening.

Si è data priorità alla ripartenza del programma di screening mammografico e del colon-retto, ripartiti con gli inviti a partire dal 1° giugno.

I test di I° livello della cervice uterina sono ripartiti invece dal 1 luglio perché, come suggerito anche dalla DGR 404/2020, si è valutato preferibile garantire prima del riavvio il recupero dell'attività di follow-up e di ripetizione di test HPV a 12 mesi in parte sospesa appunto nel bimestre marzo–aprile 2020.

L'Azienda ha sviluppato importanti sforzi organizzativi sulla base delle risorse disponibili (umane, tecnologiche, strutturali) per programmare ove possibile un incremento di sedute di screening. Questo anche attraverso l'attivazione di attività aggiuntiva di TSRM, Ostetriche, Infermieri Professionali per sopperire, almeno in parte, non solo al ritardo di programmazione a seguito del blocco degli screening, ma anche all'ulteriore ritardo potenzialmente generato dal raddoppio dei tempi tra un invito e l'altro al fine di garantire le condizioni di sicurezza per utenti e operatori sanitari e il tempo di sanificazione degli ambulatori tra una paziente e la successiva.

Nel secondo semestre 2020 sono state attivate tutte le possibilità di prestazioni aggiuntive in simil-ALPI e di progetti POA per utilizzare tutto il personale, gli spazi e le attrezzature dedicate dal lunedì al sabato compreso, in ogni sede di erogazione dell'Azienda. I dati mostrano una performance molto buona in rapporto a tutte le altre realtà regionali.

In relazione agli screening oncologici, è stata assicurata la corretta progressione degli inviti nella popolazione per tutti e tre i programmi in ogni ambito territoriale dell'Ausl della Romagna, eccetto un ritardo nel rispetto della progressione dello screening mammografico sull'ambito di Ravenna (45-49enni 87% vs std. RER 95-100%) e sull'ambito di Cesena (45-49enni 90% vs std. RER 95-100%).

L'adesione dei residenti in Ausl della Romagna raggiunge gli standard desiderabili previsti per lo screening del collo dell'utero, ad eccezione dell'ambito di Rimini (55% vs std. desiderabile $\geq 60\%$ vs std. accettabile $\geq 50\%$) e mammografico, ad eccezione dell'ambito di Ravenna che rimane con adesioni inferiori al 70% per tutte e tre le classi di età invitate (i dettagli sono rinvenibili nella tabella sottostante); invece lo screening colon rettile raggiunge lo standard accettabile esclusivamente sull'ambito di Ravenna.

Screening cervicale		Cesena	Ravenna	Rimini	Forlì
Indicatori di processo	Standard				
Proporzione di popolazione bersaglio invitata a partecipare al programma di screening cervicale	95-100%	94%	100%	94%	97%
Copertura della popolazione da parte del programma di screening	Acc.bile: $\geq 50\%$ Des.bile: $\geq 60\%$	61%	68%	55%	60%
Garantire la refertazione dei pap test negativi entro i 28 gg	$\geq 85\%$	100%	100%	100%	91%
Garantire la presa in carico tempestiva dei casi con pap –test positivo per l'esecuzione degli esami di approfondimento, secondo gli indicatori regionali Target: Tempo dal pap test positivo alla colposcopia $\geq 90\%$ entro 60 giorni	$\geq 90\%$	54%	55%	96%	95%

I dati sullo screening cervicale relativamente alla progressione degli inviti ed ai tempi di refertazione dei test negativi appaiono adeguati in tutta l'Azienda; criticità si riscontrano sull'esecuzione dei secondi livelli nei territori di Cesena e Ravenna, prevalentemente a causa di carenza momentanea di personale dedicato.

Screening mammografico			Cesena	Ravenna	Rimini	Forlì
Indicatori di processo	Standard					
Proporzione di popolazione bersaglio invitata a partecipare al programma di screening mammografico	95-100%	45-49 anni	90%	87%	100%	99%
		50-69 anni	94%	93%	100%	100%
		70-74 anni	94%	92%	100%	99%

Screening mammografico			Cesena	Ravenna	Rimini	Forlì
Indicatori di processo	Standard					
Copertura della popolazione da parte del programma di screening	Acc.bile: ≥60%	45-49 anni	70%	58%	80%	77%
	Des.bile: ≥70%	50-69 anni	71%	66%	73%	78%
		70-74 anni	70%	68%	73%	79%
Garantire la refertazione delle mammografie negative entro i 21 giorni	≥ 85%	45-74 anni	99%	62%	97%	48%

In relazione allo screening mammografico, si riscontrano criticità sul rispetto dei tempi di refertazione delle mammografie negative sugli ambiti di Ravenna e Forlì, anche in questo correlabili alla carenza di personale (-3/4 unità a Ravenna e -2 unità a Forlì), oltre al notevole incremento del numero di mammografie erogate nell'ultimo trimestre 2020 (+32% a Forlì rispetto al trimestre precedente).

Screening colon-rettale		Cesena	Ravenna	Rimini	Forlì
Indicatori di processo	Standard				
Proporzione di popolazione bersaglio invitata a partecipare al programma di screening colon retto	95-100%	95%	95%	98%	95%
Copertura della popolazione da parte del programma di screening	Acc.bile: ≥50% Des.bile: ≥60%	45%	56%	37%	50%
Garantire la presa in carico tempestiva dei casi con FOBT positivo per l'esecuzione degli esami di approfondimento, secondo gli indicatori regionali Target: Tempo dal FOBT positivo alla data della colonscopia 30 giorni	≥ 90%	70%	81%	94%	99%

Lo screening colon-rettale evidenzia il rispetto degli standard attesi in tutta l'Azienda per quanto concerne gli inviti a partecipare al programma, tuttavia emerge la necessità di implementare un progetto aziendale di comunicazione per aumentare la copertura e di potenziare le effettuazioni dei secondi livelli a Cesena e Ravenna.

Si sottolinea che in questo percorso l'Azienda pone particolare attenzione a favorire l'adesione dei gruppi di popolazione più svantaggiati. A tal proposito, le lettere ed i materiali informativi sono stati semplificati nel linguaggio per favorire la comprensione delle persone con livello di studio inferiore.

L'Azienda assicura i flussi informativi richiesti dalla Regione e dall'Osservatorio Nazionale Screening nei tempi e modalità previste e collabora attivamente alla gestione dei registri tumori.

Salute e sicurezza in ambienti di lavoro e di vita

Il DSP ha mantenuto il controllo delle imprese con interventi di vigilanza nella misura prevista dalla programmazione regionale, che per disposizione è stata ridotta al 6% delle attività esistenti rispetto al 9% previsto in DGR, mantenendo altresì elevato il livello di controllo sui cantieri edili ed in particolare sui cantieri di rimozione amianto, attraverso la realizzazione delle verifiche su oltre il 15% previsto dei piani di bonifica amianto presentati.

Indicatori e target:

% aziende con dipendenti ispezionate; obiettivo: $\geq 9\%$ delle PAT esistenti; ai fini del calcolo della copertura di vigilanza andranno incluse sia aziende controllate con accesso ispettivo, sia aziende controllate senza accesso ispettivo nel limite del 10%, nel contesto di specifici piani mirati o di specifiche azioni di monitoraggio e controllo

La nota del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione avente prot. n. 2020/0455906 del 22.06.2020 ha disposto per l'anno 2020 la riduzione della copertura delle unità locali da ispezionare al 6%. L'obiettivo è stato raggiunto in quanto nel corso dell'anno sono state ispezionate 3.406 unità locali su 54.466 esistenti, ossia il 6,3% del totale.

n. cantieri di rimozione amianto controllati sul totale dei piani di rimozione amianto ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/08): $\geq 15\%$

Nel corso dell'anno 2020 sono stati presentati al Dipartimento di sanità Pubblica 2.036 piani di rimozione amianto. L'obiettivo è stato raggiunto con il controllo di 342 cantieri di rimozione, pari al 16,8%.

informazione e formazione: n° iniziative di informazione e formazione realizzate su iniziative programmate: $\Rightarrow 80\%$

Al 31 dicembre sono state portate a termine tutte le iniziative programmate, ossia 11 iniziative effettuate sulle 11 programmate.

Autorizzazione delle strutture sanitarie, socio-assistenziali e socio-sanitarie

Dal 2016 l'Azienda assicura - attraverso il DSP - un piano di controlli delle strutture socio-assistenziali non soggette ad autorizzazione al funzionamento, verificando ogni anno il 50% delle case famiglia presenti nel territorio di competenza.

Indicatori e target:

implementazione e aggiornamento dell'anagrafe regionale delle strutture sanitarie: target 100% delle strutture autorizzate/anno

L'aggiornamento dell'anagrafe regionale è stato assicurato per tutte le 139 strutture sanitarie autorizzate.

% case famiglia controllate: almeno 50% ogni anno

A fine 2020 sono state sottoposte a controllo 30 Case Famiglia per anziani e disabili con un massimo di 6 posti letto su 210 esistenti, pari al 14,30%. Il problema Covid-19 ha determinato la sospensione dei sopralluoghi, non permettendo di raggiungere il target previsto (50%). Tuttavia, è stato mantenuto il controllo del rischio Covid in tutte le strutture attraverso gli screening periodici mensili per gli ospiti e quindicinali per gli operatori.

Sanità pubblica veterinaria, sicurezza alimentare e nutrizione

Piano Regionale Integrato

Nell'ambito della sicurezza alimentare particolare attenzione viene posta al raggiungimento degli obiettivi indicati dal Piano Regionale Integrato, le cui azioni sono state condotte anche nel 2020 secondo la programmazione prevista.

Indicatori e target:

% indicatori "sentinella" con valore conseguito pari allo standard indicato nel piano; obiettivo: 100% - Fonte dati: sistemi nazionali (se presenti, es. Vetinfo), sistema regionale ORSA e rendicontazioni annuali dalle AUSL

Gli indicatori del Piano Regionale Integrato sono stati costantemente monitorati con cadenza trimestrale.

Al 31 dicembre 2020, tutti i 13 indicatori sentinella hanno raggiunto lo standard previsto dal Piano Regionale Integrato, pertanto l'obiettivo risulta raggiunto al 100%.

% della totalità di indicatori con valore conseguito pari allo standard indicato nel piano; obiettivo 80% - Fonte dati: sistema regionale ORSA e rendicontazioni annuali dalle AUSL

Al 31 dicembre 2020, 133 indicatori sottesi alle schede dei piani specifici su 162 hanno raggiunto lo standard previsto dal Piano Regionale Integrato, raggiungendo un risultato pari all'82%.

Realizzazione e registrazione dei controlli ufficiali previsti dai piani nazionali e regionali brucellosi bovina e brucellosi ovicaprina e anagrafe ovicaprine

È proseguita la realizzazione delle azioni finalizzate al mantenimento della qualifica di ufficialmente indenne del territorio della Regione Emilia-Romagna per quanto riguarda tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina bovina enzootica, TSE e Salmonellosi.

Indicatori e target:

% degli allevamenti controllati sul totale degli allevamenti soggetti a controllo nell'anno; obiettivo 100% - Fonte dati sistema: SEER dell'IZSLER

Il numero totale degli allevamenti controllati nel 2020 è stato di 737 su 775 soggetti al controllo, ossia il 95,1%. Considerando che il Ministero della Salute con nota ns. prot. n. 0012758 del 08.04.2020 ha impartito istruzioni affinché, a causa del perdurare della pandemia da Covid-19, fossero differiti, laddove possibile, i controlli programmati per le profilassi di Stato e avendo disposto la proroga di 60 giorni delle scadenze delle qualifiche sanitarie degli allevamenti, l'obiettivo è da considerare comunque integralmente raggiunto.

% dei controlli sierologici effettuati mediante campionamento individuale caricati sul sistema SANAN; obiettivo 80% - Fonte dati: sistema SISVET di VETINFO

I controlli sierologici caricati sul sistema SANAN sono risultati 557 rispetto ai 578 eseguiti. L'obiettivo pertanto è ampiamente raggiunto avendo il 96,3% dei controlli caricati regolarmente in SANAN.

% aziende controllate nell'anno sul totale delle aziende soggette a controllo; obiettivo 3% - Fonte dati: portale nazionale VETINFO "Statistiche"

A fine anno 2020 le aziende con allevamenti attivi di ovicapri in BDN con capi > 0 controllati per la verifica della regolarità dell'anagrafe zootecnica sono state 55 su 1.389, pari al 4%.

Realizzazione dei controlli sui contaminanti negli alimenti di origine vegetale (fitosanitari)

I controlli per la ricerca di residui negli alimenti di origine vegetale sono stati realizzati nel rispetto della programmazione del Piano Regionale per la ricerca dei fitosanitari.

Indicatori e target:

% campioni analizzati per il piano regionale fitosanitari, per ciascuna categoria di alimenti, sul totale dei campioni previsti dal piano regionale per quella categoria (obiettivo 100% - Fonte dati : sistema nazionale NSIS)

La realizzazione dei piani di campionamento programmati rientra fra le attività differibili, secondo quanto disposto dal Ministero della Salute con la nota ns. prot. n. 0012758 del 08.04.2020. Al 31 dicembre 2020 il Piano regionale Fitosanitari risulta comunque completato al 99,4%, con l'esecuzione di 340 campioni sui 342 assegnati all'Ausl della Romagna.

Tutela del benessere animale

Indicatori e target:

% controlli ufficiali effettuati= (% controllo per benessere in allevamenti di vitelli x 0,2) + (% controllo per benessere in allevamenti di suini x 0,2) + (% controllo per benessere in allevamenti di ovaiole x 0,2) + (% controllo per benessere in allevamenti di polli da carne x 0,2) + (% controllo per benessere in allevamenti di "altri bovini" x 0,1) + (% controlli per benessere negli impianti di macellazione x 0,1); target: >=95%.

Le attività ispettive nell'ambito del Piano Nazionale Benessere Animale, stabilite con la nota prot. n. 4339 del 24.02.2020 – DGSAF e specificate con distribuzione a livello delle singole Ausl con nota regionale prot. n. 337269 del 05.05.2020, sono state rimodulate a seguito delle citate disposizioni. Data l'estrema importanza di tale settore di vigilanza sono state eseguite tutte le verifiche previste per rispettare gli standard attesi sia in allevamento che presso le strutture di macellazione. L'obiettivo è da ritenersi raggiunto al 100%.

Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nelle strutture sanitarie

I servizi di medicina occupazionale si sono impegnati a portare avanti gli obiettivi di promozione della salute del PRP e a dare piena attuazione alle indicazioni contenute nella DGR 351/2018 che ha approvato il documento "Rischio biologico e criteri per l'idoneità alla mansione specifica dell'operatore sanitario".

Indicatori e target:

copertura vaccinale antinfluenzale operatori sanitari; target >=34%, o evidenza di incremento rispetto all'anno precedente per chi ha già conseguito il 34% di copertura

La copertura vaccinale degli operatori sanitari AUSL Romagna nella campagna vaccinale antinfluenzale anno 2019/2020 è stata pari al 43,6%.

2. Assistenza Territoriale

Garanzia dell'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale

Dopo la sospensione dell'attività di specialistica ambulatoriale programmata resasi necessaria per l'aggravarsi dell'emergenza Covid-19, l'Ausl della Romagna, a partire da maggio 2020, ha dato avvio al recupero degli appuntamenti sospesi attingendo a tutte le forze disponibili e dando massima priorità agli appuntamenti di primo accesso D (30/60 gg) e P (120 gg) su tutte le discipline.

Il programma ha previsto dapprima il coinvolgimento delle strutture private accreditate a partire dal 18.05.2020 ed il recupero di alcune specialità (cardiologia, dermatologia, urologia, neurologia) attraverso agende di specialisti convenzionati. Il riavvio delle strutture pubbliche è invece iniziato a partire dal 25.05.2020, in maniera graduale e frazionata, richiamando prenotazioni di alcune discipline, in modo da garantire l'osservanza dei criteri dettati dalla DGR 404/2020 relativi al distanziamento sociale e alla sanificazione dei locali.

Indicatore e target:

Indice di performance per le prestazioni con classe di priorità B e D, nelle rilevazioni regionali ex ante (fonte cruscotto regionale) - obiettivo: $\geq 90\%$

L'indice di performance prospettico nelle rilevazioni regionali ex ante (valutato attraverso il flusso MAPS2 che monitora settimanalmente 42 visite ed esami diagnostici) evidenzia per i primi accessi con priorità D che per il 2020 l'Azienda ha prodotto risultati superiori allo standard (visite con prenotazione assegnata entro 30 giorni dalla richiesta: 99,78%; esami diagnostici con prenotazione assegnata entro 60 giorni dalla richiesta: 99,81%, rispetto ad uno standard $\geq 90\%$). Anche sui primi accessi con priorità B (urgenze differibili) l'indice di performance prospettico rivela per il 2020 il raggiungimento dell'obiettivo, con un risultato pari al 98,22% delle prenotazioni entro i 10 giorni previsti (Fonte: SivER). Si ribadisce che a seguito della sospensione avvenuta a partire dal 9 di marzo, il numero di prestazioni prenotate nel 2020 e su cui viene calcolato l'indicatore ha subito una riduzione di circa il 20% rispetto all'anno precedente sulle priorità D nel loro complesso (visite + esami), che ha inciso sulle priorità B su cui si riscontra una crescita delle prenotazioni anche in questo caso intorno al 20%. In particolare:

- Visite prenotate in priorità D: 133.694 nel 2020 vs 186.677 nel 2019
- Esami diagnostici prenotati in priorità D: 230.695 nel 2020 vs 274.999 nel 2019
- Prestazioni prenotate in priorità B: 87.644 nel 2020 vs 73.310 nel 2019

Rispetto alla ***presa in carico da parte dello specialista***, l'azienda ha coinvolto su tale obiettivo i Dipartimenti/UU.OO anche in seno agli obiettivi di budget, prevedendo un potenziamento delle azioni che vanno in tale direzione, in particolare laddove si sono strutturati percorsi clinici multi-professionali.

Indicatore e target:

Numero di prescrizioni delle visite di controllo effettuate dal medico specialista/Totale delle prescrizioni delle visite di controllo (%) (fonte ASA/ARMP/DEMA): $\geq 70\%$

Nel corso del 2020 l'azienda ha raggiunto il 75,08% di prescrizioni di visite di controllo da parte dello specialista (in crescita rispetto al 70,07% del 2018) in linea col target richiesto ma ancora al di sotto del valore medio regionale giunto all'80,36%. Da sottolineare che ci sono stati andamenti disomogenei fra dipartimenti e che il dato, in valori assoluti, ha ovviamente risentito dell'effetto Covid subendo una contrazione intorno al 25% (in linea con la media regionale).

Le Case della Salute e la continuità dell'assistenza

Gestione integrata delle patologie croniche

La prevalenza di patologie cronic-degenerative quali lo scompenso cardiaco, il diabete e la BPCO è andata progressivamente aumentando come conseguenza dell'aumento dei soggetti anziani e del calo della mortalità. Si tratta di patologie per le quali un'eventuale acutizzazione può determinare complicanze di lungo periodo tali da rendere necessario il ricorso all'ospedalizzazione e per le quali sono di fondamentale importanza l'approccio preventivo-educativo e la definizione di percorsi ottimali di diagnosi e trattamento. L'obiettivo è che tali patologie vengano prevalentemente gestite a livello territoriale e che per questo, pur considerato che un certo numero di ospedalizzazioni possono essere giustificate dalla complessità dei pazienti trattati, il tasso di ospedalizzazione possa essere espressione dell'inadeguatezza nella presa in carico del servizio.

Indicatori e target:

Tasso di ospedalizzazione std (per 100.000 ab.) in età adulta (>= 18 anni) per complicanze (a breve e lungo termine) per diabete, broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) e scompenso cardiaco - NSG: < valore 2018

Nel 2020 è proseguito il percorso per la presa in carico del paziente affetto da patologie croniche quali Diabete, BPCO e Scompenso Cardiaco presso le Case della Salute dei vari distretti. Ne discende che il tasso di ospedalizzazione per queste patologie nel 2020 si è attestato a 308,17 ricoveri ogni 100.000 residenti maggiorenni, in deciso calo rispetto a 402,49 registrato nel 2019, seppur sempre al di sopra della media regionale che nel 2020 è a 266,84 (Fonte: InSIDER). L'evidente calo dei ricoveri, oltre al miglioramento dei percorsi di presa in carico territoriale, è tuttavia molto probabile che sia condizionato anche dall'esplosione della pandemia e dalla riduzione del ricorso al ricovero ospedaliero se non in casi di evidente urgenza e complessità.

Ospedali di Comunità

L'Azienda USL della Romagna, in accordo con la Conferenza Sociale e Sanitaria Territoriale, ha proseguito nel percorso di attivazione dei posti letto di Ospedale di Comunità e di cure intermedie, in coerenza con la ridefinizione della rete ospedaliera e nella consapevolezza che tali strutture rappresentano un valido strumento di integrazione ospedale-territorio e di continuità delle cure. I nuovi posti letto sono stati individuati prioritariamente nelle strutture dove insistono Case della Salute o sono già presenti condizioni che permettono una presa in carico da parte dei MMG

Indicatori e target:

Attivazione degli Ospedali di Comunità programmati per il 2020

Nel 2020 è stato attivato l'OsCo di Brisighella con una dotazione di 18 posti letto. Inoltre, presso l'OsCo di Savignano sul Rubicone è stato completato l'ampliamento da 6 a 12 posti.

Degenza media in Ospedale di Comunità (Fonte: banca dati SIRCO) – obiettivo <= 20 giorni (DM 70/2015)

I dati SIVER evidenziano per il 2020 una degenza media complessiva presso gli OsCo romagnoli di 19,39 giorni, rilevando tuttavia un andamento disomogeneo con le strutture di Cervia (22,37 giorni di degenza media), Modigliana (23,76 giorni di degenza media) e Mercato Saraceno (25,09 giorni di degenza media) che presentato un dato superiore al target atteso.

Cure palliative

La Deliberazione del Direttore Generale n. 84 del 19.03.2019 ha istituito la Rete Locale Cure Palliative dell'Azienda USL della Romagna che si compone delle reti locali di ambito. All'interno di ognuna di queste sono presenti i 4 nodi previsti dalle linee di indirizzo Regionali: Nodo Ospedale, Nodo Ambulatorio, Nodo Hospice e Nodo Domicilio.

Nell'ambito delle operazioni che sono state messe in campo per costruire la RLCP della Romagna sono anche stati costruiti i profili minimi di competenza per gli operatori di cure palliative e definite le modalità per il loro mantenimento, mediante un dettagliato programma di eventi formativi. Questo programma prevede tre livelli di intervento:

- uno informativo rivolto prevalentemente alle interfacce coinvolte nel percorso assistenziale;
- formazione di base rivolto ad operatori coinvolti non per la totalità del tempo lavoro;
- formazione specialistica rivolta ad operatori coinvolti per la totalità del tempo lavoro.

Indicatori e target:

% ricoveri in hospice di malati con patologia oncologica, provenienti da ricovero ospedaliero o da domicilio NON assistito, con degenza <= 7 giorni (target <= 25%)

Nel 2020 il dato aziendale si attesta al 24,23% di ricoveri provenienti da ospedale o domicilio non assistito con una degenza inferiore o uguale a 7 giorni. L'obiettivo pertanto è raggiunto e la performance ottenuta è superiore a quella complessiva regionale che è al di sopra del cut-off del 25% (nello specifico 25,94%).

Numero dei deceduti per causa di tumore assistiti dalla Rete di cure palliative, a domicilio o in hospice, sul numero di deceduti per causa di tumore (target >= 50%)

Nel 2020 il dato aziendale si è attestato al 46,6% di deceduti per causa di tumore risultati assistiti dalla rete delle cure palliative e pertanto l'obiettivo non risulta pienamente raggiunto sebbene si attesti a valori prossimi a quelli medi regionali (47,6%). Fonte: Siver.

Numero di giornate di cure palliative erogate a domicilio per malati a causa di tumore (target >= 5% vs 2019)

Nel 2020 le giornate di cure palliative erogate al domicilio del paziente sono aumentate del 39,13% rispetto al 2019, pertanto la performance ha raggiunto ampiamente l'obiettivo prefissato, anche a dimostrazione di un'ottima organizzazione nella gestione dell'emergenza Covid. A riscontro, si evidenzia che il dato medio regionale ha invece visto una contrazione delle giornate erogate a domicilio del 2,44%.

Continuità assistenziale – dimissioni protette

La continuità ospedale-territorio, in particolare la dimissione protetta, è stata oggetto di revisione all'interno dell'Azienda per rendere il più possibile omogenei i modelli attualmente in atto nei diversi ambiti territoriali, prevedendo in particolare una regia unica NuCot che garantisca un utilizzo appropriato ed efficiente delle strutture di cerniera anche attraverso un puntuale monitoraggio dei progetti di invio e una gestione integrata e multi professionale delle dimissioni protette.

Indicatori e target:

N. PIC con presa in carico entro 3 gg dalla dimissione ospedaliera/N. PIC aperte entro 30 giorni dalla dimissione ospedaliera (Fonte: InSIDER) – target >= 50%

Nel corso del 2020 (Fonte: InSIDER), le prese in carico in ADI entro 3 giorni dalla dimissione ospedaliera rispetto al totale delle prese in carico avvenute entro 30 giorni dalla dimissione stessa sono state il 47,95%, con valori complessivamente migliorati rispetto all'anno precedente (45,47%) e che raggiungono lo standard regionale nei distretti di Faenza (67,78%), Lugo (49,21%) e Rimini (53,42%).

Anche il dato complessivo regionale non raggiunge l'obiettivo essendosi consolidato al 47,72%.

Percorso Nascita

STAM E STEM

I protocolli STAM e STEM vengono costantemente monitorati attraverso i report mensili messi a disposizione dal sistema informatizzato in uso. Per lo STAM sono analizzati alcuni dati generali (il numero di casi generati, la distribuzione oraria e settimanale dei trasferimenti, l'età materna, l'età gestazionale), dati di processo (cause del trasferimento, farmaci somministrati) nonché dati di esito (dimissione senza parto, ricovero, parto). I casi critici vengono analizzati singolarmente tra lo Spoke inviante e l'Hub ricevente.

Utilizzo "Scheda scelta del parto"

La "scheda scelta del parto" è in uso su tutto il territorio.

Test combinato

In tutte le sedi è stata implementata l'offerta ambulatoriale di Test Combinato con l'obiettivo di garantire la completa copertura delle richieste provenienti dalle donne seguite dai Consulenti pubblici.

Corsi di accompagnamento alla nascita

Offerta costante e programmata dei corsi di accompagnamento alla nascita, con attenzione alla prossimità di erogazione dei servizi. Nelle fasi di impossibilità a riunirsi in presenza sono state attivate modalità di incontro on-line.

Indicatori e target:

Numero gravide residenti assistite dai consultori familiari/Totale parti di residenti (%) (Fonte: banca dati CEDAP): $\geq 54\%$ (media RER 2019)

L'accesso ai consultori da parte delle donne residenti in gravidanza italiane e straniere è costante e nel 2020 il risultato conseguito dall'Azienda USL della Romagna è in linea con l'obiettivo regionale (54,17% - Fonte SIVER). Tuttavia, l'analisi per distretto evidenzia ambiti in cui il target non è ancora conseguito (Lugo, Rubicone, Cesena Valle Savio e Riccione).

Percentuale di tagli cesarei primari (Fonte: banca dati CEDAP): HUB $<25\%$; SPOKE $<15\%$

L'Azienda è in linea con il target in tutti i punti nascita aziendali con l'eccezione dello Spoke di Faenza che nel 2020 riporta una percentuale di cesarei del 15,78%, comunque meno di un punto percentuale oltre il target.

Percentuale di parti cesarei nella classe I di Robson (Fonte: banca dati CEDAP): HUB $\leq 7\%$; SPOKE $\leq 9\%$ (medie RER 2019)

I punti nascita di Cesena, Rimini, Forlì e Lugo rientrano nell'obiettivo, mentre viene mantenuto un costante monitoraggio nelle sedi di Ravenna e Faenza che presentano percentuali di Cesarei nella classe I di Robson oltre i target di riferimento (rispettivamente 10,25% e 12,5%).

Salute riproduttiva

In tutti gli ambiti territoriali dell'azienda sono operativi specifici spazi dedicati ai Giovani Adulti (target 20-34 anni) e in tutti i distretti sono presenti gli Spazi Giovani (target 14-19 anni) previsti dalle indicazioni regionali. Diversi professionisti dell'Ausl della Romagna hanno partecipato alla definizione delle Linee Guida regionali relative al Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per le pazienti affette da endometriosi. Presso la Ginecologia di Rimini (Hub di primo livello) è operativo l'ambulatorio dedicato alla diagnosi precoce e trattamento della malattia.

E' stato inoltre consolidato il progetto regionale sulla contraccezione gratuita per target di popolazione.

Indicatori e target:

Utenti 14-19 anni degli Spazi giovani/popolazione residente di età 14-19 anni (%) (Fonte: Sistema informativo SICO)– obiettivo $\geq 7\%$

A livello aziendale l'obiettivo regionale di avere almeno il 7% di accessi di residenti 14-19 anni presso gli Spazi Giovani risulta raggiunto con una percentuale del 7,05%, sebbene si riscontrino situazioni deficitarie in alcuni distretti (in particolare, Rubicone e Rimini presentano valori intorno al 5% di accessi, *Fonte: InSiDER*). Presumibilmente, il risultato è condizionato in negativo dall'emergenza Covid, tant'è che presso tutte le realtà regionali (ad eccezione dell'Ausl di Reggio-Emilia) il risultato 2020 è in riduzione rispetto alla performance 2019.

Percorso IVG

L'accesso al percorso IVG e alle diverse metodiche previste (chirurgica e farmacologica) è garantito in tutte le strutture ospedaliere nei termini di legge.

Nel corso del 2020 il Ministero della Salute ha emanato un aggiornamento delle *"Linee di indirizzo sulla interruzione volontaria di gravidanza con mifepristone e prostaglandine"* con cui estende fino al 63° giorno di età gestazionale (prima era 49° giorno) la possibilità di ricorrere all'interruzione volontaria di gravidanza con metodo farmacologico.

Indicatori e target:

Donne (residenti e non residenti) sottoposte ad IVG chirurgica dopo 2 settimane di attesa dalla certificazione/Totale IVG chirurgiche (%) (Fonte: rilevazione IVG) - obiettivo $\leq 20\%$ (media RER 2019)

Il dato aziendale si attesta al 22,13% (*Fonte: Siver*), con valori che si sono riallineati nei diversi punti di erogazione dell'intervento (a parte la best performance del 7,1% dell'Ospedale di Forlì, sugli altri ambiti il dato va dal 25,7% dell'area di Ravenna - con qualche criticità sull'ospedale di Ravenna che presenta una percentuale oltre le due settimane del 38,6% però in gran parte compensata dalle performance sul presidio di Faenza al 15,1% - al 24,2% di Rimini, al 19,2% di Cesena). In un'ottica di miglioramento sono stati implementati diversi progetti che nel corso del 2019 e 2020 hanno dati buoni risultati portando le IVG chirurgiche effettuate dopo le due settimane di attesa dalla certificazione a livello aziendale dal 40,3% del 2018 appunto al 22,1% del 2020.

% di IVG mediche di residenti/totale IVG di residenti (Fonte: rilevazione IVG) – obiettivo $\geq 38\%$ (media RER 2019)

il dato aziendale si attesta al 42,4% (*Fonte: Siver*). Il dettaglio evidenzia che in tutti gli ambiti si raggiunge l'obiettivo regionale attraverso un deciso miglioramento della performance rispetto all'anno precedente (Forlì continua a presentare la best performance aziendale con il 53,6% di IVG mediche sul totale delle IVG effettuate a residenti).

Contrasto alla violenza di genere

L'Azienda ha collaborato fattivamente con la Regione per condividere gli aspetti salienti della procedura aziendale in materia di *"Contrasto alla violenza di genere"* (PA 109 *"Accoglienza e presa in carico delle vittime di maltrattamento ed abuso"*) che è attiva dal 2017 e contiene il percorso innovativo di Refertazione Psicologica alle donne vittime di violenza su segnalazione dei PS. Nell'anno 2020 sono state prodotte 90 refertazioni psicologiche su segnalazione dei PS

E' stato concluso l'iter di stesura e approvazione della procedura aziendale PA 106 *"Presa in carico e trattamento di uomini autori di violenza di genere: Liberiamoci dalla Violenza (LDV)"*, consentendone la pubblicazione a gennaio 2020.

Anche in periodo Covid si sono mantenute sia l'operatività sia l'attività formativa dei Centri di trattamento degli uomini autori di violenza.

Il numero di richieste di nuovi accessi pervenuto da parte di utenti uomini al Centro LDV, sia in forma telefonica che mail e a prescindere dai contatti di rete intrattenuti con vari interlocutori istituzionali (Servizi Sociali, Servizi Sanitari, Centri Antiviolenza, Forze dell'Ordine, singoli operatori o avvocati), nel 2020 è stato di 86, mentre nel 2019 si era attestato a 40, mostrando un trend più che raddoppiato nel giro di un anno. Per

quanto riguarda i casi che hanno poi avviato il percorso di trattamento sono stati 58 nel 2020 a fronte di 31 nel corso dell'anno precedente, confermando l'andamento di crescente conoscenza e fiducia verso il servizio. A conferma si evidenzia che gran parte delle nuove richieste, in particolare a seguito della Legge 69/2019 cosiddetta Codice Rosso, giungono su indicazione degli organi giudiziari, dell'Uepe e di avvocati del territorio. I professionisti dedicati alle attività LDV hanno preso parte regolarmente a 4 incontri di supervisione sui casi clinici in carico, concordate con l'AUSL di Modena, e ad 1 giornata di formazione a distanza tenuta dal prof. Marius Rakil nella giornata del 16 ottobre 2020 sul tema *"Il lavoro sugli uomini maltrattanti appartenenti a minoranze etniche"*.

Nell'ambito delle azioni di promozione del centro si è provveduto a caricare il materiale di riferimento (procedura, depliant informativi, materiale video) presso una specifica pagina web aziendale e sulla pagina facebook aziendale. E' stato inoltrato materiale informativo sotto forma di locandine presso le Case della Salute del territorio aziendale.

Relativamente alla formazione e-learning riguardante *"Accoglienza e assistenza nei servizi di emergenza/urgenza e nella rete dei servizi territoriali delle donne vittime di violenza di genere"*, sebbene non sia disponibile il dato ufficiale, attraverso una ricognizione interna si evince che il target del 70% di partecipanti iscritti che effettivamente abbiano svolto la formazione sia stato abbondantemente raggiunto. Nell'anno 2020 il Comitato Unico di Garanzia ha prodotto il *"Vademecum Molestie Morali e Sessuali"* diffuso a tutto il personale.

Già dal 2019 sono condivisi ed applicati, nelle singole Province, Protocolli Prefettizi a contrasto della violenza di genere che comprendono anche il trattamento degli autori della violenza presso i *"Centri LDV della Azienda"*. Sono inoltre presenti sui territori dell'AUSL della Romagna Reti di contrasto alla violenza, che vedono come attori i Servizi Ospedalieri e Territoriali aziendali, i Centri Antiviolenza (riconosciuti dalla Regione), le Forze dell'Ordine, gli Enti Locali ed il Terzo Settore.

A fronte dell'esperienza maturata in questi anni, la Regione Emilia Romagna ha richiesto all'equipe LDV della AUSL della Romagna di supportare il percorso di avviamento dei Centri LDV presso altre Aziende Regionali.

Salute in età pediatrica e adolescenziale

Contrasto al maltrattamento/abuso a bambini e adolescenti

Con riferimento all'obiettivo *"Salute in età pediatrica e adolescenziale – Contrasto al maltrattamento/abuso a bambini e adolescenti"* si sono realizzate attività formative col fine di proseguire l'attività di conoscenza ed implementazione delle linee di indirizzo regionali sui temi della violenza: violenza di genere, maltrattamento e abuso sui bambini e ragazzi, violenza assistita.

In ambito aziendale si è consolidata la presa in carico integrata fra servizi sociali e sanitari dei minori presi in carico per maltrattamento-abuso al fine di garantire, secondo i protocolli aziendali, un trattamento specifico. Si è inoltre ultimata la stesura della procedura aziendale *"Le fasi dell'intervento ospedaliero per bambini e ragazzi vittime di abuso e maltrattamento"*, procedura di presa in carico intra-ospedaliera in Pediatria, che va a completare l'intero percorso fra la PA 109 *"Accoglienza e presa in carico delle vittime di maltrattamento ed abuso"* e la PA 149 *"Presa in carico integrata dei minori a rischio di pregiudizio o danno"*, con il supporto della PA 101 *"Gestione raccolta e conservazione dei materiali prelevati a finalità medico legale in occasione di sospette violenze sessuali"*.

Potenziare il lavoro integrato e multi-professionale sull'adolescenza

In ambito aziendale il progetto regionale “Adolescenza” (DGR 590/2013) e le raccomandazioni regionali “Percorsi di cura di salute mentale per gli adolescenti e i giovani adulti” sono declinate in un documento integrato. In tale documento si coordinano le attività di diversi Dipartimenti (Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, Dipartimento Salute Donna Infanzia Adolescenza) e dei Programmi aziendali coinvolti. Sono state attivate équipes funzionali per adolescenti con problemi psicopatologici con l’apporto di professionisti dei Consultori, dei CSM, della NPIA, dei Servizi per le dipendenze patologiche.

Nel territorio dell’Azienda sono presenti più punti di accesso dedicati agli adolescenti, a cui si aggiunge il Centro d’ascolto nuove droghe del Sert di Cesena, percorso dedicato e specializzato funzionalmente per i giovanissimi abusatori di sostanze.

Le Unità di strada sono presenti capillarmente nel territorio dell’Azienda della Romagna con specifici progetti di prevenzione e intervento (riduzione del danno), attivi soprattutto nell’area delle dipendenze patologiche. Tali servizi agiscono in integrazione con i servizi territoriali degli EE.LL. secondo una programmazione definita negli ambiti istituzionali (Piani Distrettuali per il Benessere e la Salute).

La procedura sull’emergenza che deve prevedere la gestione ospedaliera dei ricoveri di adolescenti con gravi quadri di agitazione comportamentale è ancora in fase di revisione e se ne prevede il completamento nel corso del 2021.

Lotta all'antibiotico-resistenza

Indicatori e target:

Tasso di prescrizione di antibiotici in età pediatrica (Fonte: InSiDER) – obiettivo: <= valore 2018 (796,67)

Il tasso di prescrizioni in età pediatrica in Ausl della Romagna nel 2020 si è attestato a 420,1 ogni 1.000 residenti al di sotto dei 14 anni. Il valore pressochè dimezzato del tasso di prescrizione appare conseguenza diretta degli effetti della pandemia, come confermato da un’analisi comparativa relativa ai consumi di antibiotico in Italia in cui nei primi sei mesi del 2020 rispetto ai primi sei mesi del 2019 si è registrata una riduzione del 26,3% dell’uso di questi prodotti nell’ambito dell’assistenza convenzionata [Fonte: InSiDER]. Il target di valutazione pertanto non è applicabile sul 2020, ma tale risultato deve essere fonte di riflessione per individuare strumenti sempre più efficaci nel contrasto al consumo inappropriato di questi farmaci.

Prescrizioni di amoxicillina/Prescrizioni amoxicillina-clavulanato (Fonte: InSiDER): obiettivo > 1,5

Il rapporto tra prescrizioni di amoxicillina vs amoxicillina clavulanato a pazienti residenti < 14 anni riporta anche nell’anno 2020 un mancato raggiungimento dell’obiettivo a livello aziendale (1,05 vs 1,29 valore regionale vs 1,5 target fissato). L’analisi per territorio risalta le performance sui distretti di Rubicone (1,83), Cesena Valle Savio (1,84), Lugo (1,88) e Ravenna (1,7). Critiche le situazioni sui distretti di Riccione (0,37), Rimini (0,51) e Forlì (0,83) [Fonte: InSiDER]. Anche per amoxicillina nel corso del 2020 si assiste ad un dimezzamento delle prescrizioni.

Promozione dell'Allattamento

Continuano le attività di promozione dell’allattamento su tutto il territorio sia a livello territoriale (preparazione al parto, sostegno al domicilio) che in ambito ospedaliero (attaccamento precoce al seno, ambienti per le nutrici). Nei piani di formazione sono previsti corsi di aggiornamento per il personale.

Indicatori e target:

Schede vaccinali in cui mancano i dati sull'allattamento/Totale di schede vaccinali inserite (%) (Fonte: flusso AVR) – Target: <= 10% (e comunque non al di sotto del risultato Ausl Romagna 2019)

Le schede vaccinali in cui mancano i dati sull'allattamento nel 2020 a livello aziendale sono state il 4,68% (vs 4,16% del 2019 – Fonte: Siver – rilevazione del 19.04.2021). Il dettaglio per distretto di residenza evidenzia situazioni disomogenee, con percentuali che vanno dal 1,78% del Distretto di Riccione al 6,83% del Distretto di Forlì (comunque l'unico fuori target).

% allattamento completo a tre mesi (Fonte: flusso AVR) – Target: >55%

Nel 2020 la % allattamento completo a 3 mesi: 60,73% (in lieve crescita rispetto al 59,61% del 2019 e superiore al 56,8% riscontrato a livello regionale). L'obiettivo risulta raggiunto oltre che a livello aziendale, anche presso ogni singolo distretto, con percentuali che vanno dal 56,92% del Distretto del Rubicone al 69,5% del Distretto di Faenza [Fonte: Siver. Rilevazione del 11.05.2021].

% allattamento completo a cinque mesi (Fonte: flusso AVR) – Target: >40% (e comunque non al di sotto del risultato Ausl Romagna 2019)

Nel 2020 la % allattamento completo a 5 mesi: 51,97% (in costante aumento rispetto al 48,19% del 2018 e al 49,53% del 2019). L'obiettivo del 40% è stato raggiunto in tutti i distretti, con valori che vanno dal 45,52% del Distretto di Ravenna al 62,39% del Distretto di Faenza [Fonte: Siver. Rilevazione del 11.05.2021].

% non allattamento a tre mesi e cinque mesi (Fonte: flusso AVR) - obiettivo < valore 2019

Nel 2020 la % non allattamento completo a 3 mesi: 17,96% (in diminuzione rispetto al 20,53% del 2019 e rientrata anche all'interno del target fissato dalla Regione ad un valore minore o uguale al 18%). L'analisi per distretto evidenzia tuttavia situazioni differenziate con la best performance sul Distretto di Faenza (11%) e la worst performance su quello di Lugo (26,3%). Il dato regionale è sovrapponibile a quello dell'Ausl della Romagna.

Nel 2020 la % non allattamento completo a 5 mesi: 23,95% (in netta diminuzione rispetto al 27,67% del 2019). In tutti i distretti si è in linea con il target fissato dalla Regione ad un valore minore o uguale al 28%, ad eccezione dei distretti di Ravenna (28,91%) e Rubicone (28,41%) che restano leggermente al di sopra ma con performance migliorate rispetto al 2019 [Fonte: Siver. Rilevazione del 11.05.2021].

Promozione della salute in adolescenza

L'Azienda opera per favorire l'accesso ai consultori degli adolescenti e giovani, con particolare attenzione a quelli di origine straniera, per sviluppare informazione intorno alle tematiche della prevenzione e del trattamento delle malattie sessualmente trasmesse, delle diagnosi precoci e del trattamento dell'endometriosi, della consulenza preconcezionale e prenatale, del family planning, come previsto anche nelle schede attuative d'intervento del PSSR 2017-2019.

Assistenza territoriale alle persone con disturbi dello spettro autistico

L'Azienda USL della Romagna ha lavorato fattivamente in questi anni per dare attuazione alla DGR 212/2016, andando anche a potenziare servizi dedicati come richiesto dalle specifiche indicazioni regionali.

La Delibera del Direttore Generale n. 120/2019 ha istituito il Programma Aziendale Autismo che sta concretamente lavorando localmente per dare attuazione agli obiettivi regionali, per potenziare ulteriormente l'attività degli Spoke territoriali e per continuare a realizzare quanto in precedenza definito nel documento condiviso anche con le associazioni territoriali (sia per quanto concerne i minori sia relativamente ai soggetti con autismo in età adulta).

All'interno delle attività previste dal PRIA, le maggiori criticità anche nel 2020 riguardano lo standard delle 4 ore di trattamento per singolo utente, mentre la prima visita dei bambini 0-3 anni (entro 30 gg) e l'inizio del

trattamento dopo la diagnosi (max 60 gg), sebbene non ancora in obiettivo, hanno uno standard di raggiungimento lievemente migliore.

Si precisa anche che la proporzione di utenza 0-6 anni all'interno della totalità dei minori 0-17 anni seguiti da ogni Spoke è in costante crescita, anche considerando che i bambini arrivano allo Spoke (con accesso diretto da parte del pediatra, ora implementato in ogni territorio) indicativamente subito dopo il compimento dei 2 anni, momento del bilancio di sviluppo a cura del pediatra. A titolo esemplificativo, di seguito riportiamo la proporzione presente nei territori con bacino di utenza maggiore: nello spoke di Rimini 240 (0-6 anni)\535 (0-17 anni) = 45% dell'utenza, in quello di Ravenna 160 (0-6 anni)\365(0-17 anni) = 44%.

Indicatori e target:

Tempo massimo di attesa tra diagnosi di D.A. ed inizio del trattamento nella fascia di età 0 – 6 anni

Tra gli obiettivi del PRIA (DGR n. 212/2016), quello riguardante il tempo medio di attesa tra diagnosi e inizio trattamento che non deve superare i 60 giorni per la fascia di età 0-6 anni è stato rispettato nell'anno 2020 dagli Spoke di Rimini (media 28 giorni) e Ravenna (media 42 giorni), mentre nello Spoke di Forlì (media 165 giorni) è stato rispettato nel 45% dell'utenza (motivazioni che hanno impedito il raggiungimento dell'obiettivo sono relative all'emergenza Covid: dopo la diagnosi, chi non aveva già attivo un trattamento in presenza non ha potuto iniziarne uno in remoto; non adesione da parte delle famiglie alla proposta di erogazione di trattamento in sedi diverse rispetto al territorio di appartenenza; ritardo nell'attivazione della figura educativa pianificata) e nello Spoke di Cesena (media 65 giorni) nel 40% dell'utenza (motivazioni che hanno impedito il raggiungimento dell'obiettivo sono relative alla saturazione della lista di attesa). Nello spoke di Forlì si rileva che lo standard di attesa al momento è già stato recuperato.

Nel complesso in Ausl della Romagna il tempo medio di attesa tra diagnosi e inizio trattamento nel corso del 2020 si è attestato a 75 giorni.

Servizi socio-sanitari per la non autosufficienza

Con riferimento all'applicazione dei LEA e della Delibera Regionale attuativa del DPCM del 12 gennaio 2017, per quanto concerne, nello specifico, le quote a carico del FSR previste al comma 4 dell'art. 22, l'Azienda USL della Romagna ha continuato l'attività già intrapresa sugli 8 distretti, per raggiungere la completa attuazione delle disposizioni normative in questione.

Nell'ambito della definizione della Programmazione 2020, in ciascun Distretto dell'Azienda USL della Romagna sono stati stanziati finanziamenti per il miglioramento della qualità della vita ed il sostegno delle persone più fragili con gravi disabilità, prive del supporto dei familiari.

Per gli interventi, che vanno dal potenziamento degli inserimenti in Struttura al rafforzamento dell'assistenza domiciliare, sono stati stanziati i finanziamenti previsti dalla Regione per il 2019 inerenti il programma regionale "Durante e Dopo di Noi", in attesa dell'assegnazione per il 2020.

In corso d'anno in ciascun distretto è stato effettuato un tempestivo ed adeguato monitoraggio dell'andamento dei costi nelle varie linee di servizio previste in programmazione, costi che troveranno ufficiale rendicontazione in sede di chiusura d'esercizio 2020.

Indicatori e target:

Programmazione e rendicontazione in ogni distretto di risorse e interventi del Fondo per il "Dopo di Noi" L.112/16 nel rispetto delle tempistiche regionali

Le azioni di programmazione e rendicontazione previste sono state realizzate in tutti i distretti della Romagna nel rispetto delle tempistiche previste

% giornate in accoglienza temporanea di sollievo/giornate annue in CRA (Fonte: flusso FAR) – Target: >=2%

Nel corso del 2020 in nessun distretto dell'Azienda è stato raggiunto l'obiettivo. In valori assoluti le giornate in accoglienza temporanea di sollievo erogate si sono pressoché dimezzate, rispecchiando un trend riscontrato in tutta la Regione e direttamente correlato all'effetto Pandemia e alla necessità di evitare qualsiasi potenziale forma di contagio. Ad ogni modo questo indicatore in Romagna è storicamente critico e rimane sotto stretta osservazione.

Il governo dei farmaci e dei dispositivi medici

Obiettivi di spesa farmaceutica Regione Emilia-Romagna per l'anno 2020

Spesa farmaceutica convenzionata

L'incremento della spesa farmaceutica convenzionata per effetto del mancato introito del ticket per abolizione della QM e la dismissione dalla Distribuzione Diretta (in accordo con la Direzione Aziendale al fine di rimodulare gli accessi in maniera più consona anche alla situazione pandemica) sono stati ampiamente compensati sia dagli effetti legati alla pandemia sulla riduzioni dei consumi sia da azioni mirate all'appropriatezza prescrittiva (ad esempio corretta applicazione della nota Aifa n. 96 vitamina D).

Sono stati effettuati numerosi incontri, sia in videoconferenza che in presenza, con i NCP più critici, MMG iperprescrittori, MMG di nuova convenzione e con medici delle strutture ospedaliere private accreditate.

In sintesi, la spesa netta convenzionata 2020 è risultata pari a €. 117.810.707 (-1,0% vs 2019), a fronte di un obiettivo che la Regione aveva fissato a €. 122.893.644 (+3,3% vs 2019). La spesa netta pro-capite pesata 2020 è risultata pari a €. 103,51 (media RER €. 105,97).

Acquisto ospedaliero di farmaci

La spesa per Acquisto ospedaliero 2020 è risultata pari a €. 214.407.708 (+4,8% vs 2019), rispetto ad un obiettivo che la Regione aveva fissato a €. 217.630.709 (+6,4% vs 2019).

Nel 2020 si è registrata una maggior spesa per la campagna vaccinale antinfluenzale, per i farmaci oncologici non rientranti nel Fondo Innovativi (Lenalidomide, Ibrutinib, Pomalidomide), per i farmaci su Sclerosi Multipla, Fibrosi Cistica, Antidiabetici e farmaci per la terapia dei pazienti Covid+, in particolare per Tocilizumab a partire dal mese di novembre 2020.

Per alcune UUOO si è registrata una riduzione di spesa rispetto ai costi stimati dovuta alla ridotta attività causata dalla pandemia.

Impiego di farmaci biologici in presenza di un biosimilare nella classe

Nell'arco dell'anno si sono continuati ad effettuare monitoraggi periodici ed incontri mirati in videoconferenza per analizzare il grado di raggiungimento degli obiettivi circa l'impiego dei biosimilari. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo per Etanercept ed Adalimumab (per dettagli si veda tabella sottostante) è prevalentemente dovuta alle prescrizioni di farmaci "brand" effettuate da Centri Extra Romagna: nonostante le numerose sollecitazioni ad utilizzare i biosimilari tali Centri extra-aziendali ed extra-regionali hanno effettuato un modesto shift al biosimilare.

Per quanto riguarda l'insulina lispro si segnala che la difficoltà allo shift è legata al cambio del device di somministrazione; inoltre, la gara biosimilari 2020 è stata aggiudicata al farmaco "brand" (la media RER infatti è del 55,7% in linea con il risultato aziendale).

In sintesi, per l'anno 2020 si registrano le seguenti % di impiego dei biosimilari [Fonte: Siver]:

<i>Indicatore</i>	<i>Valore atteso anno 2020</i>	<i>Risultato anno 2020</i>
<i>Impiego del/dei biosimilare/i sul totale del consumo</i>		
<i>Epoetine</i>	≥ 90%	96%

<i>Indicatore Impiego del/dei biosimilare/i sul totale del consumo</i>	<i>Valore atteso anno 2020</i>	<i>Risultato anno 2020</i>
Ormone della crescita (GH)	≥ 50%	56,6%
Infliximab	≥ 90%	95,1%
Etanercept	≥ 90%	87,5%
Adalimumab	≥ 90%	86,8%
Follitropina alfa	≥ 65%	64,7%
Trastuzumab e rituximab sottocute in ambito oncologico	≤ 20%	Trastuzumab (1,4%) Rituximab (0,4%)
Enoxaparina	≥ 90%	100%
Insulina lispro (ad azione rapida)	≥ 80%	50,9%

Obiettivi di tracciabilità, equità e spesa SSN dei dispositivi medici

Indicatori e target:

Tasso di copertura del flusso consumi DiMe sul conto economico (Target>=95% - Fonte: flusso DIME e conto economico)

Alla data del 07.06.2021 su InsidER non sono ancora pubblicati i risultati 2020.

Tasso di copertura del flusso consumi DiMe (IVD) sul conto economico (Target>=40% - Fonte: flusso DIME e conto economico)

Alla data del 07.06.2021 su InsidER non sono ancora pubblicati i risultati 2020.

Variazione costo medio regionale per paziente, per le protesi d'anca, verso 2019 (Fonte: flusso Di.Me. e SDO)

Il costo medio per paziente per le protesi d'anca in Ausl Romagna nel 2020 è stato di €. 1.494,2 decisamente al di sotto del costo medio regionale pari a €. 1.891,96 e in diminuzione rispetto al costo medio aziendale 2019 che era di €. 1.694,36 [Fonte: Siver].

Variazione costo medio regionale per paziente, per pacemaker, verso 2019 (Fonte: flusso Di.Me. e SDO)

Il costo medio per paziente per pacemaker in Ausl Romagna nel 2020 è stato di €. 1.158,28 più basso del costo medio regionale pari a €. 1.358,05 e in diminuzione rispetto al costo medio aziendale 2019 che era di €. 1.391,16 [Fonte: Siver].

Variazione costo medio regionale per paziente, per defibrillatori impiantabili, verso 2019 (Fonte: flusso Di.Me. e SDO)

Il costo medio per paziente per defibrillatori impiantabili in Ausl Romagna nel 2020 è stato di €. 7.720,26 inferiore al costo medio regionale pari a €. 8.272,3 e in diminuzione rispetto al costo medio aziendale 2019 che era di €. 9.210,19 [Fonte: Siver].

3. Assistenza Ospedaliera

Riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di ricovero ospedaliero

A seguito dello stato emergenziale dichiarato per l'evolvere della pandemia da Covid-19, a partire dal 7 marzo 2020 il SSN ha di fatto interrotto le erogazioni delle attività programmate procrastinabili. Tali indicazioni si sono rese necessarie sia per ridurre gli accessi in ambito ospedaliero, che di per sé può rappresentare nelle fasi di picco epidemico un contesto a rischio di trasmissione dell'infezione, sia per rendere disponibili spazi e risorse per l'assistenza a pazienti COVID positivi, sia in reparti ordinari che di terapia intensiva. In tale contesto la capacità produttiva di ciascun presidio è stata fortemente influenzata da diversi fattori, quali la destinazione dei posti letto a fini COVID, l'andamento dell'epidemia, la dimensione degli spazi operatori e post-operatori disponibili.

Poi la DGR n. 404 del 27.04.2020, in un frangente in cui il quadro epidemiologico consentiva di pianificare il graduale recupero delle attività posticipate, ha rappresentato il documento di riferimento per la programmazione della ripresa in sicurezza dell'attività, in particolare quella chirurgica non ulteriormente procrastinabile. Tale percorso, infine, si è ricollegato alla DGR n. 677 del 15.06.2020 di approvazione del Piano di riorganizzazione della Rete Ospedaliera per emergenza COVID -19, predisposto ai sensi dell'Art. 2 del Decreto Legge n. 34 del 19.05.2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020 e sulla base delle linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera trasmesse dal Ministero della Salute con la circolare n. 0011254 del 29.05.2020.

Tale piano prevede la creazione di posti letto aggiuntivi di terapia intensiva per consentire il raggiungimento dello standard dello 0,14 per mille abitanti e dispone la riqualificazione di posti letto di terapia semintensiva, come da indicazioni ministeriali, al fine di consentire assistenza sempre più appropriata e sicura ai pazienti che ordinariamente accedono alle strutture ospedaliere in emergenza urgenza e per attività programmate. La complessità del periodo e le difficoltà logistiche e gestionali, tuttavia non hanno inficiato le performance sui tempi di attesa per intervento chirurgico, in modo particolare per le patologie oncologiche, evidenziando una forte tenuta organizzativa e professionale dell'Ausl Romagna.

Indicatori e target:

per i tumori selezionati: 90% entro 30gg

Nel complesso di quest'area di analisi, la performance nel 2020 dell'Azienda USL si attesta al 91,96% (era 92,52% nel 2019) mentre il dato medio regionale è al 84,98% (era 89,29% nel 2019). Il numero complessivo di interventi è passato dai 3.062 effettuati nel 2019 ai 2.761 del 2020 (-9,8%) [Fonte: Siver].

Per le protesi d'anca: 90% dei casi entro 180gg

Anche per la protesi d'anca l'obiettivo risulta raggiunto; infatti il dato aziendale corrisponde al 95,44% di interventi entro 180 giorni. In termini assoluti si è avuto un calo di circa il 14% di interventi che sono passati dai 2.609 effettuati nel 2019 ai 2.238 del 2020 [Fonte: Siver].

Per tutte le altre prestazioni oggetto di monitoraggio: 90% entro la classe di priorità segnalata

Relativamente a tutte le altre prestazioni monitorate, la performance aziendale nel 2020 si è attestata all'82,56% (era 87,1% nel 2019), con una diminuzione del numero di interventi pari al 27,7% (7.097 vs 9.812) [Fonte: Siver].

Attuazione del regolamento di riordino ospedaliero

Appropriatezza ed utilizzo efficiente risorsa posto letto

In relazione alle azioni messe in campo per contenere i tassi di ospedalizzazione dei DRG medici, l'Azienda si è dotata di una struttura organizzativa uniforme per gestire e orientare le dimissioni di pazienti fragili e polipatologici e prevenire il re-ricovero. Infatti, è già da settembre 2018 che è attiva la PA 145 "Percorso dimissioni protette: attività del Nucleo di Continuità Ospedale Territorio", finalizzata proprio a favorire e garantire la gestione integrata e multiprofessionale delle dimissioni protette, l'utilizzo appropriato ed efficiente delle strutture cerniera, la dimissibilità dei pazienti dall'ospedale per acuti ed il giusto accoglimento sul territorio. Questa struttura - denominata NuCOT - è gestita da una componente infermieristica, medica e sociale che a seguito di una richiesta codificata da parte del reparto dimettente orienta il paziente nel setting assistenziale più idoneo in riferimento ai propri bisogni assistenziali (Lungodegenza, Post Acuti, Hospice, CRA).

Indicatori e target:

DRG potenzialmente inappropriati/ appropriati (griglia LEA): Target <0,21

Nel 2020 in Romagna il rapporto DRG potenzialmente inappropriati vs appropriati si è attestato sul valore di 0,16 considerando il dato complessivo pubblico e privato desunto da InSIDER. Prendendo in analisi solamente l'attività dei presidi pubblici il rapporto scende a 0,13. Il risultato complessivo regionale è 0,15. Causa pandemia il dato assoluto dei ricoveri (numeratore + denominatore) ha subito una contrazione di oltre il 15%.

N° di ricoveri ordinari per acuti, a rischio inappropriatezza relativi ai DRG chirurgici - riduzione per ciascun DRG: Target < anno 2018

L'attuazione degli standard relativi all'assistenza ospedaliera previsti dal DM 70/2015 e dalla DGR 2040/2015 volti a garantire l'appropriatezza di erogazione delle procedure mediche e chirurgiche in ottemperanza di quanto previsto negli adempimenti LEA, ha visto il perseguimento dell'obiettivo di trasferire in regime ambulatoriale - mediante l'individuazione ed il monitoraggio di specifici percorsi alternativi al ricovero - le prestazioni chirurgiche relative alle seguenti classi di patologie:

- DRG 008 C Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC, con esclusione dei pazienti sottoposti a Gamma Knife;
- DRG 088 M Malattia polmonare cronica ostruttiva;
- DRG 158 C Interventi su ano e stoma senza CC;
- DRG 160 C Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC (eccetto ricoveri 0-1 giorno);
- DRG 429 M Disturbi organici e ritardo mentale;
- DRG 503 C Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione;
- DRG 538 C Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC.

Il dettaglio evidenza che per tutti i DRG specifici è stato raggiunto l'obiettivo di ridurre i ricoveri rispetto al 2019:

DRG 008 C – pubblico + privato: -20,95% vs 2019.

DRG 088 M – pubblico + privato: -39,25% vs 2019.

DRG 158 C – pubblico + privato: -25,77% vs 2019.

DRG 160 C – pubblico + privato: -36,34% vs 2019.

DRG 429 M – pubblico + privato: -10,17% vs 2019.

DRG 503 C – pubblico + privato: -35,59% vs 2019.

DRG 538 C – pubblico + privato: -15,24% vs 2019.

Fonte: Siver

N° di ricoveri ordinari in discipline per acuti relativi ai DRG 088 – Malattia polmonare cronica ostruttiva: riduzione del tasso di ospedalizzazione per 100.000: target <= 59,1 (valore nazionale 2016)

Nel corso del 2020 il tasso di ospedalizzazione per Malattia polmonare cronica ostruttiva in Romagna si è quasi dimezzato, passando da 106 a 66 ricoveri per 100.000 residenti, avvicinandosi molto al valore target prefissato. Nel dettaglio si rileva una diminuzione del tasso di ospedalizzazione su tutti i distretti, con riduzioni che vanno dal 15,43% sul Distretto di Lugo al 52,75% sul Distretto di Cesena Valle Savio [Fonte: Siver]. La diminuzione del tasso di ospedalizzazione è rinvenibile su tutta la Regione, probabilmente dovuta anche alla limitazione degli accessi ospedalieri per la Pandemia.

N° di ricoveri ordinari in discipline per acuti relativi ai DRG 429 – Disturbi organici e ritardo mentale: riduzione del tasso di ospedalizzazione per 100.000: target <= 27,1 (valore nazionale 2016)

Nel corso del 2020 il tasso di ospedalizzazione per Disturbi organici e ritardo mentale in Romagna è diminuito del 11,4%, passando da 37 a 33 ricoveri per 100.000 residenti (tuttavia con incremento rilevato sui distretti di Forlì e del Rubicone), rimanendo altresì oltre il target di 27,1 ricoveri per 100.000 residenti fissato dalla delibera di programmazione.

Reti di rilievo regionale

Rete dei Centri Senologia

In Romagna, con oltre 1.100.000 abitanti e circa 1.300 interventi di carcinoma della mammella l'anno in coerenza con il Piano di Riordino Ospedaliero dell'Azienda USL della Romagna e con la delibera regionale di riorganizzazione dei Centri di senologia, sono stati istituiti 3 Centri di Senologia nei presidi ospedalieri di Forlì, Santarcangelo di Romagna e Ravenna.

Indicatori e target:

% interventi in centri <135 casi/ anno – Target: 0

Tutti i tre Centri attivi in Romagna superano la casistica di 135 interventi anno. In Romagna la % di interventi in reparti sopra soglia si attesta al 98,49% (Fonte: InSIDER), essendoci stata la necessità di realizzare 19 interventi su 1.260 presso altri reparti.

% di pazienti sottoposte a reintervento sulla mammella entro 4 mesi dall'intervento di chirurgia conservativa – Target: < 7,5 (media nazionale)

La proporzione di nuovi interventi di resezione entro 120 gg da un intervento chirurgico conservativo per TM mammella rientra nell'obiettivo prefissato essendosi attestato nel 2020 al 5,3%, con valori entro il range previsto su tutti i centri (Santarcangelo: 5,9%; Ravenna: 5,5%; Forlì: 3,9%) [Fonte: Siver].

Rete Malattie Rare

I Centri di riferimento per le malattie rare confermati o di nuova individuazione dopo il riordino regionale della rete, sono impegnati a garantire le funzioni ad essi attribuite. I tempi di accesso agli ambulatori autogestiti dai singoli centri in genere sono brevi e certamente compatibili con patologie potenzialmente ingratescenti. E' disponibile il counselling genetico e psicologico.

In particolare, per la Fibrosi Cistica presso l'hub di Cesena il tempo di attesa è di pochi giorni, molto spesso il primo accesso avviene contestualmente alla richiesta.

L'organizzazione del follow up è autogestita con programmazione periodica sia delle visite del centro medesimo sia delle consulenze specialistiche necessarie. Si attua una strategia di segregazione giornaliera dei casi al fine di evitare possibili esposizioni dei pazienti. In genere si apre un ricovero in regime di Day Hospital.

La consulenza genetica è facilitata dalla complanarietà del servizio di genetica e condivisione degli spazi comuni con il Centro Fibrosi Cistica. La consulenza psicologica è garantita dallo psicologo dedicato al dipartimento salute donna infanzia e adolescenza.

Al fine di perseguire l'obiettivo di continuità assistenziale nella transizione dall'età pediatrica all'età adulta è operativo un ambulatorio (2 volte a settimana) all'interno del Centro Fibrosi Cistica con specialisti di area medica (malattie infettive).

Rete per la Terapia del dolore

Nell'Azienda USL della Romagna si è avviato il percorso di consolidamento della Rete della Terapia del dolore.

Indicatori e target:

% di casi con almeno 1 rilevazione del dolore in corso di ricovero (nuova SDO campo B025; target $\geq 95\%$)

In Romagna la percentuale di ricoveri con almeno una rilevazione del dolore nel corso del 2020 si è attestata al 87,4% a fronte di un dato regionale del 88,36%. Presso gli ospedali di Cesena, Rimini, Cattolica e Novafeltria si riscontrano le performance più negative, con valori inferiori all'85%.

Reti per le patologie tempo-dipendenti

In relazione alle reti tempo-dipendenti alla luce delle indicazioni della DGR 2040/2015 e all'Accordo Stato Regioni del 24 gennaio 2018, l'AUSL della Romagna garantisce qualità e sicurezza mediante il rispetto degli indicatori di volume e di esito previsti dai sistemi di rilevazione nazionali e regionali.

Per quanto riguarda in particolare la Rete dello Stroke, l'Azienda USL della Romagna ha disposto la concentrazione della casistica di I livello presso gli Ospedali di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini, dove sono presenti le maggiori expertise tecnologiche e professionali e dove è possibile effettuare il trattamento trombolitico. Considerato che in letteratura e a livello normativo è previsto che lo stroke venga trattato nell'ambito della Stroke Unit - che si configura come un'area assistenziale di un ospedale, dedicata e geograficamente definita, che tratta i pazienti con ictus e dotata di personale specializzato in grado di garantire un approccio multidisciplinare coordinato ed esperto al trattamento e all'assistenza - le soluzioni che l'Azienda ha già individuato sono la centralizzazione a Cesena delle terapie endovascolari richieste dai territori delle altre province.

Indicatori e target:

Volumi IMA per struttura – Target: ≥ 100 casi/anno

Tutti gli stabilimenti hanno superato il valore soglia di 100 interventi all'anno per infarto miocardico acuto, con la percentuale Aziendale di interventi in reparti sopra soglia che si attesta al 99,68% nel 2020 per 5 casi effettuati negli ospedali di Bagno di Romagna (1), Santarcangelo (1) e Cesenatico (3) [Fonte: InSiDER].

Volumi PCTA – Target: ≥ 250 /anno

La rilevazione annuale evidenzia che in tutti gli ospedali si rispettano i volumi previsti dal DM70 di almeno 250 interventi all'anno di Angioplastica Coronarica Percutanea, con l'eccezione di Cesena che resta sotto soglia con 70 interventi. La percentuale di interventi sopra soglia è pertanto del 97,16% [Fonte: InSiDER].

Volumi PTCA primarie – Target: ≥ 75 (proporzione di PTCA primaria $\geq 65\%$)

La rilevazione annuale evidenzia che anche per l'Angioplastica Coronarica Percutanea primaria per IMA-STEMI si rispettano in tutti gli ospedali i volumi previsti dal DM70 di almeno 75 interventi all'anno, con l'eccezione di Cesena (5 interventi). La percentuale di interventi sopra soglia è pertanto del 99,19% [Fonte: InSiDER].

% di casi di stroke con centralizzazione primaria – Target: >80%

Nel 2020 la percentuale di stroke con centralizzazione primaria in Romagna è al 87,67% [Fonte: InSiDER].

% transiti in stroke unit – Target: >75%

La percentuale di transiti in stroke unit nel 2020 in Romagna è al 73,15%, mentre il dato regionale (sempre al di sotto del target atteso) è al 61,74% [Fonte: InSiDER].

% trombolisi e.v. – Target: >15%

Nel 2020 la percentuale di trombolisi e.v. in Romagna è al 26,34%, con performance oltre il target presso tutti gli ospedali (al limite lo stabilimento di Rimini che raggiunge la percentuale del 14,5%) [Fonte: InSiDER].

% intra-arteriosa. – Target: >5%

La percentuale di intra-arteriosa nel 2020 in Romagna è al 28,54%, con attività centralizzata presso l'ospedale di Cesena [Fonte: InSiDER].

% riabilitazione post-stroke codice 56 – Target: >9%

La percentuale di riabilitazione post-stroke codice 56 nel 2020 in Romagna è al di sotto del target atteso e precisamente sul valore di 7,96%. L'indicatore raggiunge l'obiettivo solo presso gli ospedali di Rimini e Forlì [Fonte: InSiDER].

Centri di riferimento regionali

Questa Azienda partecipa a tutte le attività ed al rispetto dei percorsi definiti per i Centri di riferimento regionali.

Attività Trasfusionale

Contributo all'autosufficienza

Anche nel corso del 2020 il sistema sangue di Ausl Romagna ha proceduto ad un continuo monitoraggio degli indicatori di raccolta e consumo con l'obiettivo di garantire l'autosufficienza locale, regionale e nazionale. La corretta pianificazione ha permesso di avere sempre a disposizione per tutto l'anno unità di emazie per le urgenze, per gli assistiti oncologici, ematologici ed emoglobinopatici del territorio Aziendale. Il sistema ha inoltre concorso alla compensazione regionale con un numero superiore di unità rispetto al pattuito, 5.806 unità di emazie rispetto alle 4.940 unità stabilite (+17.5%), 116 unità di plasma da aferesi e 102 unità di concentrati piastrinici.

Collaborazione con le associazioni/federazioni dei donatori

L'obiettivo qualitativo e quantitativo dell'autosufficienza è stato ottenuto grazie alla collaborazione con le associazioni dei donatori, attuando logiche di distanziamento fisico e temporale nelle strutture adibite alla raccolta. Un chiaro indicatore di questa attività è la percentuale di donazioni effettuate con prenotazione che nel 2020 ha raggiunto un valore dell'87%, 18 punti percentuali di incremento rispetto al 2019.

Incentivazione delle donazioni in aferesi

Nel corso dell'anno 2020 si è registrato un aumento della raccolta di unità di plasma da aferesi pari a 2.224 unità che rappresentano il 12,5% in più rispetto al 2019. Anche le cessioni all'industria di plasmaderivazione hanno mostrato un incremento del 4,1% rispetto all'anno 2019, complessivamente 26.478 litri di plasma.

Condivisione report

L'analisi degli indicatori critici sulla gestione della giacenza emocomponenti è stata quantomeno settimanale, con invio ai componenti del Comitato di Programma Sangue e Plasma di 55 report nell'anno 2020 e condivisione e discussione in occasione delle riunioni trimestrali dei dati di attività e dei parametri e indicatori di efficienza.

Gestione della risorsa sangue e programmi di PBM

Nel corso dell'anno 2020 si è assistito ad una contrazione dei consumi di unità di emazie (-1.316 unità) e di pari passo abbiamo ottenuto un calo equivalente della raccolta di sangue intero per evitare eliminazioni per iperdatazione, in particolare nel trimestre marzo-maggio caratterizzato dal blocco dell'attività chirurgica in elezione. Pur con le limitazioni dovute alla pandemia i Servizi Trasfusionali hanno lavorato per la corretta gestione della risorsa sangue consolidando l'utilizzo del PBM e presidiando il rischio correlato al momento del prelievo per le indagini pretrasfusionali e al letto del paziente al momento della terapia trasfusionale, estendendo l'utilizzo dell'order entry trasfusionale con verifica informatica braccialetto/provetta e verifica informatica braccialetto/sacca per la prevenzione dell'errore trasfusionale.

Emocomponenti ad uso non trasfusionale

Anche nel corso del 2020 è proseguita l'attività di verifica semestrale per tutte le strutture convenzionate, con verbalizzazione degli esiti ad opera del servizio trasfusionale competente per territorio e l'attivazione di nuove specifiche convenzioni in materia con le strutture che ne hanno fatto richiesta.

Implementazione del sistema informativo unico regionale:

Gli operatori del sistema sangue aziendale individuati, ciascuno per le proprie competenze, hanno contribuito fattivamente, partecipando alle riunioni da remoto indette dal Centro Regionale Sangue, alla definizione dei diversi processi trasfusionali e alla loro applicazione in termini di flussi informatici coerenti. Tali attività sono essenziali per la pianificazione e l'organizzazione delle attività dei centri di qualificazione biologica e di lavorazione.

Centri per la cura delle talassemie e delle emoglobinopatie e Centri di diagnosi e cura dell'emofilia e delle altre malattie emorragiche congenite (MEC)

Le strutture trasfusionali del territorio di Ausl Romagna nel corso del 2020 hanno continuato ad occuparsi dei pazienti con emoglobinopatie, attualmente sono 59 quelli assistiti, garantendo sia un accesso sicuro alla trasfusione che la disponibilità di emocomponenti come anche il supporto specialistico diagnostico. Il centro MEC ha seguito gli oltre 300 pazienti sia per gli episodi acuti, sia per gli screening annuali di controllo.

COBUS

Conscia delle funzioni strategiche a garanzia della qualità e dell'appropriatezza delle cure nell'ambito della Medicina Trasfusionale, l'azienda Usl della Romagna nel corso dell'anno 2020 ha pianificato ed effettuato

due riunioni i cui verbali sono stati trasmessi al Centro regionale Sangue e la cui esecuzione è stata registrata nel sistema informativo nazionale dei servizi trasfusionali (SISTRA) in adempimento all'obbligo del debito informativo annuale.

Attività di donazione d'organi, tessuti e cellule

In relazione all'attività di donazione di organi, tessuti e cellule, si precisa che quest'anno gli incontri bilaterali delle Aziende con il CRT per la verifica degli obiettivi dell'anno precedente (2020) si sono effettuati nel corso della prima decade di marzo. I dati analizzati e rendicontati sono stati desunti dal database di attività "Donazione, prelievo e trapianto" registrati nel corso dell'anno 2020 dal CRT-ER.

Prelievo di un numero di cornee pari ad almeno il 18% dei decessi dell'anno precedente con età compresa tra i 3 e gli 80 anni (come da indicazioni del CRT-ER)

L'obiettivo complessivo Aziendale è stato raggiunto; considerando gli obiettivi assegnati alle singole sedi ospedaliere tutte hanno raggiunto l'obiettivo assegnato tranne la sede di Ravenna.

Volumi-esiti

L'Azienda prosegue nella valutazione dell'andamento delle performance aziendali in maniera regolare e sistematica, mediante un'analisi puntuale che monitora i risultati agli indicatori raccolti in varie piattaforme di riferimento nazionale, regionale e aziendale (SIVER, griglia LEA, BERSAGLIO, PNE, Piano Performance, DM70).

Indicatori e target:

Colecistectomia laparoscopica: numero minimo di interventi di colecistectomia per Struttura – Target: ≥ 100 /anno

In tutte le strutture ospedaliere aziendali deputate (ad eccezione degli ospedali di Lugo e Faenza, in cui si sono effettuati rispettivamente 87 e 90 interventi) viene garantito il numero minimo di 100 colecistectomie, con un dato per le strutture pubbliche del 63,16% di interventi in reparti sopra soglia, in linea col dato complessivo regionale che è del 61,83% [Fonte: Siver].

Colecistectomia laparoscopica: proporzione di casi con degenza postoperatoria ≤ 3 gg -Target: $\geq 75\%$

La rilevazione dell'attività del 2020 mostra un allineamento di tutte le strutture pubbliche aziendali ben al di sopra del 75%, con una media del 91,95% [Fonte: Siver].

numero minimo di interventi chirurgici per frattura di femore per Struttura – Target: ≥ 75 /anno

Nel 2020 è stato garantito il 98,36% di interventi in reparti sopra soglia [Fonte: Siver].

interventi per frattura di femore eseguiti entro 48 ore – Target: $\geq 70\%$

In Romagna, lo standard è garantito da tutte le strutture con l'eccezione dell'ospedale di Lugo che si attesta al 65,47%. Nel complesso la percentuale aziendale è del 78,6%.

Se invece si considera il nuovo indicatore AGENAS che analizza la percentuale di interventi eseguiti entro 48 ore dall'entrata in reparto, la percentuale aziendale scende al 70,72% e i presidi in cui non si raggiunge il target – oltre a Lugo – sono anche quelli di Faenza, Forlì e Rimini [Fonte: Siver].

In generale, per quanto riguarda i volumi in tutte le strutture sono ampiamente garantiti i livelli minimi di adeguatezza. Si è inoltre condotta l'analisi relativa alla performance di produzione delle strutture private, con un focus particolare sui volumi minimi delle attività chirurgiche. Le considerazioni sono state condivise con la committenza ed inserite negli accordi AIOP.

Screening neonatale (oftalmologico, uditivo, per le malattie endocrine e metaboliche ereditarie)

Presso l'AUSL della Romagna si è strutturato un protocollo di screening neonatale per tutte le aree indicate: oftalmologica, uditiva, delle malattie endocrine e delle malattie metaboliche ereditarie.

Sicurezza delle cure

L'AUSL della Romagna nel 2018 ha completato il percorso di costruzione e definizione del proprio assetto organizzativo per la gestione del rischio e la sicurezza delle cure in ragione della complessità ed estensione dell'Azienda stessa. E' stata pertanto individuata una figura professionale dedicata, in staff al Direttore Sanitario, che esercita la funzione di risk manager aziendale al fine di "assicurare il controllo del rischio connesso all'attività sanitaria e la riduzione degli eventi avversi prevenibili, in forte integrazione con tutte le strutture aziendali a vario titolo coinvolte, sia attraverso attività di individuazione, analisi, trattamento e monitoraggio dei rischi, sia promuovendo l'applicazione delle Buone Pratiche per la sicurezza delle cure correlate alle raccomandazioni ministeriali e regionali".

Il modello organizzativo prevede che le attività che connotano la gestione del rischio e la sicurezza delle cure e l'attività di programmazione strategica volta a promuovere la cultura della sicurezza in ogni aspetto dell'attività sanitaria siano in capo ad un organismo denominato Osservatorio Aziendale per la Sicurezza delle Cure presieduto dal Direttore Sanitario. All'interno di questo è strutturato il Nucleo Operativo per la Sicurezza delle Cure, organismo tecnico di supporto al Risk Manager e da questi coordinato sul quale converge l'attività reattiva da intendersi sia come analisi che come proposizione di azioni correttive e di miglioramento- rispetto sia al singolo evento che ai rischi emergenti dalle diverse fonti informative.

Indicatori e target:

copertura SDO su procedure AHRQ4 – Target: >=90%

La copertura SDO su procedure AHRQ4 per il 2020 [Fonte: Siver] è pari al 97,26%. L'analisi per singolo presidio evidenzia che viene raggiunto l'obiettivo presso tutti gli ospedali.

linkage SDO e SSCL su procedure AHRQ4 – Target: >=85%

Il linkage SDO e SSCL su procedure AHRQ4 per il 2020 è pari al 83,41% [Fonte: Siver – Rilevazione del 07.06.2021], al di sotto del target atteso. Le maggiori criticità si osservavano presso l'ospedale di Rimini, Ravenna e Forlì. Le attività messe in campo dal Team Sale Operatorie Sicure - con la collaborazione del controllo di gestione - al fine di analizzare la reportistica e verificare le criticità che determinano una ridotta copertura rispetto all'obiettivo regionale hanno evidenziato miglioramenti, in particolare su Rimini, sebbene ancora non abbiano portato al pieno raggiungimento dell'obiettivo.

4. Garantire la sostenibilità economica e promuovere l'efficienza operativa

Miglioramento nella produttività e nell'efficienza degli Enti del SSN, nel rispetto del pareggio di bilancio e della garanzia dei LEA

Il consuntivo 2020 dell'Azienda USL della Romagna registra un utile di esercizio pari ad € 1.160 confermando il rispetto del vincolo di bilancio assegnato alle Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1806/2020 "Obiettivi della programmazione sanitaria regionale 2020 - integrazione delibera di Giunta Regionale n. 2339/2019".

L'analisi dettagliata dei risultati raggiunti in riferimento all'obiettivo di garantire l'equilibrio economico-finanziario è contenuta nel precedente capitolo 5 della presente relazione avente ad oggetto "La gestione economico-finanziaria dell'Azienda".

Rispetto agli obiettivi specificamente indicati dalla DGR 977/2019, si precisa che è stato effettuato nel corso del 2020 il monitoraggio trimestrale sull'andamento del bilancio ed è stata effettuata la verifica straordinaria sull'andamento della gestione aziendale a settembre 2020. Di tale verifica è stata informata la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria.

Contestualmente all'inserimento dei dati relativi ai Modelli CE trimestrali nella procedura ministeriale NSIS sono state inviate in regione le certificazioni relative all'andamento economico-finanziario previste dall'articolo 6 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in cui l'Azienda ha certificato la coerenza dell'andamento economico-finanziario della gestione aziendale con la condizione di equilibrio economico-finanziario del Servizio sanitario regionale.

Ottimizzazione della gestione finanziaria del SSR

Con riferimento all'obiettivo di contenimento dei tempi di pagamento dei fornitori di beni e servizi del SSR nel 2020 l'Azienda ha proseguito la propria attività di efficientamento del ciclo passivo nelle diverse fasi di registrazione, liquidazione e pagamento delle fatture. I tempi medi di pagamento si sono ulteriormente abbreviati attestandosi a -21,08 a fronte dei -19,5 giorni del 2019, dei -5,81 del 2018, dei + 1,79 giorni del 2017, +6,8 giorni del 2016, + 12,65 giorni del 2015 e + 20 giorni registrati nel 2014. Si è inoltre provveduto ad inviare trimestralmente le tabelle riferite ai pagamenti relativi a transazioni commerciali.

Le buone pratiche amministrativo-contabili

Anche nel 2020 l'Azienda USL della Romagna ha lavorato nel rispetto delle indicazioni e delle Linee Guida regionali in materia contabile ed in particolare:

- nel perfezionamento delle modalità di applicazione dei principi di valutazione specifici e dei principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario;
- nel miglioramento delle modalità di compilazione degli schemi di bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario);
- nella verifica della correttezza delle scritture contabili tenuto conto delle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e della relativa Casistica applicativa, nonché delle indicazioni regionali;
- nell'implementazione e nel corretto utilizzo del Piano dei conti regionale, economico e patrimoniale;
- nella puntuale e corretta compilazione dei modelli ministeriali CE, SP ed LA;
- nel miglioramento dell'omogeneità, della confrontabilità e dell'aggregabilità del proprio bilancio anche in funzione della predisposizione del Bilancio Consolidato regionale

- nell'assicurare nelle rendicontazioni trimestrali e periodiche e nel bilancio di esercizio, la corretta contabilizzazione degli scambi di beni e di prestazioni di servizi tra Aziende sanitarie e tra Aziende sanitarie e GSA attraverso l'alimentazione della Piattaforma web degli scambi economici e patrimoniali, effettuando le quadrature contabili indispensabili per la redazione del bilancio consolidato regionale.

Implementazione di un sistema unico regionale per la gestione informatizzata dell'area amministrativo-contabile

Nel 2020 sono proseguite le attività necessarie all'implementazione del sistema unico regionale per la gestione informatizzata dell'area amministrativa contabile (GAAC), al fine di garantire l'avvio di ulteriori gruppi di Aziende per step successivi secondo la programmazione regionale; tuttavia, anche a causa della pandemia, il progetto esecutivo ha subito uno slittamento significativo e la migrazione integrale delle attività amministrativo contabili dell'AUSL Romagna sul GAAC è stata posticipata all'ultimo trimestre 2021.

Nel corso del 2020 l'AUSL Romagna ha comunque:

- garantito la partecipazione costante dei referenti aziendali al Tavolo GAAC;
- assicurato al Tavolo GAAC, alla RTI e al DEC la collaborazione dei Referenti GAAC nelle attività necessarie all'implementazione e alla gestione del nuovo sistema secondo le tempistiche programmate;
- assicurato la partecipazione di altri collaboratori delle Aziende Sanitarie a gruppi di lavoro a supporto delle attività del Tavolo GAAC, di volta in volta individuati, anche per il tramite dei Referenti GAAC;
- assicurato le attività di allineamento delle anagrafiche aziendali alle anagrafiche GAAC;
- assicurato l'alimentazione dei dati economici e patrimoniali attraverso l'utilizzo dello specifico modulo GAAC "Gestione Regionale Dati" finalizzato a gestire la Piattaforma degli Scambi tra Aziende Sanitarie della Regione, il Bilancio Consolidato e i flussi per assolvere ai debiti informativi regionali e ministeriali (CE, SP, COA, LA e CP).

L'Azienda USL della Romagna ha inoltre garantito l'attività di governo dell'anagrafica centralizzata per i servizi non sanitari e alcuni servizi sanitari (es. Service sanitari, trasporti sanitari).

Per quanto riguarda la dematerializzazione del ciclo degli acquisti dei beni e dei servizi l'Azienda ha assicurato la collaborazione con Intercenter.

In relazione all'emissione dell'ordine di acquisto sia per i beni che per i servizi, quale strumento di controllo interno del rispetto del budget, l'Azienda si è già attivata attraverso l'emissione di Bolle di Servizio Anticipate che precedono la ricezione della fattura e consentono il controllo tempestivo della spesa e dei limiti contrattuali.

Relativamente all'obbligo di indicare all'interno delle fatture elettroniche sugli acquisti di prodotti farmaceutici il Codice di Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC), l'Ausl della Romagna ha implementato uno strumento di controllo che rileva giornalmente le eventuali discrepanze fra gli AIC presenti nella bolla e quelli presenti (o mancanti) in fattura.

Il Governo dei processi di acquisto di beni e servizi

INTEGRAZIONE ORGANIZZATIVA FRA INTERCENT-ER E LE AZIENDE SANITARIE

L'Ausl della Romagna anche nell'anno 2020 ha partecipato alla definizione della programmazione regionale delle procedure di acquisto rappresentate nel masterplan 2020-2021, recepito con determinazione del Direttore Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare n. 5784 del 06.04.2020. Nella gestione della pandemia da Covid-19 vi è stato un forte coordinamento con le Direzioni Regionali coinvolte e le Aziende Sanitarie delegate dalla Regione a procedere con gli acquisti in nome e per conto delle altre aziende emiliano-romagnole. La situazione emergenziale ha richiesto infatti di concentrare ogni risorsa sull'acquisizione e gestione dei beni e servizi atti a contrastare il diffondersi del virus e la cura dei malati, procedendo in base all'andamento dell'emergenza, al presentarsi e al mutare delle esigenze, alle indicazioni nazionali e ai bisogni derivanti dalla gestione attuata a livello regionale ed aziendale della pandemia. L'azione di commitment sul sistema di centralizzazione delle procedure di acquisto ha portato Intercent-ER ad avviare, a fine maggio 2020, una procedura di acquisto in urgenza di dispositivi di protezione individuale e ad istituire un sistema dinamico di acquisizione per la categoria dei guanti sanitari e non sanitari, dispositivi che hanno denotato una particolare criticità di reperimento sul mercato.

Indicatori e target:

Totale degli importi dei contratti relativi a Farmaci, Antisettici, Energia Elettrica e Gas stipulati nel 2020 facendo ricorso alle convenzioni Intercent-ER pari o superiore all'85% dell'importo totale di tutti i contratti stipulati nel 2020 per le medesime categorie

A causa dell'emergenza pandemica alcuni prodotti presenti nelle convenzioni relative a antisettici e disinfettanti sono stati richiesti in misura maggiore rispetto alle previsioni andando ad esaurire precocemente gli ordinativi aziendali. Considerato che nel corso del 2020 erano ancora attive le convenzioni per tali prodotti, ove è sorta la necessità e riscontrata ancora una disponibilità nei quantitativi previsti in convenzione, si è sempre provveduto ad emettere ulteriori ordinativi di fornitura, anche chiedendo l'aumento del quinto d'obbligo dei quantitativi su convenzione all'Agenzia; solo in caso di indisponibilità in convenzione del prodotto si è proceduto con contratti aziendali, che hanno determinato un'incidenza sul volume complessivo di circa il 18%. Con riferimento alle convenzioni relative a farmaci, vi è stata l'adesione al 100% delle convenzioni dei farmaci impiegati in Azienda mantenendo a livello aziendale solo gli acquisti di prodotti relativi a lotti non aggiudicati/deserti con contratti ponte in attesa della pubblicazione di nuove convenzioni Intercent-ER. Il totale degli importi dei contratti relativi a farmaci stipulati su convenzioni Intercent-ER risulta superiore all'85% dell'importo totale dei contratti.

Per energia elettrica e gas l'Azienda USL si approvvigiona attraverso adesioni a convenzioni Intercent-ER.

Indizione di almeno 50 richieste di offerta sul mercato elettronico regionale per ciascuna struttura deputata agli acquisti (es. Dipartimenti interaziendali, Servizi interaziendali, ecc.)

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto avendo avviato ben oltre 100 procedure sul MerER - mercato elettronico di Intercent-ER.

Completa dematerializzazione degli ordini inviati entro il 31 dicembre 2020

Tutti gli ordini emessi verso fornitori che utilizzano la modalità "PEPPOL" sul Sistema per gli acquisti telematici dell'Emilia Romagna (SATER), sono inviati tramite il Nodo Telematico di Interscambio (NoTI-ER).

A consolidamento dell'obiettivo, nel corso del 2020 sono stati effettuati incontri con gli operatori della U.O. al fine di incrementare il numero di ordini elettronici emessi per avvicinarsi alla copertura totale degli ordini informatizzati. Si è provveduto ad elaborare una reportistica dalla quale si è potuto evincere il numero residuo dei fornitori sprovvisti di ID Peppol. Gli stessi sono stati contattati formalmente richiedendo agli stessi gli ID Peppol e precisando che l'identificativo suddetto è un requisito necessario per poter aderire al NSO ministeriale e ci si è confrontati con il polo della AUSL di Reggio Emilia per analizzare i fornitori mancanti.

Si è inoltre provveduto a predisporre le procedure interne di controllo per consentire il rispetto della liquidazione delle fatture dei beni secondo le regole indicate nel D.M. 7 dicembre 2018, modificato e integrato dal D.M. 27 dicembre 2019, in vigore dal gennaio 2021.

4.3. Il governo delle risorse umane

La programmazione 2020 avrebbe dovuto, in continuità rispetto a quella del 2019, andare a completare lo sviluppo della riorganizzazione conseguente all'adozione dei documenti di riordino riferiti sia alle strutture ospedaliere che a quelle a valenza territoriale, assicurando al contempo il mantenimento degli organici necessari per la garanzia dei livelli assistenziali e la relativa implementazione a fronte di progetti di ampliamento e revisione dell'offerta assistenziale.

Lo scenario è tuttavia necessariamente mutato a causa della diffusione, a partire dall'inizio del 2020, dell'epidemia da COVID 19, per far fronte alla quale è stato disposto lo stato di emergenza, tutt'ora in corso, inizialmente deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020. Sin dai primi mesi del 2020, l'Azienda Usl della Romagna si è trovata a dover fronteggiare la diffusione del virus assicurando le attività assistenziali a fronte del continuo aumento del numero dei casi anche sul territorio romagnolo; ciò ha imposto la revisione degli ordinari percorsi assistenziali, l'aumento di posti letto di terapia intensiva e sub intensiva, e un'intensa attività di prevenzione della diffusione del virus e controllo dell'andamento dell'epidemia. Dalla fine dell'anno è stato inoltre necessario implementare le dotazioni di personale per consentire l'organizzazione e lo sviluppo, sin dai primi mesi del 2021, della campagna vaccinale contro il virus.

Si è reso quindi necessario implementare le dotazioni del personale sanitario e tecnico assistenziale, tenuto anche conto del fatto che il virus ha ampiamente interessato tale personale comportando numerose e prolungate assenze e quarantene legate al contagio o al contatto con pazienti o colleghi positivi.

Oltre all'utilizzo degli ordinari strumenti di reclutamento per l'attivazione di rapporti di lavoro dipendente, in considerazione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, è stato consentito (Decreto Legge 9 marzo 2020, n. 14, Legge 24 aprile 2020 n. 27 e Decreto Legge 30 luglio 2020, n. 83), al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza nonché per assicurare l'incremento dei posti letto per la terapia intensiva e sub intensiva necessari alla cura dei pazienti affetti dal virus, fino al perdurare dello stato di emergenza, tutt'ora in corso, di procedere al conferimento di incarichi di lavoro autonomo, anche di co.co.co., per il reclutamento di professionisti sanitari e personale tecnico assistenziale e precisamente:

- personale delle professioni sanitarie e operatori socio sanitari;
- medici dell'ultimo e penultimo anno del corso di specializzazione;
- laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio della professione medica e iscritti agli ordini professionali;
- pensionati medici e dirigenti del ruolo sanitario nonché figure del ruolo sanitario del comparto.

Al 31 dicembre 2020, rispetto alla stessa data dell'anno precedente si registra un aumento di oltre 1000 dipendenti nei profili sanitari del comparto (che passano da 8.398 al 31 dicembre 2019 a 9.413 al 31 dicembre 2020), prevalentemente infermieri, e circa 300 figure con funzioni tecnico assistenziali (gli OSS passano dai 1.550 al 31 dicembre 2019 ai 1.866 al 31 dicembre 2020).

A fronte della limitata disponibilità di figure in possesso dei requisiti di specializzazione per la costituzione del rapporto di lavoro dipendente, le figure mediche, a partire dal mese di marzo 2020, sono state reclutate prevalentemente attraverso incarichi di lavoro autonomo, anche di co.co.co., sulla base delle disposizioni sopra richiamate, per le esigenze delle Terapie Intensive e subintensive, dei Pronto Soccorso, dei reparti Covid, dei servizi di Malattie Infettive, nonché per far fronte all'attività di sorveglianza sanitaria, prevenzione e contact tracing. Nel dicembre 2020 erano attivi 111 rapporti di lavoro autonomo per le suddette esigenze.

Anche nel 2020 sono continuate le azioni di stabilizzazione del precariato mediante costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato in luogo di corrispondenti rapporti di lavoro a tempo determinato, con contestuale cessazione degli stessi e senza costi aggiuntivi. Tali azioni sono state poste in essere, oltre che in applicazione delle disposizioni del D.Lgs 75/2017 e dei successivi protocolli regionali in materia (già oggetto di applicazione nel corso degli anni precedenti), prevalentemente in occasione dello scorrimento delle graduatorie concorsuali o mediante utilizzo di graduatorie di altre Aziende Sanitarie in cui siano collocate figure già dipendenti a tempo determinato. Attraverso tali meccanismi nel 2020 sono state stabilizzate 172 figure con i meccanismi del D.Lgs 75/2017 e ulteriori 902 figure, già dipendenti a tempo determinato, hanno visto il consolidamento del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per effetto dell'utilizzo delle graduatorie concorsuali.

Al fine di garantire il governo delle strutture aziendali, anche a sostegno dello sviluppo dei nuovi assetti organizzativi definiti alla luce dei documenti di riordino (in coerenza con le disposizioni del DM 70/2015), è proseguita nel 2020, seppure con un periodo di "blocco" dei concorsi e selezioni collegato allo stato pandemico, l'attività di selezione finalizzata all'individuazione dei direttori di Strutture Complesse. In particolare: dal gennaio 2020 è stata attivata la copertura delle UUOO Medicina Interna e Lungodegenza ospedale di Novafeltria, Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'ospedale di Rimini, Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'ospedale di Ravenna; da febbraio 2020 delle UU.OO. Medicina Interna ospedale di Faenza, Urologia ospedale di Forlì, Farmacia di Pievesestina, Otorinolaringoiatria ospedale di Ravenna e Terapia Antalgica ospedale di Ravenna; dal mese di giugno 2020 Medicina Interna ospedale di Lugo, Direzione Medica Presidio di Riccione Cattolica, Direzione Medica del Presidio di Faenza Lugo, oggi riorganizzata in 2 direzioni mediche separate; è stata inoltre riaffidata la direzione del distretto di Ravenna. Sono inoltre state attivate le selezioni per le seguenti Unità Operative: Chirurgia Pediatrica Ospedale di Rimini, Radioterapia Ospedale di Rimini, Medicina Interna Ospedale di Riccione, Medicina Riabilitativa Ospedale di Forlì, Dermatologia Ospedale di Ravenna, Medicina Riabilitativa Ospedale di Ravenna, Radiologia Ospedale di Ravenna (Faenza Lugo), Dermatologia Ospedale di Rimini e Chirurgia della Spalla Ospedale di Cattolica.

Le politiche di integrazione dell'AUSL della Romagna sono necessariamente rivolte, con riferimento sia alle aree amministrative, tecniche e di staff sia al processo di riordino ospedaliero, allo sviluppo di accordi e regole idonei ad omogeneizzare l'applicazione degli istituti giuridici ed economici in tema di personale. Anche nell'anno 2020 tale percorso di omogeneizzazione è proseguito con Accordi unici la cui formalizzazione, in relazione agli eventi pandemici citati, è slittata al 2021 (ad es. Regolamento unico sulla disciplina dell'istituto della Trasferta e del servizio di Mensa). Si rammenta che nel 2020 l'attività di contrattazione e comunque di relazioni sindacali è stata principalmente rivolta all'applicazione dei Verbali di intesa Regione – Sindacati in materia di ripartizione ed assegnazione delle risorse aggiuntive, da bilancio e da Fondo contrattuale, legate alla pandemia e destinate al personale maggiormente impegnato sul fronte assistenziale.

Il costo relativo al personale dipendente ammonta a consuntivo ad €. 780.712.865 e risulta superiore di €. 10.068.537 (+ 1,31%) rispetto al dato previsionale.

Tale incremento è relativo, per €. 273.439 all'applicazione ai dirigenti dei ruoli professionale, tecnico ed amministrativo del CCNL relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali sottoscritto il 17.12.2020 e per €. 7.365.244 all'applicazione dei contratti 2019-2021 che ha comportato nel corso dell'esercizio la corresponsione a tutte le aree contrattuali dell'indennità di vacanza contrattuale ed al personale del comparto dell'elemento perequativo.

Si specifica rispetto a quanto sopra esposto che in sede di Bilancio Preventivo i costi dei contratti erano stati previsti negli accantonamenti a fondi rinnovi contrattuali e non nel costo del personale dipendente.

L'incremento di spesa, al netto dei suddetti costi contrattuali, rispetto al preventivo e corrispondente allo 0,31% è relativo all'applicazione della DGR n. 1981 del 28.12.2020 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di finanziamento del trattamento economico accessorio del personale del SSR in applicazione della delibera di Giunta Regionale n. 1890/2020 e in coerenza con le previsioni dell'art. 11 del decreto Legge n. 35 del 2019". A seguito di tale DGR il trattamento accessorio del personale assunto in applicazione dei decreti emergenziali è stato posto a carico dei finanziamenti statali anziché a carico dei fondi della contrattazione integrativa.

Il ricorso a personale atipico (libero professionisti e CO.CO.CO) consentito dalla normativa più sopra citata e finalizzato a garantire i livelli essenziali di assistenza e ad assicurare l'incremento dei posti letto di terapia intensiva e sub intensiva necessari per i pazienti affetti dal COVID ha determinato un consistente incremento della relativa spesa. Rispetto al consuntivo 2019 si registra infatti un incremento di spesa di circa il 185%.

Piattaforme Logistiche ed informatiche più forti

FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO

L'Azienda ha proseguito, in linea con il Decreto 4 agosto 2017 "Modalità tecniche e servizi telematici resi disponibili dall'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) di cui all'art. 12, comma 15-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221", nel lavoro di adeguamento del proprio software all'invio dei documenti clinici individuati a livello regionale e alla diffusione dei servizi esposti sul FSE.

Inoltre, in attuazione della DGR 1296/2020 per l'implementazione e diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico l'Azienda ha realizzato le seguenti attività:

Attivazione canali rilascio consenso e/o relative deleghe

Tutti gli sportelli unici aziendali, articolati nei punti di prenotazione distribuiti nel territorio della Romagna, erano abilitati al rilascio delle credenziali di primo accesso al FSE e alla raccolta dei consensi previsti secondo le esigenze manifestate dall'interessato oltre che all'aggancio del fascicolo dei minori a quello dei genitori nelle modalità previste dalla norma. Ora questi sportelli sono abilitati al rilascio di credenziali SPID.

Contemporaneamente, fin dai primi mesi del 2020, sono stati organizzati i corsi di Lepida per la formazione e conseguente attivazione dei canali di rilascio SPID / FSE presso le Farmacie insistenti nel territorio romagnolo. Le farmacie che hanno aderito all'iniziativa sono state 126 e nell'anno trascorso hanno rilasciato circa 9.208 identità SPID sia con preregistrazione da parte del cittadino sia in modalità assistita.

In applicazione della DGR 1296/2020 non è più previsto da parte dei MMG il rilascio al cittadino delle credenziali per la prima attivazione del FSE; tale funzionalità era comunque attiva solo per i MMG utilizzatori della cartella SOLE, non essendo presente negli altri applicativi di cartella MMG.

Il MMG utilizzatore di cartella SOLE può verificare immediatamente l'avvenuto rilascio delle credenziali del FSE da parte del cittadino mediante specifica indicazione (codice colore verde/rosso) presente nella cartella dell'assistito.

Ad oggi, all'atto del primo accesso attraverso le credenziali SPID, viene richiesto al cittadino di rilasciare il consenso relativo alla consultabilità del FSE da parte di tutti i professionisti che hanno in cura l'assistito/nessun professionista.

Un altro consenso – non obbligatorio – che il cittadino può rilasciare all'interno del FSE è quello relativo alla scelta della consegna on-line del referto, che esula il cittadino dall'obbligo del ritiro cartaceo del referto presso le sedi aziendali.

Il MMG può accedere al FSE del proprio assistito tramite specifica funzionalità (Fascicolo del professionista) presente su Portale SOLE (area riservata); in questa circostanza, qualora il cittadino non abbia ancora rilasciato il consenso alla consultazione del FSE, il MMG è abilitato a raccogliere tale consenso.

Questi passaggi sono stati comunicati ai MMG tramite specifiche comunicazioni, anche tramite Portale Sole e Newsletter SOLE.

Campagna di comunicazione

Nel 2020, in concomitanza con la graduale implementazione della sottoscrizione direttamente da FSE di tutte le esenzioni dal ticket autocertificabili dagli assistiti per motivi di status e reddito, è stata predisposta una locandina distribuita capillarmente in tutti i punti di accesso all'utenza (sportelli unici, punti informativi ospedalieri e territoriali, uffici cassa, sale d'attesa delle aree ambulatoriali in ospedale e sul territorio e PS, Case della Salute e altre sedi territoriali, consultori familiari e consultori giovani, ambulatori MMG e PLS) per stimolare il cittadino all'attivazione del FSE e rendersi, così, autonomo nell'autocertificazione del proprio diritto evitando inutili spostamenti e accessi agli sportelli.

Contestualmente è stata rinnovata l'indicazione ai coordinatori territoriali e ospedalieri degli sportelli aziendali affinché gli operatori di loro afferenza promuovessero l'utilità e le progressive funzionalità del FSE.

Digitalizzazione e conservazione documenti digitali FSE

In attuazione della DGR 1296 del 5 ottobre 2020 sono state avviati diversi percorsi di adeguamento dei sistemi informatici aziendali al fine di rispondere adeguatamente agli obiettivi in essa indicati. Le verifiche tecniche, le attività congiunte con i fornitori dei sistemi informatici verticali e le analisi congiunte, eseguite in base alle reportistiche fornite dal Servizio ICT, Tecnologie e Strutture Sanitarie Regionale, dai referenti di Lepida ScpA e dal Governo dei Flussi Informativi Aziendale, in relazione all'invio di documentazione sanitaria al FSE portano alle seguenti valutazioni.

1. Referti di laboratorio, 100% dei referti inviati al FSE per l'anno 2020, per un totale di 2.225.776 referti trasmessi. Tutti i referti sono firmati digitalmente e dal novembre 2020 il formato è stato adeguato allo standard CDA2.

2. Referti di specialistica ambulatoriale e radiologia, 81% dei referti inviati al FSE per l'anno 2020, per un totale di 1.193.067 referti trasmessi. La percentuale è stata elaborata tenendo conto delle aggregazioni indicate in DGR ed utilizzando i dati relativi ai flussi ASA.

I referti radiologici, prodotti dai sistemi RIS/PACS sono firmati digitalmente e sono attualmente in corso i test, in collaborazione con Lepida, per l'evoluzione ai nuovi standard richiesti.

L'adeguamento dei sistemi informatici ambulatoriali coinvolge sia verticali dedicati a singole specialistiche, quali ad esempio Diabetologia, Medicina Riabilitativa, Dialisi e Cardiologia per quali sono in corso sviluppi software per l'adeguamento, sia sistemi trasversali al resto dell'attività ambulatoriale ospedaliera e territoriale per i quali è avviato il progetto di unificazione su di una unica piattaforma aziendale ed il conseguente adeguamento al nuovo formato CDA2 e firma digitale.

A queste attività si affiancano gli adeguamenti dei sistemi informatici delle strutture private convenzionate. Risulta che a fine 2020 circa il 50% delle strutture aveva concluso le attività di integrazione con il Fascicolo Sanitario Elettronico per l'invio dei referti.

3. Referti di Pronto Soccorso, 100% dei referti inviati al FSE per l'anno 2020, per un totale di 322.229 referti trasmessi. I sistemi software aziendali di Pronto Soccorso sono in corso di adeguamento, entro giugno 2021 è previsto il completamento del processo di unificazione.

Conseguentemente all'unificazione dei sistemi, sarà avviato il processo di aggiornamento del formato referto a CDA2 e l'introduzione della firma digitale dei referti. Il completamento delle attività è previsto entro dicembre 2021, compatibilmente con le attività derivanti dall'evolversi dell'emergenza sanitaria in corso.

4. Lettere di dimissione, 100% delle lettere di dimissione inviate al FSE per l'anno 2020, per un totale di 170.297 lettere trasmesse. A marzo 2021 è stato completato il progetto di unificazione del sistema ADT aziendale ed avviato il percorso di aggiornamento del modulo di redazione della lettera di dimissione, interno alla cartella clinica per l'adeguamento del formato allo standard CDA2. Il completamento delle attività è previsto entro dicembre 2021, compatibilmente con le attività derivanti dall'evolversi dell'emergenza sanitaria in corso.

Altre Attività

L'Ausl della Romagna ha risposto in maniera partecipativa e organizzata all'opportunità fornita dalla Regione e da Lepida sulla possibilità di attivare punti di rilascio di credenziali SPID. I coordinatori dell'accesso hanno individuato gli operatori di front per la partecipazione ai corsi di formazione per diventare certificatori SPID e organizzato gli sportelli aziendali al fine di fornire supporto ai cittadini in maniera capillare in ogni punto dell'Ausl della Romagna di primo accesso all'utenza. I punti, via via attivati dal 2021, sono stati comunicati a Lepida per la pubblicazione degli stessi nei siti di afferenza consultabili dagli utenti.

PRESCRIZIONI DEMATERIALIZZATE

Sono stati adeguati gli applicativi per la prescrizione e il blocco della DEMA, acquisito e collaudato il sistema IG Consulting per la trasmissione dell'erogato. A causa degli impegni di supporto per la Pandemia non è stato possibile un controllo preciso e dettagliato sull'utilizzo corretto degli applicativi o su eventuali anomalie funzionali. Inoltre, è stata attivata una funzionalità applicativa, collegata alla funzionalità dell'Anagrafica, per la consultazione delle ricette DEMA.

Sono presenti ancora molte Ricette Rosse che richiedono un'analisi e interventi formativi di sensibilizzazione dei prescrittori, in fase di attivazione

INTEGRAZIONE CON I SISTEMI INFORMATICI DI CODIFICA REGIONALI MEDIANTE SERVIZI APPLICATIVI

Indicatore e target

% servizi interrogati/servizi resi disponibili. Target: 95%

I servizi applicativi vengono consultati tramite portale regionale o con web-service.

Sistema Informativo

Per quanto riguarda la tempestività e la completezza dell'invio dei flussi, nonché il rispetto delle scadenze, nel corso del 2020 non si sono evidenziate particolari criticità in tal senso (come peraltro confermano gli indicatori SIVER), con ADI unico flusso da migliorare in termini di tempestività dell'invio essendosi attestato nel 2019 al 77,03% che nel 2020 ha raggiunto una percentuale del 91,19%

Relativamente ai nuovi obiettivi di programmazione si fa presente quanto segue:

DB ONCOLOGICO

Indicatore e target

Riduzione dell'utilizzo della codifica "non noto" nelle variabili.

I dati 2020 desunti da SIVER evidenziano il raggiungimento del target per la codifica delle variabili Istotipo e Stadio su tumore alla mammella e Stadio in generale su tutte le tipologie di tumore, mentre necessitano di ulteriori azioni correttive le codifiche "non noto" per le altre variabili su tumore alla mammella ed Istotipo per tutte le tipologie di tumore.

TUTTI I TUMORI

istotipo: 6,4% vs Target <5%
stadio: 10,14% vs Target <15%

TUMORE ALLA MAMMELLA

istotipo: 0,51% vs Target <5%
stadio: 6,69% vs Target <15%
estrogeni: 69,3% vs Target <20%
progesterone: 68,95% vs Target <20%
Ki67: 70,33% vs Target <25%
HER2-ihc: 71,01% vs Target <30%
HER2-ish: 73,24% vs Target <40%

DB CLINICI

Il linkage fra il flusso SDO ed i flussi RERAI e REAL non pervengono al target fissato del 90% tuttavia presentano performance vicine all'obiettivo ed in linea con i valori medi regionali.

Indicatore e target

Linkage flusso SDO con congruenza all'intervento. Target: >90%

Linkage flusso SDO e flusso RERAI (Data Base clinico Regionale di Aritmologia Interventistica):

Ausl Romagna 84,06%; Regione 85,69%.

Linkage flusso SDO e flusso REAL (Data Base clinico Regionale delle Angioplastiche Coronariche):

Ausl Romagna 89,95%; Regione 88,8%.

SDO

Il flusso SDO risulta sostanzialmente allineato rispetto ai target proposti sugli obiettivi oggetto di monitoraggio e comunque l'Azienda continua, attraverso un continuo sviluppo dell'informatizzazione e di addestramento dei professionisti, nel lavoro di migliorare la qualità delle informazioni dei flussi.

Indicatore e target

Campo check list di sala operatoria. Target: 0% compilato con valore diverso da 9 (non applicabile) a fronte di codice procedura 00.66

Il campo check list di sala operatoria con compilazione diverso da 9 per le procedure 00.66 nel 2020 in Romagna ha raggiunto il valore target 0% (era 0,69% nel 2019) a fronte di un dato regionale dell'1,46%.

Codice procedura 00.66. Target: 100% codifica codice del reparto sede di emodinamica (all'interno del presidio utilizzare il trasferimento interno, fuori dal presidio utilizzare il trasferimento esterno o service).

In Ausl Romagna la codifica del reparto sede di emodinamica per il codice procedura 00.66 nel corso del 2020 è stata del 100% (Fonte: SIVER)

Ricoveri programmati con data di prenotazione=data di ammissione. Target <= al 5% (segnalazione 0159 campo B018)

Nel 2020 i ricoveri programmati con data di prenotazione=data di ammissione sono stati il 9,35% (Fonte: SIVER), oltre 4 punti percentuali fuori target. A tal proposito, l'Azienda sta implementando l'informatizzazione di tutti i punti di pre-ospedalizzazione per favorire il miglioramento qualitativo dell'informazione rilevata, processo che nel corso del 2020 è stato forzatamente rallentato dall'avvento della pandemia.

Gestione del Patrimonio Immobiliare

Gli investimenti

Aggiudicazione, entro le scadenze prestabilite, degli interventi ammessi a finanziamento rientranti nell'Accordo di Programma Addendum - Target: 100%

Con determina n. 1455 del 23.04.2020 ad oggetto *“Ristrutturazione e adeguamento dei blocchi operatori e delle aree intensive e completamento della dotazione tecnologica – APB24 - Programma straordinario di investimenti in Sanità ex art 20 L.67/88 IV fase - 2° stralcio - Addendum. CUP: G41B16000250003. Determinazioni. Dichiarazione di aggiudicazione”*, sono state riepilogate le aggiudicazioni relative ai lavori (Lotto Ravenna, Lotto Forlì e Lotto Cesena) e le forniture (Lotto Attrezzature).

Con nota agli atti prot. n. 119664 del 14.05.2020 si è provveduto, nei termini stabiliti, di cui alla nota Regionale n. 0207889 del 09.08.2019, a trasmettere al Servizio ICT, Tecnologie e Strutture Sanitarie della regione E-R, la dichiarazione di aggiudicazione/affidamento dei lavori e forniture dell'Intervento APb24, per un importo complessivo di € 9.420.529,71 a cui vanno aggiunti oneri fiscali, spese tecniche, spese per arredi etc., per un costo complessivo dell'intervento pari ad € 13.000.000,00.

Trasmissione richieste di liquidazione a saldo relative a interventi conclusi e attivati. Target: Richieste di liquidazione per un importo pari al 100% del residuo relativo a interventi conclusi e attivati

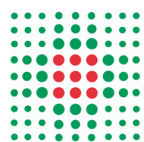
Per quanto riguarda lo stato di attuazione dei principali interventi in rapporto ai finanziamenti residui si evidenzia quanto segue:

- a seguito della conclusione delle attività amministrative-contabili sono state inviate le richieste di liquidazione a saldo relative a interventi conclusi e attivati (entro i primi due mesi del 2021), ossia Interventi: CSM, Intervento 307, Intervento AP63, Intervento M21;
- alla conclusione di alcuni interventi principali, interventi ex art. 20 L. 67/88, è stata valutata la necessità di eseguire interventi complementari strettamente collegati al progetto originario, ossia Interventi AP67 e Interventi di Prevenzione incendi H36 – H37 – H38. Per gli stessi sono in corso le attività per la loro presentazione al Gruppo Tecnico Regionale ed è stato programmato di presentarli per l'autorizzazione entro il primo semestre del 2021.

A seguito dell'approvazione del Certificato di Collaudo, che ha definitivamente accertato le spese intervenute per gli stessi, si provvederà ad inviare, entro i primi mesi dell'anno 2021, le richieste di liquidazione a saldo per Intervento AP64 e Intervento 304.

Per l'intervento AP 69 *“Completamento DEA Ospedale Infermi di Rimini”* concluso ed attivato si prevede di trasmettere la richiesta di liquidazione a saldo entro il primo semestre dell'anno 2021, in quanto:

- per Intervento DEA 5° Piano, con determinazione n. 817 del 02.03.2020, è stato approvato il Certificato di Collaudo;
- per Intervento DEA 6° Piano, invece, in fase di ultimazione dei lavori sono emerse molteplici criticità legate alla situazione finanziaria dell'Appaltatore: procedure giudiziali, notifiche di pignoramento e notifiche di ricorsi in conseguenza di mancati pagamenti dei subappaltatori e dipendenti. Nel medesimo periodo, inoltre, sono intercorsi incontri e corrispondenze con l'Appaltatore in relazione alla emissione dello Stato Finale dell'Appalto de quo, a seguito del completamento di lavorazioni integrative, per carenze dell'opera, per le quali, l'appaltatore si era reso disponibile alla realizzazione ma che poi, successivamente, si è dichiarato impossibilitato a svolgerle, con conseguente necessità nel mese di settembre 2020, per il Direttore Lavori, di affidamento delle suddette lavorazioni, ad altra ditta. E' stato attivato un contenzioso con l'Appaltatore.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

RENDICONTAZIONE OBIETTIVI DGR 2339/2019 DI INTEGRAZIONE DGR 977/2019

In questa sezione vengono relazionate le azioni messe in campo dall'Ausl Romagna sulle tematiche che la DGR 2339/2019 ha posto ad integrazione della DGR 977/2019. In particolare, le tematiche approfondite riguardano:

- Prevenzione delle aggressioni a danno degli operatori;
- Progettualità, in accordo con i produttori privati accreditati, finalizzate a ridurre i tempi di attesa per le prestazioni di ricovero particolarmente critiche a livello locale;
- Misure a sostegno dei caregiver.

Gli ulteriori obiettivi su cui la DGR 2339 aveva richiamato l'attenzione delle Direzioni Generali, ossia:

- Rispetto delle tempistiche previste per tutte le opere da realizzare con finanziamenti regionali e nazionali;
- Miglioramento nella produttività e nell'efficienza degli Enti del SSN, nel rispetto del pareggio di bilancio e della garanzia dei LEA;
- Rispetto dei tempi di pagamento;

trovano rendicontazione nel precedente paragrafo 4 della DGR 977/2019, essendo aree già in essa contemplate.

Prevenzione delle aggressioni a danno degli operatori sanitari

Il tema delle aggressioni a danno degli operatori è stato strutturato nel periodo 2017-2020 partendo dall'analisi delle manifestazioni aziendali di "violenza da terzi" (segnalazioni da operatori e infortuni sul lavoro), sulla base dei documenti ministeriali, delle "Linee di indirizzo regionali per la prevenzione delle aggressioni a danno degli operatori sanitari" e del "Piano di Prevenzione della Violenza a danno degli Operatori Sanitari (PREVIOS)".

Lo scopo principale delle attività svolte, indirizzato anche dalle risultanze del Gruppo di Lavoro aziendale "ad hoc", è stato quello di valutare il rischio derivante da fenomeni di violenza da terzi a danno degli operatori che operano nelle strutture identificate come prioritarie nelle sopra richiamate indicazioni, al fine di attivare misure di miglioramento e correttive, attraverso l'analisi degli ambienti di lavoro e del fenomeno infortunistico, e l'adozione di iniziative e programmi volti a prevenire gli atti di violenza e/o ad attenuarne le conseguenze negative.

Stante quanto sopra, sono stati attenzionati 99 servizi/reparti aziendali e i relativi documenti di valutazione del rischio "violenza da terzi" che contenevano le misure di adeguamento con relativo cronogramma, sono stati progressivamente approvati con quattro deliberazioni del Direttore Generale.

Gli interventi correttivi, tra cui l'implementazione dei sistemi di videosorveglianza e dei servizi di vigilanza privata, le ulteriori misure strutturali e tecnologiche ed organizzative/gestionali nonché la maggiore offerta formativa "specialistica" (gestione delle aggressioni in ambito sanitario), sono state attuate nel corso degli anni sulla base dell'indice di rischio "violenza da terzi".

Il confronto continuo tra le UU.OO. incaricate dell'esecuzione delle succitate misure, permette di concludere che gli interventi di miglioramento previsti anche per l'anno 2020 sono stati portati a termine in gran parte dei servizi/reparti valutati (ad eccezione, ovviamente, degli interventi programmati nei pochi servizi/reparti contemporaneamente coinvolti nell'assistenza sanitaria per il Covid 19).

Riguardo i percorsi di specifica tutela sanitaria per gli operatori vittima di aggressioni si rende noto che in applicazione alla Procedura Aziendale n. 95 sulla "Prevenzione e gestione della violenza da terzi a danno degli

operatori aziendali", è previsto ed è stato reso disponibile un supporto psicologico individuale o di gruppo per le aggressioni fisiche, con apertura dell'infortunio lavorativo/INAIL, su richiesta dell'operatore o del Direttore di U.O. (per interventi sull'equipe).

Si rappresenta, infine, che nella strutturazione sinteticamente sopra esposta, sono previste anche azioni di analisi, di confronti e di supporti nell'immediatezza degli eventi acuti di particolare rilevanza che, nell'anno 2020, per effetto della pandemia da Covid 19 e delle misure organizzative/gestionali conseguenti, in primis la riduzione e il controllo degli accessi alle strutture sanitarie, si sono notevolmente ridotti.

Progettualità, in accordo con i produttori privati accreditati, finalizzate a ridurre i tempi di attesa per le prestazioni di ricovero particolarmente critiche a livello locale

In previsione della predisposizione e successiva condivisione degli Accordi di Committenza 2020 con i diversi Ospedali Privati Accreditati dell'ambito territoriale di riferimento aziendale, erano state abbozzate alcune potenziali progettualità finalizzate al contenimento dei tempi di attesa in alcuni ambiti particolarmente critici e di contenimento dei flussi di mobilità sanitaria. In particolare, ci si era riferiti alla Chirurgia Generale di Forlì per gli interventi per patologia erniaria e all'ORL di Cesena per interventi di rino-settoplastica in quanto entrambe le tipologie di intervento registravano liste particolarmente "popolate", con conseguenti lunghi tempi di attesa. Altra tipologia di attività in ambito chirurgico individuata per una progettualità finalizzata sia a contenere i tempi di attesa che i flussi di mobilità sia intra che extraregionale era relativa alla neurochirurgia spinale e del sistema nervoso periferico, individuando l'Ospedale Privato Accreditato "Malatesta Novello", in quanto dotato di posti letto di terapia intensiva post-chirurgica e quindi in grado di poter garantire adeguato ed efficace tempo di osservazione.

Le progettualità suddette erano in fase di formulazione e stesura per poi essere destinate all'autorizzazione del livello regionale nella seconda metà di febbraio ma il processo si è interrotto a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 nel corso della quale, a seguito di ordinanza regionale, è stata sospesa tutta l'attività programmata presso gli ospedali privati accreditati della Regione Emilia-Romagna.

Alla ripresa dell'attività chirurgica presso i medesimi ospedali privati accreditati la suddetta attività è stata avviata ma, a fronte dei livelli di sottoproduzione delle strutture rispetto all'attività ordinaria in committenza, determinati dalla precedente situazione emergenziale e dal suo ripresentarsi fin dal mese di Ottobre, con nuovo rallentamento dell'attività medesima, la stessa è stata ricompresa per l'anno 2020 nell'ambito del budget destinato alle strutture per la suddetta annualità.

Va in ogni caso sottolineato come la progettualità sopra rappresentata sia stata di fatto sostituita con l'attività chirurgica aziendale delocalizzata presso alcune strutture private accreditate della Romagna nelle fasi di piena emergenza sanitaria, al fine di garantire l'effettuazione di interventi di priorità A o di classe comunque considerata non procrastinabile.

Tale attività, prevista nell'Accordo Quadro regionale tra Regione e AIOP, finalizzato al coinvolgimento dell'ospedalità privata accreditata nella rete ospedaliera regionale per la gestione dell'emergenza sanitaria e poi ratificata anche nell'Accordo Quadro locale tra AUSL della Romagna ed AIOP Romagna, è stata svolta dai professionisti aziendali presso le strutture private accreditate individuate (Villa Maria di Rimini, Sol et Salus di Rimini, Maria Cecilia Hospital di Cotignola). In questo ambito si colloca anche l'attività avviata presso Ospedali Privati di Forlì per il recupero di interventi di bassa complessità rimasti sospesi, e quindi gravati da tempi di attesa significativi, a causa del rallentamento dell'attività chirurgica aziendale per l'emergenza sanitaria COVID-19.

Misure a sostegno dei caregiver

In riferimento al punto A dell'allegato 1 della DGR n. 2318/2019 *"Misure a sostegno dei caregiver"*, si è provveduto ad indicare la ripartizione economica prevista per ciascun Distretto, in rapporto alla popolazione residente, e fornire per il 2020 l'indicazione generale di sostegno alle linee di Servizio già attive, accrescendo in particolare il supporto alla domiciliarità ed all'implementazione del supporto da remoto. Tali indicazioni sono state oggetto di programmazione di dettaglio da parte di ciascun Ufficio di Piano. Nell'ambito delle Demenze, Parkinson, Ictus si è provveduto inoltre ad articolare Istruzioni Operative condivise a livello aziendale orientate alla ripresa in sicurezza delle attività psico-sociali in presenza co-progettate con le Associazioni del Territorio ed a rimodulare in modo condiviso gli interventi in remoto rivolti alle famiglie ed agli utenti anche tramite la predisposizione di materiale video.

Si è scelto inoltre di destinare una parte delle risorse all'acquisizione di 3 figure professionali psicologiche (una per Provincia) dedicate alle seguenti aree ed azioni:

Forlì/Cesena e Ravenna - Area Disabilità intellettiva ed Autismo adulti (U.O. Centro Salute Mentale):

- valutazione dei bisogni e delle condizioni psicoaffettive dei famigliari in relazione allo stato funzionale e cognitivo dell'utente;
- supporto e psicoeducazione del familiare;
- partecipazione all'articolazione dei progetti individualizzati con i famigliari e l'equipe sociale/sanitaria;
- valutazione ed indicazioni di trattamento dei "comportamenti problema".

Rimini - Area Centro Disturbi Cognitivi e Demenza (Anziani e Disabili Adulti):

- attività previste dal PDTA Demenza con particolare riferimento alla valutazione neuropsicologica di secondo livello ed alla realizzazione di interventi di valutazione dei bisogni, consulenza, psicoeducazione del caregiver, progettazione, conduzione e supervisione trattamenti non farmacologici (stimolazione cognitiva) e psicosociali in collaborazione con le Associazioni del territorio.

Nei Distretti si è proceduto rafforzando gli interventi a sostegno della domiciliarità, intensificando e rimodulando progetti già programmati nei territori. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo si richiamano:

- progetti a domicilio in sostituzione o ad integrazione della frequenza a centri diurni (attraverso educatori, oss...);
- gestione pratiche economiche e di accompagnamento;
- educazione alle cure a caregiver ed assistenti familiari nei progetti di rientro al domicilio a seguito di ricovero con personale dedicato;
- interventi di sostegno al nucleo in caso di positività dei membri al covid con collaborazioni con le associazioni del territorio;
- rimodulazione dei sollievi con tempi personalizzati;
- predisposizioni di guide condivise con modalità digitali per aggiornare i caregiver rispetto ai servizi della rete o alle strategie di gestione dei "comportamenti problema";
- interventi psicologici domiciliari orientati in particolare alla gestione dei sintomi comportamentali.

Sono state avviate azioni di recepimento della Determina 15465/2020, in cui un primo livello di condivisione progettuale è stato avviato tramite incontri periodici fra il referente Aziendale ed i tre Referenti Sociali.

Sono state scelte come aree da cui partire per le implementazioni organizzative e formative la demenza e le gravi disabilità, con il coinvolgimento delle equipe di ambito Provinciale distrettuale anche attraverso il diretto coinvolgimento dei Direttori dei Distretti.

Sono stati attivati/programmati incontri di ambito Provinciale orientati a condividere specifiche criticità territoriali al fine di rilevare le problematiche e migliorare i livelli di integrazione delle equipe.

IV) Conto Economico relativo all'attività commerciale

A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
		2020	2019
01	CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	0	0
	01 Contributi c/esercizio da FSR indistinti		
	02 Contributi c/esercizio da FSR finalizzati		
	03 Contributi c/esercizio da FSN vincolati		
	04 Altri contributi in c/esercizio		
	30 Contributi per Fondo Regionale per la Non Autosufficienza		
02	PROVENTI E RICAVI D'ESERCIZIO	6.333.952	6.726.913
	01 Degenza a privati paganti - confort alberghiero - stranieri	6.011	27.921
	02 Prestazioni di specialistica ambulatoriale		
	03 Somministrazione farmaci		
	04 Trasporti sanitari a privati	152.879	173.966
	05 Consulenze non sanitarie - per Aziende Sanitarie e altri	86.430	127.399
	06 Prestazioni Dipartimento Sanità Pubblica - Serv.Veterinario	3.998.707	4.166.204
	07 Prestazioni diverse e cessioni di beni	2.086.836	2.228.301
	08 Attività libero professionale -spec.ambul.-prest.sanità pubbl.	3.089	3.123
03	RIMBORSI	74.158.568	67.962.021
	01 Degenza ospedaliera		
	02 Specialistica ambulatoriale		
	03 Farmaceutica convenzionata esterna		
	04 Medicina di base e pediatria		
	05 Prestazioni termali		
	06 Rimborsi per cessioni beni di consumo	72.828.239	66.574.169
	07 Rimborsi per servizi erogati da terzi	230	7.450
	08 Altri rimborsi - da dipendenti per mensa e rimborsi diversi	1.330.098	1.380.402
04	COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA	0	0
	01 Compartecipazione alla spesa		
05	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	0	0
	01 Incrementi di immobilizzazioni		
06	STERILIZZAZIONE QUOTE DI AMMORTAMENTO	0	0
	01 Sterilizzazione quote di ammortamento		
07	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0
	01 Variazione delle riman. di produzione in corso di lavorazione		
	02 Variazione delle attività in corso		

08	ALTRI RICAVI	2.855.061	4.753.165
	01 Ricavi da patrimonio immobiliare	2.341.560	3.647.461
	02 Ricavi diversi	382.936	656.672
	03 Plusvalenze ordinarie		
	04 Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	130.565	449.032
	30 Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie Fondo Regionale per la Non Autosufficienza		
	TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE	83.347.581	79.442.098
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
09	ACQUISTO BENI DI CONSUMO	72.776.209	66.028.272
	01 Beni sanitari	72.193.915	65.522.047
	02 Beni non sanitari	582.294	506.224
	30 Beni non sanitari finanziati dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza		
10	ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI	852.139	439.622
	01 Prestazioni di degenza ospedaliera		
	02 Prestazioni di specialistica Ambulatoriale		
	03 Somministrazione farmaci		
	04 Assistenza farmaceutica		
	05 Medicina di base e pediatria		
	06 Continuità assistenziale e medici dell'emergenza		
	07 Assistenza protesica		
	08 Assistenza integrativa e ossigenoterapia		
	09 Assistenza termale		
	10 Oneri e rette per inserimenti		
	11 Servizi assistenziali e riabilitativi		
	12 Trasporti sanitari	432.159	360.309
	13 Consulenze sanitarie		
	14 Attività libero-professionale		19.821
	15 Lavoro interinale e collaborazioni sanitarie		
	16 Altri servizi sanitari	17.740	27.458
	17 Assegni sussidi e contributi	402.241	32.034
	30 Oneri a rilievo sanitario e rette finanziati dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza		
	31 Servizi assistenziali finanziati dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza		
	32 Assegni e contributi finanziati dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza		

	38 Oneri a rilievo sanitario per assistenza anziani presso strutture a gestione diretta dell'Azienda finanziati dal FRNA		
	39 Oneri a rilievo sanitario per assistenza disabili presso strutture a gestione diretta dell'Azienda finanziati dal FRNA		
11	ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI	5.571.133	5.827.547
	01 Manutenzioni	26.804	52.866
	02 Servizi tecnici - mensa e ristorazione - informatici	4.495.773	4.613.585
	03 Consulenze non sanitarie	20.148	20.149
	04 Lavoro interinale e collaborazioni non sanitarie	998	1.513
	05 Utenze	700.426	737.513
	06 Assicurazioni	64.607	57.714
	07 Formazione da altri e indennità per docenza pers.dipendente	103.194	183.005
	08 Organi Istituzionali	18.029	18.201
	09 Altri servizi non sanitari - consulenze svolte da pers.dipend.	141.155	143.000
12	GODIMENTO BENI DI TERZI	335.687	325.238
	01 Affitti, locazioni e noleggi	335.687	325.238
	02 Leasing		
	03 Service		
13	COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	20.842.300	20.719.801
	01 Personale medico e veterinario	11.337.448	11.403.986
	02 Personale sanitario non medico - dirigenza		
	03 Personale sanitario non medico - comparto	7.787.044	7.608.008
	04 Personale professionale - dirigenza	24.459	23.939
	05 Personale professionale - comparto		
	06 Personale tecnico - dirigenza		
	07 Personale tecnico - comparto		1.837
	08 Personale amministrativo - dirigenza	150.614	134.712
	09 Personale amministrativo - comparto	1.542.735	1.547.319
14	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	0	0
	01 Ammortamento immobilizzazioni immateriali		
	02 Ammortamento immobilizzazioni materiali		
	03 Svalutazione delle immobilizzazioni		
	04 Svalutazione dei crediti		
15	VARIAZIONE RIMANENZE DI BENI DI CONSUMO	-2.474.934	705.914
	01 Variazione rimanenze sanitarie	-2.393.398	705.887
	02 Variazione rimanenze non sanitarie	-81.536	27
16	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0

	01 Accantonamenti per rischi		
17	ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0
	01 Altri accantonamenti	0	0
18	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	183.964	194.519
	01 Costi amministrativi	80.215	91.814
	02 Minusvalenze ordinarie		
	03 Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie	103.748	102.704
	30 Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie Fondo Regionale per la Non Autosufficienza		
	TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE	98.086.497	94.240.912
	DIFF.ZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-14.738.915	-14.798.813
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
19	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0
	01 Proventi da partecipazioni		
20	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	11.780	12.925
	01 Altri proventi finanziari	11.780	12.925
21	INTERESSI E ONERI FINANZIARI	-36.405	-29.857
	01 Interessi su mutui		
	02 Interessi su anticipazione di Tesoreria	-429	-255
	03 Interessi su debiti verso fornitori	-32.983	-13.190
	04 Oneri finanziari	-2.993	-16.412
	TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-24.625	-16.932
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	RIVALUTAZIONI	0	0
	01 Rivalutazioni		
23	SVALUTAZIONI	0	0
	01 Svalutazioni		
	TOTALE D) RETTIF.DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		

24	PROVENTI STRAORDINARI	0	0
	01 Plusvalenze straordinarie		
	02 Sopravv.attive ed insuss.del passivo straordinarie		
25	ONERI STRAORDINARI	0	0
	01 Minusvalenze straordinarie		
	02 Sopravv.passive e insus.dell'attivo straordinarie (att.agricola)		
	TOTALE E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-14.763.540	-14.815.745
26	IMPOSTE		
	01 Irap		
	02 Imposte sul reddito d'esercizio		
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-14.763.540	-14.815.745

**NOTA INTEGRATIVA
al CONTO ECONOMICO
dell'Attività Commerciale Separata al 31/12/2020**

Nel corso dell'anno 2020 l'Azienda USL della Romagna ha svolto oltre all'attività istituzionale, per la quale viene meno l'obbligo di applicazione dell'I.R.E.S. sugli eventuali utili di esercizio (così come disposto nel 2° comma lettera B) dell'art.74 del D.P.R. 22/12/1986 n.917 T.U.I.R.), anche altre attività che esulano da quelle istituzionali definibili come "attività commerciali".

Il reddito prodotto da tali attività soggiace alle regole ordinarie di determinazione del reddito d'impresa, così come stabilito agli artt.143 e seguenti del T.U.I.R..

In particolare, il D.Lgs. n.460/1997 modificando l'art.144 del T.U.I.R. ha stabilito che l'Ente Pubblico non commerciale che svolge anche un'attività di tipo commerciale ha l'obbligo di tenerne la relativa contabilità separata, necessaria per operare una oggettiva detraibilità dei costi diretti ed indiretti.

L'Azienda USL della Romagna ha provveduto ad impostare detta "contabilità separata" che ha permesso, con opportune articolazioni, di individuare costi e ricavi diretti.

Ove non sia stato possibile rilevare costi diretti, data la complessità e la promiscuità delle attività aziendali poste in essere, si è proceduto, applicando quanto sancito all'art.144, comma 4, del T.U.I.R., ad attribuire contabilmente quote di costi promiscui.

Il criterio così come sopra individuato, ha generato una percentuale di detraibilità dei costi promiscuamente utilizzati anche in ambito non istituzionale pari allo **0,0329090143**.

Al termine di tale processo si è giunti alla redazione del "Conto Economico dell'Attività Commerciale che ha evidenziato una perdita d'esercizio pari ad Euro **14.763.540,20**.

In assenza di reddito d'impresa, l'Azienda dichiarerà per l'anno d'imposta 2020 redditi derivanti dal possesso di fabbricati e di terreni, oltre a redditi classificabili fiscalmente come "diversi" i cui proventi, essendo assoggettati ad un sistema di tassazione autonomo, non sono stati rilevati nell'ambito del sistema di "contabilità separata commerciale" così come sopra definito. L'aliquota IRES applicata su quest'ultimi è quella ordinaria del 24%.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della produzione - Totale A) - riferita all'Attività Commerciale al 31/12/2020 è pari ad Euro **83.347.581,31**.

Si dettagliano di seguito le componenti del valore della produzione:

- PROVENTI E RICAVI D'ESERCIZIO:

COD.	CONTO	Descrizione	2020	2019
	CO.GE GAAC			
0201	0155700101	Degenza a privati paganti per maggior comfort alberghiero	6.011,22	27.920,86

0201		Degenza - altro		
		Totale Degenza a privati paganti - confort alberghiero - stranieri	6.011,22	27.920,86
0203		Somministrazione farmaci ad altri soggetti		
		Totale Somministrazione farmaci	0	0
0204	0155700301	Trasporti sanitari per Aziende sanitarie della Regione		
0204	0155700301	Trasporti sanitari per privati e altri	152.879,03	173.965,62
		Totale Trasposrti sanitari a privati	152.879,03	173.965,62
0205	0201100102	Consulenze non sanitarie per Aziende Sanitarie RER	22.635,20	20.128,26
0205	0400100101	Consulenze non sanitarie per altri (in orario di servizio)	15.848,38	19.178,52
0205	0400100102	Consulenze non sanitarie per altri (fuori orario di servizio)	47.946,31	88.092,19
		Totale Consulenze non sanitarie	86.429,89	127.398,97
0206	0151901203	Prestazioni dell' U.O. Impiantistica Antinfortunistica erogate ad alitri soggetti pubblici	24.047,15	51.008,79
0206	0155700501	Prestazioni di igiene degli alimenti a privati	48.678,27	52.016,10
0206	0155700505	Altre Prestazioni del Servizio di Igiene Pubblica a privati	584,00	657,00
0206	0155700701	Prestazioni dell' U.O. Impiantistica Antinfortunistica	934.527,60	1.076.970,92
0206	0155700801	Proventi per diritti veterinari (privati)	211.881,36	269.824,61
0206	0155700802	Anagrafe Bovina (privati)	24.836,50	25.113,00
0206	0155700803	Proventi per servizi veterinari D.lgs.194/08 ex DL 432/98 (privati)	2.754.151,70	2.690.613,69
		Totale Prestazioni Dipartimento Sanità Pubblica - Serv. Veterinario	3.998.706,58	4.166.204,11
0207	0011700103	Sperimentazioni e ricerche da altri soggetti pubblici		90.000,00
0207	0151700101	Cessione sangue ed emoderivati ad Aziende Sanitarie della Regione	183.716,75	184.309,25
0207	0151700901	Corsi di formazione ad Aziende Sanitarie della Regione	4.000,00	2.200,00
0207	0151901501	Altre prestazioni ad enti pubblici	97.996,30	73.420,88
0207	0155701102	Sperimentazioni e ricerche per privati	1.481.571,71	1.373.144,18
0207	0155701401	Altre prestazioni a privati	246.899,31	340.788,38
0207	0400500101	Corsi di formazione ad Aziende Sanitarie di altre Regioni	0,00	350,00
0207	0400500201	Corsi di formazione ad Enti Pubblici	6.860,00	21.239,65
0207	0400500301	Corsi di formazione a privati	65.792,09	142.848,22
		Totale Prestazioni diverse e cessioni beni	2.086.836,16	2.228.300,56
0208	0155900101	ALP - Degenza ospedaliera		

0208	0151700101	Cessione sangue ed emoderivati ad Aziende Sanitarie della Regione (flusso fatturazione)		
0208	0156300101	ALP - Prestazioni di Sanità pubblica	3.089,41	3.122,51
0208	0156500101	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)		
		Totale attività libero professionale	3.089,41	3.122,51
TOTALE PROVENTI E RICAVI D'ESERCIZIO			6.333.952,29	6.726.912,63

La voce "Cessione Sangue ed emoderivati ad Aziende Sanitarie della Regione" comprende l'attività di compravendita di emoderivati nell'ambito del Magazzino Unico di Pievesestina.

- **RIMBORSI:**

COD.	CONTO	Descrizione	2020	2019
0306	CO.GE GAAC			
		Rimborsi per medicinali senza AIC da Aziende Sanitarie della Regione	367.947,02	16.746,70
0306	0200901101	Rimborsi per dispositivi medici	9.791,83	3.932,63
0306	0202500101	Rimborsi per cessione beni di consumo sanitari da privati	22.980.123,58	20.569.804,90
0306	0202500201	Rimborsi per cessione beni di consumo non sanitari da privati (IRES)	31.619,90	16.641,00
		Totale Rimborsi per Cessioni Beni di consumo	72.828.239,30	66.574.168,94
0307	0201100202	Rimborsi per servizi non sanitari da Aziende Sanitarie della Regione - Fuori Provincia	230,38	7.449,97
		Totale rimborsi per servizi erogati da terzi	230,38	7.449,97
0308	0200100101	Rimborsi da Assicurazioni	0,00	96.395,20
0308	0201700202	Altri rimborsi da altri Enti Pubblici	22.767,94	29.690,08
0308	0202500301	Rimborsi per mensa	557.036,89	620.769,49
0308	0202500401	Rimborso spese postali	10,45	89,69
0308	0202500402	Rimborso spese bollo	0,02	4,21
0308	0202500404	Rimborsi per inadempimenti contrattuali		57,85
0308	0202500406	Altri rimborsi da privati	750.282,97	633.395,25
		Totale Altri rimborsi	1.330.098,27	1.380.401,77
TOTALE RIMBORSI			74.158.567,95	67.962.020,68

Il gruppo "Rimborsi per cessioni beni di consumo" accoglie i ricavi relativi l'attività commerciale del Magazzino Unico di Pievesestina attraverso la quale l'Ausl della Romagna acquista beni sanitari e non sanitari, destinandone una parte alla vendita all'Irst S.r.l. di Meldola (FC) – Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori (IRCCS) - ed una parte ad uso interno in Autoconsumo.

Tale attività di "compravendita" non rientra fiscalmente nell'ambito delle c.d. attività sanitarie e quindi diviene rilevante sia ai fini dell'imposizione diretta che indiretta.

Relativamente all'imposizione diretta (IRES) risultano pertanto contabilizzati nel Conto Economico i ricavi ed i costi inerenti all'attività di vendita e acquisto nell'ambito del Magazzino Unico sopracitato.

In particolare, tra i ricavi risultano quidi inseriti sia quelli derivanti dalle vendite all'Irst S.r.l. sia quelli relativi all'assegnazione per autoconsumo.

I relativi costi e la variazione delle rimanenze trovano allocazione nella Sezione B) Costi della Produzione del Conto Economico Commerciale.

- **ALTRI RICAVI:**

COD.	CONTO CO.GE GAAC	Descrizione	2020	2019
0801	0400300101	Fitti attivi	2.337.839,54	3.621.046,79
0801	0400300102	Altri Ricavi da Patrimonio immobiliare	0,00	6.215,72
0801	0400300201	Rimborsi per spese condominiali	3.720,00	20.198,72
		Totale Ricavi da Patrimonio Immobiliare	2.341.559,54	3.647.461,23
0802	0400500401	Ricavi per Cessione pasti e buoni mensa a terzi	59.685,50	138.532,09
0802	0400500501	Contributi per seminari e convegni e sponsorizzazioni	61.367,66	13.135,29
0802	0400500502	Altri ricavi Diversi	989,65	
0802	0400500601	Macchine distributrici	260.893,68	505.004,74
		Totale Ricavi diversi	382.936,49	656.672,12
0804	2101500101	Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati		11.103,80
0804	2101700101	Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	1.379,32	178.209,88
0804	2101900102	Altre sopravvenienze attive verso terzi	108.950,97	207.637,43
0804	2103300102	Insussistenze attive verso terzi relative all'acquisto di beni e servizi	20.234,75	52.080,43
		Totale Sopravvenienze attive ed insussistenze del Passivo	130.565,04	449.031,54
		TOTALE ALTRI RICAVI	2.855.061,07	4.753.164,89

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Al 31/12/2020 i Costi della Produzione – Totale B) - sono pari ad Euro 98.086.496,78.

Si precisa che in alcuni casi è stato oggettivamente possibile rilevare i costi diretti inerenti le attività commerciali esercitate, mentre in altri casi tali importi sono stati ottenuti applicando la percentuale di detraibilità dei costi indicata in premessa relativa ai fattori della produzione promiscuamente impiegati sia in ambito istituzionale che commerciale.

Si dettano di seguito le componenti dei "Costi della Produzione":

- **ACQUISTO BENI DI CONSUMO:**

COD.	CONTO CO.GE GAAC	Descrizione	2020	2019
0901	1000100201	Emoderivati dotati di AIC	609.510,94	641.979,33
0901	1002500101	Prodotti farmaceutici ad uso veterinario	197,97	185,38
0901	1001300501	Strumentario e ferri chirurgici		
0901	1002500201	Presidi ad uso veterinario	166,55	297,65
0901	1000100101	Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	73.540.844,32	67.421.473,58
0901	1000300101	Medicinali senza AIC	350.189,49	24.596,34
0901	1002900101	Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale acquistati da Aziende Sanitarie della Regione	722,71	193,69
0901	1001300101	Dispositivi medici	15.972,29	4.403,66
0901	1000100901	Pay back relativo all'acquisto di medicinali innovativi non oncologici	-13.462,75	-45.419,13
0901	1000101001	Pay back relativo ad altri farmaci soggetti ad accordi negoziali finanziari o di condivisione del rischio	-2.310.226,28	-2.525.663,15
		Totale Beni sanitari	72.193.915,24	65.522.047,35
0902	1003100101	Prodotti alimentari	292.700,28	286.679,59
0902	1003300101	Materiale di guardaroba, pulizia e convivenza	106.261,25	48.032,19
0902	1003500101	Combustibili, carburanti e lubrificanti	32.749,84	38.542,21
0902	1003700101	Supporti informatici	2.265,13	2.834,47
0902	1003700201	Carta, cancelleria e stampati	33.557,42	37.218,00
0902	1004100101	Altro materiale non sanitario	52.380,25	52.913,26
0902	1003900101	Articoli tecnici per manutenzione ordinaria	48.991,32	30.209,10
0902	1004100201	Altri beni non sanitari a rapida obsolescenza	13.388,04	9.795,52
		Totale Beni non Sanitari	582.293,53	506.224,34
		TOTALE ACQUISTO BENI DI CONSUMO	72.776.208,77	66.028.271,69

- **ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI:**

L'acquisto di servizi sanitari comprende le seguenti voci:

COD.	CONTO CO.GE GAAC	Descrizione	2020	2019
1012	1071700201	Trasporto degenti da privato	266.741,67	213.195,20
1012	1071700401	Altri trasporti da privato	165.416,83	147.113,58
		Totale trasporti sanitari	432.158,50	360.308,78

1014	1073500101	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)		19.820,77
		Totale attività libero professionale	0,00	19.820,77
1016	1078300501	Studi, ricerche e documentazioni da privati-quota personale dipendente	17.739,97	27.458,24
		Totale Altri servizi sanitari	17.739,97	27.458,24
1017	1075100401	Indennità di abbattimento animali infetti	12.452,26	32.034,48
1017	1075100501	Trasferimenti per attività veterinaria DPR 432/98	389.788,26	
		Totale Assegni Sussidi e contributi	402.240,52	32.034,48
		TOTALE ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI	852.138,99	439.622,27

- **ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI:**

L'acquisto di servizi non sanitari comprende le seguenti voci:

COD.	CONTO CO.GE GAAC	Descrizione	2020	2019
1101	1150100101	Manutenzione immobili e pertinenze	26.207,53	52.866,05
1101	1151100301	Altre manutenzioni	596,64	
		Totale Manutenzioni	26.804,17	52.866,05
1102	1100100101	Lavanderia, lavanolo e guardaroba	573.990,38	494.011,24
1102	1100300101	Pulizie	1.143.865,94	969.883,49
1102	1100700101	Riscaldamento	105.488,09	156.212,00
1102	1100900101	Servizi informatici	132.847,99	122.006,54
1102	1101300101	Smaltimento rifiuti	188.393,15	140.301,95
1102	1101100101	Trasporti non sanitari e logistica	448.364,35	406.984,72
1102	1102902001	Servizi di Vigilanza	67.975,41	67.381,32
1102	1100305001	Mensa dipendenti e assimilati	1.799.262,05	2.223.924,85
1102	1100305501	Altri Servizi di Ristorazione	10.200,00	
1102	1102700301	Servizi di prenotazione da pubblico	25.385,22	32.878,83
		Totale servizi tecnici	4.495.772,58	4.613.584,94
1103	1103100101	Consulenze non sanitarie da Aziende Sanitarie della Regione	1.106,11	1.066,34
1103	1103500101	Consulenze non sanitarie da privato	19.041,80	19.041,80
1103	1103300201	Consulenze non sanitarie da Enti Pubblici		41,20
		Totale consulenze non sanitarie	20.147,91	20.149,34
1104	1104100101	Lavoro interinale - area non sanitaria		
1104	1103700101	Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie	435,81	424,00
1104	1104300101	Altre forme di lavoro autonomo non sanitarie		
1104	1104300201	Borse di studio non sanitarie	562,01	1.089,25

1104	1104300301	Altro - area non sanitaria		
		Totale lavoro interinale e collaborazioni non sanitarie	997,82	1.513,25
1105	1101900101	Acqua	77.328,73	83.230,06
1105	1101900201	Gas	70.763,98	78.569,64
1105	1101700101	Energia elettrica	505.847,02	529.200,18
1105	1101500101	Utenze telefoniche	24.179,42	21.626,26
1105	1101900301	Altre utenze	22.306,66	24.887,20
		Totale utenze	700.425,81	737.513,34
1106	1102100101	Assicurazioni per responsabilità civile	58.270,29	51.491,55
1106	1102300102	Altre assicurazioni	6.336,57	6.222,60
		Totale assicurazioni	64.606,86	57.714,15
1107	1102500101	Aggiornamento e formazione da Aziende Sanitarie della Regione		164,57
1107	1105300201	Aggiornamento e formazione da altri soggetti privati	22.804,23	69.476,54
1107	1105300101	Indennità per docenza di personale dipendente	77.979,49	108.323,63
1107	1105100101	Aggiornamento e formazione da altri soggetti pubblici	2.410,05	5.039,86
		Totale costi formazione	103.193,77	183.004,60
1108	1450500201	Compensi e rimborsi spese Collegio Sindacale	1.757,63	2.051,53
1108	1450500101	Compensi e rimborsi spese Direttore Generale	6.444,01	6.346,17
1108	1450500102	Compensi e rimborsi spese Direttore Sanitario	4.731,76	5.122,06
1108	1450500103	Compensi e rimborsi spese Direttore Amministrativo	5.095,13	4.681,62
		Totale costi organi istituzionali	18.028,53	18.201,38
1109	1103500202	Consulenze non sanitarie svolte da personale dipendente	57.378,09	59.583,91
1109	1102900601	Servizi postali	30.034,38	25.564,68
1109	1102500202	Altri servizi non sanitari da Aziende Sanitarie della Regione		42,34
1109	1102700101	Altri servizi non sanitari da altri Enti Pubblici	5.269,96	4.468,45
1109	1102902002	Servizi di gestione degli archivi aziendali	9.938,21	9.815,34
1109	1102902007	Servizi di formazione ed educazione sanitaria		196,29
1109	1102902008	Servizi di mediazione culturale/linguistica		17.782,03
1109	1102902010	Altri servizi non sanitari da privato	38.534,81	25.546,95
		Totale altri servizi	141.155,45	142.999,99
		TOTALE ACQUISTO SERVIZI NON SANITARI	5.571.132,90	5.827.547,04

- **GODIMENTO BENI DI TERZI:**

COD.	CONTO CO.GE GAAC	Descrizione	2020	2019
1201	1200100101	Affitti passivi	194.513,04	201.042,25

1201	1200100102	Spese condominiali	11.472,64	11.430,82
1201	1200500101	Canoni di noleggio attrezzature e altri beni non sanitari	116.517,38	100.187,26
1201	1200500201	Canoni di noleggio hardware	4.299,50	4.972,60
1201	1200500301	Canoni di noleggio software	8.884,22	7.604,67
		Totale Affitti, locazioni	335.686,78	325.237,60
1203	1102900301	Service non sanitari		
		Totale Service	0	0
		TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI	335.686,78	325.237,60

- **COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE:**

COD.	CONTO CO.GE GAAC	Descrizione	2020	2019
1301	1102901001	P. Sanitario Medico - Missioni e rimborsi spese	61.089,32	
1301	1250300101	P. Sanitario Medico - Competenze fisse -T.D .	764.629,96	704.332,82
1301	1250300301	P. Sanitario Medico - Esclusività -T.D .	34.888,46	31.443,84
1301	1250300401	P. Sanitario Medico - Oneri previdenziali ed assistenziali -T.D .	305.376,09	287.173,92
1301	1250100101	P. Sanitario Medico - Competenze fisse -T.IND	4.248.261,17	4.491.728,91
1301	1250100301	P. Sanitario Medico - Esclusività -T.IND .	1.089.263,01	1.190.031,44
1301	1250100401	P. Sanitario Medico - Oneri previdenziali ed assistenziali -T.IND	2.086.333,12	2.139.119,14
1301	1250100201	P. Sanitario Medico - Competenze accessorie T.IND.	301.953,59	379.763,50
1301	1250100202	P. Sanitario Medico - Competenze fondi contrattuali - T.IND	2.129.745,43	1.908.342,04
1301	1250300201	P. Sanitario Medico - Competenze accessorie -T.D .	95.973,27	108.733,50
1301	1250300202	P. Sanitario Medico - Competenze fondi contrattuali - T.D.	219.934,10	163.316,71
		Personale Medico e Veterinario	11.337.447,52	11.403.985,82
1303	1251500101	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Competenze fisse -T.D.	226.738,76	359.818,61
1303	1251500301	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Oneri previdenziali ed assistenziali T.D.	68.799,18	121.658,59
1303	1251300101	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Competenze fisse -T.IND	4.320.400,60	4.107.818,18
1303	1102901201	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Missioni e rimborsi spese	4.757,88	5.601,24
1303	1251300401	P. Sanitario Non Medico-Comparto_Infermieri - Competenze fisse -T.IND		22.585,61
1303	1251300301	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Oneri previdenziali ed assistenziali -TIND	1.598.808,57	1.517.801,37

1303	1251300201	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Competenze accessorie T.IND.	63.503,14	88.626,76
1303	1251300202	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Competenze fondi contrattuali T.IND.	1.463.118,69	1.320.143,33
1303	1251500201	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Competenze accessorie T.D.	2.658,59	6.259,23
1303	1251500202	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Competenze fondi contrattuali T.D.	38.258,62	57.694,87
		Personale sanitario non medico comparto	7.787.044,03	7.608.007,79
1304	1300100101	P. Professionale-Dirigenza - Competenze fisse -T.IND	13.182,70	13.149,22
1304	1300100202	P. Professionale-Dirigenza - Competenze fondi contrattuali T.IND.	6.083,74	5.700,00
1304	1300100301	P. Professionale-Dirigenza - Oneri previdenziali ed assistenziali -TIND	5.192,99	5.090,23
		Personale professionale dirigenza	24.459,43	23.939,45
1307	1350700101	P. Tecnico-Comparto - Competenze fisse - T.IND		1.471,86
1307	1350700301	P. Tecnico-Comparto - Oneri previdenziali ed assistenziali - T.IND		365,02
		Personale tecnico comparto	0,00	1.836,88
1308	1400300101	P. Amministrativo-Dirigenza - Competenze fisse -T.D		3.367,04
1308	1400300301	P. Amministrativo-Dirigenza - Oneri previdenziali ed assistenziali -T.D		954,72
1308	1400100101	P. Amministrativo-Dirigenza - Competenze fisse - T.IND	77.960,79	63.664,52
1308	1400100202	P. Amministrativo-Dirigenza - Competenze fondi contrattuali T.IND.	39.842,37	37.626,48
1308	1400100301	P. Amministrativo-Dirigenza - Oneri previdenziali ed assistenziali -T.IND.	32.810,64	29.098,97
		Personale amministrativo dirigenza	150.613,80	134.711,73
1309	1102901901	P. Amministrativo-Comparto - Missioni e rimborsi spese	966,90	2.830,15
1309	0200701001	P. Amministrativo-Comparto - Personale comandato presso Aziende Sanitarie della Regione	-1.250,81	-452,87
1309	1104500601	P. Amministrativo Comparto - Personale in comando da Aziende Sanitarie della Regione	280,44	21,63
1309	1104700601	Personale amministrativo - comparto - Personale in comando da altri Enti Pubblici	1.182,79	1.845,79
1309	1400900101	P. Amministrativo-Comparto - Competenze fisse -T.D	85.575,81	106.252,69
1309	1400900301	P. Amministrativo-Comparto - Oneri previdenziali ed assistenziali -T.D	25.472,91	31.119,95
1309	1400700101	P. Amministrativo-Comparto - Competenze fisse - T.IND	941.042,12	929.248,49

1309	1400700202	P. Amministrativo-Comparto - Competenze fondi contrattuali T.IND.	185.638,27	178.202,28
1309	1400700301	P. Amministrativo-Comparto - Oneri previdenziali ed assistenziali -T.IND	303.826,57	298.250,85
		Personale amministrativo comparto	1.542.735,00	1.547.318,96
		TOTALE COSTI PERSONALE DIPENDENTE	20.842.299,78	20.719.800,63

Si precisa che solo relativamente al ruolo Amministrativo sono stati considerati deducibili sia i costi diretti del Personale Dipendente dedicato in maniera specifica all'attività commerciale, sia i costi indiretti calcolati in percentuale sulla parte residua secondo quanto evidenziato in premessa.

Ciò è giustificato dal fatto che essendo l'attività commerciale dell'Ausl della Romagna particolarmente complessa e trasversale, l'apporto del Personale Amministrativo non può essere circoscritto ai pochi costi Diretti individuati.

Riguardo al Personale del Dipartimento di Sanità Pubblica, essendo l'attività di quest'ultimo integralmente commerciale, l'Ausl della Romagna ha optato per la determinazione dell'Imposta Irap utilizzando il c.d. sistema Misto previsto dal D.Lgs. 446/97 così come indicato nella Deliberazione del Direttore Generale N. 334 del 24/10/2019.

Sono stati pertanto considerati deducibili i costi diretti del personale dipendente con la qualifica di Dirigente Veterinario e di Tecnico della Prevenzione afferenti al DSP in quanto interamente impiegati nello svolgimento dell'attività commerciale.

Per l'anno 2020 i costi complessivi di € 19.124.491,55 sono così dettagliati:

Dirigenti Veterinari

P.San.Med. - Comp. fisse- T.D	764.629,96
P.San.Med.-Escl. - T.D.	34.888,46
P.San.Med.-on.prev.ed ass. -T.D	305.376,09
P.San.Med. - Comp. fisse -T.IND	4.248.261,17
P.San.Med.-Escl. -TI	1.089.263,01
P.San.Med.-on.prev.ed ass. -T.IND	2.086.333,12
P.San.Med.-Comp. acc. -T.IND	301.953,59
P.San.Med.-Comp.fondi contr. -T.IND	2.129.745,43
P.San.Med. - Comp. acc. -T.D	95.973,27
P.San.Med.-Comp.fondi contr. -T.D	219.934,10
P.San.Med.- Missioni	61.089,32

Personale Tecnico Comparto

P.SanN/Med.-comp. - Comp. fisse -T.IND	4.320.400,60
P.SanN/Med.-comp. - Comp. acc. -TIND	63.503,14
P.SanN/Med.-Comp.-Comp.fondi contr. -TIND	1.463.118,69
P.SanN/Med.-Comp.-on.prev.ed ass. -TIND	1.598.808,57
P.SanN/Med.-comp. - Comp. fisse -T.D	226.738,76
P.SanN/Med.-comp. - Comp. acc. -T.D	2.658,59

P.SanN/Med.-comp. - Comp.fondi contr. -T.D	38.258,62
P.SanN/Med.-Comp.-on.prev.ed ass. -TD	68.799,18
P.SanN/Med.- Missioni	4.757,88

Considerato che i costi afferenti ai controlli sanitari ufficiali di cui al D.Lgs. n.194/2008 sono stati resi deducibili dall'attività commerciale della Ausl della Romagna, in base al principio di correlazione tra costi e ricavi, anche i relativi ricavi sono stati resi imponibili IRES e concorrono pertanto alla formazione del risultato economico commerciale.

Per l'anno 2020 tali ricavi sono così dettagliati:

Proventi per diritti veterinari (privati)	211.881,36
Anagrafe Bovina (privati)	24.836,50
Proventi per servizi veterinari D.lgs.194/08 ex DL432/98 (privati)	2.754.151,70

- **VARIAZIONE RIMANENZE DI BENI DI CONSUMO:**

COD.	CONTO CO.GE GAAC	Descrizione	2020	2019
1501	1700100201	Var Rim Emoderivati dotati di AIC	-24.734,94	-37.039,56
1501	1700102501	Var Rim Prodotti farmaceutici ad uso veterinario	-0,92	-9,89
1501	1700102601	Var Rim Presidi ad uso veterinario	8,14	-53,89
1501	1700100101	Var Rim Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	-2.348.067,57	763.117,46
1501	1700100901	Var Rim Medicinali senza AIC	-14.866,89	-20.225,31
1501	1700101201	Var Rim Dispositivi medici	-5.735,80	98,08
		Rimanenze sanitarie	2.393.397,98	705.886,89
1502	1700300201	Var Rim Materiale di guardaroba, pulizia e convivenza	-83.227,43	696,85
1502	1700300401	Var Rim Supporti informatici	165,80	140,85
1502	1700300501	Var Rim Carta, cancelleria e stampati	1.656,84	-727,88
1502	1700300801	Var Rim Altro materiale non sanitario	185,80	-189,52
1502	1700300701	Var Rim Articoli tecnici per manutenzione ordinaria	-267,75	68,17
1502	1700300901	Var Rim Altri beni non sanitari a rapida obsolescenza	-49,29	38,52
		Rimanenze non sanitarie	-81.536,03	26,99
		TOTALE VARIAZIONI RIMANENZE BENI DI CONSUMO	2.474.934,01	705.913,88

Al 31/12/2020 l'incremento del valore delle rimanenze finali dei beni di consumo rispetto al medesimo valore al 31/12/2019 è imputabile sostanzialmente alle maggiori scorte di Beni e Presidi Sanitari acquisiti per far fronte alla gestione dell'emergenza pandemica Covid-19.

Si precisa che il valore delle rimanenze finali è stato calcolato applicando il criterio del Costo Medio Ponderato Continuo previsto dal regolamento regionale n. 61/95 e confermato dal D.Lgs. 118 del 2011.

Ai sensi dell'art. 2426 del CC e dell'art 29/a del DL 118/2011 le rimanenze del magazzino commerciale sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Si rileva infine che al 31/12/2020 il raffronto tra il costo medio ponderato continuo ed il valore normale dei beni ha determinato un minor valore delle rimanenze finali per € 203.661,24 così suddiviso:

EMODERIVATI DOTATI DI AIC	129.082,96	-52,31	129.030,65
MEDICINALI CON AIC AD ECC.DI VACCINI ED EMODERIV DI PROD.REG.LE	7.276.128,21	-203.564,63	7.072.563,58
MEDICINALI SENZA AIC	35.123,87	-31,67	35.092,20
DISPOSITIVI MEDICI	5.748,43	-12,63	5.735,80
	7.446.083,47	-203.661,24	7.242.422,23

- **ONERI DIVERSI DI GESTIONE:**

COD.	CONTO CO.GE GAAC	Descrizione	2020	2019
1801	1102900401	Giornali, riviste, opere multimediali su CD	19.769,58	19.267,53
1801	1102900701	Spese postali	1.942,71	11.829,52
1801	1102900801	Pubblicità ed inserzioni	2.282,22	4.813,34
1801	1102900901	Spese condominiali su immobili di proprietà	10.692,57	10.170,26
1801	1450700201	Abbuoni passivi	130,03	212,23
1801	1450700306	Altri costi	45.088,20	44.072,00
1801	1450100102	Valori bollati e vidimazioni	310,03	1.449,38
		Totale Costi Amministrativi	80.215,34	91.814,26
1803	2154300101	Altre insussistenze passive v/terzi	74.255,58	94.872,68
1803	2152500101	Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni sanitari	1.190,03	97,55
1803	2152500104	Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di servizi non sanitari	27.026,33	41,70
1803	2152700102	Altre sopravvenienze passive v/terzi	28,96	61,27
1803	2154100101	Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	1.247,33	7.631,04
		Totale Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie	103.748,23	102.704,24

		TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	183.963,57	194.518,50
--	--	---	-------------------	-------------------

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI – Totale C)

La gestione finanziaria ha determinato al 31/12/2020 un risultato negativo pari ad € 24.624,73 così composto:

COD.	CONTO CO.GE GAAC	Descrizione	2020	2019
2102	1900100101	Interessi passivi su anticipazioni dell'Istituto Tesoriere	-429,00	-255,06
2103	1900500201	Interessi passivi verso fornitori	-32.982,81	-13.189,89
2104	1950100101	Oneri e commissioni bancarie e di c/c postale	-2.992,92	-16.411,96
		Totale interessi e oneri finanziari	-36.404,73	-29.856,91
2001	1850500101	Proventi da titoli	11.780,00	12.925,41
		Totale altri proventi finanziari	11.780,00	12.925,41
		TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-24.624,73	-16.931,50

IMPOSTE E TASSE

Il valore delle Imposte al 31/12/2020 risulta essere pari a zero in quanto l'attività commerciale dell'Ausl della Romagna si è chiusa con la rilevazione di una perdita d'esercizio.

L'IRES dovuta è unicamente imputabile ai redditi fondiari e diversi che esulano dal presente Conto Economico essendo rappresentati autonomamente nell'ambito del Modello Unico di dichiarazione dei Redditi.

V) Rendiconto finanziario (D. Lgs. n. 118/2011)

Il Rendiconto finanziario è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 ed è inserito tra gli Schemi contabili del Bilancio di esercizio. Di seguito si riporta una sintesi del Rendiconto Finanziario ed un commento alle voci maggiormente significative.

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO		2020	2019
<i>Valori in euro</i>			
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE			
(+)	risultato di esercizio	1.160	923
(+)	Ammortamenti	51.305.680	50.216.271
(-)	utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva	-35.545.326	-43.628.693
(+/-)	Premio operosità medici SUMAI + TFR	-1.041.072	-145.068
(-)	Fondi svalutazione di attività	1.643.768	-489.744
(+/-)	Fondo per rischi ed oneri futuri	7.836.214	-8.212.130
TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente		24.200.424	-2.258.441
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti (escl forn di immob e C/C bancari e istituto tesoriere)	153.615.580	42.257.473
(+)/(-)	aumento/diminuzione ratei e risconti passivi	310.937	116.446
(+)/(-)	diminuzione/aumento di crediti	-161.513.797	-30.245.435
(+)/(-)	diminuzione/aumento rimanenze	-39.444.211	619.531
(+)/(-)	diminuzione/aumento ratei e risconti attivi	903.161	-239.293
A - Totale operazioni di gestione reddituale		-21.927.906	10.250.281
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Immateriali	-2.049.604	-1.505.657
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Immateriali dismesse	0	130.000
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Materiali	-49.191.297	-37.769.162
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Materiali dismesse	2.827.789	1.375.189
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie	-175.000	-2.064.303
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Finanziarie dismesse	981.974	369.692
(+/-)	Aumento/Diminuzione debiti v/fornitori di immobilizzazioni		
B - Totale attività di investimento		-47.606.138	-39.464.241
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)	-20.069.706	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)	-2.210.798	10.200.741
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiamo perdite)	0	0
(+)/(-)	aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto	52.989.495	37.187.486
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere	0	0
(+)	assunzione nuovi mutui	0	20.000.000
(-)	mutui quota capitale rimborsata	-9.351.209	-16.275.436
C - Totale attività di finanziamento		21.357.782	51.112.791
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)		-48.176.262	21.898.831
Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)		-48.176.262	21.898.831

Il Rendiconto Finanziario esprime la dinamica finanziaria aziendale esplicitando le modalità con cui l'azienda ha reperito le risorse necessarie per fare fronte ai propri impegni finanziari e le modalità di impiego delle risorse finanziarie disponibili.

Il rendiconto permette, tra l'altro, di valutare:

- a) le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- b) la capacità di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c) la capacità di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dunque dalla **gestione reddituale**, dall'**attività di investimento** e dall'**attività di finanziamento**.

Le operazioni di **gestione reddituale** evidenziano nel 2020 un saldo negativo di **21,9** milioni di euro. Tale saldo è determinato dalla somma algebrica del flusso di Capitale Circolante Netto (CCN) di gestione corrente pari a +24,2 milioni di euro e il saldo delle variazioni dei crediti, debiti, rimanenze, ratei e risconti pari a -46,1 milioni di euro.

Il flusso di CCN di gestione corrente è determinato da voci che costituiscono costi e ricavi non monetari, ossia costi e ricavi che, pur incidendo sul risultato economico di esercizio, non danno origine a esborsi o introiti monetari. In particolare si tratta:

- del risultato d'esercizio pari a € 1.160
- degli ammortamenti, pari a 51,305 milioni di euro
- degli utilizzi di contributi in conto capitale, pari a 35,545 milioni di euro, che rappresentano ricavi non monetari
- dei fondi per premio operosità medici SUMAI, del fondo svalutazione crediti e dei fondi per rischi ed oneri futuri rappresentati dagli accantonamenti di competenza 2020 al netto degli utilizzi effettuati nel corso del 2020 che presentano complessivamente un valore di 8,438 milioni di euro.

I debiti aumentano di 153,6 milioni di euro, mentre nel 2019 erano aumentati di 42,25 milioni, contestualmente i crediti aumentano di 161,5 milioni di euro a causa dell'aumento dei crediti verso la Regione.

La voce relativa alle rimanenze evidenzia un incremento delle rimanenze finali di beni per 39,44 milioni di euro a seguito degli approvvigionamenti di Dispositivi di Protezione Individuale utilizzati per il contrasto della pandemia da COVID-19.

L'**attività di investimento** comprende le operazioni di acquisto delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie, al netto delle dismissioni; nel corso del 2020 l'attività di ordinaria programmazione delle priorità riflessa nel Piano degli Investimenti è stata completamente rivista a seguito dell'emergenza COVID-19, l'importo complessivo degli investimenti completati è stato di 47,6 milioni di euro a fronte dei 39,4 milioni del 2019.

Le **attività di finanziamento** evidenziano un saldo positivo di 21,3 milioni di euro al netto della quota di mutui rimborsata con le rate ordinarie di 9,3 milioni di euro.

L'ultima riga evidenzia la diminuzione tra la liquidità di cassa al 1° gennaio 2020 (154,6 milioni) e la liquidità al 31 dicembre (106,4 milioni).

In conclusione la gestione complessiva dell'Azienda nelle sue tre componenti, nell'esercizio 2020 ha assorbito un flusso monetario di 48,1 milioni di euro.

VI) Gestione di strutture sovraziendali, quali Magazzini unici e Laboratori accentrati

Nell'anno 2020 l'Azienda USL della Romagna non ha gestito strutture sovraziendali.

VII) Consulenze e servizi affidati all'esterno dell'Azienda, con l'indicazione dei dati analitici

I dati analitici delle consulenze e dei servizi affidati all'esterno sono riportati nella Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2020 (Allegato A).

VIII) Accordi per mobilità sanitaria stipulati ed effetti economici

Nell'anno 2020 l'Azienda USL della Romagna non ha siglato accordi di fornitura con altre aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna per l'erogazione di prestazioni ospedaliere.

IX) Informazioni sulle operazioni con le parti correlate (IRCCS – IRST Meldola)

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2427 c.c. n. 22 bis si segnalano fra le operazioni concluse con parti correlate quelle effettuate fra l'AUSL della Romagna e l'IRST S.r.l., società partecipata a prevalente capitale pubblico.

I rapporti attivi e passivi intercorrenti tra l'Azienda USL della Romagna e l'IRST sono regolati da specifici accordi di fornitura: la fornitura di servizi è relativa a prestazioni di natura diagnostica, assistenziale, organizzativa e di ricerca in area oncologica. Una parte di tali prestazioni, prevalentemente attività radiodiagnostica, sono addebitate all'IRST a costo marginale.

Per quanto riguarda la fornitura di farmaci l'IRST si approvvigiona attraverso l'AUSL della Romagna utilizzando il magazzino commerciale di Pievesestina: l'importo complessivo dei farmaci e degli altri beni di consumo per l'esercizio 2020, al netto del Pay – back, ammonta a € 22.916.926,13.

Nelle tabelle che seguono sono riepilogati i rapporti economici attivi e passivi tra l'Azienda USL della Romagna e l'IRST S.r.l.

Rapporti economici Azienda Usl della Romagna - Irsr Meldola - prestazioni erogate da IRST		
Conto economico	Descrizione	Importo
10569001	Degenza residenti AUSL Romagna	6.346.457,51
10527001	Specialistica residenti AUSL Romagna	24.008.297,68
10595002	Somministrazione farmaci residenti AUSL Romagna	15.785.851,91
10527004	Prestazioni specialistiche erogate a degenti	707.944,04
10761001	Assistenza psicologica	48.000,00
10761001	Consulenze di ematologia	3.868,60
10761001	Consulenze medicina nucleare	3.201,60
10783007	Attività registro tumori	243.727,94
10783007	Attività di genetica molecolare	60.676,20
11027002	Attività lavorazione farmaci	73.818,83
11027002	Rimborso pasti x dipendenti in comando	2.704,79
11027002	Corrispettivo accordo di collaborazione a phase ii study of capecitabine plus concomitant radiation therapy followed by durvalumab	11.712,00
11027002	Supporto study coordinator anno 2020	72.052,59
11027002	Attività di collaborazione scientifica studio pandora	24.400,00
11027002	Pulizie sede 118 c/o irst	614,37
21523001	Attività generica supporto study coordinator anno 2019	56.319,52
	TOTALE	47.449.647,58

Rapporti economici Azienda Usl della Romagna - Irsi Meldola - prestazioni erogate da AUSL Romagna		
Conto economico	Descrizione	Importo
01557002	Prestazioni intermedie valorizzate al 50% delle tariffe RER (escluso PET al 100%)	65.880,61
01557002	Specialistica Laboratorio Unico di AVR all' IRST di Meldola	1.118.072,75
01557002	Prestazioni di specialistica ambulatoria PET	30.103,60
01557002	Prestazioni di radiologia interventistica	69.300,00
01557002	Attività di SIMILALPI	97.231,30
01557007	Verifica periodica del 19/05/2020 ascensori e montacarichi	124,00
01557014	Distruzione farmaci e/o stupefacenti	73,00
01557009	Cessione sangue	592.765,95
01557011	Sperimentazioni	1.146.686,83
01557011	Attività 2020 comitato etico della romagna	445.412,63
01565001 - 04001001	Consulenze	20.783,36
02025004	Attività per gestione integrata del Centro Logistico	18.325,17
02025004	Ingegneria clinica (SUPPORTO TECNICO-AMMIN.)	1.365,20
02025004	Lavorazione farmaci monodose	43.574,63
02025004	Attività di Accreditamento ECM	4.940,00
02025004	Spese funzionamento Struttura trasfusionale	118.553,19
02025004	Attività di dermatochirurgia (Dr. Conocchiari)	405,39
02025004	Rimborsi spese km accessi personale comandato	1.080,13
02025004	Medicina nucleare	3.649,83
02025004	Anestesia	56.937,82
02025004	Attività Osteoncologia	13.863,46
02025004	Medico competente	12.953,40
02025004	Consulenze sanitarie	7.409,09
02025004	Servizio mortuario	3.360,66
02025004	Gettoni presenza comitato etico	39.550,00
02025004	Attività di dosimetria e lettura metabolica	13.088,82
02025004	Sterilizzazione	16.691,64
02501001	Recupero ticket incassato da Irsi per conto dell'Ausl della Romagna	36,15
04003001	Affitto locali Forlì, Cesena e Ravenna	158.029,00
04005004	Ricavi per Cessione buoni pasto	14.649,42
21031001	Insussistenze del passivo per prestazioni sanitarie da operatori accreditati	9.868,35
21015001	Soprawenienze attive v/terzi relative all'acquisto di prestaz.sanitarie da operatori accreditati	48.404,97
21539001	Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. Sanitarie da operatori accreditati	3.481,55
	TOTALE	4.176.651,90

Rapporti economici Azienda Usl della Romagna - Irst Meldola - partite di giro		
Conto economico	Descrizione	Importo
02025001	Rimborsi per cessione beni di consumo sanitari	23.541.018,13
02025001	STUDIO CLINICO 2102 - HEM -101 CONDOTTO C/O U.O. EMATOLOGIA DI RAVENNA	21.808,72
02025001	RIMBORSO FARMACI STUDIO CLINICO BGB - 3111-304 SVOLTO PRESSO U.O. EMATOLOGIA DI RAVENNA	20.302,11
02025001	STUDIO CLINICO 3000-03-005. RIMBORSO FARMACO AVASTIN 400 MG 16 ML 25 MG/ML (Q.TA' 18). CONDOTTO PRESSO U.O. ONCOLOGIA DI FAENZA, RAVENNA E LUGO	15.458,28
02025001	STUDIO CLINICO CP MGD006 -01, CONDOTTO PRESSO U.O. EMATOLOGIA DI RAVENNA. RIMBORSO FARMACO ROACTEMRA INF FL 4ML 20 MG/ML (Q.TA' 4)	3.516,35
02025001	PAY-BACK relativo ad altri farmaci	- 655.711,90
02025002	Rimborsi per cessione beni di consumo non sanitari	31.619,90
01501007 – 10569002	Degenza residenti RER	811.690,03
01549002 – 10577002	Degenza residenti altre regioni	6.554.074,58
01503007 – 10527002	Specialistica residenti RER	1.536.231,31
01551002 – 10535003	Specialistica residenti altre regioni	3.032.343,43
01507006 – 10595003	Somministrazione farmaci residenti RER	649.970,50
01553002 – 10599001	Somministrazione farmaci residenti altre regioni	1.480.998,46
01547001- 10569003	Degenza per stranieri	33.272,60
01547001 – 10527003	Specialistica erogata a stranieri	50.015,25
01547001 – 10595004	Somministrazione farmaci per cittadini stranieri	57.379,36
10747002	Contributi a società partecipate (finanziamenti RER vincolati a IRST)	14.562.015,62
	TOTALE	51.746.002,73

Rapporti economici Azienda Usl della Romagna - Irst Meldola - rimborso personale comandato		
Conto economico	Descrizione	Importo
02013001	Personale Medico comandato presso Irst	2.633.307,71
02013002	Personale Sanitario non Medico comandato presso Irst - Dirigenza	804.186,13
02013003	Personale Sanitario non Medico comandato presso Irst - Comparto	576.135,04
02013004	Personale Sanitario non Medico comandato presso Irst - personale infermieristico comparto	1.256.080,49
02013008	Personale Tecnico comandato presso Irst - Comparto	194.194,45
02013010	Personale Amministrativo comandato presso Irst - Comparto	41.499,97
	Totale	5.505.403,79

X) Rendiconto ex art. 99 comma 5 Decreto Legge 18/2020 delle donazioni in denaro per l'emergenza da COVID-19

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Azienda USL della Romagna ha ricevuto oltre 4.500 donazioni in denaro finalizzate al contrasto della pandemia da COVID-19 per un importo complessivo di € 8.298.042,98, utilizzate per l'acquisto di attrezzature sanitarie e per l'esecuzione di lavori necessari all'allestimento di posti letto di terapia intensiva.

Si riporta di seguito il modello di rendiconto adottato con Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 51 del 16/04/2021 in attuazione dell'art. 99 comma 5 del DL 18/2020.

RENDICONTO EX ART. 99, COMMA 5, D.L. 18/2020 - Raccolta fondi per emergenza da Covid-19 -					
Oneri per Impiego delle liberalità in denaro	<i>Competenza al 31/12/2020</i>	<i>Pagato al 31/12/2020</i>	Proventi da liberalità in denaro	<i>Competenza al 31/12/2020</i>	<i>Incasato al 31/12/2020</i>
Attrezzature sanitarie	7.532.183,73	7.532.183,73	Da Cittadini	1.301.956,68	1.301.956,68
Posti letto di Terapia Intensiva	401.274,70	391.428,18	Da Imprese	4.944.008,04	4.944.008,04
Valorizzazione contributo professionale			Da Associazioni	1.052.982,15	1.052.982,15
Dispositivi di Protezione Individuale			Da Fondazioni	937.325,20	937.325,20
Attrezzature informatiche			Da Enti Pubblici	61.770,91	61.770,91
Ricerca					
Automezzi					
Servizi					
Dispositivi Medici					
Medicinali					
Mobili e arredi					
Altro					
Totale Oneri per Impieghi delle liberalità in denaro	7.933.458,43	7.923.611,91	Totale Proventi da liberalità in denaro	8.298.042,98	8.298.042,98

XI) Rendicontazione azioni previste dall'art. 18, comma 1, del Decreto Legge n. 18 del 17.3.2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24.04.2020

Come richiesto dall'art. 18 del "Decreto Cura Italia" l'Azienda USL della Romagna ha provveduto all'apertura di uno specifico centro di costo dedicato, contrassegnato dal codice univoco "COV 20", garantendo pertanto una tenuta distinta degli accadimenti contabili legati alla gestione dell'emergenza.

L'Azienda ha inoltre applicato tutte le indicazioni contabili trasmesse dal Servizio Gestione Amministrativa del Servizio Sanitario Regionale in ordine alla contabilizzazione delle diverse tipologie di acquisto e delle erogazioni liberali di seguito indicate:

- nota prot. PG/2020/245654 del 24/03/2020, avente ad oggetto "Prime indicazioni rilevazione costi e ricavi – emergenza COVID-19";
- nota PG/2020/0254361 del 27/03/2020 avente ad oggetto "ulteriori indicazioni rilevazione costi e ricavi – emergenza COVID-19 seconda trasmissione";

- nota PG/2020/0269497 del 03/04/2020 avente ad oggetto “ulteriori indicazioni rilevazione costi e ricavi – emergenza COVID-19 terza trasmissione”
- nota PG/2020/0279316 del 08/04/2020 avente ad oggetto “ulteriori indicazioni rilevazione costi e ricavi – emergenza COVID-19 quarta trasmissione”
- nota PG/2020/0282459 del 09/04/2020 avente ad oggetto “ulteriori indicazioni rilevazione costi e ricavi – emergenza COVID-19 quinta trasmissione”
- nota PG/2020/0307312 del 22/04/2020 avente ad oggetto “ulteriori indicazioni – beni non consumabili ricevuti in donazione dal soggetto attuatore e consegnati alle Aziende – emergenza COVID 19 - sesta trasmissione”
- nota PG/2020/0489240 del 07/07/2020 avente ad oggetto “ulteriori indicazioni rilevazione costi e ricavi – emergenza COVID-19 settima trasmissione”.

Allegati

- Modelli LA 2020 e LA 2019
- Attestazione dei tempi di pagamento di cui all’Art. 41 del DL 66/14
- Gestione di Cassa tramite i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Tiziano Carradori

MODELLO DI RILEVAZIONE DEI COSTI DEI LIVELLI DI ASSISTENZA delle AZIENDE SANITARIE, delle AZIENDE OSPEDALIERE, degli IRCCS e delle AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE

			Macrovoci economiche	Consumi di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale				Ammortamenti	Sopravvenienze/Insussistenze	Altri costi
				Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo ammini-strativo			
PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA															
1A100			Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali	25.739.238,21	960.337,19	21.982,57	5.158.521,26	5.207.771,56	16.997.654,05	55.559,49	613.916,08	1.148.927,96	240.176,76	76.871,78	845.548,80
	1A110		Vaccinazioni	14.363.136,95	21.933,64	5.337,12	32.037,95	314.133,48	4.191.578,53	13.489,21	85.215,69	278.038,26	51.784,17	18.663,59	206.856,80
	1A120		Altri interventi per la sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie	11.376.101,26	938.403,55	16.645,45	5.126.483,31	4.893.638,08	12.806.075,52	42.070,28	528.700,39	870.889,70	188.392,59	58.208,19	638.692,00
1B100			Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati	3.286,99	3.638,77	1.062,59	15.093,09	43.012,64	794.434,59	2.685,63	56.987,72	55.353,63	11.689,47	3.715,82	40.054,44
1C100			Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	189.679,70	71.796,87	79.333,04	308.437,89	652.169,62	7.093.459,75	960.524,36	412.845,30	669.191,40	149.778,18	37.605,02	409.484,35
1D100			Salute animale e igiene urbana veterinaria	87.750,68	86.096,20	877.950,06	1.183.274,28	982.996,49	13.242.175,30	45.453,73	323.457,09	936.888,51	214.193,96	62.889,52	723.472,32
1E100			Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori	14.750,31	19.099,92	3.738,75	48.982,17	178.291,62	2.934.893,18	9.449,43	61.047,48	194.769,75	36.448,62	13.074,18	140.407,42
1F100			Sorveglianza, prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani e programmi organizzati di screening: sorveglianza e prevenzione nutrizionale	756.517,71	94.581,51	890.340,34	595.457,99	1.419.129,08	6.318.967,66	23.702,77	436.153,69	877.873,95	506.181,35	32.795,01	417.370,44
	1F110		Screening oncologici	729.574,14	80.403,59	47.365,23	559.459,48	1.284.737,36	4.902.309,85	16.238,52	359.803,79	676.260,07	469.677,92	22.467,52	249.798,23
		1F111	Programmi organizzati svolti in apposita Unità operativa/Centro di costo	22.437,57	2.090,18	463,22	18.814,95	369.257,77	195.249,54	1.170,75	7.347,60	192.663,53	4.418,88	1.619,84	17.303,25
		1F112	Programmi organizzati svolti in ambito consultoriale/ambulatoriale/territoriale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		1F113	Programmi organizzati svolti in ambito ospedaliero	707.136,57	78.313,41	46.902,01	540.644,53	915.479,59	4.707.060,31	15.067,77	352.456,19	483.596,54	465.259,04	20.847,68	232.494,98
	1F120		Altre attività di Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani e prevenzione nutrizionale	26.943,57	14.177,92	842.975,11	35.998,51	134.391,72	1.416.657,81	7.464,25	76.349,90	201.613,88	36.503,43	10.327,49	167.572,21
		1F121	Altre attività svolte in ambito extra-ospedaliero	26.943,57	14.177,92	842.975,11	35.998,51	134.391,72	1.416.657,81	7.464,25	76.349,90	201.613,88	36.503,43	10.327,49	167.572,21
		1F122	Altre attività svolte in ambito ospedaliero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1G100			Attività medico legali per finalità pubbliche	16.774,39	26.129,92	4.780,55	445.487,85	256.753,75	2.803.266,01	11.305,60	138.837,88	875.361,95	48.345,00	15.642,36	168.928,33
1H100			Contributo Legge 210/92	35,14	38,86	25,48	2.499.621,73	1.019,99	358,92	64,39	404,14	20.977,67	243,05	89,09	951,70
19.999,00			TOTALE PREV. COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA	26.808.033,13	1.261.719,24	1.879.213,38	10.254.876,26	8.741.144,75	50.185.209,46	1.108.745,40	2.043.649,38	4.779.344,82	1.207.056,39	242.682,78	2.746.217,80
ASSISTENZA DISTRETTUALE															
2A100			Assistenza sanitaria di base	678.659,59	316.182,90	123.690.741,21	2.969.213,05	6.150.598,30	6.028.505,79	22.652,70	1.880.211,30	1.035.069,00	769.177,71	31.342,15	367.713,35
	2A110		Medicina generale	4.752,37	18.455,00	102.109.791,02	22.256,82	76.612,42	130.108,09	1.942,26	48.926,74	285.947,93	18.177,45	2.687,30	53.701,79
		2A111	Medicina generale - attività in convenzione	4.752,37	18.455,00	96.456.132,22	22.256,82	76.612,42	130.108,09	1.942,26	48.926,74	285.947,93	18.177,45	2.687,30	53.701,79
		2A112	Medicina generale - prestazioni erogate nelle cure domiciliari	-	-	1.916.862,40	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2A113	Medicina generale - prestazioni erogate presso strutture residenziali e semi-residenziali	-	-	1.501.491,32	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2A114	Medicina generale - programmi vaccinali	-	-	2.099.709,68	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2A115	Medicina generale - attività presso UCCP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2A116	Medicina generale - attività presso Ospedali di Comunità	-	-	135.595,40	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2A120		Pediatria di libera scelta	296,80	290,84	21.212.381,95	2.334,34	7.643,82	14.222,17	212,49	8.856,23	64.211,40	1.868,57	294,01	3.210,47
		2A121	Pediatria di libera scelta - attività in convenzione	296,80	290,84	21.193.182,63	2.334,34	7.643,82	14.222,17	212,49	8.856,23	64.211,40	1.868,57	294,01	3.210,47
		2A122	Pediatria di libera scelta - prestazioni erogate nelle cure domiciliari	-	-	18.745,46	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2A123	Pediatria di libera scelta - programmi vaccinali	-	-	453,86	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2A124	Pediatria di libera scelta - attività presso UCCP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2A125	Pediatria di libera scelta - attività presso Ospedali di Comunità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2A130		Altra assistenza sanitaria di base	673.610,42	297.437,06	368.568,24	2.944.621,89	6.066.342,06	5.884.175,53	20.497,95	1.822.428,33	684.909,67	749.131,69	28.360,84	310.801,09
		2A131	Altra assistenza sanitaria di base - UCCP	329.545,61	199.123,36	149.247,15	2.764.038,94	4.047.050,85	3.335.485,86	9.954,56	316.735,36	404.123,74	432.662,06	13.773,07	151.714,35
		2A132	Altra assistenza sanitaria di base - Ospedali di Comunità	344.064,81	98.313,70	219.321,09	180.582,95	2.019.291,21	2.548.689,67	10.543,39	1.505.692,97	280.785,93	316.469,63	14.587,77	159.086,74
2B100			Continuità assistenziale	29.050,62	21.727,97	15.162.813,01	5.337,94	99.637,00	32.523,40	485,56	5.999,04	161.102,13	7.629,73	671,82	363.981,69
2C100			Assistenza ai turisti	7.630,73	1.125,68	107.476,13	1.246,46	25.487,51	7.593,96	113,52	1.401,34	37.611,56	1.087,12	157,07	1.717,87
2D100			Emergenza sanitaria territoriale	1.160.873,95	896.422,34	11.523.525,67	910.972,29	5.105.441,00	20.623.885,00	111.936,99	10.118.139,84	1.700.363,26	2.055.099,73	154.875,38	1.799.323,68
2E100			Assistenza farmaceutica	204.151.712,67	25.675,19	136.510.716,08	2.498.616,40	1.129.423,62	3.352.355,28	11.808,81	832.538,88	264.678,04	275.638,52	16.338,60	3.821.225,79
	2E110		Assistenza farmaceutica erogata in regime di convenzione	45.442,33	10.967,46	119.177.648,17	44.382,69	491.594,60	1.132.649,96	3.114,91	65.175,55	82.955,19	27.741,58	4.309,77	47.174,63
	2E120		Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale	34.070.152,27	4.882,54	10.402.410,51	2.009.243,93	48.811,25	387.596,43	1.285,22	106.585,97	34.225,56	11.903,23	1.778,22	19.121,77
		2E121	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale - Distribuzione diretta	12.271.985,64	2.654,88	6.592.281,41	2.009.243,93	48.811,25	387.596,43	1.285,22	106.585,97	34.225,56	11.903,23	1.778,22	19.121,77
		2E122	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale - Distribuzione per conto	21.798.166,63	2.227,66	3.810.129,10	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2E130		Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello ospedaliero	170.036.118,07	9.825,19	6.930.657,40	444.989,78	589.017,77	1.832.108,89	7.408,68	660.777,36	147.497,29	235.993,71	10.250,61	3.754.929,39

			Macrovoci economiche	Consumi di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale				Ammortamenti	Sopravvenienze/Insussistenze	Altri costi
				Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo ammini-strativo			
2F100			Assistenza integrativa e protesica	6.495.303,46	414.261,42	18.144.560,17	7.625.370,97	228.490,71	522.800,10	134.885,63	408.063,64	1.439.093,08	73.144,84	8.408,70	90.486,27
	2F110		Assistenza integrativa - Totale	3.797.293,57	233.933,44	12.734.223,24	534.476,49	74.188,28	208.942,81	36.090,35	167.221,03	432.290,56	18.474,29	2.835,46	30.555,51
		2F111	Assistenza integrativa - Presidi per persone affette da malattia diabetica o da malattie	1.774.713,80	108.686,44	30.105,08	510.550,90	144,63	312,23	84,99	242,60	1.005,05	479,83	5,61	60,31
		2F112	Assistenza integrativa - Prodotti destinati ad una alimentazione particolare	1.014,19	993,89	5.480.700,50	7.978,19	26.118,38	56.697,82	15.461,38	44.096,97	182.832,60	6.385,00	1.004,11	10.797,46
		2F113	Assistenza integrativa -Dispositivi monouso forniti agli assistiti	2.021.565,58	124.253,11	7.223.417,66	15.947,40	47.925,27	151.932,76	20.543,98	122.881,46	248.452,91	11.609,46	1.825,74	19.697,74
	2F120		Assistenza protesica	2.698.009,89	180.327,98	5.410.336,93	7.090.894,48	154.302,43	313.857,29	98.795,28	240.842,61	1.006.802,52	54.670,55	5.573,24	59.930,76
2G100			Assistenza specialistica ambulatoriale	65.381.569,79	3.649.540,08	102.439.166,35	27.864.926,19	31.938.361,87	120.139.440,71	811.314,72	15.114.246,89	14.274.342,58	9.871.753,78	614.196,22	7.567.955,10
	2G110		Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero	64.599.861,54	3.469.128,67	14.620.304,05	27.228.410,01	30.228.220,40	114.693.209,32	755.591,39	14.325.566,44	13.422.359,39	9.406.587,48	537.097,74	5.969.046,31
		2G111	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - attività di laboratorio	11.768.725,62	924.273,93	870.853,74	4.150.346,73	7.191.905,87	19.182.154,04	63.007,52	1.974.897,95	2.022.213,77	1.233.493,35	87.176,84	982.280,68
		2G112	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - diagnostica strumentale	8.539.446,01	635.281,90	2.583.470,58	4.908.007,35	5.035.207,76	21.272.401,19	70.637,04	2.446.655,86	2.267.097,65	2.352.477,74	97.733,00	1.119.154,72
		2G113	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - attività clinica	44.291.689,91	1.909.572,84	2.374.693,49	18.170.055,93	18.001.106,77	74.238.654,09	621.946,83	9.904.012,63	9.133.047,97	5.820.616,39	352.187,90	3.867.610,91
		2G114	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	-	8.791.286,24	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2G115	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2G120		Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi	781.708,25	180.411,41	87.563.640,10	599.664,86	1.710.141,47	5.446.231,39	55.723,33	788.680,45	851.983,19	465.166,30	77.098,48	1.598.908,79
		2G121	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - attività di laboratorio	311.621,96	61.205,23	4.784.916,66	4.142,16	55.576,51	214.608,76	782,96	35.058,92	11.892,66	15.217,82	1.083,30	11.729,23
		2G122	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - diagnostica strumentale	-	-	19.443.806,73	13.175,63	-	-	-	-	-	-	-	-
		2G123	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - attività clinica	470.086,29	119.206,18	59.350.977,75	582.347,07	1.654.564,96	5.231.622,63	54.940,37	753.621,53	840.090,53	449.948,48	76.015,18	1.587.179,56
		2G124	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	-	3.983.938,96	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2G125	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2G130		Assistenza specialistica ambulatoriale - trasporto utenti	-	-	255.222,20	36.851,32	-	-	-	-	-	-	-	-
2H100			Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale	2.633.275,14	722.324,50	26.430.485,38	14.692.995,44	6.031.527,90	55.761.039,67	171.331,16	5.666.845,50	3.115.483,16	1.315.358,67	294.901,64	2.739.619,72
	2H110		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Cure domiciliari	1.579.317,25	302.933,14	13.179.922,51	10.124.083,21	1.337.117,75	10.836.339,92	29.716,52	591.080,32	791.401,32	289.708,59	74.193,57	448.235,00
		2H111	Cure domiciliari	1.577.517,81	301.169,71	13.163.839,66	10.109.927,65	1.290.776,86	10.357.156,31	28.428,91	575.171,81	757.112,54	278.379,92	72.412,05	429.077,75
		2H112	Cure palliative domiciliari	1.799,44	1.763,43	16.082,85	14.155,56	46.340,89	479.183,61	1.287,61	15.908,51	34.288,78	11.328,67	1.781,52	19.157,25
	2H120		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza ai minori, donne, coppie, famiglia (consultori)	739.603,63	191.919,67	2.757.574,09	932.157,50	1.878.667,55	11.613.644,90	40.211,25	1.695.701,29	1.070.890,28	569.353,20	55.636,06	758.618,24
	2H130		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	93.088,19	96.256,71	374.365,42	387.044,81	1.055.912,09	13.960.583,49	46.059,02	743.664,46	564.265,91	156.128,42	63.726,99	694.817,04
	2H140		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza a persone con disturbi mentali	109.250,71	85.525,03	3.558.016,59	550.456,43	1.184.232,50	12.450.617,79	43.331,65	1.379.339,26	534.404,25	149.134,30	59.953,42	654.056,90
	2H150		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con disabilità	189,75	215,96	5.911.935,71	1.875.571,94	6.802,44	67.446,80	298,35	47.417,48	4.531,43	2.308,19	25.183,67	4.472,89
	2H160		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	111.825,61	45.473,99	648.671,06	823.681,55	568.795,57	6.832.406,77	11.714,37	1.209.642,69	149.989,97	148.725,97	16.207,93	179.419,65
2I100			Assistenza sociosanitaria semi-residenziale	36.750,02	88.458,24	17.586.506,53	139.015,61	371.929,54	2.698.178,25	8.061,42	176.584,69	109.079,70	80.532,71	21.861,40	121.644,48
	2I110		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	13.411,25	52.240,35	24.092,55	22.130,75	218.139,08	1.315.202,75	4.549,90	137.277,66	55.739,98	35.996,69	6.295,22	68.029,91
	2I120		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disabilità	17.321,95	10.824,30	14.106.620,57	105.214,27	72.960,65	1.083.687,45	2.851,14	14.325,76	43.308,99	38.060,70	11.675,90	43.123,14
	2I130		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	-	1.182,73	38.587,37	7,74	12.447,59	-	-	-	-	-	-	-
	2I140		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti	6.016,82	2.831,10	1.932.084,13	11.662,85	27.969,37	299.288,05	660,38	24.981,27	10.030,73	6.194,36	3.890,28	10.491,43

			Macrovoci economiche	Consumi di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale				Ammortamenti	Sopravvenienze/Insussistenze	Altri costi
				Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo ammini-strativo			
	2I150		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	-	21.379,76	1.485.121,91	-	40.412,85	-	-	-	-	280,96	-	-
2J100			Assistenza sociosanitaria residenziale	3.647.101,67	697.946,47	148.902.761,03	4.543.446,56	3.509.550,67	15.223.070,96	58.018,55	5.359.315,24	812.943,69	892.187,36	165.969,36	880.967,80
	2J110		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	44.082,75	90.616,10	20.243.513,44	129.348,11	1.015.269,61	6.262.953,72	23.260,37	1.162.702,63	284.959,60	229.485,73	32.182,91	349.195,37
	2J120		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disabilità	48.340,26	1.164,78	25.214.104,99	2.629,82	4.956,78	16.187,89	216,31	67.037,86	3.284,64	1.672,88	29.407,40	3.231,83
	2J130		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	-	-	4.879.166,91	-	1.078,71	-	-	-	-	-	-	-
	2J140		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti	2.816.338,86	478.771,82	92.787.064,19	4.187.309,60	1.084.671,59	3.887.271,75	13.306,76	2.413.597,51	202.130,35	444.963,00	74.998,27	208.455,44
	2J150		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone nella fase terminale della vita	738.339,80	127.393,77	1.992.524,40	185.191,01	1.403.573,98	5.056.657,60	21.235,11	1.715.977,24	322.569,10	216.065,75	29.380,78	320.085,16
	2J160		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	-	-	3.786.387,10	38.968,02	-	-	-	-	-	-	-	-
2K100			Assistenza termale	-	-	4.473.457,08	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2L100			Assistenza presso strutture sanitarie interne alle carceri	40.991,49	22.931,94	1.084.105,86	22.039,47	180.707,37	1.223.446,57	7.112,47	47.008,30	108.126,87	57.760,61	9.840,78	125.271,19
29.999,00			TOTALE ASSISTENZA DISTRETTUALE	284.262.919,13	6.856.596,73	606.056.314,50	61.273.180,38	54.771.155,49	225.612.839,69	1.337.721,53	39.610.354,66	23.057.893,07	15.399.370,78	1.318.563,12	17.879.906,94
ASSISTENZA OSPEDALIERA															
3A100			Attività di Pronto soccorso	6.352.694,85	970.389,48	808.667,23	3.575.487,19	9.938.501,58	35.405.364,57	132.373,88	9.004.717,04	3.961.952,69	3.272.250,92	183.151,74	2.091.172,03
	3A110		Attività diretta di Pronto soccorso e OBI	3.401.945,57	751.130,72	659.159,72	1.761.380,80	7.310.578,36	24.830.074,30	97.212,17	7.773.161,02	2.833.438,59	1.816.876,75	134.502,20	1.541.607,11
		3A111	Attività diretta di Pronto soccorso e OBI per accessi non seguiti da ricovero	2.789.378,96	623.535,25	586.676,41	1.438.673,34	6.011.503,41	20.202.773,78	79.551,06	6.509.586,17	2.553.197,11	1.426.986,72	110.066,39	1.261.113,32
		3A112	Attività diretta di Pronto soccorso e OBI per accessi seguiti da ricovero	612.566,61	127.595,47	72.483,31	322.707,46	1.299.074,95	4.627.300,52	17.661,11	1.263.574,85	280.241,48	389.890,03	24.435,81	280.493,79
	3A120		Accertamenti diagnostici strumentali e consulenze in PS per accessi non seguiti da ricovero	2.950.749,28	219.258,76	149.507,51	1.814.106,39	2.627.923,22	10.575.290,27	35.161,71	1.231.556,02	1.128.514,10	1.455.374,17	48.649,54	549.564,92
3B100			Assistenza ospedaliera per acuti	93.481.143,10	9.813.747,03	225.456.995,88	47.601.099,64	85.777.090,61	339.510.097,72	1.142.022,87	46.638.612,89	18.194.250,29	29.471.906,42	1.580.879,28	19.062.882,96
	3B110		Assistenza ospedaliera per acuti - in Day Hospital	6.365.095,48	319.163,98	2.785.683,33	763.086,21	3.337.302,08	15.423.551,39	49.648,52	955.459,96	786.294,36	1.161.247,49	68.730,77	2.126.360,68
	3B120		Assistenza ospedaliera per acuti - in Day Surgery	1.060.330,54	109.758,03	672.513,82	361.444,12	1.154.713,72	4.228.963,61	14.252,61	524.976,74	226.156,14	450.270,40	19.729,69	223.706,48
	3B130		Assistenza ospedaliera per acuti - in Degenza Ordinaria	86.055.717,08	9.384.825,02	221.642.912,23	46.476.569,31	81.285.074,81	319.857.582,72	1.078.121,74	45.158.176,19	17.181.799,79	27.860.388,53	1.492.418,82	16.712.815,80
	3B140		Assistenza ospedaliera per acuti - Farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	-	355.886,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	3B150		Assistenza ospedaliera per acuti - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3C100			Assistenza ospedaliera per lungodegenti	1.697.882,36	300.623,64	1.933.447,32	597.706,64	3.763.327,39	11.296.274,32	46.046,85	4.062.864,61	730.661,07	961.101,07	63.737,92	698.341,78
3D100			Assistenza ospedaliera per riabilitazione	409.715,41	85.041,32	14.998.291,71	169.703,36	1.378.090,65	5.587.003,15	19.901,48	1.051.199,59	315.791,53	442.110,49	27.546,57	299.552,58
3E100			Trasporto sanitario assistito	-	-	8.105.428,82	126.539,94	-	-	-	-	-	-	-	-
3F100			Attività trasfusionale	5.185.631,30	406.331,05	107.574,61	6.499.010,15	2.095.914,24	8.502.039,96	27.217,39	603.529,99	629.486,37	539.481,59	37.657,82	409.625,79
3G100			Attività a supporto dei trapianti di cellule, organi e tessuti	294.037,19	20.558,22	55.401,89	61.362,02	65.920,22	99.629,13	420,93	40.758,54	6.679,66	12.404,39	583,25	6.361,68
3H100			Attività a supporto delle donazioni di cellule riproduttive	-	-	13.135,65	-	-	-	-	-	-	-	0,02	-
39.999,00			TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA	107.421.104,21	11.596.690,74	251.478.943,11	58.630.908,94	103.018.844,69	400.400.408,85	1.367.983,40	61.401.682,66	23.838.821,61	34.699.254,88	1.893.556,60	22.567.936,82
48.888,00			TOTALE COSTI PER ATTIVITA' DI RICERCA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
49.999,00			TOTALE GENERALE	418.492.056,47	19.715.006,71	859.414.470,99	130.158.965,58	166.531.144,93	676.198.458,00	3.814.450,33	103.055.686,70	51.676.059,50	51.305.682,05	3.454.802,50	43.194.061,56

MODELLO DI RILE

			Macrovoci economiche	Oneri finanziari, svalutazioni, minusva-lenze	Totale
PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA					
1A100			Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali	44.534,09	57.111.039,80
	1A110		Vaccinazioni	10.812,37	19.593.017,76
	1A120		Altri interventi per la sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie	33.721,72	37.518.022,04
1B100			Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati	2.152,69	1.033.168,07
1C100			Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	21.785,70	11.056.091,18
1D100			Salute animale e igiene urbana veterinaria	36.433,75	18.803.031,89
1E100			Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori	7.574,26	3.662.527,09
1F100			Sorveglianza, prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani e programmi organizzati di screening: sorveglianza e prevenzione nutrizionale	18.999,12	12.388.070,62
	1F110		Screening oncologici	13.016,10	9.411.111,80
		1F111	Programmi organizzati svolti in apposita Unità operativa/Centro di costo	938,42	833.775,50
		1F112	Programmi organizzati svolti in ambito consultoriale/ambulatoriale/territoriale	-	-
		1F113	Programmi organizzati svolti in ambito ospedaliero	12.077,68	8.577.336,30
	1F120		Altre attività di Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani e prevenzione nutrizionale	5.983,02	2.976.958,82
		1F121	Altre attività svolte in ambito extra-ospedaliero	5.983,02	2.976.958,82
		1F122	Altre attività svolte in ambito ospedaliero	-	-
1G100			Attività medico legali per finalità pubbliche	9.062,08	4.820.675,67
1H100			Contributo Legge 210/92	51,61	2.523.881,77
19.999,00			TOTALE PREV. COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA	140.593,30	111.398.486,09
ASSISTENZA DISTRETTUALE					
2A100			Assistenza sanitaria di base	18.157,42	143.958.224,47
	2A110		Medicina generale	1.556,83	102.774.916,02
		2A111	Medicina generale - attività in convenzione	1.556,83	97.121.257,22
		2A112	Medicina generale - prestazioni erogate nelle cure domiciliari	-	1.916.862,40
		2A113	Medicina generale - prestazioni erogate presso strutture residenziali e semi-residenziali	-	1.501.491,32
		2A114	Medicina generale - programmi vaccinali	-	2.099.709,68
		2A115	Medicina generale - attività presso UCCP	-	-
		2A116	Medicina generale - attività presso Ospedali di Comunità	-	135.595,40
	2A120		Pediatria di libera scelta	170,33	21.315.993,42
		2A121	Pediatria di libera scelta - attività in convenzione	170,33	21.296.794,10
		2A122	Pediatria di libera scelta - prestazioni erogate nelle cure domiciliari	-	18.745,46
		2A123	Pediatria di libera scelta - programmi vaccinali	-	453,86
		2A124	Pediatria di libera scelta - attività presso UCCP	-	-
		2A125	Pediatria di libera scelta - attività presso Ospedali di Comunità	-	-
	2A130		Altra assistenza sanitaria di base	16.430,26	19.867.315,03
		2A131	Altra assistenza sanitaria di base - UCCP	7.979,14	12.161.434,05
		2A132	Altra assistenza sanitaria di base - Ospedali di Comunità	8.451,12	7.705.880,98
2B100			Continuità assistenziale	389,21	15.891.349,12
2C100			Assistenza ai turisti	90,99	192.739,94
2D100			Emergenza sanitaria territoriale	89.723,88	56.250.583,01
2E100			Assistenza farmaceutica	9.465,44	352.900.193,32
	2E110		Assistenza farmaceutica erogata in regime di convenzione	2.496,78	121.135.653,62
	2E120		Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale	1.030,18	47.099.027,08
		2E121	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale - Distribuzione diretta	1.030,18	21.488.503,69
		2E122	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale - Distribuzione per conto	-	25.610.523,39
	2E130		Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello ospedaliero	5.938,48	184.665.512,62

			Macrovoci economiche	Oneri finanziari, svalutazioni, minusva-lenze	Totale
2F100			Assistenza integrativa e protesica	4.871,40	35.589.740,39
	2F110		Assistenza integrativa - Totale	1.642,66	18.272.167,69
		2F111	Assistenza integrativa - Presidi per persone affette da malattia diabetica o da malattie	3,25	2.426.394,72
		2F112	Assistenza integrativa - Prodotti destinati ad una alimentazione particolare	581,71	5.834.662,20
		2F113	Assistenza integrativa -Dispositivi monouso forniti agli assistiti	1.057,70	10.011.110,77
	2F120		Assistenza protesica	3.228,74	17.317.572,70
2G100			Assistenza specialistica ambulatoriale	355.822,00	400.022.636,28
	2G110		Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero	311.156,57	299.566.539,31
		2G111	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - attività di laboratorio	50.504,11	50.501.834,15
		2G112	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - diagnostica strumentale	56.619,61	51.384.190,41
		2G113	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - attività clinica	204.032,85	188.889.228,51
		2G114	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	8.791.286,24
		2G115	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	-
	2G120		Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi	44.665,43	100.164.023,45
		2G121	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - attività di laboratorio	627,59	5.508.463,76
		2G122	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - diagnostica strumentale	-	19.456.982,36
		2G123	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - attività clinica	44.037,84	71.214.638,37
		2G124	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	3.983.938,96
		2G125	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	-
	2G130		Assistenza specialistica ambulatoriale - trasporto utenti	-	292.073,52
2H100			Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale	137.331,68	119.712.519,56
	2H110		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Cure domiciliari	23.819,48	39.607.868,58
		2H111	Cure domiciliari	22.787,39	38.963.758,37
		2H112	Cure palliative domiciliari	1.032,09	644.110,21
	2H120		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza ai minori, donne, coppie, famiglia (consultori)	32.231,61	22.336.209,27
	2H130		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	36.918,93	18.272.831,48
	2H140		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza a persone con disturbi mentali	34.732,79	20.793.051,62
	2H150		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con disabilità	239,14	7.946.613,75
	2H160		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	9.389,73	10.755.944,86
2I100			Assistenza sociosanitaria semi-residenziale	6.461,69	21.445.064,28
	2I110		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	3.647,01	1.956.753,10
	2I120		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disabilità	2.285,35	15.552.260,17
	2I130		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	-	52.225,43
	2I140		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti	529,33	2.336.630,10

			Macro voci economiche	Oneri finanziari, svalutazioni, minusva-lenze	Totale
	2I150		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	-	1.547.195,48
2J100			Assistenza sociosanitaria residenziale	46.505,17	184.739.784,53
	2J110		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	18.644,51	29.886.214,85
	2J120		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disabilità	173,38	25.392.408,82
	2J130		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	-	4.880.245,62
	2J140		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti	10.666,13	108.609.545,27
	2J150		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone nella fase terminale della vita	17.021,15	12.146.014,85
	2J160		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	-	3.825.355,12
2K100			Assistenza termale	-	4.473.457,08
2L100			Assistenza presso strutture sanitarie interne alle carceri	5.701,05	2.935.043,97
29.999,00			TOTALE ASSISTENZA DISTRETTUALE	674.519,93	1.338.111.335,95
ASSISTENZA OSPEDALIERA					
3A100			Attività di Pronto soccorso	106.105,21	75.802.828,41
	3A110		Attività diretta di Pronto soccorso e OBI	77.921,09	52.988.988,40
		3A111	Attività diretta di Pronto soccorso e OBI per accessi non seguiti da ricovero	63.764,71	43.656.806,63
		3A112	Attività diretta di Pronto soccorso e OBI per accessi seguiti da ricovero	14.156,38	9.332.181,77
	3A120		Accertamenti diagnostici strumentali e consulenze in PS per accessi non seguiti da ricovero	28.184,12	22.813.840,01
3B100			Assistenza ospedaliera per acuti	915.396,40	918.646.125,09
	3B110		Assistenza ospedaliera per acuti - in Day Hospital	39.796,12	34.181.420,37
	3B120		Assistenza ospedaliera per acuti - in Day Surgery	11.424,28	9.058.240,18
	3B130		Assistenza ospedaliera per acuti - in Degenza Ordinaria	864.176,00	875.050.578,04
	3B140		Assistenza ospedaliera per acuti - Farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	355.886,50
	3B150		Assistenza ospedaliera per acuti - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	-
3C100			Assistenza ospedaliera per lungodegenti	36.909,18	26.188.924,15
3D100			Assistenza ospedaliera per riabilitazione	15.952,17	24.799.900,01
3E100			Trasporto sanitario assistito	-	8.231.968,76
3F100			Attività trasfusionale	21.816,29	25.065.316,55
3G100			Attività a supporto dei trapianti di cellule, organi e tessuti	337,40	664.454,52
3H100			Attività a supporto delle donazioni di cellule riproduttive	-	13.135,67
39.999,00			TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA	1.096.516,65	1.079.412.653,16
48.888,00			TOTALE COSTI PER ATTIVITA' DI RICERCA	-	-
49.999,00			TOTALE GENERALE	1.911.629,88	2.528.922.475,20

MODELLO DI RILEVAZIONE DEI COSTI DEI LIVELLI DI ASSISTENZA delle AZIENDE SANITARIE, delle AZIENDE OSPEDALIERE, degli IRCCS e delle AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE

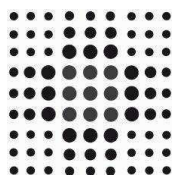
			Macrovoci economiche	Consumi di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale				Ammortamenti	Sopravvenienze/Insussistenze	Altri costi
				Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo ammini-strativo			
PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA															
1A100			Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali	15.617.759,61	63.319,31	15.716,14	663.860,51	898.965,74	11.314.478,76	27.009,12	350.765,02	821.620,14	183.382,02	95.643,68	273.693,14
	1A110		Vaccinazioni	15.588.225,48	12.000,66	5.934,06	33.950,28	307.081,83	4.314.023,81	10.198,04	90.674,66	310.058,16	57.490,90	36.112,92	102.537,01
	1A120		Altri interventi per la sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie	29.534,13	51.318,65	9.782,08	629.910,23	591.883,91	7.000.454,95	16.811,08	260.090,36	511.561,98	125.891,12	59.530,76	171.156,13
1B100			Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati	605,73	3.660,48	1.244,44	10.939,51	49.883,48	835.248,68	2.138,64	88.429,94	65.021,19	12.360,97	7.573,28	21.555,96
1C100			Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	34.308,97	63.512,19	76.070,05	95.084,01	651.649,28	7.131.694,51	829.641,99	420.317,67	710.443,18	129.102,01	69.971,45	202.649,19
1D100			Salute animale e igiene urbana veterinaria	57.897,08	80.239,86	775.283,54	1.584.302,70	1.029.393,55	13.809.510,86	34.471,38	344.851,42	1.048.058,78	208.843,12	122.068,78	388.255,50
1E100			Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori	3.572,09	18.767,74	4.278,28	27.325,34	201.730,57	3.110.253,76	7.352,47	65.373,50	223.541,32	50.951,97	26.036,31	73.926,05
1F100			Sorveglianza, prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani e programmi organizzati di screening: sorveglianza e prevenzione nutrizionale	969.892,43	47.022,60	871.408,15	548.794,66	1.184.318,08	6.218.388,05	17.128,02	450.859,59	854.646,39	447.822,28	60.653,14	225.479,86
	1F110		Screening oncologici	940.227,16	33.635,69	43.810,95	524.655,95	1.049.011,84	4.846.984,43	11.812,06	366.815,48	654.654,79	411.599,09	41.828,44	124.268,18
		1F111	Programmi organizzati svolti in apposita Unità operativa/Centro di costo	20.133,70	2.238,97	370,54	11.066,45	243.346,09	105.824,85	636,79	36.461,71	152.100,87	3.916,78	2.254,99	6.402,68
		1F112	Programmi organizzati svolti in ambito consultoriale/ambulatoriale/territoriale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		1F113	Programmi organizzati svolti in ambito ospedaliero	920.093,46	31.396,72	43.440,41	513.589,50	805.665,75	4.741.159,58	11.175,27	330.353,77	502.553,92	407.682,31	39.573,45	117.865,50
	1F120		Altre attività di Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani e prevenzione nutrizionale	29.665,27	13.386,91	827.597,20	24.138,71	135.306,24	1.371.403,62	5.315,96	84.044,11	199.991,60	36.223,19	18.824,70	101.211,68
		1F121	Altre attività svolte in ambito extra-ospedaliero	29.665,27	13.386,91	827.597,20	24.138,71	135.306,24	1.371.403,62	5.315,96	84.044,11	199.991,60	36.223,19	18.824,70	101.211,68
		1F122	Altre attività svolte in ambito ospedaliero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1G100			Attività medico legali per finalità pubbliche	1.162,38	25.109,80	5.078,79	475.980,75	265.217,82	2.898.181,04	8.728,19	211.170,72	925.875,33	55.992,96	30.907,94	89.094,57
1H100			Contributo Legge 210/92	-	-	-	2.561.066,95	-	-	-	-	-	-	-	-
19.999,00			TOTALE PREV. COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA	16.685.198,29	301.631,98	1.749.079,39	5.967.354,43	4.281.158,52	45.317.755,66	926.469,81	1.931.767,86	4.649.206,33	1.088.455,33	412.854,58	1.274.654,27
ASSISTENZA DISTRETTUALE															
2A100			Assistenza sanitaria di base	382.190,86	190.265,86	120.614.203,10	92.878,81	4.876.701,99	4.599.585,32	12.594,55	1.357.252,17	688.423,37	510.600,59	44.599,40	127.112,01
	2A110		Medicina generale	2.688,50	20.243,16	98.836.318,79	8.021,54	99.064,47	160.736,34	1.606,36	51.488,67	242.611,93	23.868,41	5.688,40	16.199,98
		2A111	Medicina generale - attività in convenzione	2.688,50	20.243,16	93.113.040,75	8.021,54	99.064,47	160.736,34	1.606,36	51.488,67	242.611,93	23.868,41	5.688,40	16.199,98
		2A112	Medicina generale - prestazioni erogate nelle cure domiciliari	-	-	2.588.414,23	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2A113	Medicina generale - prestazioni erogate presso strutture residenziali e semi-residenziali	-	-	1.667.483,54	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2A114	Medicina generale - programmi vaccinali	-	-	1.291.626,17	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2A115	Medicina generale - attività presso UCCP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2A116	Medicina generale - attività presso Ospedali di Comunità	-	-	175.754,10	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2A120		Pediatria di libera scelta	65,99	230,81	21.586.079,32	564,70	7.307,26	12.746,09	127,49	8.331,36	50.678,09	1.801,80	451,48	1.285,76
		2A121	Pediatria di libera scelta - attività in convenzione	65,99	230,81	21.542.755,48	564,70	7.307,26	12.746,09	127,49	8.331,36	50.678,09	1.801,80	451,48	1.285,76
		2A122	Pediatria di libera scelta - prestazioni erogate nelle cure domiciliari	-	-	29.189,01	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2A123	Pediatria di libera scelta - programmi vaccinali	-	-	14.134,83	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2A124	Pediatria di libera scelta - attività presso UCCP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2A125	Pediatria di libera scelta - attività presso Ospedali di Comunità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2A130		Altra assistenza sanitaria di base	379.436,37	169.791,89	191.804,99	84.292,57	4.770.330,26	4.426.102,89	10.860,70	1.297.432,14	395.133,35	484.930,38	38.459,52	109.626,27
		2A131	Altra assistenza sanitaria di base - UCCP	190.624,00	102.704,25	87.084,08	29.638,37	3.637.624,60	2.403.003,07	4.935,01	197.655,79	179.541,93	321.739,80	17.475,68	49.768,96
		2A132	Altra assistenza sanitaria di base - Ospedali di Comunità	188.812,37	67.087,64	104.720,91	54.654,20	1.132.705,66	2.023.099,82	5.925,69	1.099.776,35	215.591,42	163.190,58	20.983,84	59.857,31
2B100			Continuità assistenziale	15.547,75	4.883,41	11.281.663,39	1.906,95	99.057,13	43.059,84	430,32	7.126,93	192.243,21	6.106,79	1.523,82	360.759,14
2C100			Assistenza ai turisti	17.778,59	1.139,00	289.337,12	373,12	48.648,48	8.420,11	84,26	1.394,36	37.590,55	1.614,83	298,37	849,73
2D100			Emergenza sanitaria territoriale	1.019.388,26	690.986,70	11.130.554,88	680.307,03	5.064.642,71	20.297.273,74	79.040,04	9.522.559,87	1.635.225,12	1.863.428,60	279.893,63	927.924,99
2E100			Assistenza farmaceutica	191.214.347,33	17.810,44	135.473.988,56	2.505.488,24	1.068.587,98	3.485.946,08	8.660,44	711.638,31	268.867,55	257.918,51	30.668,04	3.411.721,

			Macrovoci economiche	Consumi di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale				Ammortamenti	Sopravvenienze/Insussistenze	Altri costi
				Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo ammini-strativo			
		2G124	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	-	4.196.249,36	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2G125	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2G130		Assistenza specialistica ambulatoriale - trasporto utenti	-	-	279.046,41	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2H100			Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale	5.065.390,48	569.137,30	26.991.356,42	13.721.965,39	6.839.611,53	56.306.076,04	127.275,23	5.865.341,61	3.190.674,70	1.605.158,27	450.702,28	1.432.322,85
	2H110		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Cure domiciliari	2.263.329,07	152.506,11	14.947.563,94	10.403.698,66	1.509.978,62	10.469.235,34	21.017,38	607.173,73	764.670,02	343.239,80	74.425,97	212.113,05
		2H111	Cure domiciliari	2.262.924,19	151.090,01	14.933.771,43	10.400.234,89	1.465.151,13	10.070.282,81	20.235,73	594.228,53	736.233,28	332.186,20	71.658,02	204.230,22
		2H112	Cure palliative domiciliari	404,88	1.416,10	13.792,51	3.463,77	44.827,49	398.952,53	781,65	12.945,20	28.436,74	11.053,60	2.767,95	7.882,83
	2H120		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza ai minori, donne, coppie, famiglia (consultori)	536.225,97	162.426,64	2.983.387,30	313.999,50	2.236.356,67	12.209.785,35	30.973,20	1.871.872,97	1.126.893,36	805.151,28	109.681,13	457.157,62
	2H130		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	60.091,77	75.219,35	782.929,65	179.743,13	1.024.966,29	13.590.195,57	32.969,37	721.796,09	569.584,49	171.039,04	116.749,88	333.991,50
	2H140		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza a persone con disturbi mentali	1.242.421,30	129.277,45	2.717.304,40	480.418,75	1.459.423,75	12.796.548,76	32.624,67	1.365.791,35	563.629,28	211.051,90	115.529,26	331.365,44
	2H150		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con disabilità	47,27	138,34	4.954.909,38	1.625.051,85	7.101,66	62.740,49	218,73	47.527,80	4.524,70	2.217,78	774,57	2.205,64
	2H160		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	963.275,10	49.569,41	605.261,75	719.053,50	601.784,54	7.177.570,53	9.471,88	1.251.179,67	161.372,85	72.458,47	33.541,47	95.489,60
2I100			Assistenza sociosanitaria semi-residenziale	162.438,05	82.630,13	21.847.757,13	153.737,20	1.052.023,38	3.044.402,44	6.760,79	217.450,30	126.954,85	104.212,28	23.941,05	69.318,66
	2I110		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	9.156,07	68.323,63	273.437,87	10.074,28	759.334,18	1.477.185,05	3.782,97	164.971,77	65.354,88	44.118,73	13.396,09	38.031,92
	2I120		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disabilità	150.824,86	4.813,08	16.831.726,95	126.479,03	105.689,53	1.242.020,69	2.496,44	16.965,95	51.649,53	53.310,44	8.840,31	25.857,67
	2I130		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	17,05	1.641,69	-	-	102.033,50	-	-	-	-	3,11	-	-
	2I140		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti	2.437,21	3.689,09	3.580.466,57	7.180,68	41.024,71	324.197,90	479,00	35.490,67	9.909,38	5.871,32	1.696,21	5.405,11
	2I150		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	2,86	4.162,64	1.162.125,74	10.003,21	43.941,46	998,80	2,38	21,91	41,06	908,68	8,44	23,96
2J100			Assistenza sociosanitaria residenziale	2.487.963,78	293.257,88	143.341.294,68	252.256,12	4.257.651,52	13.857.352,14	39.248,78	5.067.726,46	751.937,07	946.636,24	138.986,29	398.683,88
	2J110		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	82.677,97	86.566,33	21.647.496,99	57.869,48	1.472.103,98	6.360.001,81	17.602,26	1.280.950,12	304.097,68	208.603,56	62.332,47	178.018,65
	2J120		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disabilità	43.837,72	167,22	24.191.520,78	466,80	6.825,70	37.023,47	205,46	66.520,98	4.249,49	2.133,30	727,55	2.071,75
	2J130		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	7.147,43	74,57	4.697.449,90	10.233,60	9.406,61	-	-	-	-	-	-	-
	2J140		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti	1.675.399,45	107.655,17	86.729.354,67	66.451,57	967.229,52	3.030.656,80	7.309,92	2.021.395,91	151.234,40	450.111,69	25.885,61	74.951,66
	2J150		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone nella fase terminale della vita	678.901,21	98.794,59	2.315.302,48	94.352,97	1.802.085,71	4.429.670,06	14.131,14	1.698.859,45	292.355,50	285.787,69	50.040,66	143.641,82
	2J160		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	-	-	3.760.169,86	22.881,70	-	-	-	-	-	-	-	-
2K100			Assistenza termale	-	-	10.533.136,89	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2L100			Assistenza presso strutture sanitarie interne alle carceri	90.067,83	10.278,28	1.038.432,00	12.389,79	172.331,56	1.120.403,10	4.879,86	41.549,34	100.957,52	56.006,93	17.280,38	66.550,79
29.999,00			TOTALE ASSISTENZA DISTRETTUALE	274.877.231,68	3.349.683,80	609.728.642,36	56.994.057,39	55.631.658,25	234.692.621,70	1.081.371,14	38.247.725,41	23.933.789,62	15.744.432,81	2.262.051,31	11.305.568,21
ASSISTENZA OSPEDALIERA															
3A100			Attività di Pronto soccorso	4.925.379,83	391.698,23	814.964,56	2.319.545,27	8.180.107,60	32.669.491,81	90.797,46	8.585.430,29	3.761.299,12	2.461.004,53	321.528,57	985.264,26
	3A110		Attività diretta di Pronto soccorso e OBI	2.778.890,88	312.908,30	751.668,59	1.217.257,17	6.499.770,39	25.640.308,15	73.690,37	7.833.051,36	3.010.095,66	1.783.841,36	260.949,58	799.884,06
		3A111	Attività diretta di Pronto soccorso e OBI per accessi non seguiti da ricovero	2.404.066,32	270.435,27	698.511,60	1.051.420,73	5.546.537,59	21.974.537,45	63.395,14	6.862.601,53	2.783.594,35	1.471.265,61	224.492,48	687.860,24
		3A112	Attività diretta di Pronto soccorso e OBI per accessi seguiti da ricovero	374.824,56	42.473,03	53.156,99	165.836,44	953.232,80	3.665.770,70	10.295,23	970.449,83	226.501,31	312.575,75	36.457,10	112.023,82
	3A120		Accertamenti diagnostici strumentali e consulenze in PS per accessi non seguiti da ricovero	2.146.488,95	78.789,93	63.295,97	1.102.288,10	1.680.337,21	7.029.183,66	17.107,09	752.378,93	751.203,46	677.163,17	60.578,99	185.380,20
3B100			Assistenza ospedaliera per acuti	93.727.728,78	4.119.130,75	251.006.726,02	32.423.788,23	79.902.705,43	321.787.225,67	797.516,09	41.381.481,36	17.582.405,11	29.071.469,64	2.826.441,09	9.757.101,02
	3B110		Assistenza ospedaliera per acuti - in Day Hospital	7.664.667,40	184.031,10	3.661.189,49	431.763,76	3.378.354,42	15.873.129,47	37.593,73	883.148,35	823.450,02	1.196.882,14	133.247,50	1.663.995,23
	3B120		Assistenza ospedaliera per acuti - in Day Surgery	721.865,70	44.340,57	902.046,40	380.060,45	1.299.607,97	4.673.690,58	11.671,46	582.223,69	256.777,48	462.774,75	41.362,82	133.453,88
	3B130		Assistenza ospedaliera per acuti - in Degenza Ordinaria	85.341.195,68	3.890.759,08	246.083.190,95	31.611.964,00	75.224.743,04	301.240.405,62	748.250,90	39.916.109,32	16.502.177,61	27.411.812,75	2.651.830,77	7.959.651,91
	3B140		Assistenza ospedaliera per acuti - Farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	-	360.299,18	0,02	-	-	-	-	-	-	-	-
	3B150		Assistenza ospedaliera per acuti - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3C100			Assistenza ospedaliera per lungodegenti	1.818.111,95	226.290,40	2.225.464,44	376.346,49	3.590.787,40	9.720.283,77	29.907,45	3.747.985,39	657.997,87	883.195,03	105.986,13	303.068,90
3D100			Assistenza ospedaliera per riabilitazione	276.406,56	35.334,20	13.461.790,29	60.371,85	971.741,32	3.652.073,72	10.164,17	925.111,30	223.617,35	301.885,21	36.016,58	102.323,88
3E100			Trasporto sanitario assistito	-	-	6.566.675,31	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3F100			Attività trasfusionale	5.339.915,90	135.873,89	101.942,80	5.881.897,84	2.340.115,06	8.543.925,71	20.163,73	577.007,52	639.409,56	646.458,30	71.403,04	205.927,62
3G100			Attività a supporto dei trapianti di cellule, organi e tessuti	270.581,65	4.295,84	67.161,01	39.866,75	78.775,10	101.247,18	317,97	41.922,00	6.995,12	19.369,74	1.128,48	3.198,33
3H100			Attività a supporto delle donazioni di cellule riproduttive	65.451,27	-	21.816,94	-	-	-	-	-	-	-	0,38	-
39.999,00			TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA	106.423.575,94	4.912.623,31	274.266.541,37	41.101.816,43	95.064.231,91	376.474.247,86	948.866,87	55.258.937,86	22.871.724,13	33.383.382,45	3.362.504,27	11.356.884,01
48.888,00			TOTALE COSTI PER ATTIVITA' DI RICERCA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
49.999,00			TOTALE GENERALE	397.986.005,91	8.563.939,09	885.744.263,12	104.063.228,25	154.977.048,68	656.484.625,22	2.956.707,82	95.438.431,13	51.454.720,08	50.216.270,59	6.037.410,16	23.937.106,49

MODELLO DI RILEVAZIONE DEI CO

			Macro voci economiche	Oneri finanziari, svalutazioni, minusva-lenze	Totale
PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA					
1A100			Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali	28.662,11	30.354.875,30
	1A110		Vaccinazioni	10.822,17	20.879.109,98
	1A120		Altri interventi per la sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie	17.839,94	9.475.765,32
1B100			Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati	2.269,53	1.100.931,83
1C100			Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	20.968,76	10.435.413,26
1D100			Salute animale e igiene urbana veterinaria	36.581,08	19.519.757,65
1E100			Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori	7.802,46	3.820.911,86
1F100			Sorveglianza, prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani e programmi organizzati di screening: sorveglianza e prevenzione nutrizionale	18.176,28	11.914.589,53
	1F110		Screening oncologici	12.534,97	9.061.839,03
		1F111	Programmi organizzati svolti in apposita Unità operativa/Centro di costo	675,76	585.430,18
		1F112	Programmi organizzati svolti in ambito consultoriale/ambulatoriale/territoriale	-	-
		1F113	Programmi organizzati svolti in ambito ospedaliero	11.859,21	8.476.408,85
	1F120		Altre attività di Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani e prevenzione nutrizionale	5.641,31	2.852.750,50
		1F121	Altre attività svolte in ambito extra-ospedaliero	5.641,31	2.852.750,50
		1F122	Altre attività svolte in ambito ospedaliero	-	-
1G100			Attività medico legali per finalità pubbliche	9.262,37	5.001.762,66
1H100			Contributo Legge 210/92	-	2.561.066,95
19.999,00			TOTALE PREV. COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA	123.722,59	84.709.309,04
ASSISTENZA DISTRETTUALE					
2A100			Assistenza sanitaria di base	13.365,37	133.509.773,40
	2A110		Medicina generale	1.704,68	99.470.241,23
		2A111	Medicina generale - attività in convenzione	1.704,68	93.746.963,19
		2A112	Medicina generale - prestazioni erogate nelle cure domiciliari	-	2.588.414,23
		2A113	Medicina generale - prestazioni erogate presso strutture residenziali e semi-residenziali	-	1.667.483,54
		2A114	Medicina generale - programmi vaccinali	-	1.291.626,17
		2A115	Medicina generale - attività presso UCCP	-	-
		2A116	Medicina generale - attività presso Ospedali di Comunità	-	175.754,10
	2A120		Pediatria di libera scelta	135,30	21.669.805,45
		2A121	Pediatria di libera scelta - attività in convenzione	135,30	21.626.481,61
		2A122	Pediatria di libera scelta - prestazioni erogate nelle cure domiciliari	-	29.189,01
		2A123	Pediatria di libera scelta - programmi vaccinali	-	14.134,83
		2A124	Pediatria di libera scelta - attività presso UCCP	-	-
		2A125	Pediatria di libera scelta - attività presso Ospedali di Comunità	-	-
	2A130		Altra assistenza sanitaria di base	11.525,39	12.369.726,72
		2A131	Altra assistenza sanitaria di base - UCCP	5.237,04	7.227.032,58
		2A132	Altra assistenza sanitaria di base - Ospedali di Comunità	6.288,35	5.142.694,14
2B100			Continuità assistenziale	456,65	12.014.765,33
2C100			Assistenza ai turisti	89,42	407.617,94
2D100			Emergenza sanitaria territoriale	83.877,39	53.275.102,96
2E100			Assistenza farmaceutica	9.190,47	338.464.833,71
	2E110		Assistenza farmaceutica erogata in regime di convenzione	2.820,83	122.876.732,62
	2E120		Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale	1.115,26	36.196.033,22
		2E121	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale - Distribuzione diretta	1.115,26	14.735.469,96
		2E122	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale - Distribuzione per conto	-	21.460.563,26
	2E130		Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello ospedaliero	5.254,38	179.392.067,87
2F100			Assistenza integrativa e protesica	4.610,59	35.688.549,48
	2F110		Assistenza integrativa - Totale	1.573,53	16.702.483,03
		2F111	Assistenza integrativa - Presidi per persone affette da malattia diabetica o da malattie	12,28	7.009.407,39
		2F112	Assistenza integrativa - Prodotti destinati ad una alimentazione particolare	597,55	418.970,77
		2F113	Assistenza integrativa -Dispositivi monouso forniti agli assistiti	963,70	9.274.104,87
	2F120		Assistenza protesica	3.037,06	18.986.066,45
2G100			Assistenza specialistica ambulatoriale	375.055,08	420.820.938,36
	2G110		Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero	330.107,42	312.974.583,78
		2G111	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - attività di laboratorio	46.765,42	47.414.733,32
		2G112	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - diagnostica strumentale	65.093,80	57.328.025,66
		2G113	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - attività clinica	218.248,20	200.814.521,29
		2G114	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	7.417.303,51
		2G115	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	-
	2G120		Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi	44.947,66	107.567.308,17
		2G121	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - attività di laboratorio	340,68	5.494.297,38
		2G122	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - diagnostica strumentale	-	20.315.075,91
		2G123	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - attività clinica	44.606,98	77.561.685,52

			Macrovocì economiche	Oneri finanziari, svalutazioni, minusva-lenze	Totale
		2G124	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	4.196.249,36
		2G125	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	-
	2G130		Assistenza specialistica ambulatoriale - trasporto utenti	-	279.046,41
2H100			Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale	135.064,63	122.300.076,73
	2H110		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Cure domiciliari	22.303,67	41.791.255,36
		2H111	Cure domiciliari	21.474,18	41.263.700,62
		2H112	Cure palliative domiciliari	829,49	527.554,74
	2H120		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza ai minori, donne, coppie, famiglia (consultori)	32.868,80	22.876.779,79
	2H130		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	34.987,13	17.694.263,26
	2H140		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza a persone con disturbi mentali	34.621,34	21.480.007,65
	2H150		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con disabilità	232,12	6.707.690,33
	2H160		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	10.051,57	11.750.080,34
2I100			Assistenza sociosanitaria semi-residenziale	7.174,56	26.898.800,82
	2I110		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	4.014,49	2.931.181,93
	2I120		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disabilità	2.649,23	18.623.323,71
	2I130		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	-	103.695,35
	2I140		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti	508,31	4.018.356,16
	2I150		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	2,53	1.222.243,67
2J100			Assistenza sociosanitaria residenziale	41.650,85	171.874.645,69
	2J110		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	18.679,54	31.777.000,84
	2J120		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disabilità	218,03	24.355.968,25
	2J130		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	-	4.724.312,11
	2J140		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti	7.757,30	95.315.393,67
	2J150		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone nella fase terminale della vita	14.995,98	11.918.919,26
	2J160		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	-	3.783.051,56
2K100			Assistenza termale	-	10.533.136,89
2L100			Assistenza presso strutture sanitarie interne alle carceri	5.178,52	2.736.305,90
29.999,00			TOTALE ASSISTENZA DISTRETTUALE	675.713,53	1.328.524.547,21
ASSISTENZA OSPEDALIERA					
3A100			Attività di Pronto soccorso	96.354,39	65.602.865,92
	3A110		Attività diretta di Pronto soccorso e OBI	78.200,32	51.040.516,19
		3A111	Attività diretta di Pronto soccorso e OBI per accessi non seguiti da ricovero	67.275,00	44.105.993,31
		3A112	Attività diretta di Pronto soccorso e OBI per accessi seguiti da ricovero	10.925,32	6.934.522,88
	3A120		Accertamenti diagnostici strumentali e consulenze in PS per accessi non seguiti da ricovero	18.154,07	14.562.349,73
3B100			Assistenza ospedaliera per acuti	846.325,10	885.230.044,29
	3B110		Assistenza ospedaliera per acuti - in Day Hospital	39.894,51	35.971.347,12
	3B120		Assistenza ospedaliera per acuti - in Day Surgery	12.385,77	9.522.261,52
	3B130		Assistenza ospedaliera per acuti - in Degenza Ordinaria	794.044,82	839.376.136,45
	3B140		Assistenza ospedaliera per acuti - Farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	360.299,20
	3B150		Assistenza ospedaliera per acuti - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	-
3C100			Assistenza ospedaliera per lungodegenti	31.737,83	23.717.163,05
3D100			Assistenza ospedaliera per riabilitazione	10.786,23	20.067.622,66
3E100			Trasporto sanitario assistito	-	6.566.675,31
3F100			Attività trasfusionale	21.397,77	24.525.438,74
3G100			Attività a supporto dei trapianti di cellule, organi e tessuti	337,43	635.196,60
3H100			Attività a supporto delle donazioni di cellule riproduttive	-	87.268,59
39.999,00			TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA	1.006.938,75	1.026.432.275,16
48.888,00			TOTALE COSTI PER ATTIVITA' DI RICERCA	-	-
49.999,00			TOTALE GENERALE	1.806.374,87	2.439.666.131,41



**Attestazione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014
convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89**

**Indicatore di tempestività dei pagamenti* anno 2020 (art. 9 DPCM 22/09/2014): - 21,08
giorni**

* Il valore dell'indicatore rappresenta il tempo medio di ritardo del pagamento rispetto alla data di scadenza della fattura.

**Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati nel 2020 dopo la
scadenza dei termini: € 79.125.294,76**

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato calcolato con le modalità previste dall'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 e dalla circolare del MEF n. 22 del 22/07/2015, ovvero come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Per il 2020 l'indicatore annuo è risultato pari a -21,08 giorni di ritardo rispetto alla scadenza ed è stato pubblicato sul sito internet dell'Azienda nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo quanto previsto dall'art. 33 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 aggiornato dal D.Lgs n. 97 del 25/05/2016.

Al fine di consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti nel corso del 2020 l'Azienda ha proseguito la propria attività di efficientamento del ciclo passivo nelle diverse fasi di registrazione, liquidazione e pagamento delle fatture, i tempi di pagamento si sono ulteriormente abbreviati e l'indicatore di tempestività dell'anno 2020 si è attestato a -21,08 giorni a fronte dei -19,50 giorni del 2019, nella tabella sottostante sono riportati i valori dell'indicatore dal 2014 al 2020:

2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
+20,00	+12,65	+6,83	+1,79	-5,81	-19,50	-21,08

Il Direttore
U.O. Bilancio e Flussi Finanziari
Dott. Alessandro Scalorbi
Documento firmato da:
Alessandro Scalorbi
24.06.2021 19:48:29 CEST

Il Direttore Generale
Dott. Tiziano Carradori

Firmato digitalmente da: TIZIANO CARRADORI
Data: 29/06/2021 13:21:23

Ente Codice	029256275000000
Ente Descrizione	AZIENDA ASL DELLA ROMAGNA
Categoria	Strutture sanitarie
Sotto Categoria	ASL
Periodo	ANNUALE 2020
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	01-apr-2021
Data stampa	07-apr-2021
Importi in EURO	

029256275000000 - AZIENDA ASL DELLA ROMAGNA

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI

		65.536.614,67	65.536.614,67
1100	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)	24.435.750,58	24.435.750,58
1200	Entrate da Regione e Province autonome per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	425,00	425,00
1301	Entrate da aziende sanitarie della Regione/Provincia autonoma per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	198.473,85	198.473,85
1302	Entrate da aziende ospedaliere della Regione/Provincia autonoma per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	248.375,37	248.375,37
1303	Entrate da IRCCS pubblici e Fondazioni IRCCS della Regione/Provincia autonoma per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	484,90	484,90
1400	Entrate per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria ad altre Amministrazioni pubbliche	279.880,22	279.880,22
1500	Entrate per prestazioni sanitarie erogate a soggetti privati	19.324.817,96	19.324.817,96
1600	Entrate per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	15.787.744,04	15.787.744,04
1700	Entrate per prestazioni non sanitarie	2.188.746,22	2.188.746,22
1800	Entrate per prestazioni di servizi derivanti da sopravvenienze attive	3.071.916,53	3.071.916,53

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

		2.221.891.551,82	2.221.891.551,82
2102	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per quota fondo sanitario regionale indistinto	2.092.649.544,15	2.092.649.544,15
2103	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per quota fondo sanitario regionale vincolato	43.672.697,17	43.672.697,17
2104	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma extra fondo sanitario vincolato	60.896.744,44	60.896.744,44
2105	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	30.350,40	30.350,40
2108	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	15.749.702,22	15.749.702,22
2109	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	92.030,64	92.030,64
2111	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	12.400,00	12.400,00
2199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche	411.743,08	411.743,08
2201	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	28.676,00	28.676,00
2202	Donazioni da imprese	1.986.352,39	1.986.352,39
2203	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	462.869,58	462.869,58
2204	Donazioni da famiglie	5.898.441,75	5.898.441,75

ALTRE ENTRATE CORRENTI

		54.851.778,17	54.851.778,17
3101	Rimborsi assicurativi	524.035,83	524.035,83
3102	Rimborsi spese per personale comandato	120.350,45	120.350,45
3103	Rimborsi per l'acquisto di beni per conto di altre strutture sanitarie	23.655.120,05	23.655.120,05
3104	Restituzione fondi economici	120.000,00	120.000,00
3105	Riscossioni IVA	993.970,14	993.970,14
3106	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	26.362.684,94	26.362.684,94
3201	Fitti attivi	2.726.355,49	2.726.355,49
3202	Interessi attivi	61.530,86	61.530,86
3204	Altri proventi	287.730,41	287.730,41

ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI

		500,00	500,00
4102	Alienazione di fabbricati	500,00	500,00

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

		19.413.010,22	19.413.010,22
5101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	11.413.091,76	11.413.091,76
5102	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma per ripiani perdite	5.869.206,00	5.869.206,00
5103	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma per finanziamenti di investimenti e fondo di dotazione	307.074,21	307.074,21
5202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	1.009.601,80	1.009.601,80
5203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	814.036,45	814.036,45

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
OPERAZIONI FINANZIARIE		355.010,00	355.010,00
6400	Depositi cauzionali	10.070,00	10.070,00
6500	Altre operazioni finanziarie	344.940,00	344.940,00
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		79.303.712,73	79.303.712,73
7100	Anticipazioni di cassa	79.303.712,73	79.303.712,73
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9998	Incassi da regolarizzare derivanti dalle anticipazioni di cassa (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		2.441.352.177,61	2.441.352.177,61

Ente Codice	029256275000000
Ente Descrizione	AZIENDA ASL DELLA ROMAGNA
Categoria	Strutture sanitarie
Sotto Categoria	ASL
Periodo	ANNUALE 2020
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	01-apr-2021
Data stampa	07-apr-2021
Importi in EURO	

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

PERSONALE

		820.509.946,06	820.509.946,06
1103	Competenze a favore del personale a tempo indeterminato, al netto degli arretrati attribuiti	373.828.286,48	373.828.286,48
1104	Arretrati di anni precedenti al personale a tempo indeterminato	35.510.565,28	35.510.565,28
1105	Competenze a favore del personale a tempo determinato, al netto degli arretrati attribuiti	27.360.674,58	27.360.674,58
1106	Arretrati di anni precedenti al personale a tempo determinato	2.830.644,34	2.830.644,34
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	8.918.030,40	8.918.030,40
1204	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale a tempo indeterminato	59.264.678,79	59.264.678,79
1205	Ritenute erariali a carico del personale a tempo indeterminato	128.203.836,93	128.203.836,93
1206	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale a tempo determinato	3.991.562,87	3.991.562,87
1207	Ritenute erariali a carico del personale a tempo determinato	7.971.591,78	7.971.591,78
1304	Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato	159.932.655,01	159.932.655,01
1305	Contributi previdenza complementare per il personale a tempo indeterminato	243.504,87	243.504,87
1306	Contributi obbligatori per il personale a tempo determinato	12.167.012,36	12.167.012,36
1307	Contributi previdenza complementare per il personale a tempo determinato	2.869,69	2.869,69
1503	Rimborsi spese per personale comandato	182.298,68	182.298,68
1599	Altri oneri per il personale	101.734,00	101.734,00

ACQUISTO DI BENI

		399.401.994,95	399.401.994,95
2101	Prodotti farmaceutici	212.731.189,76	212.731.189,76
2102	Emoderivati	8.712.908,61	8.712.908,61
2103	Prodotti dietetici	2.236.014,01	2.236.014,01
2104	Materiali per la profilassi (vaccini)	10.714.845,40	10.714.845,40
2110	Materiali e prodotti per uso veterinario	15.850,59	15.850,59
2111	Acquisto di beni sanitari da altre strutture sanitarie	22.208.015,96	22.208.015,96
2112	Dispositivi medici	95.065.005,55	95.065.005,55
2113	Prodotti chimici	1.877.396,43	1.877.396,43
2198	Altri acquisti di beni sanitari	31.775.440,91	31.775.440,91
2199	Acquisto di beni sanitari derivante da sopravvenienze	152.134,23	152.134,23
2201	Prodotti alimentari	1.615.503,46	1.615.503,46
2202	Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	6.387.578,64	6.387.578,64
2203	Combustibili, carburanti e lubrificanti	1.050.889,80	1.050.889,80
2204	Supporti informatici e cancelleria	971.698,55	971.698,55
2205	Pubblicazioni, giornali e riviste	596.344,50	596.344,50
2206	Acquisto di materiali per la manutenzione	1.296.053,23	1.296.053,23
2298	Altri beni non sanitari	1.995.005,38	1.995.005,38
2299	Acquisto di beni non sanitari derivante da sopravvenienze	119,94	119,94

ACQUISTI DI SERVIZI

		995.979.718,07	995.979.718,07
3103	Acquisti di servizi sanitari per medicina di base da soggetti convenzionali	79.318.404,52	79.318.404,52
3105	Acquisti di servizi sanitari per farmaceutica da altre Amministrazioni pubbliche	26.911.451,10	26.911.451,10
3106	Acquisti di servizi sanitari per farmaceutica da privati	89.935.484,94	89.935.484,94
3107	Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	479.779,18	479.779,18
3108	Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale da altre Amministrazioni pubbliche	615.775,24	615.775,24
3109	Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale da privati	82.124.949,52	82.124.949,52
3112	Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa da privati	2.992,59	2.992,59
3113	Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	1.755,39	1.755,39
3114	Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica da altre Amministrazioni pubbliche	1.269.915,18	1.269.915,18

029256275000000 - AZIENDA ASL DELLA ROMAGNA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3115	Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica da privati	20.023.583,49	20.023.583,49
3116	Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	540.359,27	540.359,27
3118	Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera da privati	221.215.428,31	221.215.428,31
3121	Acquisti di prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale da privati	6.880.313,09	6.880.313,09
3124	Acquisti di prestazioni di distribuzione farmaci file F da privati	5.992.811,93	5.992.811,93
3127	Acquisti di prestazioni termali in convenzione da privati	8.125.382,51	8.125.382,51
3129	Acquisti di prestazioni trasporto in emergenza e urgenza da altre Amministrazioni pubbliche	4.347.144,38	4.347.144,38
3130	Acquisti di prestazioni trasporto in emergenza e urgenza da privati	7.689.502,77	7.689.502,77
3131	Acquisti di prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	1.931.078,24	1.931.078,24
3132	Acquisti di prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria da altre Amministrazioni pubbliche	28.006.399,41	28.006.399,41
3133	Acquisti di prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria da privati	165.459.750,30	165.459.750,30
3134	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	79.186,82	79.186,82
3135	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da altre Amministrazioni pubbliche	2.608,85	2.608,85
3136	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da privati	1.993.370,08	1.993.370,08
3137	Altri acquisti di servizi e prestazioni sanitarie da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	505.756,52	505.756,52
3138	Altri acquisti di servizi e prestazioni sanitarie da altre Amministrazioni pubbliche	5.011.254,17	5.011.254,17
3150	Ritenute erariali sui compensi ai medici di base in convenzione	19.133.485,26	19.133.485,26
3151	Contributi previdenziali e assistenziali sui compensi ai medici di base in convenzione	24.527.624,84	24.527.624,84
3153	Ritenute erariali sui compensi ai medici specialisti ambulatoriali	6.539.711,46	6.539.711,46
3154	Contributi previdenziali e assistenziali sui compensi ai medici specialisti ambulatoriali	8.020.644,02	8.020.644,02
3198	Altri acquisti di servizi e prestazioni sanitarie da altri soggetti	9.453.998,81	9.453.998,81
3199	Acquisti di servizi sanitari derivanti da sopravvenienze	350.797,57	350.797,57
3201	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	53.195,86	53.195,86
3202	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da altre Amministrazioni pubbliche	167.603,44	167.603,44
3203	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privati	1.572.365,34	1.572.365,34
3204	Servizi ausiliari e spese di pulizia	45.644.406,27	45.644.406,27
3205	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.702.765,21	1.702.765,21
3206	Mensa per degenti	10.109.868,14	10.109.868,14
3208	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	540.634,31	540.634,31
3209	Utenze e canoni per energia elettrica	15.562.748,66	15.562.748,66
3210	Utenze e canoni per altri servizi	4.874.801,87	4.874.801,87
3211	Assicurazioni	6.712.751,73	6.712.751,73
3212	Assistenza informatica e manutenzione software	6.706.561,44	6.706.561,44
3213	Corsi di formazione externalizzata	637.920,09	637.920,09
3214	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	26.679.283,17	26.679.283,17
3216	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature tecnico-scientifico sanitarie	16.015.424,95	16.015.424,95
3217	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	1.643.404,36	1.643.404,36
3218	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	588.537,09	588.537,09
3219	Spese legali	1.151.281,67	1.151.281,67
3220	Smaltimento rifiuti	5.195.759,71	5.195.759,71
3221	Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	327.491,51	327.491,51
3222	Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	907.357,10	907.357,10
3298	Acquisto di servizi non sanitari derivanti da sopravvenienze	1.053.655,89	1.053.655,89
3299	Altre spese per servizi non sanitari	21.641.200,50	21.641.200,50

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI**18.586.634,47****18.586.634,47**

4101	Contributi e trasferimenti a Regione/Provincia autonoma	128.361,41	128.361,41
4104	Contributi e trasferimenti a comuni	334.408,51	334.408,51
4198	Contributi e trasferimenti ad altre Amministrazioni Pubbliche	252.567,43	252.567,43
4201	Contributi e trasferimenti ad altre imprese	378.384,60	378.384,60
4202	Contributi e trasferimenti a famiglie	4.147.962,61	4.147.962,61
4203	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	179.643,77	179.643,77
4205	Contributi a societa' partecipate e/o soggetti privati dipendenti dall'azienda	13.165.306,14	13.165.306,14

ALTRE SPESE CORRENTI**117.370.165,09****117.370.165,09**

5101	Concorsi, recuperi e rimborsi ad Amministrazioni Pubbliche	5.127.223,46	5.127.223,46
5102	Pagamenti IVA ai fornitori per IVA detraibile	6.619.498,83	6.619.498,83
5103	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	568.055,07	568.055,07
5201	Noleggi	17.300.907,68	17.300.907,68
5202	Locazioni	6.395.905,67	6.395.905,67
5206	Altre forme di godimento di beni di terzi	2.364.136,46	2.364.136,46
5304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa	7.856,29	7.856,29
5305	Interessi su mutui	167.728,08	167.728,08
5306	Interessi passivi v/fornitori	46.508,17	46.508,17
5308	Altri oneri finanziari	304.044,85	304.044,85
5401	IRAP	53.145.530,36	53.145.530,36
5404	IVA	6.582.086,92	6.582.086,92
5499	Altri tributi	4.416.253,17	4.416.253,17
5501	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	120.000,00	120.000,00
5503	Indennita', rimborso spese ed oneri sociali per gli organi direttivi e Collegio sindacale	292.293,91	292.293,91
5504	Commissioni e Comitati	152.937,48	152.937,48
5505	Borse di studio	1.248.057,10	1.248.057,10
5506	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	737.706,52	737.706,52
5507	Contributi previdenziali e assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	206.860,63	206.860,63
5508	Premi di operosita' medici SUMAI	117.061,91	117.061,91
5597	Risarcimenti danni autoassicurati	8.776.427,90	8.776.427,90
5598	Altri oneri della gestione corrente	2.604.696,69	2.604.696,69
5599	Altre spese correnti derivanti da sopravvenienze	68.387,94	68.387,94

INVESTIMENTI FISSI**49.599.962,34****49.599.962,34**

6102	Fabbricati	23.901.166,13	23.901.166,13
6103	Impianti e macchinari	560.341,39	560.341,39
6104	Attrezzature sanitarie e scientifiche	20.451.159,81	20.451.159,81
6105	Mobili e arredi	1.335.217,70	1.335.217,70
6106	Automezzi	934.628,29	934.628,29
6199	Altri beni materiali	1.119.194,09	1.119.194,09
6200	Immobilizzazioni immateriali	1.298.254,93	1.298.254,93

OPERAZIONI FINANZIARIE**1.442.633,17****1.442.633,17**

7400	Depositi cauzionali	21.780,81	21.780,81
7420	Acconti a terzi (fornitori, farmacie, etc.)	5.620,60	5.620,60
7500	Altre operazioni finanziarie	515.966,20	515.966,20
7910	Ritenute erariali	899.265,56	899.265,56

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI**88.654.921,97****88.654.921,97**

029256275000000 - AZIENDA ASL DELLA ROMAGNA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	79.303.712,73	79.303.712,73
8300	Rimborso mutui e prestiti ad altri soggetti	9.351.209,24	9.351.209,24

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

		0,00	0,00
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00

TOTALE PAGAMENTI

2.491.545.976,12 2.491.545.976,12